

anno LI - n. 9 - lire 200

24 febbraio-2 marzo 1974

# RADIOCORRIERE

NUOVA SERIE: LA LIRICA  
E I SUOI PROTAGONISTI

**Una gloria  
di ieri: Gilda  
Dalla Rizza**

**Amichevole  
Italia-Germania  
pensando  
ai mondiali di calcio**

*Simona Izzo  
presenta alla televisione  
«Prossimamente»*

# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 51 - n. 9 - dal 24 febbraio al 2 marzo 1974

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



## In copertina

**Simona Izzo:** vent'anni, romana, figlia dello sceneggiatore e doppiatore Renato Izzo, s'affaccia in queste settimane per la prima volta al piccolo schermo. È la presentatrice di Prossimamente. In attesa del « grande lancio » scrive novelle e soggetti cinematografici. Anche Rossella Izzo, gemella di Simona, percorre le strade dello spettacolo, promettente cantante. (Foto di Barbara Rombi)

## Servizi

Vuoi essere uno spettacolo imprevedibile di Giuseppe Bocconetti	18-20
<b>LA LIRICA E I SUOI PROTAGONISTI</b> Ha cancellato dai suoi discorsi la frase « Ai miei tempi » di Lina Agostini	22-23
Grazie a Dussart esco dal parcheggio di Giuseppe Tabasso	24-26
Hanno frugato tra le pieghe di una sterminata biografia di Vittorio Libera	28-30
I dilettanti dell'informazione di Giorgio Albani	33
Un popolo fa l'esame di coscienza di Giuseppe Sibilla	99
La notte dell'Azteca di Nando Martellini	100-102
Che cosa chiedono per non fuggire di Giorgio Cazzella	104-106
Una TV reinventata per loro di Carlo Gasparini	108-109

## Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	36-77
Trasmissioni locali	78-79
Televisione svizzera	80
Filodiffusione	81-88

## Rubriche

Lettere al direttore	2-4	La lirica alla radio	92-93
5 minuti insieme	7	Dischi classici	93
Dalla parte dei piccoli	8	C'è disco e disco	94-95
Il medico	10	Le nostre pratiche	110
La posta di padre Cremona	12	Qui il tecnico	
Come e perché	14	Mondonotizie	112
Leggiamo insieme	16	Moda	114-115
Linea diretta	17	Il naturalista	116
La TV dei ragazzi	35	Dimmi come scrivi	118
La prosa alla radio	89	L'oroscopo	120
I concerti alla radio	90	Piante e fiori	
		In poltrona	123

**Invitiamo i nostri lettori ad acquistare sempre il « Radiocorriere TV » presso la stessa rivendita. Potremo così, riducendo le rese, risparmiare carta in un momento critico per il suo approvvigionamento**

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57.101

redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63.61.61

redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38.781, int. 22.66



Un numero: lire 200 / arretrato: lire 250 / prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 3.50; Grecia Dr. 34; Jugoslavia Din. 11.50; Malta 10 c 4; Monaco Principato Fr. 3.50; Svizzera Sfr. 2 (Canton Ticino Sfr. 1.60); U.S.A. \$ 0.85; Tunisia Mm. 390

**ABBONAMENTI:** annuali (52 numeri) L. 8.500; semestrali (26 numeri) L. 4.800 / estero: annuali L. 12.000; semestrali L. 6.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a **RADIOCORRIERE TV**

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57.53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69.82 — sede di Roma, v. degli Scaloja, 23 / 00196 Roma / tel. 360.17.42/2.3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DIP. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 688.42.51-2-3-4

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87.29.71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

IX/C

# lettere al direttore

## Von Karajan e il nazismo

« Egregio direttore, chi le scrive è una ragazza di 14 anni appassionata di musica (quella vera, però, non le piastre e isteriche vociferazioni tanto di moda oggi) e che, tra l'altro, apprezza molto la sua oittima rivista.

Dubitò fortemente che questa lettera verrà pubblicata sul Radiocorriere TV, comunque non mi importa in quanto, volevo esprimere una mia personale opinione. Infatti so quanta gente si indignerebbe nel sapere che, al contrario del misterioso « abbonato di S. Croce sull'Arno », il fatto che Herbert von Karajan abbia preferito restare in Germania durante il periodo nazista non mi preoccupa per niente, e neppure mi offendere.

Credo che il valore e la genialità (è proprio il caso di dirlo) di un grande musicista come Von Karajan non si misurino dalle idee politiche come pare che invece, per restare al passo con la moda corrente, si debba fare. La prego di non considerarmi una fanatica di Hitler e delle sue follie, che anzi disprezzo altamente. Sono solo una appassionata di musica che tiene conto della bravura di un artista, più che delle sue faccende private. Il fatto di disprezzare Von Karajan solo perché non ha preferito fuggire all'estero, come tanti suoi colleghi più famosi di lui, non è indice di ragionevolezza: soprattutto, l'eccellente bravura di questo uomo come direttore d'orchestra credo possa salvarlo a molte critiche ingiustificate; poi, considerando le circostanze, credo che Von Karajan sia stato molto più coraggioso di tanti altri suoi colleghi a restare in Germania durante un periodo così delicato e senz'altro l'atto di grande orgoglio e fermezza di animo che fu il matrimonio con un'ebreà, Anita Göttermann, lo attesta pienamente. Infatti, Von Karajan, che allora cominciava ad ottenere i primi successi, preferì subire tutta una serie di deleterie conseguenze per la sua carriera (che avrebbe potuto proseguire brillantemente senza i dissensi con il regime) piuttosto che rinunciare alla sua volontà, e questa mi sembra molto ammirabile.

Quanto all'episodio cui si riferisce la lettera del signor abbonato la biografia di Karajan in mio possesso illustra chiaramente: il direttore austriaco accettò il posto di direttore del Preußischen Staatstheater, che gli veniva offerto dal sovraintendente in per-

sona, dopo che Furtwängler, in protesta contro la persecuzione di Hindemith, non volle più riprenderlo e che Clemens Krauss lo rifiutò. La Germania era diventata la seconda patria di Von Karajan, che vi giunse agli onori e al successo, sebbene mai così clamoroso come dopo la guerra: perché il giovane direttore, pieno d'entusiasmo, avrebbe dovuto rifiutare un posto prestigioso, quando era completamente indifferente ad ogni affare politico? Bisogna inoltre considerare che quel posto venne offerto a Karajan nel 1933, quando Hitler era appena salito al potere, e non aveva ancora rivelato completamente il volto di orrori e di nefandezze che si sarebbe visto più tardi. Comunque, posso assicurare che Von Karajan fu assolutamente estraneo al regime, e anche tacitamente opposto. Quanto alla tessera del partito la biografia, che è pure estremamente scrupolosa, non ne parla. Questo avvalorà l'ipotesi che Von Karajan non si interessò mai al nazismo e che, se dovette iscriversi al partito, forse, fu costretto da pressioni e minacce. Un artista di tale statura, comunque, non dovrebbe essere criticato solo per essere rimasto in Germania e credo che tutti coloro che lo fanno hanno torto: anche il sommo Rubinsteïn, grandissimo artista che io ammiravo quanto Von Karajan, quando si dedicava alla sua professione, ma che non mi sento di apprezzare quando si abbandona a giudizi dettati solo dall'odio e dall'intolleranza, pienamente giustificati se in difesa della nobile razza ebraica ma assurdi se riferiti a chi, come Von Karajan, non ha mai avuto nulla contro gli ebrei e sarebbe prontissimo a dimenticare tutte le ingiurie e le falsità di Rubinsteïn e a fare un concerto con lui, pur di offrire al pubblico un'esecuzione superlativa, come ha sempre fatto, al di fuori di tutti i risentimenti di ogni credo politico.

Io credo che il compito di un artista, specie ai giorni nostri, così travagliati e tristi appunto per l'odio e l'intolleranza degli uomini tra loro, sia quello di dimenticare le fazioni politiche e le passioni sanguinose, per elevarsi in una dimensione più alta, più pura, più eterea, ove risuonino solo le voci della pace e dei sentimenti più belli, al di sopra della vita di tutti i giorni, dell'ansia di una società malata perché non vede ciò che di bello c'è intorno a noi, nella natura, nell'universo, nel fondo del nostro cuore.

A volte una sinfonia meravigliosa può rideizzare in segue a pag. 4

**19 marzo  
festa  
del papà**



*il "suo" regalo*

# VECCHIA ROMAGNA

in una eccezionale confezione regalo  
con **HOMME 74** raffinata eau de cologne per uomo.  
creata in esclusiva per la BUTON dai Maestri Profumieri  
di Grasse, la famosa Città dei profumi della Costa Azzurra.

# lettere al direttore

segue da pag. 2

ognuno di noi sensazioni sovrumane, dimenticate da tempo per far posto ai nostri interessi e al nostro egoismo. Per questo mi piacerebbe che tutti gli esseri umani trovassero il tempo di ascoltare la musica, di meditare tra loro, di ascoltare le voci che vengono dal profondo; credo che tutti diventerebbero migliori e forse anche più felici. Questa è la grande missione di tutti coloro che hanno dedicato la loro vita alla musica al di sopra del loro carattere o delle loro azioni: aiutare ognuno di noi ad essere felice e a diventare migliori. E credo che Von Karajan l'abbia sempre fatto nel migliore dei modi. Per questo lo vorrei ringraziare al di sopra di tutti i partiti» (Fiorella Bartolomucci - Roma).

le mirabili interpretazioni che tutti conosciamo. D'altra parte, credo che la storia insegni che i regimi totalitari non hanno molte simpatie per intellettuali, artisti e poeti. Senza andare troppo in là, vengono in mente le peripezie degli scrittori nell'Unione Sovietica e l'odissea di Neruda. Forse «restare al di sopra» ormai è diventato addirittura impossibile, da Hitler in poi.

## Lirica al mattino

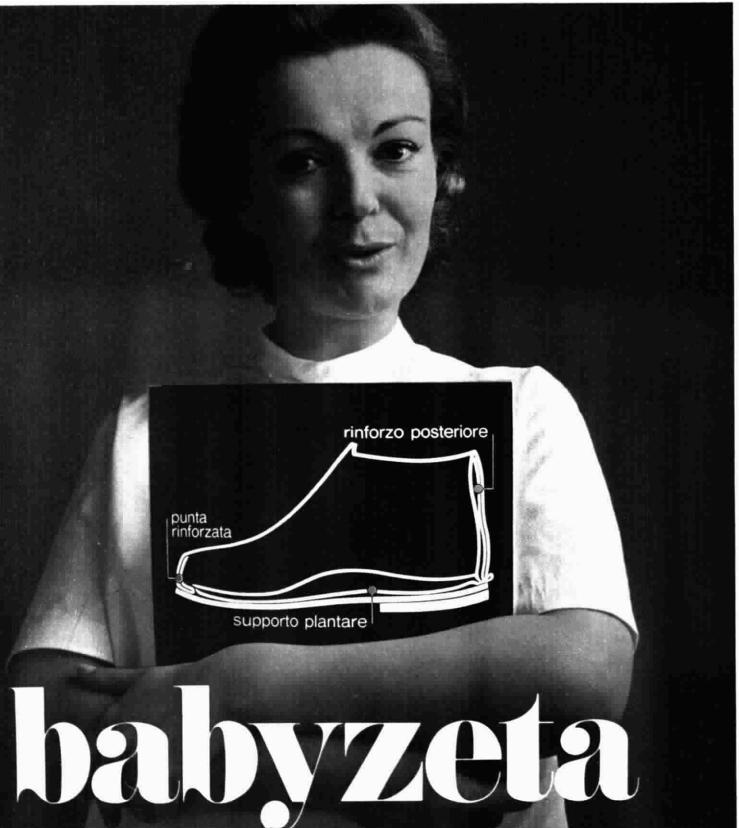
«Egregio direttore, seguono con molta attenzione soprattutto i programmi riguardanti la musica classica e note che i programmati radiofonici non sono avari di concerti sinfonici, da camera e operistici. Mentre sotto tale profilo non posso che mostrarmi soddisfatto, mi permetto invece muovere un appunto sull'opera lirica trasmessa periodicamente sul Nazionale radio, di solito verso le 10,45 della mattina.

A parte la distribuzione per atti in mattinate successive, ritengo che l'ascolto dell'opera, a quell'ora, non può certo trovare presente un folto studio di radioascoltatori. Sarebbe stato meglio mantenere l'ora mattutina della domenica come è stato fatto fino a poco tempo fa.

Un'altra osservazione: per quale motivo, quando viene deciso di programmare il ciclo wagneriano de L'anello del Nibelungo, viene quasi sempre preferita l'edizione Karajan anziché quella con l'unico vero grande interprete wagneriano, Furtwaengler?» (Vito Pizzitello - Bisacquino, Palermo).

La trasmissione dell'opera lirica in atti al mattino sul Nazionale è la più seguita fra quelle di genere analogo, sia per l'ora della messa in onda, sia anche per la formula (un atto al giorno) che ha incontrato grandissimo favore da parte degli ascoltatori. La sua, insomma, è una isolata protesta, mentre in caso di soppressione dell'iniziativa — che pure non ha una cadenza fissa — rideniamo sarebbero moltissime le richieste di ripristinare questa trasmissione.

Per quanto riguarda poi la nostra presunta insistenza nel programmare il ciclo wagneriano *L'anello del Nibelungo* nell'edizione diretta da Karajan, mi permetto ricordarle che l'ultima edizione trasmessa alla radio (1972) è stata diretta da Sawallisch. In più, nel novembre scorso, è andata in onda una selezione dello stesso *Anello del Nibelungo* nella rubrica *Il melodramma in discoteca* in una esecuzione diretta da Karl Böhm.



# babyzeta

## perché ami tuo figlio



Le scarpe Babyzeta aiutano il perfetto sviluppo dei piedini del tuo bambino, dai primi passi fino almeno ai 5 anni.

Studiate dalla Divisione Pediatrica della Zambelli con la collaborazione di eminenti specialisti, hanno uno speciale plantare, la punta adeguatamente rinforzata e il supporto posteriore; tutto questo senza togliere nulla alla perfetta flessibilità della scarpina.

Le scarpe Babyzeta sono vendute **SOLO IN FARMACIA**

**babyzeta**  
ZAMBELETTI

hanno più energia i ragazzi a "strisce blu" perchè...

# C'è "lunga energia" nelle fette vitaminizzate Buitoni

le uniche vitaminizzate  
le uniche a "lunga energia"  
le uniche a "strisce blu"



Fai anche del tuo  
un ragazzo a "strisce blu"  
dagli lunga energia, la lunga energia  
delle fette biscottate Buitoni.

Fette biscottate Buitoni vitaminizzate  
nei gusti normale e dolce.

# **"No, non scambio il bianco di Dash! Si riprenda i 2 fustini, signor Ferrari"**



Visto? Nessuno vuole scambiare perché Dash lava così bianco che più bianco non si può.

**più bianco non si può**

# 5 minuti insieme

## La prima

« L'arte » ha scritto Alessandro Dumas figlio « ha bisogno o di solitudine o di miseria o di passione ». Per dimostrare il suo talento artistico Leslie Arp ha scelto invece uno dei luoghi più frequentati del mondo, un ambiente lussuosissimo, tutto moquette e specchi, ori e cristalli di Boemia: il Waldorf Astoria, che è il più famoso, il più lussuoso, il più tutto fra gli hotels di New York. A portare alla ribalta della cronaca internazionale il nome di Leslie Arp è stato il *New York Times*. L'autorevole giornale americano, infatti, ha annunciato per prima la notizia: Leslie Arp, 26 anni, è la prima donna-cuoco nella storia di un grande albergo degli Stati Uniti.

« Non ho mai capito perché », ha detto la giovane donna (che io non conosco ma mi è già simpatica), « le donne trovino tante difficoltà ad essere accettate ai vertici della professione culinaria quando poi, in casa, sono costrette da secoli a stare vicino ai fornelli ».

Bisogna ammettere che ha ragione. Fino ad oggi, siamo onesti, nessuno di noi s'era chiesto perché mai a diventare grandi chef fossero sempre e soltanto degli uomini. Per fortuna c'è ora Leslie che, giunta al vertice della cucina del Waldorf Astoria, strappa un altro primato ai maschi.

E in che modo, poi! Stando alle cronache dei settimanali americani, i quali hanno subito dato spazio e foto al personaggio, Leslie Arp coglie ogni occasione per far sapere in giro che lei, tra i fornelli, non teme confronti.

Sotto il classico berrettone bianco c'è il cervello di un'artista. Ha persino rinunciato a diventare pittrice per dedicarsi alla cucina. Un'arte, quest'ultima, che Leslie definisce addirittura « più raffinata » della pittura. Be', forse la simpatica e giovane Leslie adesso esagera. Tuttavia, quando le hanno chiesto: ma è proprio sicura che i clienti del grande albergo apprezzino i suoi capolavori?, Leslie Arp, che è pure una donna colta, ha risposto citando Flaubert: « Quando si vuol fare dell'arte bisogna essere superiori agli elogi e alle critiche ».

## Quando è nata

*« In queste domeniche a piedi o in bicicletta spuntano tante curiosità, anche le più futile. Quanti anni ha, per esempio, la bicicletta? Io ho sostenuto in una discussione che è vecchissima, avanti Cristo, un mio compagno di scuola dice che è nata in Francia nel Settecento e si chiamava "celerifero". Secondo te, Aba, chi ha ragione? Vedo che rispondi anche alle domande noiose... »* (Angela R. - Pavia).

Non credo, cara Angela, che sia una domanda noiosa e nemmeno una curiosità futile. Penso invece che tu abbia ragione nel sostenere che la bici è più anziana di quel che pensa il tuo compagno di scuola. Pare infatti che fin dal 206 a.C. i cinesi conoscessero un rudimentale veicolo a ruota. Se ne trova la descrizione in un testo dello storico Siu-en-ti, il quale parla di una ruota che regge due assicelle sostenute da canne di bambù fissate al mozzo. Sembra che sulle traversine di legno potesse-



ABA CERCATO

ro stacchi due persone. Al posto della seconda ruota Siu-en-ti parla di un uomo che spinge il veicolo e poi ci salta sopra anche lui per un tratto, sfruttando la forza d'inerzia. Insomma un veicolo mono-ruota che può essere il padre del « risciò » o della carriola, e che comunque è più antico del celerifero, che si muoveva anch'esso sotto la spinta di un conducente.

## Il marito bello

*« Ho scoperto che mio marito frequenta una palestra due volte la settimana e ogni tanto un istituto di bellezza »* (Doria N. - Milano).

E che c'è di male, signora? Lo fa per conservarsi giovane, in omaggio a lei che è sua moglie. Del resto non è l'unico. Le statistiche dicono che gli uomini italiani sposati spendono 27 miliardi all'anno per essere « bellissimi » di fronte alle proprie mogli, fra acquisti di prodotti di bellezza maschile, ginnastica e diete.

Aba Cercato

ci sono cose di cui si puo' fare anche a meno  
**dell'igiene no.**



chi tiene all'igiene usa

**vivetto.**



VIVETTO, NORMALE O DEODORANTE  
IN QUATTRO COLORI PER TIPO,  
SEMPRE IGIENICA,  
SEMPRE MORBIDISSIMA

**vivetto.**  
la superovatta  
doppia

per fare  
buoni dolci,  
cosa ci vuol?



### OTTIME TORTE FOCACCE E CIAMBELLE SI OTTENGONO



CON IL  
*Nostro grande leccio*  
**VANIGLINATO**

(aroma artificiale)  
Composizione: Pirolosa - acido di sodio -  
Bicarbonato di sodio - Amido di mais - Estrusoglia.  
Peso netto: 100 gr. - Contenuto: 100 gr.  
nella scatola del confezionamento.

S.p.s. ANTONIO BERTOLINI  
Socia e Stabilimento  
REGINA MARGHERITA (TORINO - ITALY)

ci  
vuole



# Bertolini

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.  
Indirizzate a: BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA TORINO 1/I-ITALY

## dalla parte dei piccoli

Un'interessante iniziativa, ai fini dell'educazione artistica, è stata presa dall'ORFATEME (Office Français des Techniques Modernes d'Education), un ufficio dipendente dal Ministero francese dell'Educazione con il compito specifico di studiare le moderne tecniche didattiche ed educative. L'ORFATEME pubblica infatti una serie di quaderni che vanno sotto il titolo di *Actualité des Arts Plastiques*, al fine di fornire sia agli insegnanti che ai ragazzi un repertorio artistico legato all'attualità come alle grandi esposizioni. Ogni quaderno della serie contiene 36 diapositive a colori e le notizie relative all'opera e all'autore stampate su schede. Gli argomenti trattati sono diversi, si va dalla preistoria a Georges de La Tour, da Chagall a Vasarely.

### La prima enciclopedia

La Prima Encyclopédia Mondadori nasce per i bambini del primo ciclo delle elementari: quelli che già sono in grado di leggere ma non sono ancora in grado di decifrare le encyclopédie dei fratelli maglieri. Questa *Prima Encyclopédia* è proprio ciò di cui avevano bisogno perché possono consultarla da soli. Essa è opera di due autori che sanno come parlare ai bambini e non hanno bisogno di presentazioni, poiché hanno al proprio attivo volumi di narrativa e di divulgazione: Ermanno Libenzi e Domenico Volpi. Essi hanno dedicato i primi cinque volumi a tutto ciò che può cadere sotto l'esperienza del bambino, e abbiamo così *La città*, *La campagna*, *La montagna*, *Il mare e il cielo*. Il sesto volume lo hanno lasciato a tutto ciò che è lontano da lui, ma di cui si sente parlare ogni giorno: *Il mondo*. E basti dire, per dare una idea dell'angolo visuale, che *Il mondo* incomincia con la voce «Europa», portando subito, com'è giusto che sia, i bambini nel vivo di un problema oggi tanto sentito, quello dell'Europa unita. Ho detto la prima voce perché i volumi di questa encyclopédia sono costituiti da voci, che non sono per altro ordinata alfabeticamente,

poiché i bambini non riuscirebbero a destruggiarsi. Le voci sono invece numerate, in ordine progressivo. Nel disegno di copertina ogni voce viene raffigurata con un disegno, che porta accanto un numero. Il numero d'ordine della voce nell'ordine del volume. In questo modo la ricerca per i bambini diviene semplice e divertente. Il disegno di copertina, naturalmente, varia da volume a volume, ed ogni volta è come un puzzle in cui le voci - voci contenute in ogni volume - si giustappongono fino a formare una gran scena d'ambiente. Naturalmente nell'encyclopédia si parla poi di molte altre cose, oltre a quelle che appaiono sulle copertine. Il tutto commentato dai disegni di Ugo Fontana, Gastone Rossini e Remo Squillantini (sei volumi, in cofanetto, lire 12.000).

### Identikit

*Identikit* è il nome di una nuova collana per ragazzi diretta da Raffaele Crovi per l'editore Betti. Divisa in due serie, una per i minori e l'altra per i maggiori di otto anni, la collana raccoglie dei volumi di narrativa in cui la formula del racconto è usata soprattutto per presentare in modo interessante e avventuroso un argomento specifico. Facciamo un esempio:

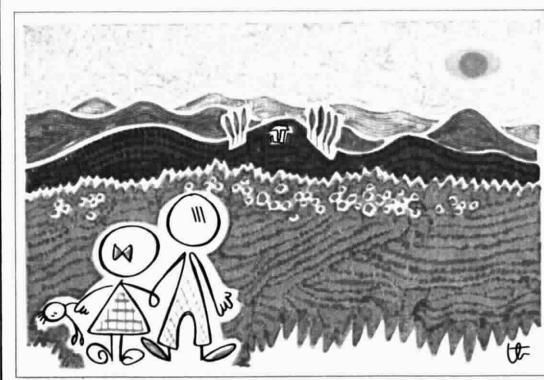


le regole di ortografia sono abbastanza noiose da imparare, ma possono diventare divertenti se le varie lettere dell'alfabeto diventano i protagonisti di una serie di avventure: e questo accade in *Ambarambaciccò* di Lia Pierotti Cei, destinata ai minori di otto anni. Sempre per i piccolissimi *Gici Granata* invece racconta le scoperte di un bambino in campagna ne *Il segreto della vecchia fattoria*. Tutto si svolge tra due fattorie, una antiquata e cadente, l'altra ultramoderna. Per i maggiori di otto anni le storie sono più complesse. *Sette Robinson su un'isola matta* di Bianca Pitzorno è la storia di un gruppo di grandi e bambini naufragati in un'isola dotata solo d'un supermarket carico di cartoni, forbici, ed oggetti di reperimento casalingo. Con questi oggetti i naufraghi potranno sopravvivere. Infine un libro di *Tinin Man*,

### La macchina meravigliosa

La macchina meravigliosa non è altro che il corpo umano, ed è poi il titolo di una fortunata trasmissione radiofonica in cui Luciano Sterpellone e vennero spiegando ai bambini tutti i segreti del funzionamento di questa macchina. Con lo stesso titolo esce ora un volume che Sterpellone ha scritto facendo tesoro dell'esperienza della trasmissione e delle numerose lettere che i bambini gli hanno inviato. Egli ha cercato di scrivere un libro non solo comprensibile, ma soprattutto non «barocco»: spiegando il tutto con paragoni calzanti quanto fascinosi. Entrare nei meandri del cervello può essere assai interessante se il cervello è visto come la redazione di un grande giornale che riceve le notizie da tutti i suoi inviati. E la circolazione del sangue non è poi difficile da comprendere se i globuli rossi sono piccole navi da carico e i globuli bianchi navi da guerra in assetto di difesa, e le piastrelle infine barchette gialle pronte a costituire dighe di emergenza. È uscito per la prima volta di *La macchina meravigliosa* (pubblicato dall'editore romano Guastella).

Terese Buongiorno





# Baby Shampoo Johnson's.\* Lo shampoo con cui ti puoi lavare i capelli anche tutti i giorni.

Uno shampoo così delicato  
che ti puoi lavare i capelli  
più spesso e averli sempre  
giovani, morbidi, lucenti.

Ecco perché si merita  
il nome "Baby Shampoo".

*Johnson & Johnson*



Tre formati  
a partire  
da L. 200

**GLI PSICOFARMACI**

Che cosa sono gli psicofarmaci? E' questa una domanda che ci hanno rivolto molti lettori ed alla quale cercheremo di rispondere in questo articolo.

Documenti inoppugnabili tramandati dall'antichità dimostrano come l'uomo fin quasi dalla preistoria conoscesse l'esistenza e l'uso di sostanze agenti sull'attività nervosa e psichica, ad effetto sedativo, antidiolorifico e drogante o allucinogeno, cioè capaci di provocare allucinazioni ossia false visioni della realtà. Si cominciò a parlare di farmaco-psicologia in realtà però, solo nel primo Novecento e precisamente nel 1903, quando furono scoperti i barbiturici; successivamente, nel 1931, furono scoperti gli anfetamini o anfetamine o simpamina.

Ma la vera psicofarmacologia, cioè la scienza che studia il metodo capace di modificare i sintomi psichici di una malattia, iniziò nel 1952 con la scoperta di una sostanza tranquillante, il cosiddetto meprobamato, capace di sortire risultati terapeutici positivi in pazienti ansiosi.

Gli psicofarmaci sono stati ripartiti in tre gruppi: psicolettici, psicoanalettici e psicosidisletti. La designazione «lettici», comune a questi tre gruppi di sostanze deriva dal verbo greco « lambane », che significa « prendere, afferrare »; psicolettico significa quindi « che afferra o prende la psiche ». Più precisamente, gli psicolettici modificano l'attività psichica nel senso sedativo o calmante, gli psicoanalettici in senso stimolante, gli psicosidisletti nel senso di distorcere o deformare la realtà (farmaci allucinogeni).

I farmaci psicolettici comprendono gli ipnotici ed i tranquillanti. I farmaci ad azione ipnotica, cioè capace di provocare il sonno e mitigare l'ansia, sono rappresentati essenzialmente dai barbiturici, derivati chimici di una sostanza che si chiama malonilurea, usati anche per il trattamento dell'epilessia.

I barbiturici possono avere azione rapida, intermedia o ritardata e l'uso dell'uno o dell'altro preparato viene suggerito di volta in volta a seconda del tipo di insonnia presentato dal paziente. Vi sono alcuni prodotti del commercio i quali sfruttano una associazione di due o più barbiturici a diverse tempo di azione.

Gli svantaggi e i pericoli dei barbiturici sono rappresentati dalla sonnolenza durante le ore diurne della giornata, dal rischio di un superdosaggio, il quale può essere causa di coma, con insufficienza di cuore, di respiro, di rene. L'uso continuo di barbiturici può provocare inoltre una certa assuefazione.

I tranquillanti sono invece farmaci che hanno in comune l'azione sedativa sulla tensione emotiva e sull'ansia, che sono i due mali più diffusi di questo secolo. In alcuni di questi farmaci vi può essere un effetto ipnotico, cioè, sonniferi così come in molti di essi vi è un'azione rilassante sui muscoli. Di questo gruppo di farmaci fanno parte i meprobamati, i quali hanno una spiccata azione rilassante muscolare.

Questi farmaci possono provocare alterazioni quali ipotensione, cioè bassa pressione, accentuazione dei battiti cardiaci, alterazione della salivazione, edema o gonfiore dei tessuti per imbibizione acquosa di questi, alterazioni a carico delle pelli (cosiddetta porfiria acquisita da barbiturici). Dei tranquillanti fa parte la Rauwolfa Serpentina, sostanza estratta da una pianta, la Rauwolfa Serpentina, molto nota per il suo impiego nella cura dell'ipertensione arteriosa, ora sostituita da farmaci più efficaci.

Gli psicosidisletti comprendono farmaci stimolanti della vigilanza, che aiutano insomma a stare svegli, a combattere la fatica a incrementare l'attenzione e ad indurre uno stato di euforia. Tali farmaci possono però essere causa di pericolosi disturbi, cosicché la loro prescrizione è stata eliminata in quasi tutti i Paesi del mondo.

L'uso di farmaci stimolanti dell'umore trova invece maggiore presa nel combattere la depressione, termine riferito ad una vasta serie di stati affettivi, dal senso di infelicità e di insoddisfazione della persona normale ad uno stato di tristezza oscillante, ad una sensazione più profonda di caduta della autoestima o stima di se stessi, sino alla melancolia, arratterizzata da incapacità a programmare il futuro, ad utilizzare i beni del presente. Tra i principali farmaci stimolanti l'umore sono da ricordare innanzitutto i cosiddetti « MAO » ovvero inhibitori delle mono-amino-ossidasi, una sostanza chimica, un enzima strettamente correlato con i fenomeni depressivi. Gli « MAO » vengono anche chiamati « anti-MAO », per MAO intendendosi solo le iniziali di mono-amino-ossidasi e non quindi il capo cinese, ormai tanto famoso, come qualcuno ingenuamente mi ha chiesto.

Gli « MAO » sono stati però sostituiti recentemente dai cosiddetti derivati « triciclici », il cui capostipite è rappresentato dall'imipramina, un potente antidepressivo.

E' doveroso ricordare come recentemente sia entrato nella farmacopea della psicosi maniaco-depressiva, il litio sotto forma di carbonato; il carbonato di litio viene, fra l'altro, molto bene tollerato da tutti. I sali di litio sono solo controindicati nei pazienti con lesioni renali, cardiache e circolatorie, con arteriosclerosi cerebrale avanzata.

Per quanto concerne infine i farmaci psicosidisletti, diremo che questi non sono comunemente usati in terapia psichiatrica e che vengono indicati come « allucinogeni ». Tra i farmaci allucinogeni sono da elencare la mescalina, la psilocibina e la diethylamide dell'acido lisergico, comunemente nota come LSD 25. A questo gruppo vanno aggiunti l'hashish e la marijuana, che sono da considerare a più blanda azione allucinogena. Quando si parla di « droga » si allude comunemente a questi farmaci, che interessano soprattutto il medico legale o la polizia scientifica.

Mario Giacovazzo

**dal futuro**



# **GRINTA® sfera**

## **la penna dalla pelle dura**

- dura perché scrive più a lungo
- dura perché non si rompe mai
- dura... ma leggera e scorrevole

Infatti ha un inchiostro speciale di formula nuova che scrive fino all'ultima goccia senza sbavature - ha il corpo in un sol blocco di materiale antiurto - è stata severamente controllata per una scrittura morbida e regolare.

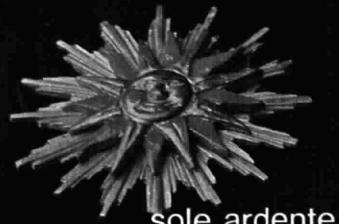
Non ha bisogno di pulirsi per sola 20 lire.



terra forte  
e asciutta



uve vigorose



sole ardente

# Brandy Florio, la sua forza sta nelle origini.



Brandy Florio. Brandy Mediterraneo. Brandy Naturale.

Mamma, questo si che mi piace!



## Yomo doppia panna al miele, al mango, con Ovomaltina.

## Vient'altro gli fa così bene.

Cose che piacciono ce ne sono tante. Ma di tutte quelle che piacciono a tuo figlio  
vient'altro gli fa così bene come Yomo doppia panna: al miele, al mango,  
con Ovomaltina. Yomo è lo yogurt garantito tutto naturale, integro e benefico

per i suoi milioni di fermenti lattici vivi. E in più  
questi Yomo sono veri yogurt che hanno la bontà  
genuina del miele, le qualità nutritive  
della doppia panna, la squisitezza del mango,  
il dolce frutto esotico e la carica  
di energia dell'Ovomaltina. Sono yogurt  
che tuo figlio mangia come un dolce, ma  
di cui tu, mamma, sei veramente sicura.

**Yomo,  
l'alimento  
vivo!**



## IX/C **la posta di padre Cremona**

### La Confessione e i fanciulli

*«Sono una mamma e ho un bambino di otto anni che si sta preparando a ricevere la prima Comunione. Parlando con il sacerdote che cura questa preparazione, ho appreso che eviterà di far premettere, da parte dei bambini comunicandi, il sacramento della Confessione a quello dell'Eucarestia, per non creare un danno complesso del peccato in una età in cui l'innocenza del dolore deve ritenersi certa. Tale affermazione mi ha recato meraviglia, poiché se confrontata con lo scrupolo che nel recente passato i sacerdoti ponessero nel fatto di confessarsi bene e magari ripetutamente la prima volta che si riceve l'Eucarestia. Si deve ritenere dunque che la confessione sia un sacramento solo per gli adulti?» (Adelio Di Meo - Roma).*

Di fronte a questo turbamento di una mamma cristiana, mi domando perché, in un tempo come il nostro, in cui la psicologia religiosa dovrebbe essere approfondita e meglio posseduta nel suo essenziale, rinascere e accentuarsi la preoccupazione che la dolce religiosità che Cristo ci ha insegnato, i dodici sacramenti che Egli ci ha offerto per la nostra liberazione, per il nostro conforto per la nostra gioia, debba rappresentare, invece, il nostro tormento, il nostro fastidio spirituale, l'incontro con una realtà che crea dei complessi! L'aggettivo che ho usato, «dolce», non è da ritenersi, in questo caso, espressione romantica. Qualche volta mi viene da pensare, per paradosso, che Gesù, talmente persuaso della bontà del suo messaggio religioso, non abbia saputo prevedere la cattiva accoglienza che gli avrebbero riservato gli uomini; che, altrimenti, tanto delicato d'amore era verso di loro, avrebbe detto: «Scusatemi...!». Si parla del Battesimo; perché caricare un essere di un impegno prima che maturi la sua responsabilità? La Confessione: perché raccontare ad un estraneo i fatti miei? Il Matrimonio: una intrusione della Chiesa nella libertà del sentimento e degli affetti. Il Sacramento degli infermi: quasi un colpo di grazia (ma ben altra grazia che quella di Dio) da cui non c'è scampo, la visita della morte inesorabile. Cosa sono questi sacramenti, una magia nera? Bisogna tornare alla fede in Cristo e alla fiducia nella Chiesa e rimediate il carattere positivo dei sacramenti come segnali di grazia divina che illuminano e corroborano l'uomo nei vari impegni e nel contesto globale della sua vita. Essi sono, se il cristianesimo è una religione, i momenti più intimi ed efficaci della nostra simbiosi con Cristo, mediante i quali Egli esercita la Sua azione divina nella psicologia più profonda del nostro essere. Quanto alla Confessione, il sacramento che annualmente ostacola all'amicizia tra l'uomo e Dio, che libera la nostra coscienza da ogni senso di colpa e di paura, mai l'uomo ne ha sentito tanto il bisogno come oggi, tempo di solitudine interiore, di incommunicabilità e di angoscia. Il sacerdote sa che, se è delicata l'amministrazione di questo sacramento con gli adulti, lo è massimamente con i fanciulli, che non possono essere dei peccatori. Ma perché escluderli, anche in quell'età, dalla iniziazione a questa disciplina penitentiale? Quando allora, ammetterveli? Quando capiterà nella vita occasione più propizia? L'anima del fanciullo propende verso l'innocenza, può rimanere erroneamente turbata da influenze esterne o da giudizi falsi della propria psicologia. E' bene fargli sapere subito che qualunque cosa gli accada nella vita, Dio è per lui un padre, non potrà offrigli che perdono, misericordia, amore. Si abituerà per tempo a questa intima e amichevole confidenza con il sacerdote, il quale, se scopre in lui una situazione di innocenza, non farà che confermargliela. Del resto, in ogni età l'uomo ha i suoi problemi e tutti costituiscono i suoi fanciulli, oggi, si approva presto ad una precoce responsabilità, la sensibilità che intervengono che nel passato si sono creati degli abusi su questo problema, che si teneva allo scrupolo e al complesso del peccato. Ma oggi, anche i sacerdoti hanno imparato qualcosa di più di pedagogia e di psicologia.

### Il giubileo ebraico

*«Ho inteso che anche gli antichi ebrei celebravano il giubileo. In che consisteva? E in che differisce quello ebraico da quello cristiano?» (Danielle Scafati - Roma).*

Anche gli ebrei celebravano il loro giubileo che veniva indetto ogni sette cicli di sette anni: ciascuno (49,50 anni). Ogni sette anni cadeva il cosiddetto anno sabatico, dedicato al riposo dalle opere servili. L'annuncio dell'anno giubilare veniva dato al suono del corno di ariete che in ebraico si chiama Yobel, da cui, forse, deriva il termine giubileo. Presso gli ebrei l'anno giubilare aveva scopi che religiosi e culturali, umani e sociali. Per esempio, il riscatto dei beni rurali da parte degli antichi proprietari, la remissione dei debiti, la liberazione degli schiavi che potevano tornare in festo pellegrinaggio ai rispettivi luoghi di origine. Con queste regole si intendeva porre un limite all'eccessivo accumulo delle proprietà. Il giubileo cristiano, indetto per la prima volta da Papa Bonifacio VIII nel 1300, si celebra ora ogni 25 anni, cioè ogni quarto di secolo. La sua essenza è religiosa e consiste nella liberazione dal peccato e dalle pene temporali che conseguono. Anche noi possiamo festeggiare il nostro giubileo con un gioioso pellegrinaggio di ritorno alla casa del padre, mediante la nostra conversione spirituale, arricchita dai meriti di Cristo e della Chiesa. E anche il nostro giubileo richiede di rendere al prossimo giustizia e bene mediante una carità autentica e operosa.

**Padre Cremona**

....porta dolcezza  
fra le cose di casa.

specialità da casa

# Sette sere

## PERUGINA

### Graffioni

Ciliege con rhum o maraschino, imprigionate in una cupola di cioccolato Luisa o Gianduia.



### Gelées alla frutta

Delizie fresche di aroma e di consistenza polposa, fatte con frutti saporosi ed esotici.



### Praline

Nocciole e mandorle croccanti, avvolte in piccoli scrigni di cioccolato dalle forme più svariate.



### Cremini

Fragranti e morbidi, incomparabili delizie al brandy, rum, caffè, curaçao.



### Dragées

Mandorle, nocciole, croccanti e fondenti in variopinti involucri di zucchero e cioccolato.



### Tartufi

Gemme al cacao, al caffè, al Grand Marnier, trattenute in un guscio di cioccolato.



# come e perché

« Come e perché » va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

## COME CANTANO I GRILLI

La signora Loretta Di Fazio vive in campagna ed è ossessionata dai concerti dei grilli. « Vorrei proprio togliermi una curiosità » ella ci scrive. « Come è fatto e come funziona quel diaabolico organo sonoro con cui quei benedetti insetti mi perseguitano per ore e ore? ».

I grilli, come tutti gli Ortotteri ed altri insetti, posseggono le ali del primo paio, le cosiddette elrite, imprigate di chitina e particolarmente dure. Proprio sulle elrite è situato l'organo che provoca il suono che tanto la disturba. Precisamente sulla faccia interna, ciascuna elrite presenta nel suo terzo anteriore una sorta di pettine o raspa trasversale, la cresta stridulante, la quale, grattata dal dorso inferiore dell'elrite opposta, trasmette una serie di vibrazioni sonore. Il microscopio elettronico ha permesso di vedere chiaramente la cresta stridulante che il microscopio normale non consentiva di distinguere nei suoi dettagli. Si tratta dunque di una serie di sottili lamelle tutte inclinate nello stesso senso, leggermente accavallate come le tegole di un tetto. Lo sfregamento della cresta produce i suoni, che possono essere, secondo gli scienziati, di tre tipi. Innanzitutto la stridulazione di richiamo di cui il maschio si serve per chiamare la femmina. E' una stridulazione che può durare anche

parecchie ore, sino a che una femmina non risponde all'appello, raggiungendo il maschio. Poi c'è la stridulazione di corteggiamento, più dolce, intrammezzata da deboli ticchetti provocati dalle elrite che si ripiegano l'una sull'altra e contro l'addome. E infine la stridulazione di rivalità, più intensa, che accompagna i duelli tra rivali. Solo i maschi adulti emettono suoni, le femmine e le larve sono mute. Tutti, però, hanno un organo auditivo, situato sulle zampe anteriori.

## MAL DI TESTA DA AMMONIACICA

Il problema che preoccupa una signorina che si firma solo Daniela, è questo: « Da quando lavoro nell'eliografia di mio padre, soffro di fortissime emicranie. Ho paura che la causa sia da attribuirsi ai vapori ammoniacali cui sono esposta tutto il giorno. È possibile? ».

Le persone esposte ai vapori di ammoniaca o ammoniacali, sono, in genere, i cianografi, lavoratori cioè addetti alle macchine eliografiche, usate per le riproduzioni su carta, specie di disegni. Nella macchina viene fatta cadere ammoniaca liquida alla media di 60-120 gocce al minuto. Essa poi è riscaldata mediante un tubo a vapori di mercurio che provoca la liberazione di gas ammoniacali. Da indagini eseguite su addetti a reparti di cianografia, si sa che una certa per-

centuale accusa cepalee e senso di stordimento, accompagnato da vertigini di breve durata. Altri, invece, avvertono bruciore agli occhi, tosse, disturbi dell'apparato digerente, acidità gastrica, bocca amara ecc. Altri, infine, non presentano alcun disturbo. Il mal di testa, che in particolare interessa la signorina Daniela, sembrerebbe provocato da piccole quantità di ammoniaca allo stato gasoso che stimolano, per via riflessa, attraverso il nervo trigemino, i centri respiratori e vasomotori, nonché il centro del nervo vago che fa parte dei nervi encefalici. Ciò provoca un aumento della frequenza, della profondità del respiro e della pressione arteriosa, capogiri, senso di instabilità e mal di testa. Inoltre possono causare emicranie anche i procedimenti eliografici che espongono ai pigmenti degli inchiostri e a solventi. In questi casi si consiglia di astenersi, per un po' dal lavoro e di controllare se queste manifestazioni persistono.

## LA NATURA DEI METALLI

« Sotto che forma si trovano i metalli sulla terra? », ci chiede un anziano signore di Cuneo. « e come si fa a riconoscerli? Quali sono, cioè, le loro caratteristiche? ».

I metalli si trovano assai di rado allo stato puro sulla superficie terrestre. Di solito sono contenuti nelle cosiddette rocce metalliche sotto forma di carbonati, sulfuri, silicati, ecc. Le rocce metallifere hanno un aspetto molto simile a quello delle rocce co-

muni e quindi è difficile, per un profano, distinguere le une dalle altre. Le caratteristiche dei metalli allo stato solido derivano dal fatto che essi sono dei cristalli; cioè i loro atomi sono disposti secondo uno schema regolare e sono strettamente legati fra loro da forze elettriche. La mancanza, però, di vincoli e legami diretti fra atomi uguali fa sì che questi possano scivolare l'uno rispetto all'altro ed assumere indifferentemente posizioni diverse, conservando in ogni caso lo schema regolare. Queste caratteristiche permettono di martellare, stirare, filare, arrotolare gran parte dei metalli puri, senza romperli e ciò tanto più facilmente, quanto più perfetta è la loro struttura cristallina. Tale struttura ed i suoi limiti possono essere messi in evidenza lucidando un pezzetto di metallo ed attaccando con un acido la parte levigata. Al microscopio si potranno osservare minuscoli granellini incastrati l'uno nell'altro. In ognuno di questi granellini il reticolato cristallino si dispone in direzione diversa da quella dei granelli contigui; cioè, gli atomi di un granellino possono scivolare fino ai confini di un altro granello, ma non più oltre. Se noi, quindi, mescoliamo dei metalli tra loro o modificiamo le dimensioni dei granelli, con opportune tecniche metallurgiche, alteriamo il perfetto schema cristallino, impedendo agli atomi di scivolare facilmente e quindi rendendo il metallo più duro. Se spingiamo questa azione oltre un certo limite, potremo ottenere un metallo durissimo, ma fragile.



**solo le suole  
dimostrano  
l'età**

**Nugget  
protegge  
il resto**



Nugget, il lucido inglese che protegge la pelle perché penetra nei pori.



Prodotto in Inghilterra con le cere naturali più pregiate del mondo.

**Molti pensano che  
un amaro per far bene  
non deve essere buono.**

**Peccato.**



Un gusto troppo amaro  
in un amaro non solo può  
essere sgradevole, ma certo  
è anche inutile.

E Chinamartini lo sa.  
Da anni, con il suo gusto

ricco e pieno-buonissimo-  
sta conducendo la sua batta-  
glia per dimostrare che  
un amaro può essere molto  
salutare e molto buono.

Allo stesso tempo.

Peccato che ci sia ancora  
qualcuno che non ne è convinto.

**Chinamartini, l'amaro  
che mantiene sano come  
un pesce.**

# leggiamo insieme

Un'antologia di De Rosa e Cestaro

## I MALI DEL MEZZOGIORNO

**Q**uando il Mezzogiorno d'Italia ebbe un periodo di vera prosperità? Forse mai, neppure al tempo della Magna Grecia, quando le colonie elleniche, insediate nel Sud della penisola, dovettero combattere una dura battaglia contro un ambiente ostile, infestato dalla malaria, dagli eventi naturali, dai terremoti ciclici, come hanno dimostrato gli scavi di Velia e Siracusa; neppure al tempo romano quando la Campania Felix fu più un appellativo che una realtà.

Il motivo? Lo disse Giustino Fortunato: nonostante le leggende, il suo suolo non è ricco, ma povero, perché montagno e scarso di acque, geologicamente disadattato ad una intensa cultura, tranne limitatissime zone, che si restringono a quella intorno a Napoli e l'altra intorno a Catania: il resto è brullo, e tutto quello che vi è cresciuto è tattica dell'uomo.

Su questa realtà che cosa ha fatto, appunto, l'uomo? Ha trasformato quando ha potuto, ma non poteva pretendere che da una terra ingrata venisse il Paradiso terrestre. Se non mancavano le braccia, mancavano i capitali, e i capitali, nell'epoca moderna, sono tutt'uno.

Capitali significano attrezzi, ma significano anche possibilità di trovare sul luogo, con una politica adatta, quel che difettava. E anche questo non s'è fatto.

Delineato così, in generale, l'argomento, si potrebbe scendere al particolare ed esaminare, capitolo per capitolo, le singole carenze. Ma l'argomento soverchierebbe. Eppure una rapida rassegna dei problemi, così come si sono proposti nel corso dei secoli, è stata condotta con successo in una pubblicazione di G. De

Rosa e A. Cestaro: *Territorio e Società nella storia del Mezzogiorno - Esperienze* (Guida, pag. 947, lire 10.000), che è la migliore antologia che conosciamo sul tema dell'Italia meridionale, con scritti di varia natura, che in parte attengono alla documentazione, in parte allo studio vero e proprio della vastissima materia. Si va, per dare un'idea, dalla famosa Relazione di Porzio al marchese di Mondejar, al Genovesi «Dello stato e delle naturali forze del Regno di Napoli per rispetto all'arti e al commercio»; da Giustino Fortunato, nello studio sulla Napoli del 1878, ai «Tempi della questione meridionale» di Gramsci; sino ai giorni d'oggi con i contributi di G. Galasso e F. Compagna.

E' chiaro ch'è difficile esemplificare in un campo tanto vasto. Ci sembra, però, che fra le diagnosi sulle ragioni dei mali «storici» del Mezzogiorno, una delle più interessanti sia quella tracciata da Luigi Sturzo, nel suo discorso napoletano del 1923, nel quale ritracciava l'idea regionalistica. Egli disse allora: «Le leggi non sono creazione aprioristica di cervelli — siano pure come quello di Giove, dal quale uscì Minerva — sono invece, e allora hanno un vero valore, un processo di realtà — visuta e concreta che, in un determinato momento critico, trovano la loro espressione morale, legale e la loro formula scritta. Questo processo dinamico della realtà economica e amministrativa dovrebbe essere lasciato all'adattamento locale: come avviene in Inghilterra, come in parte era nella vecchia Austria, come, per il sistema derivativo di un tempo, aveva il suo naturale fondamento anche nella Germania di ieri. Invece l'Italia prese per modello la Francia, la Francia di Na-



## Letteratura italiana attraverso i secoli

**I** limiti di spazio, la natura e i fini di questa rubrica, e un ovvio senso delle proporzioni, non consentono certo d'analizzare a fondo, qui, un'opera complessa e importante come il Dizionario critico della letteratura italiana diretto da Vittore Branca e pubblicato dalla UTET. Altri guarderanno, col trascorrere dei mesi, alle eventuali lacune o imperfezioni, sempre possibili in opere di questa ampiezza (specie nella prima edizione); qui conta segnalare struttura e impostazione del Dizionario, individuarne le linee di fondo avendo in mente, a confronto, altri tentativi del genere che non sono mancati in passato. Ed ecco emergere, in varie direzioni, le caratteristiche originali di una operazione culturale indubbiamente complessa e ambiziosa. S'è voluto, con successo, uscire dai binari d'una lunga e ormai sclerotica tradizione accademica; si sono utilizzati al meglio tutti gli strumenti di indagine che la critica è andata affinando attraverso il tempo; si è tentata soprattutto una impostazione generale assai ampia e tale da far percepire il fatto letterario come fenomeno insindibilmente legato alla varietà e complessità del reale.

«Una storia letteraria infatti», scrive Branca nella prefazione, «non è ormai più concepibile come storia costretta non dico entro una lingua sola, ma neppure entro confini nazionali: e tanto meno come sto-

ria delle varie forme e dei vari momenti letterari isolati dalle altre correnti e dalle altre espressioni spirituali, artistiche, sociali. Si avverte sempre più chiaramente che la storia di una letteratura... da una parte deve essere concepita e sentita con spirito europeo o addirittura mondiale; e dall'altra deve essere tracciata quale storia delle espressioni letterarie di una vita estremamente complessa, che poté avere parallellamente manifestazioni più chiare e più significative in altre forme artistiche (pittoriche, plastiche, musicali, spettacolari ecc.) e anche di diversa natura (sociali, religiose, di pietà, di costume ecc.)».

Passando dal disegno generale alla metodologia critica, la caratteristica saliente del Dizionario è quella d'una pluralità di contributi di una libertà che è entro limiti di ragionevole equilibrio — non costringe mai in schemi prefissati e uniformi modi di ciascun collaboratore. Anche questo vuol dire Branca quando definisce l'opus «una funzione di servizio», uno strumento cioè che consente al lettore di formarsi gradualmente una propria coscienza critica, senza proporgli sistematizzazioni definitive. Il Dizionario aspira soltanto «a offrire vitali occasioni di riletture e di revisioni della nostra letteratura e validi sussidi alla possibilità di costruire una storia nel senso più libero e fenomenologico...». **P. Giorgio Martellini**

## in vetrina

### Un curioso dizionario

**Silvio Menicanti e Attilio Spiller, «Vocabolario del milanese d'oggi».** Diversamente spigliato, ricchissimo di curiosità, questo dizionario, curato da Menicanti e Spiller, oltre all'etimologia dei vocaboli non derivati dall'italiano, accoglie gran parte della storia, degli aneddoti e dei protagonisti milanesi che la gente ormai ricorda solo come nomi. Impostato in modo da poter essere letto e gustato anche da chi non conosca perfettamente il dialetto milanese e la sua storia, questo libro, per le chiarezza, l'interesse del materiale raccolto e per l'umorismo di cui è pervaso, offre una lettura quanto mai agevole. Un libro dunque per tutti i milanesi, ma anche per tutto quel vasto pubblico che s'interessa e ama le espressioni genuine della regionalità italiana. Silvio Menicanti e Attilio Spiller

sono due noti esperti di cose milanesi e lombarde. Tra le loro pubblicazioni è il caso di citare la Guida ai detti milanesi e la Guida ai detti lombardi (*Sugar*). (Ed. Rizzoli, 208 pagine, 4500 lire).

### Per gli insegnanti

**David Wilkins: «Linguistica e insegnamento delle lingue».** Costituisce il primo tentativo veramente organico di esaminare i possibili contributi delle teorie linguistiche alla glottodidattica. Esso viene così a soddisfare un'esigenza a lungo avvertita dagli insegnanti, cui l'evolversi in senso sempre più specialistico delle ricerche sul linguaggio impedisce l'accesso diretto all'informazione.

Nella sua disamina dei principali problemi della linguistica, condotta con un linguaggio facilmente accessibile ma non per questo meno rigoroso, l'autore procede da un punto di vista dichiaratamente obiettivo avvalendosi di strumenti di analisi trattati da diverse teorie quali lo strutturalismo, la grammatica generativa-

trasformazionale, la linguistica funzionale di Halliday. Questo apparente eclettismo trova tuttavia coerenza proprio nella prospettiva didattica in cui il lavoro si pone, nella quale acquista particolare rilievo il ruolo svolto dalla lingua nel processo di comunicazione.

Pur chiarendo via via le implicazioni didattiche dei vari aspetti della ricerca linguistica, l'autore non cede alla suggestione di stabilire equazioni troppo dirette tra teorie e metodi pedagogici, nella convinzione che il contributo principale che possa venire all'insegnante dalla linguistica sia quello di renderlo maggiormente consapevole dei fatti stessi del linguaggio migliorandone quindi indirettamente l'opera didattica.

Rivolto soprattutto agli insegnanti di lingue straniere ed in particolare a quelli di inglese, il volume, tradotto da Anna Checchia, è tuttavia un utile strumento di informazione e di riflessione per tutti coloro che, trovandosi ad operare nella scuola, siano convinti che l'educazione linguistica non sia compito esclusivo della

glottodidattica ma si realizzi con il concorso di tutte le discipline. (Ed. Zanichelli, 242 pagine, 3800 lire).

### Tesori sommersi

**Rossi-Osmida: «Italia sommersa».** Già da qualche tempo in Italia, gli appassionati delle immersioni subaquee hanno scoperto che i nostri fiumi, i nostri laghi ed il mare, custodiscono da secoli, se non da millenni, tesori e testimonianze del nostro passato. Oggi, dal recupero fortuito di un'anfora olearia si è passati a quelli di reperti di ben altra importanza.

Questo libro racconta le esperienze e le avventure del club Muscarello di Milano, un gruppo di ricercatori ben noto in Italia per le imprese condotte in varie zone e soprattutto per i ritrovamenti spesso preziosi.

Il lettore, inoltre, troverà tutte le notizie ed i suggerimenti utili a un suo inserimento nella ricerca subacquea, insieme alle leggi ed ai regolamenti che la disciplinano. (Ed. Longanesi, 184 pagine con 57 illustrazioni a colori).

a cura di Ernesto Baldo

## Il « grande colpo » di Paolo Stoppa

E' il momento (teatralmente parlano) di Paolo Stoppa: dopo « Esp » (il programma televisivo di parapsicologia in cui interpretava il famoso « mago » olandese Croiset) eccolo pronto ad affrontare « Accadde a Lisbona », tre puntate a cura di Luigi Lunari, regista Daniele D'Anza, in preparazione negli studi televisivi di Milano. D'Anza lo definisce « un giallo finanziario ». Si tratta in effetti di una complicata vicenda situata nel drammatico scenario della crisi economica che travolse gli Stati Uniti e il mondo dell'Europa occidentale nel 1929, la « grande crisi », cioè come la definirono gli storici e gli specialisti. La storia televisiva prende le mosse da un uomo d'affari portoghese, certamente non privo di fantasia e di intraprendenza, che decide di salvarsi dalla bancarotta con un bel « colpo » assestato ai fianchi dell'apparato finanziario del Portogallo. A questo scopo, il manager truffaldino, signor Artur Alves Reis (Paolo Stoppa), escogita un fantomatico e proficuo contratto, a suo favore, che riesce a gabellare allo Stato. Di qui la serie di macchinose situazioni (ma D'Anza si è formalmente impegnato a dipanarle con la massima chiarezza per il piacere del pubblico televisivo) a base di speciali concessioni da parte dello Stato portoghese, prestiti, incisione di monete autentiche, stampa di quintali di moneta-carta, sterline, franchi svizzeri, franchi francesi, investimenti, banche, fondi a non finire. Una costruzione di geniale follia che non basterà, comunque, ad esonerare da un clamoroso processo e da un'oscura galera lo straordinario signor Artur.

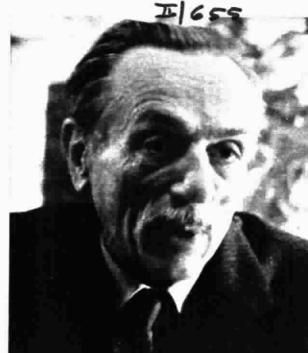
## Morelli « madre »



Rina Morelli ritorna in televisione

Rina Morelli, senza Paolo Stoppa (impegnato a Milano), è la protagonista di « Le medaglie della vecchia signora », una commedia di James Matthew Barrie. L'attrice, che con Stoppa si è staccata dalla Compagnia dei Giovani quando questi hanno deciso di interrompere l'attività, è tornata a lavorare in pieno per la televisione. La Morelli nella commedia inglese impersona la signora Dowey, una donna sola che vive del suo umile lavoro, non ha figli di cui vantare predezze e per cui temere. Perciò se n'è inventato uno, Kenneth Dowey, e mostra orgogliosamente le lettere che finge di ricevere da lui. La parte del fantomatico Kenneth è affidata a Gianni Garko. Questa commedia è ambientata a Londra negli anni della prima guerra mondiale, dove in una modesta abitazione si ritrovano quotidianamente le amiche della signora Dowey per commentare i fatti del giorno e le lettere giunte dal fronte. La regia di « Le medaglie della vecchia signora » è di Fulvio Toluso.

## Eduardo torna a recitare per la TV



Eduardo realizzera due cicli di opere teatrali

II/655

Eduardo De Filippo, al quale la critica inglese ha assegnato, dopo il trionfale successo ottenuto da « Sabato domenica e lunedì », il premio del miglior lavoro straniero rappresentato a Londra nel 1973, tornerà a recitare in televisione. Il popolare attore e commediografo napoletano si è impegnato a realizzare nell'arco di due anni altrettanti cicli televisivi di opere teatrali. Il primo è dedicato al repertorio di Eduardo Scarpitta e il secondo a quello dello stesso De Filippo. Di Scarpitta la televisione riporrà nei prossimi autunno « O coraggio » e « Il pumiere napulitano », « L'amico di papà », « O tuono e marzo » e « Pazzie di carnevale ». La realizzazione di queste commedie comincerà a maggio allo « Studio Uno » di via Teulada trasformato per l'occasione nel Teatro San Carlino di Napoli come appariva ai tempi di Scarpitta. Entrambi questi cicli televisivi di Eduardo De Filippo saranno realizzati a colori.

## Nuovo Caravaggio televisivo

Incredibile questo Caravaggio: puntualmente sbuca fuori dagli archivi del tempo, ma sempre più misterioso, sempre più enigmatico e ammantellato. I conoscitori, i critici, gli esperti, i cacciatori di documenti e di fonti annunciano ogni volta che hanno trovato qualcosa, che sono in grado di aggiungere un fatto nuovo o un fatterello alla sua oscura biografia e poi ci si accorge che siamo al punto di prima: Caravaggio rimane un volto nell'ombra, nel silenzio, un personaggio che non si lascia scoprire. Da nessuno. Incerti sulla sua data di nascita e addirittura sul nome, nei rari documenti che lo riguardano « lo vediamo apparire ora qui ora là, in quadri immobili di vita, in una stanzaccia o in un palazzo signorile, in un'aula di tribunale o in una via romana, dove lascia un'opera, una frase, uno sgarbo, un colpo di spada ». Non c'è mai luce attorno a Caravaggio. Nella penombra, spesso nel buio, restano i suoi amori, le sue donne, i suoi amici, le sue modelle, le sue motivazioni di vita, le sue passioni, la sua psicologia, le sue idee. Questo spiega il continuo « perché » di Caravaggio, il « perché » di un nuovo Caravaggio televisivo, dopo quello di Silverio Blasi (sceneggiatura di Andrea Barbato e Ivo Perilli) trasmesso nel 1967 in tre puntate. Le riprese fatte del « Caravaggio » 1974 sono iniziate in questi giorni a Milano, a Roma, a Porto Ercole, a Malta, in tutti i luoghi cioè in cui il pittore lasciò una qualche traccia biografica, un segno, anche indecifrabile, della sua presenza. Il programma, realizzato per i « culturali » da Pier Paolo Rugggerini con la collaborazione del critico Roberto Tassi (notissimo « specialista » di Caravaggio), più che una biografia vera e propria dell'artista intende costituire un itinerario critico della sua opera. Circa una cinquantina di quadri di sicura attribuzione caravaggesca (in questo ci si è valsi dell'indagine storico-critica di Roberto Longhi) verranno illustrati e commentati da pittori quali Renato Guttuso, Francis Bacon e Christian Shad, da scrittori quali Michel Butor o registi quali Luciano Visconti. Insomma, le opinioni più diverse di uomini rappresentativi della cultura odierna, verranno registrate per dare di Caravaggio non

un'immagine da laboratorio, bensì quanto più possibile viva, scavata, verosimile. Una serie di riprese fatte verrà successivamente realizzata a Londra, alla National Gallery, al Museum of Modern Art di New York e all'Ermiteage di Leningrado che ospitano opere del grande artista, nonché in collezioni private d'Europa e d'America.

## Nel giallo magico

Studentessa ricca nello sceneggiato televisivo « I Nicotera », cassiera di un macellaio nel film di Elio Petri « La proprietà non è più un furto », Daria Nicolodi torna adesso studentessa (in geologia) nel giallo magico « Ritratto di donna velata », che il regista Flaminio Bollini ha cominciato a girare per la televisione. Si tratta di un racconto in cinque puntate che si ricollega a quel filone parapsicologico che il pubblico televisivo ha dimostrato di gradire con « Il segno del comando ». La vicenda di « Ritratto di donna velata » è ambientata in una necropoli etrusca, e la



Daria Nicolodi è una studentessa in « Ritratto di donna velata »

cosa più curiosa è che Daria Nicolodi si è subito rivelata un'esperta in etruscologia al punto che gli stessi autori dello sceneggiato (Paola Levi e Gianfranco Calligarich), dopo aver scoperto questa sua passione, chiedono la sua consulenza. Nipote del musicista Alfredo Casella, l'attrice fiorentina è diventata un volto cinematografico di notorietà internazionale dopo il film di Petri. Accanto a lei sono impegnati Nino Castelnuovo e Luciana Negrini.

I.D.N.M.

Aumenta l'interesse del pubblico

Claudio Lippi, l'animatore di « Tanto piacere ». Esordì come cantante una decina d'anni fa; oggi, ventottenne, sta rivelando la versatilità e la disinvolta d'un autentico « showman »



# Vuol essere uno spettacolo imprevedibile

II 8543

XII P Xess



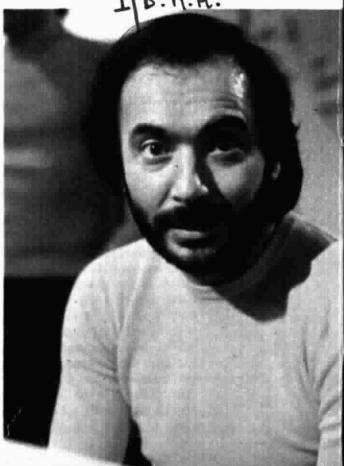
## I più richiesti

Alfredo Buscaglione e Max Roach è andato il maggior numero di richieste sin qui pervenute, attraverso lettere o telefonate, alla redazione. E' singolare come, a quattordici anni dalla sua tragica scomparsa, ci sia ancora tanta gente che ricorda lo stile ed il gusto personalissimi di Buscaglione. Di Roach è stato detto che è il solo batterista al mondo in grado di tenere « concerto » con uno strumento tradizionalmente anticoncertistico



Lo studio televisivo di « Tanto piacere »

I.D.N.M.



**attorno a «Tanto piacere», il varietà televisivo curato da Mancini e Testa**

di Giuseppe Bocconetti

Roma, febbraio

**P**rima ancora di essere qualcosa, *Tanto piacere* non è tante altre cose. Per esempio non è, non vuole essere l'equivalente di *Carara!* o di *3/3!*. Dice Alberto Testa, uno dei due curatori della nuova trasmissione (l'altro è Leone Mancini): « Se così fosse, avreste tutto il diritto di accusarci di scarsa immaginazione e noi avremmo tutto il dovere di cambiare mestiere ».

*Tanto piacere* non è nemmeno una rubrica che possa soddisfare il romantico desiderio di quella signora della Valtellina, novant'anni, vedova, sola, che vorrebbe rivedere tutto intero lo sceneggiato televisivo del 1965, *Ottocento*. Né è lo spazio televisivo da riempire con « pezzi » d'antiquariato, come vorrebbe quel ragazzo di Trieste, dodici anni, pittore in erba, con la ripetizione delle migliori puntate di *Bonanza* o con « classici » di John Ford.

Semmai, potrebbe essere un'antologia scritta giorno per giorno, ricordi compresi, che meritino però di essere rivissuti. Ma non nel senso della elencazione pura e semplice. Un brano di spettacolo, una memorabile esibizione, un momento del passato e del presente televisivo, radiofonico, cinematografico, teatrale o della musica leggera, in tanto vengono riesumati e proposti in un certo modo in quanto devono essere brani richiesti dal pubblico e devono prestarsi a fare spettacolo, suggerire e rendere possibile la partecipazione del protagonista o del personaggio chiamato in causa. *Tanto piacere*, insomma, vuole essere, senza copione, senza una traccia precisa, senza prove, uno spettacolo imprevedibile ed estemporaneo, nella più larga misura possibile.

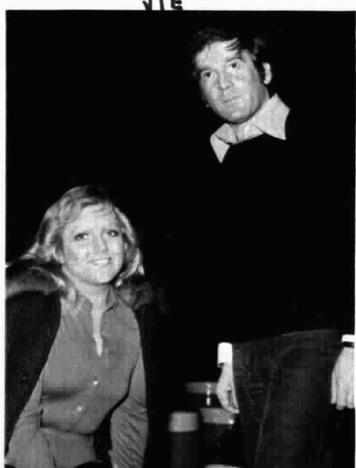
Tutto è stato reso semplice anche nella fase preparatoria. « Però, se il pubblico non ci telefona, non ci scrive, possiamo chiudere bottega. Senza la partecipazione del pubblico non ci può essere spettacolo ». Perché nello studio televisivo lo spettacolo si realizza con la presenza del pubblico, ospiti, ad ogni trasmissione, che vengono anche da fuori Roma, scelti tra quanti hanno scritto o telefonato per chiedere di rivedere qualcosa o di fare la conoscenza di un personaggio. « Non possiamo invitare tutti: andremmo falliti ».

Di *Tanto piacere* hanno scritto i giornali, ne dice tutti i giorni anche la radio. Ormai sono moltissimi a sapere chi risponde ai numeri telefonici 359.85.18 - 350.625 - 385.948 di Roma. Li ripete anche il *RadioCorriere TV* tutte le settimane. E' forse lo spettacolo di cui si parla maggiormente in questo periodo.

Il mio incontro con lo staff della trasmissione è avvenuto nelle peggiori condizioni possibili. Seguire un discorso con un minimo di logica, di concentrazione è stato estremamente difficile, nel bel mezzo della convulsa attività redazionale. Con me erano Alberto Testa, Leone Mancini e Claudio Luppi, ormai non più « giovane rivelazione », il quale di *Tanto piacere* è il conduttore. Quattro telefoni su tre tavoli: tre per le chiamate esterne ed uno per quelle interne. Prima un telefono, poi l'altro, poi tutti assieme. Era un continuo segue a pag. 20



durante la realizzazione di una delle prime puntate. Lo spettacolo vuol essere una sorta di « happening » familiare



Alberto Testa e Leone Mancini, responsabili del varietà. Qui a fianco, Orietta Berti ed Enzo Cerusico, protagonisti di una delle prossime puntate. Nell'altra foto a sinistra, Piergiorgio Farina: a lui è affidata la piccola orchestra di « Tanto piacere »



V/E

II/11120



Fra i personaggi che sono apparsi nelle due prime puntate: i Vianella, qui con Claudio Lippi; nella foto in alto Renzo Palmer, costretto ad esibirsi persino in una capriola per dimostrare la sua agilità

## Vuol essere uno spettacolo imprevedibile

segue da pag. 19

squillare assordante. Gente che entrava, gente che usciva.

Dov'eravamo rimasti? chiedono, tornando, ora Mancini, ora Testa e infine Lippi. Già, dov'eravamo rimasti. Si ricomincia con un altro discorso. Duecento telefonate in poco più di due ore. Un'intervista che avremmo potuto sbrigare in quindici minuti.

Uno telefono e può chiedere di rivedere Gassman in uno dei personaggi meglio riusciti de *Il gioco degli eroi*. Se l'attore sarà disponibile per il giorno della trasmissione, andrà di persona in studio, farà la conoscenza diretta del suo ammiratore (di qui *Tanto piacere*), acetterà di lasciarsi intervistare non soltanto da lui, ma da chiunque altro lo desideri, nessun argomento escluso, si esibirà nel modo che riterrà più opportuno (e tanto dipenderà dal clima, dall'atmosfera che si stabilirà tra il pubblico e lui) e, alla fine, potrà andar via, come rimanere per assistere ad altri « incontri », ad altre strette di mano, ad altre pacche sulle spalle.

Poi le lettere. Anch'esse, a centinaia. Vengono aperte via via che giungono. Dice Lippi: « Se le lasciassimo accumulare, non potremmo più leggerle e catalogarle. Mentre noi vogliamo valutare, e se possibile accontentare, tutte le richieste ».

Come mai tutto questo interesse? Sarà la novità, nel senso che la trasmissione nasce così, giorno dopo giorno, dal di fuori, suggerita dal pubblico. Sarà l'occasione per una partecipazione attiva allo spettacolo, in prima persona, come si dice, e cioè: uno si alza, dice la sua come crede di doverla dire, *Tanto piacere* a Renzo Palmer, per fare un esempio, e poi:

« Scusi, perché non fa una capriola? ».

« Una capriola qui, in questo momento? ».

« Certo ».

La capriola di Palmer, nel caso della prima puntata, aveva una sua logica. Una signora gli aveva chiesto se per caso non dipendesse dalla sua « portata » fisica il fatto che fosse chiamato a interpretare sempre ruoli di personaggi bene in pancia, come Cavour o Napoleone.

« Ma io sono giovane, signora. Pratico attivamente lo sport e non immagino quanto sia agile ».

« Davvero? ».

« Sicuro. Ne vuole la prova? ».

*Tanto piacere* potrebbe essere paragonato a qualcosa che assomiglia a « fatedo da voi » con il meglio di tutto, naturalmente secondo le preferenze del pubblico. Tutt'è che la scelta non faccia a pugni con qualche altra condizione esterna alla trasmissione. Pretendere d'incontrarsi, per fare un esempio, con l'attore Gigi Proietti, il quale era già impegnato in un'altra trasmissione televisiva, come nelle recenti settimane, non avrebbe avuto senso. Lo stesso discorso vale per quanti sono impegnati con il cinema, il teatro o sono in tournee per il Paese. E tuttavia, anche in questi casi, supponete l'« eidophor », lo schermo gigante, sul quale verrà proiettato un « pezzo » tra quelli meglio interpretati dal personaggio, la cui presenza fisica, però, dovrà essere rinviata ad altra occasione.

L'idea di *Tanto piacere* è stata

di Leone Mancini. Sia lui che Testa hanno sempre sognato di potere un giorno mettere insieme uno spettacolo diverso dal solito, nuovo veramente, uno spettacolo cioè in cui non fosse più da un lato chi fa, chi dice, chi racconta e si esibisce, e dall'altro chi riceve passivamente, con la sola libertà di applaudire oppure no. Con *Tanto piacere* intendono coinvolgere il pubblico in tutti i sensi, prima, cioè durante la « costruzione » dello spettacolo, e dopo durante la trasmissione. Una sorta di « happening » spontaneo, cordiale e, perché no, familiare. Il pubblico non farà da cavia. Nemmeno garbatamente o « bonariamente », come si dice, verrà preso in giro; semmai avverrà il contrario.

« E' un incontro reale, diretto, visivo », mi dice Mancini, « un'occasione per trascorrere insieme, pubblico, personaggi e noi, una piacevole serata ».

Potrebbe essere questo un modo di ricondurre alla sua dimensione umana il « divo », il « mito ». Potrebbe essere uno stimolo al bisogno che la gente ha di comunicare, di aprirsi, di vincere la timidezza. Oppure « storizzare » un incontro desiderato da chissà quanto tempo.

Per esempio, ha una sua spiegazione psicologica la richiesta di un serio e grave ragionevole, il signor Dell'Gala, il quale desidera tanto rivedere una « gag » di Henri Salvador. Bisogna di sorridere? Di dimenticare per un momento i guai di tutti i giorni?

Più esatti, precisi nelle indicazioni si sono rivelati i bambini. Più « orientate », forse meno disininteressate le scelte di buona parte degli uomini.

Un esempio? Ecco: Mina, Milva, Ornella Vanoni, Beba Loncar, Carla Gravina, Nicoletta Rizzi, Angiola Baggi, Mita Medici, Monica Vitti, Ingrid Thulin, Stefania Casini. C'è anche, e va detto, « qualche » personaggio maschile. Ma se gli ospiti hanno l'obbligo di spogliarsi dell'abito, di cui li hanno rivestiti i rotocalchi, atteggiamento analogo deve avere anche il pubblico. Voglio dire che non c'è nulla di male se Franco Franchi — per citare un episodio tra tanti — rivolto a una signora in pantaloni, assai bella, e che più degli altri lo aveva bersagliato, inventa per lei, sui due piedi, una canzoncina così:

*La donna in pantaloni  
mi placa veramente  
ma in spiaggia  
in due pezzi  
è assai più convincente.*

E', anzi, questo il carattere di *Tanto piacere*: cogliere al volo le situazioni impreviste e « piegarle » allo spettacolo. Molto dipenderà da Claudio Lippi, 28 anni, conduttore, cantante, attore, showman, strumentista, animatore, con dieci anni di « caserma » alle spalle e... simpatico. Ma le sue doti di spettacolo sono naturali. Dice che per lui, questa, potrebbe essere una splendida partenza. « Certo, è bello poter sfruttare il successo a diciotto anni, ma il successo vero non può arrivare che con la maturazione artistica, e soprattutto umana. Se non altro ti consente di fare delle scelte razionali ».

Giuseppe Bocconetti

*Tanto piacere* va in onda mercoledì 27 febbraio alle ore 19 sul Secondo Programma televisivo.

# L'ALIMENTAZIONE ALL'ANTICA FA BENE?

**Un'alimentazione sempre più facilmente assimilabile si adatta meglio alle esigenze della vita di oggi. Ma stomaco e intestino si impigiscono sempre di più. Cosa fare per far riacquistare il giusto grado di attività al nostro apparato gastroenterico?**

I nostri pane quotidiano è sempre più bianco e raffinato; scegliamo la carne priva di grasso e di fibre; alla frutta fresca preferiamo i succhi di frutta. L'uomo ten-

de sempre più a selezionare i cibi di cui si nutre secondo criteri del vivere moderno. Questi criteri sono in primo luogo il maggiore potere nutritivo possibile col minimo

ingombro, poi il minore tempo possibile per nutrirsi e infine la possibilità di nutrirsi in qualsiasi momento.

Il minore ingombro è realizzato privando il cibo di tut-



Stomaco e intestino sono organi che devono essere continuamente tenuti in allenamento. Esattamente come la muscolatura di un atleta che può entrare in crisi quando è sottoposta ad una improvvisa fatica, essendo priva di allenamento.

## È vero che un lassativo vale l'altro?

Un'alimentazione leggera e regolare. Una vita all'aria aperta e ricca di attività fisica. Niente stress e tensioni. Ecco, questi sarebbero i rimedi ideali contro la stitichezza.

Ma forse sono proprio il contrario di quella che è la vita di oggi. Ed ecco infatti uno dei mali del mondo moderno: la stitichezza.

Una buona parte della popolazione adulta è affetta da questo disturbo. Certo, contro la stitichezza ci sono i lassativi. Molti pensano che un lassativo valga l'altro perché non si preoccupano del meccanismo di azione ma solo del risultato.

È necessario invece l'uso di lassativi che agiscono fisiologicamente, cioè in modo naturale: i Confetti Lassativi Giuliani, ad esempio, agiscono naturalmente, ristabilendo il flusso della bile nell'intestino.

La bile, come è noto, è la sostanza stimolante naturale dell'intestino.

Ma non basta. Una buona funzione intestinale parte da un regolare funzionamento dell'intero apparato gastrointestinale. Ed è sull'intero apparato che i Confetti Lassativi Giuliani agiscono, per un'azione completa, lassativa e depurativa.

## Come difendersi dai pericoli del colesterolo

Numerosi Clinici e Ricerca di tutto il mondo sono impegnati nello studio dei disturbi che colpiscono il cuore.

Si è parlato di stress, di ansia, di vita sedentaria, di colesterolo.

Indubbiamente, l'aumento del colesterolo e dei grassi nel sangue è uno dei fattori più importanti, il primo anelito della catena: colesterolo - aterosclerosi - infarto.

Occorre quindi combattere l'eccessivo accumulo di colesterolo nel sangue. Un mezzo semplice e naturale è l'Acqua Tettuccio di Montecatini.

L'Acqua Tettuccio di Montecatini, favorendo il metabo-

lismo dei grassi, riduce il colesterolo nel sangue, causa tanto importante dell'aterosclerosi e dell'invecchiamento precoce.

Si trova solo in farmacia.

## La caramella che in più fa digerire

Vi capita mai di vedere qualcuno che, diciamo in un'ora, riesce a mandar giù una decina di caramelle, qualche bibita gelata, tra una masticata e l'altra di gomma americana?

Possono essere parecchie le ragioni per cui molta gente è portata a questa vera e propria mania. Certo una delle più importanti è che queste persone sono in cerca di una buona digestione.

Parliamo delle Caramelle Digestive Giuliani.

Le Caramelle Digestive Giuliani sono preparate con estratti vegetali che favoriscono una buona e rapida digestione.

Non a caso le Caramelle Digestive Giuliani sono vendute in farmacia.

ta la parte non facilmente assimilabile: la crusca del pane, il grasso e le fibre della carne.

Il risparmio di tempo possibile per nutrirsi lo si realizza riducendo i tempi della preparazione del cibo e i tempi delle operazioni manuali che di quelle masticatorie che precedono l'ingestione del cibo. La possibilità di nutrirsi in qualsiasi momento viene realizzata con l'uso di cibi inscatolati o surgelati o comunque conservati.

Tutto ciò comporta non pochi vantaggi al dinamismo dell'uomo moderno. Ma sul piano del benessere fisico vi sono degli svantaggi che non vanno sottovalutati. Il forte aumento dei disturbi della digestione, in particolare le piaghe gastro-intestinali, meglio d'udire come dispepsie gastriche e stitichezza, è in parte dovuto al modo nuovo di alimentarsi dell'uomo moderno.

Stomaco e intestino sono due organi che hanno bisogno di tenersi continuamente in allenamento per mantenersi in efficienza e, sembrerà strano, ma sono proprio quelle scorie che oggi eliminiamo dai

cibi, le sostanze che più delle altre mantengono efficiente l'apparato digerente. Potremmo dire che da quando l'uomo mastica di meno o impegnato ormai i cibi in gran parte privi di parti fibrose o abbondantemente precotti, la dentatura è diventata meno solida. Lo stomaco, trattato con cibi sempre più delicati o già pre-digeriti artificialmente, si abitua a produrre una minore quantità di succhi digestivi: l'intestino, sulle cui pareti le scorie fibrose esercitavano una vivace azione stimolante, si impigisce.

La sua muscolatura perde di tono, come qualsiasi muscolatura non mantenuta in esercizio, ed ecco insorgere la stitichezza. Certo esistono anche le esigenze del vivere moderno: tutto ciò che possiamo fare, se ormai siamo nel vortice del nuovo modo di vivere, è di aggiungere agli alimenti appuntiti un po' di natura, cioè di sostanze naturali appunto, capaci di stimolare appunto, capaci di stimolare fisiologicamente il nostro apparato gastro-enterico stanco e impigliato.

Giovanni Armano

## QUANDO LA DIGESTIONE È VITTIMA DELLE TENSIONI NERVOSE

Lo stomaco e l'intestino sono fra gli organi più ricchi di fibre nervose. Lo stomaco, in particolare, risente molto dell'influenza del sistema nervoso vegetativo che ne regola le funzioni con una precisione straordinaria.

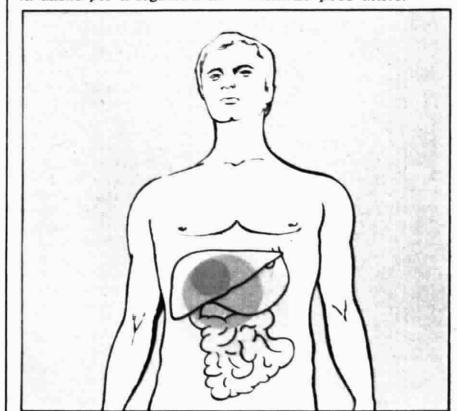
Proprio a causa di questa ricca innervazione, lo stomaco e la digestione, in genere, risentono in modo particolare delle tensioni

tra parte è difficile sottrarsi alle tensioni.

Tutti però possono aiutare gli organi della digestione, sottoposti agli stress, regularizzandone la funzione, per esempio con l'aiuto di un digestivo.

Ma non certo un digestivo semplice, fortemente alcoolico.

E molto raccomandabile, invece, l'Amaro Medicinale Giuliani, il digestivo che agisce oltre che sullo stomaco, stimolando la digestione, anche sul fegato, riattivandolo e liberandolo dalle sostanze tossiche che lo rendono poco attivo.



Per digerire meglio occorre agire, oltre che sullo stomaco, anche sul fegato, riattivandolo e liberandolo dalle sostanze tossiche che lo intorpidiscono.

# La lirica e i suoi protagonisti

Apriamo questa nuova serie con una «gloria» di ieri: è Gilda Dalla Rizza

# Ha cancellato dai suoi discorsi la frase "Ai miei tempi"

I 16575

di Lina Agostini

Milano, febbraio

**C**ara Gildetta, leggo che *Butterfly* sarà cantata da Lei una di queste sere. Se non dovesse partire per Torino avrei fatto una corsa a Roma per godermela! Perché nelle vesti di Cio-cio-san la cara Gilda deve essere qualcosa per la "bonne bouche"! Qui in questo angolo fantasticamente bello non si sta male. Io, dopo Torino, vi ritornerò sperando in una visitina Sua. Oh, come ho sete della Sua voce! Addio cara Gildina, affettuosi saluti da Giacomo Puccini».

Gildina: per oltre settant'anni l'hanno chiamata così, «Da Giacomo Puccini, che mi scrisse questa lettera da Torre Tagliata il 17 gennaio del 1920 in occasione del mio debutto in *Madama Butterfly* al Costanzi di Roma, a Pietro Mascagni, da Matilde Serao a Umberto Giordano. Per tutti sono sempre stata Gildina e Gildetta». Come se per Gilda Dalla Rizza questo diminutivo dettato dal sentimento potesse ancora far scaturire ricordi, emozioni, pensieri che il suo misterioso mondo d'artista fosse sempre pronto ad ospitarli.

«Ne è passato di tempo. Quanto? Troppe. Ho creato *La rondine* 50 anni fa; per oltre un quarto di secolo mi sono divisa fra tutti i teatri d'Europa e d'America; per 15 anni ho insegnato al Conservatorio Benedetto Marcello; poi sono stata maestra di canto a Trieste e a Udine. Faccia lei il conto del tempo, io non lo voglio fare».

Ma le smemoratezze, e i silenzi che uno cerca dentro di sé quando gli viene chiesto di frugare nel passato non sono mai assoluti. Arriva sempre il momento in cui è inevitabile che chi parla si liberi, magari per civetteria o per generosità, dei pudori e delle reticenze dietro cui si era nascosto, considerando questi silenzi un giardino privato da coltivare e da difendere. Succede anche che chi è chiamato a parlare





**Gilda Dalla Rizza. La cantante**  
 (nella foto a sinistra con un allievo, Carlo Borderor) debutto nel 1912 a Bologna interpretando il personaggio di Carlotta nel «Werther»; si ritirò dalle scene alla vigilia della seconda guerra mondiale per dedicarsi all'insegnamento

non trovi, in confronto ad un passato perfetto e irripetibile, che un presente stanco e saturo. « Prima stavo in un pensionato a Grottaferrata, ma non mi piaceva perché mi sembrava di stare in convento; poi era troppo lontano da Roma, una città che ho amato molto. Ora qui a Milano, alla Casa di riposo per artisti lirici Giuseppe Verdi, mi sembra di stare fra amici: ci capiamo perché abbiamo esperienze e ricordi comuni. Qui son tornata ad essere Gildina ».

Allora basta sollecitare il ricordo per tracciare intorno alla persona i confini d'una piccolissima ma preziosa zona dell'universo in cui era padrona e regina, e nella quale Gilda Dalla Rizza si è mossa per oltre settant'anni senza tema di sbagliare e senza che gli applausi e il valore di quella Gildina di un tempo venissero mai meno. « Ho cantato sempre: a Verona dove sono nata mi chiamavano "la bambina che canta". Anche a scuola tutti mi facevano cantare, così l'aritmica e la storia andavano a farsi bene dire. Quando tornavo a casa mia madre mi domandava: "Che cosa hai fatto oggi?" e io rispondevo: "Ho cantato". Un giorno, preoccupata per questa figlia che non imponeva niente, andò dal preside e si sentì rispondere: "Non si preoccupi per la sua Gildina, canta così bene che sarà senz'altro promossa". Ed ebbe ragione ».

Poi l'incontro con il pubblico. « A 14 anni divenni allieva del maestro Aleramo Ricci di Bologna e fu nel 1912 che, durante una lezione, venni a sentirmi l'impresario che organizzava la stagione lirica al Teatro Verdi di quella città. Questo signore non riusciva a trovare un elemento adatto per il ruolo di Carlotta nel Werther di Massenet e pensando che forse io ero il tipo adatto mi scritturò immediatamente per affidarmi la parte ».

Raccontando, rinascono gli episodi curiosi, gli aneddoti, le monellerie di Gildina che convivono perfettamente con le tappe luminose, i successi, i maestri, i colleghi famosi. Come quella volta che si ri-

trovò a vestire gli « scomodi » pantaloni di Carlotta: « Scomodi perché mentre attraversavo il palcoscenico il vestito rimase inchiodato al pavimento così che non riuscivo più ad andare né avanti né indietro. Non so nemmeno io come riuscii a finire l'opera ».

Ma non fu quello l'unico caso in cui l'abbigliamento teatrale doveva giocare brutti scherzi a Gildina. « Mi avevano chiamata a interpretare la Manon di Massenet e per meglio figurare nella scena della se-

per il quale Gilda Dalla Rizza aveva ripiegato su un semplicissimo completo di gonna e camicetta, fece appena in tempo a nascondersi dietro il sipario prima che la sottana le scivolasse via ».

« Da quella sera, per tutto il resto della carriera, presi l'abitudine di fissare le gonne di ogni costume di scena con grosse spille da balia, in modo da evitare qualsiasi inconveniente. Ed era proprio questo la prima raccomandazione che facevo alle mie allieve: attente alla sottana! ».

## Al celebre soprano è stato assegnato di recente il Premio Puccini. Le tappe di una lunga e fortunata carriera nei teatri di tutto il mondo. La stima e l'amicizia dei più famosi compositori, direttori e cantanti. Povera Rondine mia, quale ingiusto oblio!

dizione mi ero fatta confezionare un magnifico abito da una sarta famosa. Ma per vanità avevo dimenticato completamente le esigenze sceniche. De Grieux era il grande Enrico Caruso: al suo richiamo "Ah vien, ... io t'amo", anziché correre fra le braccia del mio innamorato che mi chiedeva di fuggire con lui, io rimasi immobile. Avevo scippato tutto l'effetto di un momento tanto drammatico; Caruso cominciò a imprecare, sottovoce ma io lo sentivo benissimo, senza che potessi fare niente per rimediare. Infatti con raccapriccio mi ero accorta che la sottana del vestito che avevo voluto mi stava lentamente scivolando di dosso. Se mi fossi mossa sarei rimasta in sottovento. Per fortuna il pubblico non si accorse assolutamente di nulla e tutto finì con un grosso successo ».

Le disavventure, però, non erano finite. Al termine dell'ultimo atto,

Sono le immagini di una vita recuperata all'arte, una vita su cui Gilda Dalla Rizza vigila e che ricompone sempre quando la frammentarietà del ricordo la intacca.

« Provo tanta nostalgia per tutte quelle opere che ho portato al successo come fossero figli miei: dalla sfortunata opera comica *Ugual fortuna* di Tommasini alla novità di Alberto Gasco *Leggenda delle sette torri*; e ancora: *La Parisina* di Pietro Mascagni, *La rondine*, *Il tabarro*, *Suor Angelica* e *Giovanni Schicchi* di Puccini, *Isabella Orsini* di Renato Brogi, *Animula allegra* di Franco Vitaladini, *Il piccolo Maraf*, sempre di Mascagni, *Glielotterte* e *Romeo* di Riccardo Zandonai, *Rosmunda* di Trenitaglia, fino alla ormai dimenticata *Palla de' Mozz* di Gino Marinuzzi. Poi vengono le opere predilette, le figlie più fortunate: *Lodoletta* che cantai per la prima volta con Caruso nel 1915; *Madama Butterfly*

con la quale debuttai al Teatro Colón di Buenos Aires; il *Cavaliere della rosa* di Richard Strauss; *Manon* che, come mi scrisse Puccini, « sarà un gioiello ripresa da voi »; *Traviata* che mi fruttò i complimenti di Arturo Toscanini: « E' così che si deve cantare *Traviata* », disse davanti al pubblico interrompendo l'orchestra; la *Fanciulla del West* al termine della quale Puccini mi abbracciò commosso dicendo: « Ecco, finalmente ho visto la mia fanciulla ». *Fedora* che mi regalò l'appellativo di « regina di tutte le Fedore », *Bohème* che, sempre per vanità, cantai con una preziosa spilla di brillanti sul costume che scatenò le ire dei critici e scandalizzò il pubblico ».

Spedita del tutto la ribalta (« ho smesso di cantare allo scopPIO della seconda guerra mondiale »), chiusi in piccole cornici d'argento i ritratti degli amici e dei colleghi, celati nel cuore gli affetti più cari (« da quando mio marito se n'è andato mi sento fuori posto nel mondo »), a Gilda Dalla Rizza restano gli scampoli del suo passato di artista, minuscole vampe d'avventura teatrale: « Gli specchi che facevo togliere dal palcoscenico in modo da non vedermi; lo champagne che bevevo per farmi coraggio prima di entrare in scena; gli ammiratori che di persona non mi riconoscevano perché sul palco, sembravo altissima; Strauss che dirigeva con la leggerezza di una farfalla; Mascagni dalla splendida voce ».

Dai ricordi di una stagione felice alla sua vita di oggi: « Di quello che succede nel mondo so ben poco, ma non uso mai la frase: ai miei tempi. Per carità, i miei tempi sono finiti da un pezzo ». E lo dice alla maniera di Gildina: con un appagato e pur sofferto ottimismo, come se in tanta solitudine cercasse un compromesso affettuoso, un bisogno mai sotito di essere sempre in pace con il mondo esterno.

« Forse dovrei aggiornarmi, capire anche questi che non sono i miei tempi, ma non so da che parte cominciare. Mina? Non l'ho mai sentita cantare. Milva? Nemmeno. Eppure dovrei saperlo, vero? Così non posso dire niente; nemmeno che non mi piacciono. Sa cosa mi scrisse Giacomo Puccini due mesi prima di morire? « Sento con piacere dei suoi successi. Io faccio il tranquillo nervoso - non lavoro - mi annoio - ho tristezze grandi e anche "meneimpippi" ragguardevoli. Insomma una altalena... poco divertente. Quest'anno non è caldo (fin'ora). Forse verso il 12 andrò in Francia per prendermi un po' di svago. Schnabli è a Monaco coi suoi tedeschi — qui c'è gran folla e l'espressione musicale è il Fox-trott. A Lucca il sette daranno il *Trittico*, ma non c'è Gilda per la mia Angelica! Spero che Lei sia tranquilla e non abbia dispiacere. Povera Rondine mia, quale ingiusto oblio! Via, via le malinconie! Oh sapeste quante ne devo mandar via a momenti ci riesco — è l'altalena, ma il predominio è per il grigio scendere della tavola in bilico ». Vede? Il sommo compositore non riuscì a finire l'opera che aveva scritto pensando a me per la sua Liu o per la stessa Turandot, ma volle lo stesso regalaromi qualcosa di prezioso: il suo rimpianto per la vita che non andava. Io a chi posso regalarlo ormai? ».

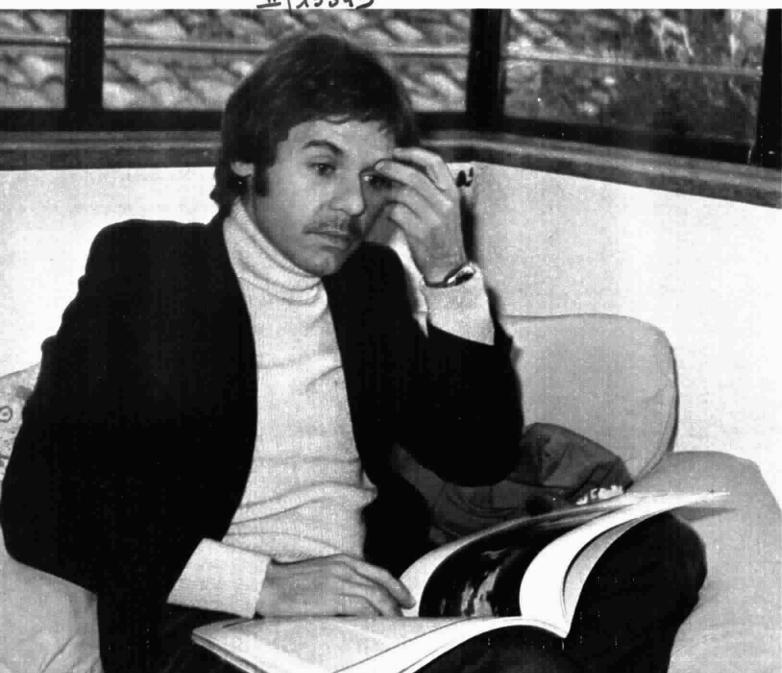
Ed è più stupita che addolorata. Tutti questi ricordi, tutti questi meriti, tutta questa vita vissuta appartengono alla storia: quella della lirica, fatta di pochi emblematici e pochissimi nomi. A riascoltarne l'eco si sente, profonda, l'autentica ingenuità del tempo che passa.

II

**Un volto nuovo del piccolo schermo: Giancarlo Zanetti, protagonista di «Ho incontrato un'ombra».**  
**Questa settimana la seconda e terza puntata del racconto televisivo di Biagio Proietti con la regia di Daniele D'Anza**



II 13543



Giancarlo Zanetti fotografato nella sua casa a Roma durante l'intervista e, in alto, Zanetti-Dussart in una scena del racconto TV. Dopo una lunga esperienza in teatro Zanetti ha deciso di «sfondare» nel cinema e sul video

di Giuseppe Tabasso

Roma, febbraio

**G**iancarlo Zanetti sta a *Ho incontrato un'ombra* come Ugo Pagliai a *Il segno del comando*. Lo dice Daniele D'Anza, regista di entrambi i telesceneggiati, prevedendo per il giovane attore attualmente impegnato sul video nel ruolo di protagonista un successo personale pari a quello che Pagliai riscosse nel «giallo parapsicologico» trasmesso tre anni fa. Zanetti, del resto, era iscritto da tempo nella «lista d'attesa» televisiva per decollare verso quella popolarità che il teatro e il cinema, per ragioni diverse, dispensano con estrema parsimonia.

Nel cinema, per esempio, la popolarità è strettamente legata al profitto, e quindi il mercato-attori è soggetto a vere e proprie quotazioni e soggiace alla legge del «numero chiuso»; la televisione, invece, ha un bisogno quasi fisiologico di «volti nuovi», spesso famelicamente accaparrati dai registi e tenuti in riserva come assi della manica da sfilare al momento più opportuno. Recentemente, per *Il picciotto*, il regista Negrin tirò fuori Michele Placido; ora, per *Ho incontrato un'ombra*, D'Anza ha appunto tirato fuori Zanetti dall'«area di parcheggio».

Non ancora trentenne, biondastro, occhi chiari, *segue a pag. 26*

# Grazie a Dussart esco dal parcheggio





Il regista Daniele D'Anza con Beba Loncar  
(la donna misteriosa dell'originale TV)  
e Zanetti-Dussart. Nella fotografia sotto,  
ancora Zanetti con la moglie  
Ellen Kaufmann che ha conosciuto  
durante una tournée a Broadway

II | 13543



# Se in famiglia c'è qualche intestino pigro **GUTTALAX** è la soluzione.



Una goccia...



due...



tre gocce...



quattro...



cinque... oppure sei...



nei casi ostinati.

per gli adulti vanno bene



oppure quindici e più gocce



Guttalax è un lassativo in gocce, perciò dosabile secondo la necessità individuale.

Riattiva l'intestino con giusto effetto naturale. E' adatto per tutta la famiglia: anche per i bambini che lo prendono volentieri perché inodore e insapore, per le persone anziane e per le donne, persino durante la gravidanza e l'allattamento su indicazione medica.



Adulti, da 5 a 10 gocce in poca acqua.  
Fino a 15 o più gocce nei casi ostinati, su prescrizione medica.  
Bambini (II e III infanzia) da 2 a 5 gocce in poca acqua.

E' un prodotto dell'Istituto De Angelis S.p.A.



**GUTTALAX, il lassativo che si misura**

## Grazie a Dussart esco dal parcheggio

segue da pag. 24

pelle rossiccia da montanaro (è nato sulle Dolomiti, in provincia di Trento). Zanetti ha l'aria e la grinta dell'attore « off », di quelli cioè che campano di avanguardia e sfilatini, in alloggi precari e in contestazione con la società e con se stessi. La « bohème », invece, Zanetti l'ha fatta a venti anni, quando era iscritto all'Accademia d'Arte Drammatica dove, dice, si era « riempito di tutti quei difetti da cui un vero attore deve poi assolutamente emendarsi ». Dove, insomma, di un attore conta più la dizione che la condizione.

« Ho capito dopo », afferma, « che la bella voce impostata non serve, che bisogna parlare con la propria voce, con quella che hai sempre avuto e non con quella che vogliono costruirti addosso come l'abito dal sarto, con le vocali aperte e le vocali chiuse. Ho imparato dopo, insomma, che un buon attore non deve mai "recitare".

Ma lo imparò facendo del teatro. E iniziando per caso. Un giorno un amico attore lo prega di sostituirlo nella *Santa Giovanna* di Shaw, al fianco di Anna Proclemer. « Certo non era una parte di straordinario rilievo », ricorda, « ma l'interpretai senza che nessuno si accorgesse che manco avevo parlato col regista e perfino con la Proclemer, la quale mi vide per la prima volta sul palcoscenico. Nessuno ci aveva nemmeno presentati prima dello spettacolo. Sono cose che nel teatro capitano... ».

Dopo quella sera, Zanetti venne scritturato dalla Proclemer-Albertazzi e vi fece le ossa per tre anni. Poi passò con il regista Squarzina allo Stabile di Genova, considerato una delle organizzazioni teatrali più serie del nostro Paese. « Ma il teatro è fatica », dice Zanetti, « non concede nulla al di fuori di se stesso, costringe ad una vita micidiale, alienante, senza respiro. Gli Stabili, poi, sono una specie di catena di montaggio di spettacoli. C'erano giorni in cui passavo la mattinata a studiare due copioni, il pomeriggio a provarli e la sera ad andare in scena con un altro spettacolo. Da un ingranaggio così ci si può difendere solo uscendo... ».

E Zanetti ne è uscito, ma con una grossa esperienza e una moglie « catitutara » in un ristorante di Broadway durante una

tournée americana in cui davano *I gemelli veneziani* di Goldoni. Si sposarono a Genova cinque giorni dopo e di lì a qualche tempo si trasferirono a Roma, dove hanno messo su casa nel vecchio centro storico, tra via Giulia e piazza Farnese. Una casa da attore arrivato, di quelle che figurerebbero bene tra le pagine di una rivista di arredamento ed in cui si sente la mano della moglie americana europeizzata.

« Oggi », dice Ellen Kauffmann Zanetti, in un italiano non ancora perfetto, « mio marito è più felice, non solo per essere riuscito a recuperare una vita ricca di contatti umani e sociali, ma anche dal punto di vista professionale, perché ha una maggiore libertà nella scelta dei ruoli e dei copioni ».

Questo sì », aggiunge l'attore, « solo che quando « recitavo » e avevo la dizione perfetta non avevo titubanze, dubbi, paura di compiere un passo falso: ora, invece, sì. Se poi questo Philippe Dussart che impersono in *Ho incontrato un'ombra mi darà finalmente anche la popolarità, quella che fa girare la gente per la strada quando passi, be', credo che le mie titubanze saranno ancora più forti... ».*

La carriera di Zanetti si è dunque svolta finora in un arco abbastanza tipico: soffitta e birignao accademico negli anni '60, dubbio, titubanza e attico al centro storico negli anni '70.

Per il futuro prevede ancora televisione e cinema. Sul piccolo schermo debuttò cinque anni fa, proprio con D'Anza, in *Svegliati e canta* di Clifford Odets, poi interpretò *Il drago, L'eterna illusione, Paese di mare, Pietra di luna* (in un ruolo « anticipato », quello dell'assassino), e di recente *L'intrigo e l'amore, Scontro di notte e Battaglia di dame*. Nel cinema ha fatto poco (*Troppi rischio per un uomo solo*), ma ora che le sue quotazioni subiranno una prevedibile impennata al rialzo c'è da credere che la situazione cambierà. Giancarlo Zanetti mira insomma al bersaglio grosso e guarda, nemmeno troppo segretamente, ad una meta' e ad un modello: quello di Giancarlo Gian-

nini.

**Giuseppe Tabasso**

Ho incontrato un'ombra va in onda martedì 26 febbraio e sabato 2 marzo, alle ore 20,40 sul Programma Nazionale televisivo.

# Per i ritardatari

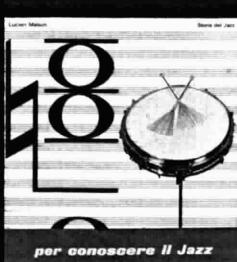


— Mi sembra sia stata la più bella giornata di vendita che abbiamo avuto, vero?

**La nostra offerta speciale di abbonamento al "Radiocorriere TV" (solo 8.500 lire per un anno e omaggio di un magnifico volume) scade il 31 marzo 1974. Ma questo è il termine ultimo e non vi possiamo garantire fino a tale data la possibilità di scegliere fra i quattro volumi che illustriamo in questa pagina: i ritardatari dovranno probabilmente accontentarsi di quelli rimasti. Perciò affrettatevi a inviarci l'importo dell'abbonamento se volete avere la sicurezza di poter ottenere il volume che desiderate**

## in omaggio

**Storia  
del balletto**  
*di Antoine Goléa*



**Storia  
del jazz**  
*di Lucien Malson*



**Tu gli altri  
e l'automobile**  
*di Remelli e Tommasi*



**Il coccodrillo  
goloso**  
*Una fiaba per i più  
piccini di  
Argilli e Balzola*

Per abbonarsi versare L. 8.500 sul conto corrente postale 2/13500 intestato al RADIOCORRIERE TV - via Arsenale 41 - 10121 TORINO. Per gli abbonamenti da rinnovare, attendere l'apposito avviso di scadenza. Per il rinnovo anticipato, il nuovo abbonamento decorrerà dalla scadenza in corso.

# Hanno frugato tra le pieghe di una sterminata biografia

Non si è guardato tanto alle testimonianze di prima grandezza ma piuttosto ai documenti minori, ai frammenti inconsueti, con il proposito di sottrarre la figura dell'eroe all'oleografia per puntare invece all'essenza del personaggio. Questa settimana va in onda il terzo episodio

di Vittorio Libera

Roma, febbraio

**Q**uante piazze, quante vie, quante lapidi, quanti monumenti ricordano agli italiani distratti l'esistenza di Giuseppe Garibaldi? Ma proprio la sovrabbondanza di questi segni ripetuti e l'onnipresenza delle immagini stereotipate non finiscono forse col trasformare l'entità reale cui si riferiscono in qualcosa di irreale, di astratto, così come una serie di stratificazioni geologiche finisce col coprire e a volte irrimediabilmente annullare l'oggetto preesistente? Diciamo «Garibaldi» e prima ancora di aver avuto il tempo di avviare la riflessione balenano alla mente oleografie scolastiche, frasi confezionate, fotografami stinti, citazioni da manuale, cascami di un'iconografia sclerosata ed enfatica. Il biondo marinaio, il condottiero in camicia rossa, il cava-

liere dell'ideale, il campione degli oppressi, l'eroe dei due mondi... E' tutta una trasposizione in chiave di mito e leggenda. E «ha detto male di Garibaldi» è la frase popolarmente assunta a sinonimo di vilipendio di una istituzione, di profanazione di una divinità universalmente riconosciuta e concordemente ritenuta intoccabile.

Mito, leggenda: se qualcuno volesse analizzare la nascita di un mito moderno anche da un punto di vista strutturale non avrebbe che da scavare fra le innumerevoli stratificazioni della leggenda garibaldina fino a giungere all'essenza del personaggio. Oggi che la parola «mito» è quella che ricorre più spesso nel lessico delle scienze umane, ecco un banco di prova ideale: il mito di Garibaldi. Rileggiamo la definizione che un esperto famoso, Karl Kerényi, ha dato della mitologia in un saggio pubblicato in Italia da Boringhieri: «La mitologia è un'arte come la poesia e partecipa essa stessa della poesia, un'arte con un singolare presuppo-



Rio Grande, 1837: Garibaldi, comandante della nave corsara «Mazzini», durante

# il film televisivo sul «giovane Garibaldi»

II / 8

III / 1230



un'azione in appoggio alle forze riograndensi



San Antonio, 1847: in una stampa popolare uruguiana una fase della battaglia per la difesa di Montevideo assediata dalle truppe argentine. In questo episodio Garibaldi e la legione italiana si coprirono di gloria



Qui sopra, in un'altra stampa popolare, il generale Juan Manuel Rosas, presidente della Confederazione argentina durante la guerra con l'Uruguay. In alto, i capi della Repubblica di Rio Grande: fra loro è Bento Gonçalves, amico di Garibaldi. Nello stemma è riportato il motto della « Giovane Italia » mazziniana: libertà, egualanza, umanità

sto materiale. Esiste un materiale particolare che determina l'arte della mitologia: un'antica massa di materiali tramandata in racconti ben conosciuti e che tuttavia non escludono ogni ulteriore modellamento [...], racconti intorno a dei, esseri divini, lotte di eroi, discese agli inferi. La mitologia è il "movimento" di questo materiale: qualcosa di solido e tuttavia mobile, materiale tuttavia non statico, bensì suscettibile di trasformazioni».

Potrebbe essere la premessa alla inconsueta e attraente impresa televisiva che il regista Franco Rossi, partendo da un soggetto di Hombert Bianchi, ha portato a termine con la collaborazione di un gruppo di sceneggiatori e studiosi di storia risorgimentale (Lucio Mandarà, Tullio Pinelli, Mario Prosperi, Francesco Scardamaglia) realizzando le sei puntate del film *Il giovane Garibaldi*. Frugando tra le pieghe, grandi e piccole, di una biografia sterminata nella quale storia e letteratura, aneddotica e indagine critica si confondono, Rossi e i suoi collaboratori sono riusciti a darci una autentica immagine di «materiale in movimento», puntando l'obiettivo non solo e non tanto sulle testimonianze di prima grandezza, ma anche e soprattutto sui documenti minori, i frammenti inconsueti, che finiscono poi con l'essere proprio quelli che riescono meglio a spezzare il processo di sclerosi instaurato dalle semplificazioni manualistiche.

E' evidente che, più assai delle odi del Carducci o delle rapodie in emistichi del D'Annunzio mandate a memoria sui banchi di scuola, e anche più delle notizie agiografiche contenute in testi «classici» quali quelli del Guerzoni o del Curatolo o dell'Agrati, ci illuminano sui chiaroscuri garibaldini i frammenti di prima mano della

cosiddetta «petite histoire». Ed è naturale che gli anni giovanili di Garibaldi siano stati ricostruiti sulla scorta dei testi più spregiudicati e attendibili. Uno dei testi a cui gli sceneggiatori del telefilm hanno attinto più abbondantemente è, ad esempio, il libro di memorie che Alexandre Dumas padre sostenne di aver scritto basandosi sulle confidenze avute da Garibaldi. Altri hanno invece sostenuto che il romanziere francese avesse plagiato i suoi *Mémoires de Garibaldi* da una preesistente biografia garibaldina stampata nell'America del Sud. Quale che fosse l'origine del libro, è chiaro che l'estro avventuroso di Dumas non poteva non prender fuoco nell'accostarsi a un personaggio che sembrava nato apposta per la sua fantasia. E colpisce comunque, quale che sia l'attendibilità del libro, l'omaggio di quel racconto dove la fantasia si fa mettere le briglie dalla realtà, un racconto che «parte dal ragazzo dolce di carattere e temerario nell'ardimento e lo accompagna per le scale della grandezza in una virilità consapevole». Così come colpisce l'omaggio letterario e civile tributato a Garibaldi da un altro grande dell'Ottocento francese, Victor Hugo, che volle scrivere la prefazione ai *Mémoires* di Dumas e che, molti anni dopo, abbandonò sdegnato l'ufficio di deputato dell'Assemblea Nazionale francese per protesta contro l'iniquo trattamento fatto al settantenne generale italiano all'indomani della sfortunata campagna di Dugone.

Le sei puntate del telefilm di Rossi fanno rivivere gli anni, dal 1833 al 1848, in cui le vicende biografiche del più popolare eroe del nostro Risorgimento si svolsero lontano dalla patria, nel Brasile, nell'Uruguay e in altre regioni del Nuovo Mondo. Vogliono essere poco più d'un rapido schizzo, ma

# Hanno frugato tra le pieghe di una sterminata biografia



Un'altra immagine «romantica»: Garibaldi guida l'equipaggio della «Mazzini» all'arrembaggio del mercantile brasiliense «Luisa» che sarà poi trasformato in nave da guerra al servizio della flotta rigrandense

buttato giù con competenza, con spregiudicatezza e con simpatia. La visione delle sei puntate si rivela particolarmente interessante e anche comoda all'italiano non specialista, per l'accorta scelta e presentazione dei fatti essenziali, per riempire ad esempio quelle lacune che la cultura stessa dell'italiano medio, se non si esibisse ai telegiorni, presenta in fatto di biografia garibaldina. Chi saprebbe infatti uscire dalle generalità sulla vita e le gesta giovanili di Garibaldi nel Sudamerica, inquadrando nella situazione politica del tempo e dei luoghi, valutandole nel divario tra gli ideali e le intenzioni del protagonista e la spesso assai più prosaica realtà, delle feroci lotte personali e di gruppi, endemiche in quei Paesi? Chi, nella galleria di figure miteiabili gravitanti intorno all'eroe, saprebbe dare il giusto posto a quella giovanissima Manuela, nipote di donna Anna Gonçalvez, o a quella baronessa Speranza von Schwartz che furono, dopo Anita, le più importanti figure femminili nella vita di Garibaldi? E chi si sentirebbe di tracciare un quadro completo del suo pensiero politico-sociale quale

si venne maturando nei primi anni della sua milizia mazziniana, dei suoi progetti di organizzazione sindacale, di politica economica e creditizia, di conciliazione tra capitale e lavoro? Noi siamo abituati a vedere la vita dell'eroe in una serie di oleografiche scene quasi tutte guerriere, da San Antonio in Uruguay a Calatafimi in Sicilia a Digione in Francia. Ma la grandezza veramente immortale di Garibaldi, lo sentiamo ormai tutti, sta nell'essere egli stato un uomo di guerra che mai sentì la guerra fine a se stessa, ma piuttosto quale dolorosa necessità per alti ideali di pace laboriosa e di fraternità umana, non realizzabili al suo tempo se non con la spada.

Gli studiosi di storia che hanno aiutato il regista a realizzare *Il giovane Garibaldi* avvicinano al telespettatore la leggendaria figura con simpatia ma senza ombra di feticismo, anzi smontano pezzo a pezzo la leggenda con una sincerità che potrà persino apparire, in qualche particolare, spietata. Le umane debolezze e insufficienze dell'eroe, e prima fra tutte la limitatezza culturale, di cui gli scritti autobiografici e di pretesa

artistica sono con le loro sgrammaticature il più candido documento, non vengono nascoste ma al contrario messe in luce; le sue avventure e disavventure coniugali, il sermoneggiare e oracoleggiare, la superbia che lo spinse a rifiutare un posto di comando offerto agli nell'esercito nordamericano per il solo fatto che era stata respinta la sua davvero inaudita pretesa di esser nominato comandante in capo, vengono evocati nelle successive puntate con una franchezza di giudizio e incisiva nettezza di rappresentazione che rischiano di farci rasentare il disagio. Ma, caduto l'idolo, l'uomo che dietro esso si svela comanda ancora la reverenza del telespettatore, che vede in Garibaldi una incarnazione di onestà, sincerità, buona fede, alta sulle miserie dei suoi contemporanei ed epigoni, l'esempio di una vita intrepida al servizio di nobili ideali, con un disinteresse personale che appare e resta ancora oggi leggendario e che, anche quando sbagliò, sbagliò qua-

si sempre per effetto del suo stesso idealistico candore: tutte le qualità insomma, diciamocelo in un orecchio, che vorremmo veder più largamente rappresentate in un popolo quale il nostro, ricco di intelligenza e magari furberia, ma di meno salda tempra morale.

Ci piace, a questo proposito, ricordare come è venuta a Franco Rossi l'idea del telefilm sul giovane Garibaldi. Gli è venuta in un modo abbastanza curioso, egli ha detto, nel corso degli interminabili scrutini per l'elezione dell'attuale presidente della Repubblica, quando l'onorevole Pertini, comunicando il risultato dell'ennesima votazione, disse: « Votanti mille » e replicò poi con sfumata ironia ai commenti dell'emiciclo: « Però non c'è Garibaldi ».

Vittorio Libera

Il terzo episodio di *Il giovane Garibaldi* va in onda domenica 24 febbraio alle ore 20.30 sul Programma Nazionale televisivo.



Nel 1837 Garibaldi è ferito in azione: colpito da una pallottola alla gola è abbandonato come morto, mentre la sua nave va alla deriva. Verrà salvato per caso dall'equipaggio di una goletta argentina

# Gillette® GII

## il primo rasoio bilama\*

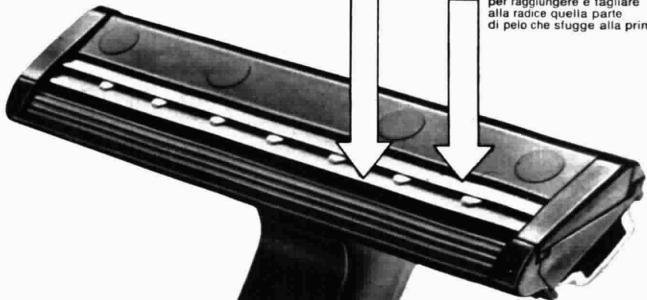
**Due lame per la rasatura più profonda e sicura  
che Gillette vi abbia mai dato.**

### 1<sup>a</sup> lama

per tagliare la maggior parte del pelo

### 2<sup>a</sup> lama

per raggiungere e tagliare alla radice quella parte di pelo che sfugge alla prima



**Ed ecco perché la rasatura di G II è diversa:**

1. la prima delle due lame al platino rade il pelo in superficie, come nei rasoi convenzionali



2. mentre il pelo viene tagliato, la prima lama lo piega e lo tira, facendolo uscire dalla pelle



3. la parte di pelo estratta sporge per un momento dalla pelle prima di cominciare a ritirarsi, e



4. proprio prima che il pelo rientri nella pelle, la seconda lama lo raggiunge e ne taglia ancora un pezzetto. Subito dopo la parte restante di pelo ritorna nel suo follicolo, sotto la pelle.



**Una rasatura più sicura:**

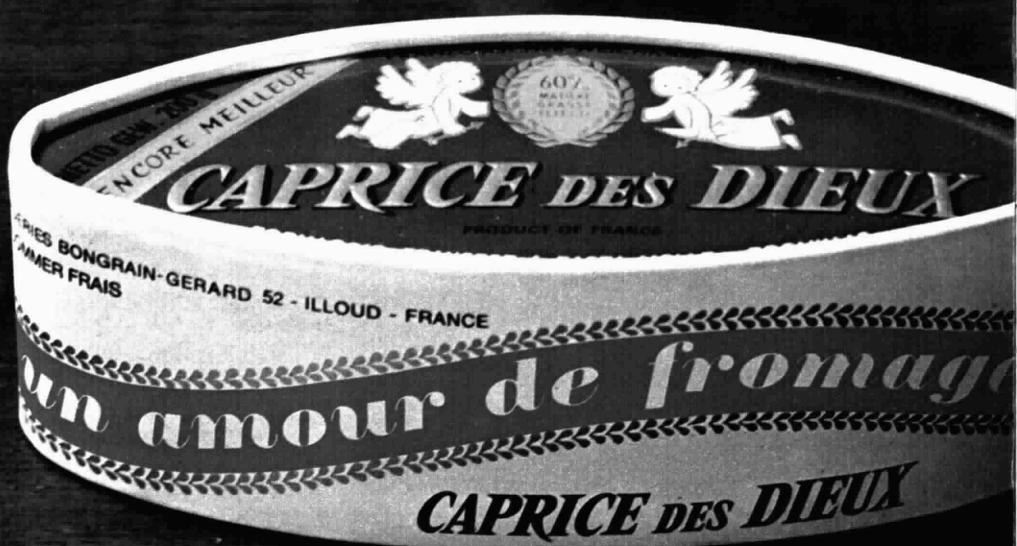
le due lame di Gillette G II radono non solo più a fondo, ma anche con maggior sicurezza. Gillette, infatti, ha potuto collocare le due lame più arretrate rispetto ai rasoi tradizionali, e ad un angolo di incidenza minore, tale da impedire praticamente tagli o graffi sulla pelle.

\* "bilama": due lame al platino sovrapposte e racchiuse in una cartuccia sigillata.



**Gillette GII il rasoio bilama  
la prima, vera rivoluzione dopo il rasoio**

*Ovale o non vale.*



*Caprice des Dieux*

*così morbido, così cremoso, così fresco, così snello  
così... ovale.*



*E'un prodotto Bongrain, il "bongusto" francese dei formaggi*

V/C

Sew. Cult. TV

**Una nuova rubrica  
dei Culturali televisivi: «Facciamo  
insieme un giornale»**

# I dilettanti dell'informazione

**Fra gli argomenti: come si organizza una redazione, impaginazione tipografica, caratteri, sistemi di stampa, i titoli, spedizione copie. Le esperienze più valide in Italia e all'estero**

di Giorgio Albani

Roma, febbraio

**D**al quotidiano famoso ai giornali delle scuole medie, l'arco delle pubblicazioni in Italia è vastissimo, ma di dimensioni inusuali fenomeni sono sconosciuti alla massa. I più recenti dati statistici dell'ISTAT, che si riferiscono al 1972, ne forniscono un'idea concreta. Per maggiore comprensibilità, possiamo dividere la stampa in due settori. Il primo è quello dei giornali a diffusione nazionale, destinati al grande pubblico: 78 quotidiani e 41 settimanali che danno informazioni primarie sugli avvenimenti nazionali, internazionali e locali. Il totale delle copie stampate in un anno da queste 119 testate è di due miliardi quattrocentomila milioni.

Il secondo settore è composto da tutti gli altri periodici, che trattano anche argomenti generali, ma che hanno più spesso un carattere specializzato o di interesse locale. Si tratta di ben 8153 testate per un miliardo novecentoventiquattré milioni di copie annue. La periodicità in questo caso è molto varia. I mensili sono i più numerosi (2687 testate), seguiti dai quindicinali (645), ma la grande maggioranza delle pubblicazioni esce irregolarmente. Gli interessi dei periodici coprono in pratica tutti i settori della vita nazionale. Basta pensare alle riviste religiose e teologiche, sindacali, politiche, la stampa medica, forense, agricola, le riviste di alti studi universitari, quelle di arti e lettere, le pubblicazioni industriali, commerciali e tecniche. Bisogna inoltre considerare i giornali delle associazioni combattenti e d'arma, le riviste di caccia e pesca, fotografia, umorismo, giochi e sport, moda, economia domestica; infine le riviste aziendali, per ragazzi, studentesche e i bollettini parrocchiali.

I periodici considerati nella statistica sono solo quelli registrati in tribunale, che hanno perduto un minimo di stabilità e di diffusione. Esistono altresì centinaia di piccoli giornali che non è possibile censire perché nascono e muoiono nel giro di pochi mesi o sono diffusi in un numero limitato di copie. Sono proprio questi i giornali realizzati artigianalmente, quelli alla portata di tutti, espressione di comunità piene di entusiasmo e di idee, ma spesso privi di mezzi e di esperienza tecnica.

Simili iniziative non sono indirizzate alla professione giornalistica; si tratta di dilettanti dell'informazione o di aspiranti tali che incontrano ostacoli finanziari, tecnici e di metodo. Fare un giornale in questi casi comporta difficoltà apparentemente gravissime; basterebbe però conoscere alcuni espedienti tecnici per faci-

litare e migliorare la realizzazione del prodotto.

*Facciamo insieme un giornale* è una nuova rubrica televisiva dei Programmi culturali che si propone appunto di presentare al pubblico vari modi per compilare e stampare un giornale con pochi mezzi, portando alla ribalta e confrontando le più varie esperienze realizzate finora in Italia a livello di piccole comunità.

Le troupe di questa rubrica esordiente si sono recate a filmare minuscole redazioni nei luoghi più impensati: tra i bambini sardi di Villanova-Monteleone che hanno scritto in un foglio murale un'inchiesta sul banditismo nel loro paese e sulle cause economiche e sociali che l'hanno determinato; in Germania dove si stampano giornali per i nostri emigrati; nelle città della provincia italiana, come Siena, e nei piccoli paesi, come Scanno, in cui i periodici interpretano le tradizioni locali.

Oltre alle riviste scolastiche, di quartiere e di associazione il programma TV prevede di presentare anche alcuni ambienti particolari:

**Antonio Bruni,  
curatore  
della rubrica,  
mentre  
illustra il  
funzionamento  
di un  
moderno  
ciclogrile**

V/C

Sew. cult. TV

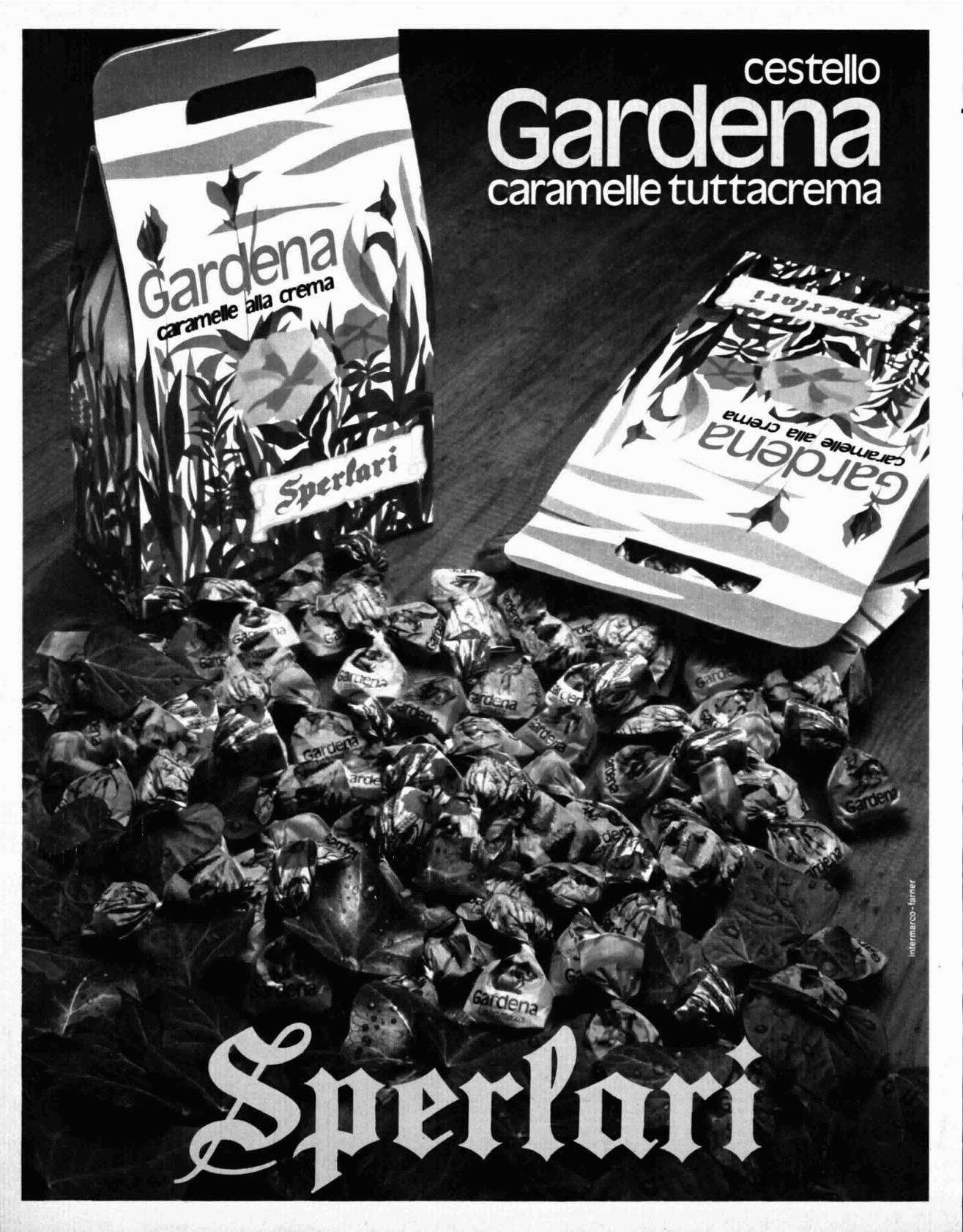


V/C Sew. cult. TV



*Il giornale murale scritto da un gruppo di alunni della scuola media di Villanova. In alto, la redazione con il numero intitolato « Il mio paese »*

*Facciamo insieme un giornale va in onda venerdì 1° marzo alle ore 12,55 sul Programma Nazionale televisivo.*



cestello

# Gardena

caramelle tuttacrema

Gardena  
caramelle alla crema

Sperlari

Sperlari

caramelle alla crema

Gardena

Sperlari

V/F

Varie TV ragazzi

# la TV dei ragazzi

a cura di Carlo Bressan

Franca Valeri «raccontafavole»

## LE FORTUNE DI UN OMINO

Sabato 2 marzo

Per la serie *Le fiabe dell'albero* a cura di Donatella Ziliootto con la regia di Lino Procacci, verrà trasmessa questa settimana una storia dei fratelli Grimm dal titolo *Ci prode piccolo sarto ovvero Sette in un colpo*. Vi si narrano, con divertita ironia, le imprese eroiche di un ometto il quale, in un giorno d'estate, per scacciare via, con un pezzo di stoffa, le mosche che erano venute a posarsi sulla sua merenda, ne uccise sette con un sol colpo.

Pieno di coraggio e di ferrezza per tale eroica azione, il nostro omino, in fretta e furia, si tagliò una cintura e ci ricamò sopra a grandi lettere «Sette in un colpo!». Poi si legò la cintura intorno alla vita e sorrisse a se stesso pieno di soddisfazione.

Venerdì TV Regalo



Franca Valeri narra una favola dei fratelli Grimm

Adesso tutta la città dovrà sapere che cosa ho fatto ed ammirare il mio valore». Poi ci pensò su, si grattò un orecchio ed alzò le spalle: macché città, tutto il mondo avrebbe dovuto saperlo! Era inutile star lì a perdere tempo, in quella angusta bottegaccia, e a logorarsi con il modesto mestiere di sarto; egli era un eroe, un campione capace di abbattere sette nemici in un colpo, e perciò degno di tutte le fortune.

Così, con in tasca un pezzo di formaggio ed un uccellino liberato da un groviglio di sterpi in cui era andato a cacciarsi, il sartorello si mette in cammino. Da qui cominciano le sue straordinarie avventure. La famosa cintura ricamata trae tutti in inganno; la gente crede che i «sette in un colpo» siano uomini abbattuti dalla forza del nostro omino, e lui, con l'aria tra il modesto e il sornione, lo lascia credere. Affronterà giganti, abbatterà animali feroci, accetterà sfide pericolosissime, riuscirà a salvarsi da travagli ed intrecci di corte, sposerà una principessa ereditaria, e poi... Chissà che una volta o l'altra non diventi anche re?

Le avventure del piccolo sarto saranno raccontate da Franca Valeri, bravissima attrice, commediografa e giornalista arguta, intelligente e sensibile. I personaggi da lei creati per il teatro, il cinema, la radio e la televisione formano ormai una vera e propria galleria: figure femminili ispirate alla società e al costume contemporanei, figure che Franca Valeri, con il suo finissimo senso di osservazione, rende deliziose e indimenticabili.



Toomai (il piccolo attore Esrom) e l'elefante Kala Nag interpretano la serie di telefilm «Toomai e Kala Nag: un ragazzo e un elefante» tratta da un racconto di Kipling

## Avventure da un racconto di Kipling

### TOOMAI E L'ELEFANTE

Venerdì 1° marzo

Ceylon, isola dell'Oceano Indiano, è situata a Sud-Est dell'estremità meridionale dell'India, dalla quale è separata da un braccio di mare, lo stretto di Palk, ma alla quale è quasi unita mediante un cordone di scogli e isolotti che formano il cosiddetto «Ponte di Adamo». Ceylon è ricca di fiumi e di grandi foreste (sandalo, mogano, ebano, bambù), con un sottobosco lussureggianti di liane, orchidee, felci giganti che sale fino a coprire le massime vette dei rilievi. Mentre nelle zone più basse vi sono estese risaie, nell'al-

topiano la nota caratteristica data dalle fiorenti pianagioni di tè.

In questo suggestivo paesaggio è ambientata la nuova serie di telefilm *Toomai e Kala Nag: un ragazzo e un elefante* che andranno in onda ogni venerdì, a cominciare dal primo marzo. La serie è ispirata al racconto *Toomai degli elefanti* dello scrittore e poeta inglese Rudyard Kipling (1865-1937), autore di celebri libri quali *Capitani coraggiosi*, *Kim*, *Il libro della giungla*, eccetera.

Per trovare i due protagonisti della serie — il ragazzo e l'elefante — capaci non soltanto di recitare, ma di essere con efficacia al centro di movimentate ed emozionanti situazioni, il produttore e regista James Gatward ha letteralmente messo sospeso l'intera isola di Ceylon. Finalmente, dopo molte ricerche e numerosi provini, è riuscito a trovare il «Toomai» di Kipling, un ragazzo di dodici anni velto e sensibile, dalla pelle scura come l'ebano e dal sorriso luminoso e comunicativo. Il suo vero nome è Esrom, ma ben presto è diventato Toomai per tutti.

Nella storia, Toomai ha un fratellino di nome Ranji, che viene interpretato da un ragazzo cingalese di circa undici anni, di nome Peter Ragell. Peter vive con la sua famiglia a Kandy, nell'antico regno indipendente di Ceylon, che sorge in una zona tra le più amene e ricche di vegetazione dell'isola.

E l'elefante Kala Nag? Trovato anche quello: un magnifico esemplare di pachiderma perfettamente addestrato e grande amico dei ragazzi. Ed eccoci al primo episodio, che s'intitola *Salvataggio provvidenziale*. Apprenderemo che il piccolo Toomai ed il suo

fratellino Ranji devono lasciare la riserva del Parco di Namapur perché sta per giungere il nuovo direttore, Karl Bergen (l'attore Uwe Friedschien). I due ragazzi sono orfani e tutta la loro ricchezza è costituita dall'elefante Kala Nag, che un tempo apparteneva al loro papà, che faceva parte della personale della riserva.

Con grande rammarico, i due ragazzi apprendono che non potranno portar via l'elefante dalla riserva, poiché «tutti gli animali che si trovano nella riserva appartengono alla Forestale», ha dichiarato l'odioso assistente Strang.

Ma Toomai non mollerà: se lui e suo fratello non possono più essere ospitati nella riserva, anche Kala Nag verrà via con loro. I due ragazzi si nascondono nella foresta; poi, durante la notte, Toomai va in cerca di Kala Nag. L'elefante riconosce subito il suo piccolo amico e lo segue docilmente. Purtroppo, non potranno andare lontano: alla riserva tutti parlano della scomparsa di Kala Nag, e l'assistente Strang ha denunciato i due ragazzi.

Questi, mentre attraversano la giungla, fanno un incontro inaspettato. Un'automobile è affondata in un pantano ed il guidatore è nei pasticci. Senza perdersi d'animo, Toomai imparsisce le opportune istruzioni all'elefante, il quale riesce a tirar fuori la macchina. Lo sconosciuto ringrazia i due ragazzi e si compiace per l'affatto che essi dimostrano verso il pachiderma. Anche lui ama molto gli animali ed è per questo che ha accettato il posto di direttore del Parco di Namapur; egli si chiama Karl Berger... Dopo quest'incontro, la situazione dei nostri amici cambierà nettamente.

## GLI APPUNTAMENTI

Domenica 24 febbraio

**DISNEYLAND:** Vai, Kelly! Telefilm diretto da James Sheldon. Terzo ed ultimo episodio. Kelly ha sostituito brillantemente il corso di addestramento di cane-guida per ciechi presso l'Istituto «Seeing Eye» di New Jersey, affidato ad un giovane cieco Evan Clayton, del quale diverrà la guida. Il programma è completato da due cartoni animati della serie *Pantera Rosa*.

Lunedì 25 febbraio

**STINGRAY:** Alla ricerca del «Tajmanon», telefilm con marionette elettroniche diretto da Alan Pattillo. Troy Tempest ed i suoi uomini sono impegnati questa volta nella ricerca, accanto all'archeologo Graham, di un antico monumento egiziano chiamato «Tajmanon», probabilmente scomparso sull'acqua. Il programma comprende inoltre la rubrica *Immagini dal mondo* a cura di Agostino Ghilardi.

Martedì 26 febbraio

**LA LOSSA DEL CONSUMO:** di Sergio Tofano, regia di Piero Passalacqua. L'esoso Barbariccia, non contento di aver «sottratto a Bonaventura il milione donatogli dal bellissimo Cecè, ha deciso d'impostarsi del tesoro reale. Si traveste da orso e, accompagnato dalla sua complice Cuneoganda, si presenta a casa della sua amata per la festa di fidanzamento tra la principessina Eletra e Cecè. L'orso ammazzerà Barbariccia tra un gioco e l'altro riesce a prendere dalla tasca del re il borsellino con la chiave del tesoro. Ma Bonaventura ed il suo borsellino stanno all'erta...

Mercoledì 27 febbraio

**UN MONDO DA DISEGNARE,** a cura di Teresa Buongiorno, presenta Gian Mesturino, regia di Clizia Mauri Cerrato. La puntata ha per argomento «In-

ventiamo una città». I bambini lavorano in due gruppi: il primo gruppo disegna e fa collage, per realizzare una città sui panelli di cartone, il secondo gruppo realizza un obietto con scatoletti di recupero ed altri elementi. Per i ragazzi andrà in onda la rubrica *Urtuberlu* con Felix il gatto-gatto. Seguirà il settimanale dei più giovani *Spazio*, a cura di Mario Maffucci.

Giovedì 28 febbraio

**LA MATTA SCOMPARSA:** film di produzione jugoslava diretto da Fedor Skubonja. La vicenda è impernata su un piccolo dramma psicologico visto da un alunno di una pluriclasse elementare, Diko, accusato di aver rubato una matita al compagno Jule. Nemmeno la maestra è dalla sua parte...

Venerdì 1° marzo

**RASSEGNA DI MARIONETTE E BURATTINI ITALIANI:** presenta Silvia Monelli. I Burattini di Hilda Sacerdoti in *Gioppono principe di Turchia*: è una comicitissima farsa incentrata sulle disavventure di Gioppono, maschera bergamasco-bresciana, bel tipo di popolano sagace e spiritoso. Gli sono accanto altri tre burattini, tutti con nomi stranieri e fantasici personaggi. Per i ragazzi andrà in onda il telefilm *Salvataggio provvidenziale* della serie *Toomai e Kala Nag: un ragazzo e un elefante*. Completerà il pomeriggio un documentario dal titolo *Un viaggio premio*.

Sabato 2 marzo

**LE FIABE DELL'ALBERO,** a cura di Donatella Ziliootto. Franca Valeri racconterà la storia de *Il prode piccolo sarto* dei fratelli Grimm. Per i ragazzi verrà trasmesso lo spettacolo *Il diordorando* presentato da Ettore Andenna, testi e regia di Cino Tortorella.

# il CalcioConcorso duplo + brioss ha premiato un altro vincitore



O meglio, un'altra vincitrice. Perché a trascorrere « la giornata con il campione », messa in palio dal CalcioConcorso Ferrero, è stata una simpatica ragazza toscana: Patrizia Bessi, di Agliana.

Patrizia, tifosa rossonera, ha scelto Romeo Benetti. E con Benetti ha vissuto la sua giornata « magica »: la visita allo stadio di S. Siro, aperto appositamente per lei; l'incontro ed il pranzo con la squadra del Milan e con il « Paron » Rocco; l'allenamento dei giocatori rossoneri; il momento più emozionante, della partitella in maglia milanista, insieme a Benetti, durante la quale Patrizia ha fatto sfoggio di tutte le sue doti calcistiche.

Infine il ritorno a casa, con l'impazienza di raccontare a tutti la bellissima giornata trascorsa grazie al CalcioConcorso DUPLO + BRIOSS.



nelle foto: (in alto) Patrizia Bessi con Benetti e altri giocatori del Milan, (in basso) brinda con Benetti e Rocco.

# TV 24 febbraio

## N nazionale

**11 — Dalla Parrocchia di S. Felice Martire in S. Felice Circeo**

### Santa Messa

Commento di Pierfranco Pastore  
Ripresa televisiva di Carlo Baima e

### Domenica ore 12

a cura di Angelo Gaiotti  
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

**12,15 A - Come Agricoltura**

Settimanale a cura di Roberto Bencivenga

**13 — Oggi disegni animati**

- Le avventure di Magoo  
*Un pasticcio in cucina*  
Regia di Steve Clark  
Produzione: UPA
- I furbissimi  
— *I dormiglioni*  
Regia di Howard Post  
— *Le due streghe e il drago*  
Regia di Howard Post  
— *Per vivere a lungo*  
Regia di Seymour Kneitel  
Produzione: Paramount TV

**13,25 Il tempo in Italia**

### Break 1

(Fernet Branca - I Dixan - Preparato per  
rodger Roger - Lozione Cearasil - Seve-  
ral Cosmetics)

**13,30 TELEGIORNALE**

**14 — Parliamo tanto di loro**

Un programma di Luciano Rispoli con la collaborazione di Maria Antonietta Sambati  
Musiche di Piero Umiliani  
Regia di Lino Proacci

**15 — DAVID COPPERFIELD**

di Charles Dickens

Riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Anton Giulio Majano  
Prima puntata

Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)

David	Roberto Chevalier
Clara Copperfield	Ilaria Ghione
Peggotty	Elsa Vazzoler
Edward Murdstone	Ubaldo Ley
Barkis	Luigi Pavese
Daniel	Fosco Giachetti
Emily	Daniela Goggi
Cam	Stefano Bertini
Meg Gummidge	Rina Franchetti
Jane Murdstone	Lida Ferro
Mell	Gabriele Polverosi
Tungay	Pietro Tordi
Tommy Tradles	Renzo Orlando
James Steerforth	Massimo Giuliani
Sharp	Corrado Sonni
Creakle	Diego Michelotti
Tipp	Paolo Modugno
Quinlan	Gianni Solaro
Wilkins Micawber	Carlo Romano
Emma Micawber	Diana Torrieri
Emmina	Cinzia Bruno
Wilkins Jr.	Loris Loddi
Un ufficiale giudiziario	Armando Migliari
ed inoltre:	Rodolfo Bianchi, Stefano Conti, Paolo Di Stefano, Claudio Figna,

Enzo Iacovelli, Elio Lo Cascio, Carlo Palolisi, Roberto Pezzetta, Roberto Pisani, Francesco Tellì

Musiche originali di Riz Ortolani  
Scene di Emilio Voglino  
Costumi di Pier Luigi Pizzi  
Regia di Anton Giulio Majano  
(Replica)  
(Registrazione effettuata nel 1964)

**16,25 Segnale orario**

### Girotondo

(Mars barra al cioccolato - Prodotti Lotus - Milkana Oro - Acqua Sangemini - I Dixan)

**la TV dei ragazzi**

**16,30 Disneyland**

Vai, Kelly

La storia di un cane pastore tedesco

Terzo ed ultimo episodio

Personaggi ed interpreti:

Danny Richards	Billy Corcoran
Paul Durand	J. D. Cannon
Matt Howell	Beau Bridges
Evan Clayton	Arthur Hill
Chuck Williams	James Olson

Regia di James Sheldon

**17,15 Pantera rosa**

in

— **Pacco esplosivo**

— **Al circo**

Cartoni animati di Freeleng e De Patie

Prod.: United Artist

**17,30 TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

### Gong

(Pannolini Lines Notte - Pento-Nett - Tortellini Barilla - Sitia Yomo)

**17,45 90° minuto**

Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio  
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

**18 — Prossimamente**

Programmi per sette sere

**18,10 Caravella dei successi**

Spettacolo di musica leggera presentato da Gabriella Farinon e Daniele Piombi

Regia di Fernanda Turvani

(Ripresa effettuata dal Teatro Verga di Siracusa)

### Tic-Tac

(Dillingen - Ariel - Brandy Vecchia Romagna - Carraro Trattori)

### Segnale orario

**19,10 Campionato italiano di calcio**  
Cronaca registrata di un tempo di una partita

— Aperitivo Cyran

### Arcobaleno

(Upim - Formitol - Nugget)

### Che tempo fa

### Arcobaleno

(Fernet Branca - Certosino Galbani)

(Il Nazionale segue a pag. 38)

# domenica

SANTA MESSA e DOMENICA ORE 12 XII/V Varie

ore 11 nazionale

Con la ripresa curata da mons. Carlo Baima, la messa viene trasmessa dalla chiesa parrocchiale di San Felice Circeo. Domenica ore 12 raccolgono poi le testimonianze di alcuni adulti di Torino che hanno ricevuto il sacramento della cresima. Essi spiegano quale valore assuma la confermazione nella fede cristiana che interviene dopo qualche anno di esperienza nella vita del lavoro, anziché in tenera età. Con la consulenza dei teologi Franco Peradotto e Sergio Baldi, il regista Antonio Bacchieri presenta quindi alcune esemplificazioni di iniziative nelle quali

## PARLIAMO TANTO DI LORO

ore 14 nazionale

Settima puntata: i problemi, questa volta, riguardano i bambini di tutte le età, dai sei ai dieci anni, sicché i test-quiz hanno valore per così dire, « collettivistico ». Un gruppo di bambini e bambini fa merenda. A un certo momento, arriva Chinaglia, centrostanista della Lazio: che cosa fanno i bambini: continuano a mangiare o corrono ad incontrare « l'idolo »? Aldo Fabrizi, con la sua solita verve e il gusto romanesco della « magnata », commenta il menù dei bambini, posti nella condizione di poterlo scegliere in piena libertà. Breve inchiesta sulla cause della paura nei bambini. Varie risposte, conclusioni dello psicologo prof. Rossi. Una scoperta, per tanti genitori. I bambini e la

si possono scorgere i segni « credibili » della presenza dello Spirito nei cristiani consapevoli del proprio impegno nella pratica di tutti i giorni. La vita cristiana non è fatta solo di momenti eccezionali: per lo più, anzi, è fatta di normalità e occorre calare proprio in questa normalità una vigile attenzione a quanti hanno bisogno di fraternità: gli ammalati ad esempio, in aiuto dei quali si sono escogitate originali iniziative. « Lo Spirito parlerà di voi » è il titolo di questa trasmissione che si colloca nel quadro della riflessione su evangelizzazione e sacramenti proposta ai cattolici dai Vescovi italiani.

V/D

musica: come definirebbero, con un aggettivo, il concerto allestito quest'anno per il Papa dal regista Franco Zeffirelli: bello, grandioso, spirituale? Per i casi di emergenza, in questa puntata, viene affrontato il trauma cranico: come regalarsi in un primo momento. Altra domanda: a chi vorrebbero somigliare di più, i nostri bambini (in senso intellettuale e fisico insieme) a un chirurgo, a un super-tecnico dell'elettronica o a un ginnasta? Spiegherà lo psicologo che a ogni risposta è legata una ragione precisa. Ci accorgiamo ora degli errori commessi orientando il nostro sviluppo verso la civiltà delle macchine e dell'automobile. I bambini diranno quale mezzo di trasporto preferiscono, scegliendo fra il treno, l'aereo, la nave o la carrozza.

## DAVID COPPERFIELD - Prima puntata

II/S

II|3515|S



Roberto Chevalier (David) e Ubaldo Lay (Murdstone) nello sceneggiato da Dickens

ore 15 nazionale

Clara, rimasta vedova con un figlio, David, non sentendosi di affrontare da sola la vita, decide di risposarsi con un certo Murdstone, sperando in un appoggio. Ben presto il matrimonio si rivela disastroso: Murdstone maltratta la moglie e il figlio. David viene mandato in un collegio.

gio diretto da un losco figuro, Creakle, che maneggia con eccessiva facilità la frusta. Clara, debole di salute, non resiste alla vita di sacrifici impostale dal marito e muore. Davide è ormai solo. La vecchia governante Peggotty fa del suo meglio per proteggerlo, ma i suoi sforzi sono vani contro le prepotenze e le angherie di Murdstone.

## CARAVELLA DEI SUCCESSI

V/E Varie

ore 18,10 nazionale

Da Siracusa va in onda l'ottava edizione della Caravella dei successi, rassegna di canzoni — organizzata da Gianni Ravera — che in passato si svolgeva a Bari. Non è una gara ma una semplice parata di motivi già familiari al grosso pubblico e soprattutto a quanti hanno seguito Canzonissima. Naturalmente, come vuole la consuetudine, c'è anche un ospite d'onore che in questo caso è il flautista Severino Gazzelloni. Tra i cantanti l'unica curiosità è rappresentata dal ritorno sui teleschermi

di Rosanna Fratello accanto alla quale si esibiscono alcuni « reduci » di Canzonissima '73: Orietta Berti, Al Bano, Romina Power, Fausto Leali, Little Tony, diventato da pochi giorni padre, Gilda Giuliani, Gianni Nazzaro, l'americano Artie Kaplan, la giovane rivelazione della mostra internazionale di Venezia Emanuela Cortesi e il gruppo degli « Anarchic Sistem ». La ripresa televisiva è curata dalla regista Fernanda Turvani mentre i presentatori sono Daniele Piombi e Gabriella Farinon: quest'ultima sarà partner di Corrado al Festival di Sanremo.

# Formitrol® ci aiuta...

Le pastiglie di Formitrol,  
grazie alla loro azione batteriostatica,  
sono un valido aiuto  
del nostro organismo per la cura del  
raffreddore e del mal di gola.



WANDER FORMITROL MILANO

# Oransoda è arancia viva.

Questa sera in Intermezzo,  
vedrete perché.

ore 20,55 sul 2° programma.



**UN OCCHIO CLINICO**  
sa, dirvi subito se usate  
**clinex**  
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

**ECO DELLA STAMPA**  
UFFICIO DI RITAGLI  
da GIORNALI e RIVISTE  
Dirекторi:  
Umberto Ignazio Frugile  
oltre mezzo secolo  
di collaborazione con la stampa  
italiana  
MILANO - Via Compagnoni, 28  
RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABONNAMENTO

## UNA SETTIMANA IN IRAN

Il Capitolo Italiano della IAA ha bandito un concorso per giovani pubblicitari intitolato a Guido Mengacci.

Nell'intento di sviluppare la conoscenza del fenomeno pubblicitario e di favorire la formazione di giovani professionisti che ne abbiano una visione internazionale, la IAA offrirà una settimana di soggiorno e studio in Iran in occasione del 24° Congresso Mondiale della International Advertising Association (dal 22 al 24-5-1974), dedicato ai rapporti fra attività di comunicazione e diritti dell'uomo.

Il concorso è aperto a giovani pubblicitari italiani e richiede, oltre ad alcuni requisiti fondamentali, la stesura di un elaborato scritto su uno a scelta di tre temi, giudicati dal Consiglio Direttivo del Capitolo, atti a qualificare la personalità e gli interessi del candidato.

Al termine della settimana in Iran il vincitore del concorso verrà presentato ufficialmente alla Stampa specializzata in occasione di una riunione del Capitolo Italiano a cui verrà invitato come relatore.

La IAA spera che i giovani pubblicitari italiani apprezzeranno la portata dell'iniziativa e parteciperanno pertanto numerosi.

Ogni informazione e il bando di concorso possono essere richiesti alla Segreteria Generale della IAA, piazza Cavour 1, 20121 Milano, telefono 654651.

## N nazionale

(segue da pag. 36)

### 20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### Carosello

(1) Piselli, De Rica - (2) Kambusa Bonomelli - (3) Gerber Baby Foods - (4) Té Ati - (5) Confetto Falqui.  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Arca Film - 2) Vision Film - 3) Produzione Montagnana - 4) Produzioni Cine-televisione - 5) Cinetelevisione

— Last al limone

**20,30** La RAI-Radiotelevisione Italiana presenta:

#### IL GIOVANE GARIBALDI

Terzo episodio  
Guerrilla

Trattamento e sceneggiatura di Lucio Mandarà, Tullio Pinelli, Mario Prosperi, Franco Rossi, Francesco Scardamaglia, da un soggetto di Hombert Bianchi. Personaggi ed interpreti principali: Garibaldi Maurizio Merli Rossetti Claudio Cassinelli De Almeida Giorgio Villalba Manuela Graciella Teroni Donna Anna Paola Soprani Mutru Alessandro Haber Bento Gonçalvez Francisco Rabal La voce del narratore è di Gabriele Layla. Altri interpreti: Javier Torre, Mayco Castrovile, Orazio Nicolai, Antonio Prato, Ector Alberto Fernandez, Orazio Castagnino, Juan Saenz Valiente, Jorge Booth

Ideazione dei costumi e ambientazione di Nino Novarese. Scenografo e arredatore Miquelangelo Lumaldo. Costumista Maria Julia Bertotto. Fotografia di Aldo Giordani e Miguel Rodriguez. Musiche di Carlo Rustichelli. Montaggio di Giorgio Serralonga. Organizzazione di Nello Vanin. Prodotto da Ugo Guerra e Elio Scardamaglia. Regia di Franco Rossi. Una coproduzione RAI-O.R.T.F.-Bavaria Film.

#### Doremi

(Dash - Starlette - Calze Malerba - Brandy Florio - Sofian)

### 21,30 La domenica sportiva

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino condotta da Alfredo Pigna

#### Break 2

(Amaro Bram - Sette Sere Perugina)

### 22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

#### Che tempo fa

## 2 secondo

### 15-18 Riprese dirette di avvenimenti agonistici

#### Gong

(Bel Paese Galbani - Fazzoletti Tempo - Nuovo All per lavarci)

### 19 — CHITARRA AMORE MIO

con Franco Cerri e Mario Gangi. Testi di Leone Mancini. Presenta Arnoldo Foà.

Orchestra diretta da Enrico Simonettoni

Scene di Giuliano Tullio

Regia di Raffaele Meloni

Sesta puntata

(Replica)

### 19,50 Telegiornale sport

#### Tic-Tac

(Magnesia Bisurata Aromatic - Ciliegia Fabbrica - I Dixan)

### 20 — Ore 20

a cura di Bruno Modugno

#### Arcobaleno

(Endotén Helene Curtis - Pizzaiola Locatelli - Benckiser - Amaro Dom Bairo)

### 20,30 Segnale orario

#### TELEGIORNALE

#### Intermezzo

(Dash - Senagola Alemagna - Fonti Levisima - Chloridot - Aperitivo Cynar - Arredamenti componibili Germal)

— Amaro Montenegro

### 21 — FOTO DI GRUPPO

Spettacolo musicale di Castellano e Pipolo condotto da Raffaele Pisù

Orchestra diretta da Gorni Kramer

Scene di Gianni Villa

Costumi di Sebastiano Soldati

Coreografie di Sergio Somigli

Regia di Carla Ragionieri

Quarta puntata

#### Doremi

(Upim - Dinamo - Biross Ferrero - Proto Johnson Wax - Grappa Bocchino)

### 22 — Settimo giorno

Attualità culturali

a cura di Francesca Sanvitale e Enzo Siciliano

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### SENDING IN DEUTSCHER SPRACHE

### 19 — Goldenes Bayern

Filmbericht

Verleih: Telepol

### 20 — Kunstkalender

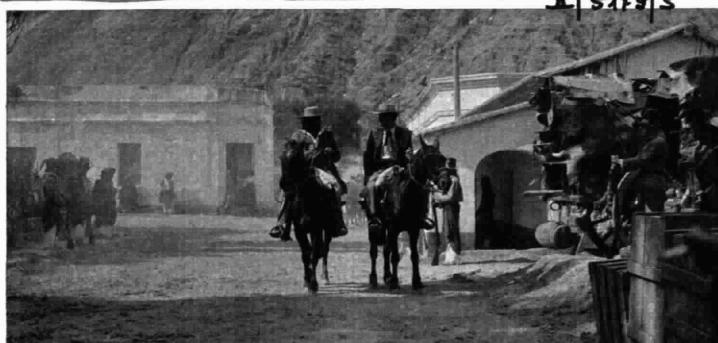
### 20,05 Ein Wort zum Nachdenken

Es spricht Leo Munter

### 20,10-20,30 Tagesschau

# domenica

**IL GIOVANE GARIBALDI: Guerrilla - Terzo episodio**



Garibaldi (Maurizio Merli) a cavallo: è una scena della terza puntata dello sceneggiato

## ore 20,30 nazionale

Riunitosi a Rossetti, Garibaldi raggiunge finalmente il Rio Grande in lotta contro l'impero del Brasile. A Piratiny, capitale provvisoria della repubblica, i due italiani incontrano il ministro delle Finanze riograndense, De Almeida, che traccia un quadro realistico della situazione politica e militare dei rivoluzionari. Rossetti e Garibaldi devono separarsi. Rossetti rimarrà a Piratiny per dirigere il giornale O Povo e Garibaldi dovrà raggiungere la base della nascente marina repubblicana alle foci del Camaquá sulla Laguna dos Patos. Sul cammino, Garibaldi si imbatte in un personaggio affascinante, il presidente repubblicano Gonçalvez, che lo tratta con grande simpatia e cordialità e gli affida il comando della base navale della Laguna dos Patos. L'intera flotta repubblicana è costituita soltanto da due lancioni e gli equipaggi sono formati da bucanieri e avventurieri di ogni specie sotto la guida dell'ideale nordamericano John Griggs. Garibaldi si inserisce subito nel clima e nell'attività della guerriglia. Assalti navali e razzie sui territori nemici lo portano a contatto con la realtà vera della lotta ri-

grandense. Per di più lo raggiungono Luigi Carniglia ed Edoardo Mutru e i contatti con Rossetti proseguono attraverso il giornale O Povo. Non valgono a diminuire l'impegno e l'entusiasmo di Garibaldi neppure i contatti con la famiglia di Donna Anna, sorella del presidente Gonçalvez: qui, in un clima di aristocrazia latifondista, contraria alla guerra per motivi mercantili, serpeggiano le ambiguità di fondo della rivoluzione riograndense, intesa solo come autonomia dei grandi proprietari dall'autorità centrale brasiliiana. Ma Garibaldi e i suoi attaccano più decisamente certi privilegi. Assaltano la fattoria di Don Acevedo, legato ancora agli imperiali; affrancano gli schiavi, requisiscono le merci e fucilano il traditore. A questo punto l'ostilità dell'ambiente di Donna Anna si palesa chiaramente e la tensione aumenta quando, per un misterioso tradimento, il campo repubblicano viene assalito a sorpresa da centoquaranta cavalieri nemici comandati dal colonnello imperiale Moringué. Solo, con pochi altri uomini che combattono strenuamente, Garibaldi riesce a respingere l'attacco. (Servizio alle pagine 28-30).

## POMERIGGIO SPORTIVO XII / G Varie

### ore 15 secondo

Niente calcio di serie A per l'incontro di dopodomani a Roma contro la Germania Occidentale. La circostanza concede maggiore spazio al campionato di serie B che in questa terza giornata di ritorno propone due partite di eccezionale interesse ai fini della classifica: la prima si disputa a Varese, tra la compagine locale e il Como, la seconda in Emilia tra Parma e Spal. Varese e Como sono le dirette antagoniste dell'Ascoli insieme appunto con Parma e Spal (sorprendenti matricole) che si sono attestate nella zona alta della classifica grazie ad una serie di pre-

stazioni eccezionali. Sui due campi, quindi, si gioca ad eliminazione diretta, a tutto vantaggio dell'Ascoli, anche se la squadra marchigiana ha un compito piuttosto difficile ospitando l'Avellino (altra matricola in zona promozione). E' un turno delicato anche per le altre compagnie interessate alla promozione: la Ternana affronta in trasferta un Catanzaro in netta ripresa che torna a giocare in casa dopo la squalifica del campo (due giornate scontate a Cosenza); il Taranto è in trasferta a Bergamo contro l'Atalanta mentre il Palermo riceve il Novara che, nonostante una certa stanchezza, rappresenta sempre un complesso pericoloso.

## CHITARRA AMORE MIO XII / P Strumenti: Musicali

### ore 19 secondo

La sesta trasmissione di Chitarra amore mio, in onda stasera, prevede la «versione Simonetti» di My foolish heart di Young e La sirena del laghetto quale tema di sfida per le chitarre di Cerri e Gangi, oltre a un Balletto di Weiss che ci riproverà il virtuosismo solistico di Mario Gangi. Nel brano di Young, la chitarra solista sarà invece quella di Cerri, interprete anche del classicissimo

jazz When the Saints go marchin' in. Insieme a Carlos Montoya (Allegria rosa) e al balletto di Rafael De Cordova — introdotto dai versi di Casida del piano di Lorca — sono ospiti del programma: il cantautore genovese Bruno Lauzi, il tenore Renzo Caselлатo (in «Ecco ridente in cielo» dal Barbiere di Siviglia rossiniano), nonché il radiologo Vittorio Camardese che ci mostrerà come dai raggi X alle corde della chitarra il passo non sia poi molto lungo.

la vita sorride!



F072 Reg. 4514. Decr. 539 del 13.5.58



**Falqui**  
**basta la parola**

# radio

domenica 24 febbraio

## calendario 1x/c

IL SANTO: S. Edilberto.

Altri Santi: S. Sergio, S. Giuliano, S. Modesto, S. Giovanni.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,15 e tramonta alle ore 18,09; a Milano sorge alle ore 7,10 e tramonta alle ore 18,02; a Trieste sorge alle ore 6,54 e tramonta alle ore 17,43; a Roma sorge alle ore 6,52 e tramonta alle ore 17,52; a Palermo sorge alle ore 6,47 e tramonta alle ore 17,53.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1463, nasce a Mirandola Pico Della Mirandola.

PENSIERO DEL GIORNO: L'entusiasmo è il genio della sincerità e senza di esso la verità non è in grado di vincere. (Lyttton).



Oralia Dominguez canta in «Itinerari operistici» (ore 12,20, Terzo)

## radio vaticana

kHz 1529 = m 196  
kHz 6190 = m 49,47  
kHz 7250 = m 41,38  
kHz 9645 = m 31,38

8,30 Santa Messa Latina. 9,30 In collegamento RAI: Santa Messa in Italiano, con omelia di S. E. Mons. Luigi Mavera. 10,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino. Slavo, 11,55 L'Angelus. 12,00 Preghiera Radiologionale in Italiano. 15,15 Radiogeleganza in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese, 17,15 Liturgia Orientale in Rito Ucraino. 19,30 Orizzonti Cristiani: «Sursum Corda», pagine scelte per un giorno di festa. • Il grande poema dei ascendenti di Luigi Esposito. 20 Trasmisioni in altre lingue. 20,40 In collegamento all'Angolo. 21 Recita del S. Romano. 21,15 Oekumenischer Bericht aus Irland, von Margarete Zimmerer. 21,45 Vital Christian Doctrine: Communion in Obedience. 22,15 Angelus - Momento Musicali. 22,30 Panorama missionale, poi Mons. Jesus Irigoyen. 23,45 Concerto del Divino nelle sette note, di P. Vittorio Zaccaria. 24 Le composizioni sacre di C. Franck. (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

7 Notiziario. 7,00 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Notiziario. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,30 Ora delle tempeste sulle Alpi. 8,45 Frigerio. 8,50 Rusticanella. 9,10 Conversazione evangelica di Gino Tognina. 9,30 Santa Messa. 10,15 L'Orchestra di Raymond Lefèvre. 10,30 Informazioni. 10,35 Radio mattina. 11,45 Conversazione di Giorgio e Lodovico Marzocconi. 12 Le nostre corali. 12,30 Notiziario. Attualità - Sport. 13 I nuovi complessi. 13,15 Il minestrone (alla ticinese). Ragia di Sergio Maspochi. 13,45 La voce di Luigi Tenco. 14 Musica varia. 14,05 La Jankowska Singers. 14,15 Corale postale. 15 Risponde a domande di varie curiosità. 14,45 Musica mattina. 15 Recital di Charles Aznavour all'Olympia di Parigi. 16,15 Il tenente Fritz. Un attore di Hermann Sudermann. Traduzione di Italo Allighiero.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# N nazionale

### 6 — Segnale orario

#### MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Antonio Maria Venecini: Largo (Orch. da camera di Amsterdam dir. Marinus Voorberg) • Alexander Borodin: Il principe Igor (Orch. Ildar-Mamede (Orch. Simfonia dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov) • Gioacchino Rossini: Il viaggio a Reims (Sinfonia (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Georg Szell) • Ludwig van Beethoven: Primo movimento della Sinfonia n. 6 in B maggiore - Pastorale (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein) • Georges Bizet: Giochi infantili; Marcia Ninna-nanna - Improvviso - Duetto - Galop (Orch. Philharmonia di Londra dir. Carlo Maria Giulini) • Igor Stravinskij: Ruochi (Orch. Sinf. di Chicago dir. Seiji Ozawa) • Jacques Offenbach: I racconti di Offmann: Barcarola (Orch. Filarm. di Londra dir. Herbert von Karajan) 6,55 Almanacco

#### 7 — MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Georg Friedrich Haendel: Ouverture a ballo dall'opera Alcina; Ouverture: Adagio, Allegro, Musette, Menuet; Il ballo: Gavotta, Sarabanda, Menuet (Orch. da Camera dell'Accademia St. Martin's di Londra dir. Sir John Eliot Gardiner) • Daniel Auber: Il Domino nero: Ouverture (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. Albert Wolf) • Dmitri Shostakovic: Overture festiva: Allegretto - Presto (Orch. Sinf. di Milano della Rai dir. Ferdinando Guarnieri) 7,35 Culto evangelico

### 13 — GIORNALE RADIO

#### 13,20 GRATIS

Settimanale di spettacolo condotto e diretto da Orazio Gavilli

14 — Federica Taddei e Pasquale Chessa presentano:

#### Bella Italia

(amate sponde...)

Giornalino ecologico della domenica

#### 14,30 FOLK JOCKEY

Un programma di Mario Colangeli

#### 15 — Giornale radio

15,10 Lello Lutta: presenta:

#### Vetrina di Hit Parade

Testi di Sergio Valentini

#### 15,30 Milva presenta:

#### Palcoscenico musicale

— Crodino analcoolico biondo

#### 16,30 POMERIDIANA

### 17,25 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Vai, presentato da Gino Bramieri, con la partecipazione di Cochi e Renato

Regia di Pino Gilioli  
(Replica del Secondo Programma)

### 18,15 CONCERTO DELLA DOMENICA Orchestra Sinfonica di Milano della Radio-televisione Italiana

Direttore RICCARDO MUTI

Chitarrista Narciso Yepes  
Richard Strauss: Dall'Italia (Aus Italien), fantasia sinfonica per grande orchestra: In campagna (Andante) - Fra le rovine di Roma (Allegro molto, con brio) - Sulla spiaggia di Sorrento (Andantino) - Canto popolare napoletano (Allegro molto) • Joaquin Rodrigo: Concierto de Aranjuez, per chitarra e orchestra: Allegro con spirito - Adagio - Allegro gentile

Nell'intervallo (ore 19):

### GIORNALE RADIO

Ascolta, si fa sera

### 19,45 Appunti per una storia del jazz

#### Jazz concerto

con la partecipazione delle orchestre di Tom Albert e Cliff Jackson

#### 20,20 MASSIMO RANIERI

presenta:

#### ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Dino De Palma

20,45 Sera sport, a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

### 21 — GIORNALE RADIO

#### 21,15 LIBRI STASERA

Incontri e scontri con gli scrittori condotti da Pietro Cimatti e Walter Mauro

#### 21,40 CONCERTO DEL QUARTETTO BEETHOVEN

Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto in sol minore K. 478: Allegro - Andante - Rondo (Allegro)

### 22,05 L'UOMO CHE RIDE

di Victor Hugo

Adattamento radiofonico di Giuseppe Orioli  
Compagnia di prosa di Torino della Rai

7° ed ultima puntata

Montagu Sandro Merli  
Rochester Franco Rità  
Lord Eure Gastone Clapini  
Una voce di Lord Paolo Fagi  
Thanet Renzo Lori  
Hatton Natalie Peretti  
Lord Waugh Iginio Bonazzi  
L'usciere della Verga Nera Sandro Rocca

Re d'armi Angelo Montagna  
Lord cancelliere Elvio Montanaro  
Lo scrittore Carlo Ratti  
Gwynplaine Gino Mavara  
David Dirry-Moir Gualtiero Rizzi  
Un popolano Angelo Alessio  
Ursus Vigilio Gottardi  
Dea Angiolina Quinterno  
Regia di Eugenio Salossola  
(Registrazione)

22,40 Intervallo musicale

### 22,50 GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

# 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da Sandra Milo  
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

## 7,30 Giornale radio

7,35 **Buongiorno con Gianni Nazzaro e Jackie**

Tu penserai mi penserai, Oh I had love to be with you. Ma che sera stasera. Halleluja day, Il primo sonno proibito. Touch, Il cuore di un poeta, Sky writer. Allegria, You made me what I am. Mi chiamano Jackie. Uppermost. Viva amore. Corner of the sky. Tu solo io solo. Boogie man

— Formeggino Invernali Milione

## 8,30 GIORNALE RADIO

8,40 **IL MANGIADISCHI**

Carrisi: Storia di un due (Al Bano) • Zwart: Girl girl girl (Zingara) • Fiaschi-Ortolani: L'amore secondo Teresa (Katica Ranieri) • Kornfeld-Kaplan: Bensonhurst blues (Oscar Benton) • Senni: La vita ci dà (Enzo Senni) • Calabrese-Lanza: Sto male (Ornella Vanoni) • B. Andersson-S. Andersson-Sedaka-Cody: Ring ring (Swedish Group) • Ram-Rand: Only you (Adriano Celentano) • Paffoni: Mescolone, tra i Sogni (Giovanni Giuliano) • Doseone-Monti-Gill-Ulli: Piazza idea (Johnny Sax) • Stott: Violet wind (The Black Jacks) • Maio-Reitano: Se tu sapesti amore mio (Mino Reitano) • Evi: Long, long time (Evi) • Moroder-Bellotti: Today's a Tomorrow (Crush)

## 13 — IL GAMBERO

Quiz alla rovescia presentato da Franco Nebbia  
Regia di Mario Morelli  
Palimobile

## 13,30 Giornale radio

### 13,35 Alto gradimento

di Renzo Arboe e Gianni Boncompagni

— Crodino analcolico biondo

14 — Supplementi di vita regionale

14,30 Su di giri  
(Esclusa Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

Ortolani: Teresa la ladra (Rita Ortolani) • De Santis-Michel-Pauli: Anna, mia mia Cugina, Come sono i Lynton: Come down your way (Savoy Brown) • Minelli-Conrado-Minighi-Toscani: Penso sorrido e canto (Ricchi e Poveri) • Alory-Family: In the darkness (Junior Magli) • Arbez: Samba d'amour (Midi-Pyrenees) • Romano-Zanella: Amore amore immenso (Gilda Giuliani) • Zwart: Girl girl girl (Zingara) • Riccardi-Albertelli: Riman (Drupi)

## 15 — La Corrida

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni  
(Replica del Programma Nazionale)

## 19,30 RADIOSERA

### 19,55 Il mondo dell'opera

I personaggi e gli avvenimenti del mondo lirico passati in rassegna da Franco Soprano

### 21 — LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?

Confidenze e divagazioni sull'operetta con Nunzio Filogamo

### 21,25 IL GHIRO E LA CIVETTA

Rivista della domenica a cura di Lidia Faller e Silvano Nelli con Renzo Palmer e Grazia Maria Spina

Realizzazione di Gianni Casalino

### 21,40 PRIGIONI STORICHE D'ITALIA

a cura di Anna Paolotti Bianco

4. I Piombi di Venezia

### 22,10 IL GIRASKETCHES

## 22,30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

I programmi di domani

22,59 Chiusura

- 9,30 **Giornale radio**  
9,35 Amuri, Jurgens e Verde presentano:

### GRAN VARIETA'

Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Rafaella Carrà, Rina Morelli, Paolo Stoppa, Ugo Tognazzi, Paolo Villaggio, Monica Vitti, Iva Zanicchi

Regia di Federico Sanguigni

— Sette Sere Perugina

Nell'intervallo (ore 10,30):

## Giornale radio

### 11 — Il giocoone

Programma a sorpresa di Maurizio Costanzo con Marcello Casco, Paolo Graidi, Elena Persiani e Franco Soffitti

Regia di Roberto D'Onofrio

— All lavatrici

Nell'intervallo (ore 11,30):

## Giornale radio

### 12 — ANTEPRIMA SPORT

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio a cura di Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri

— Norditalia Assicurazioni

### 12,15 ORCHESTRE ALLA RIBALTA

Mira Lanza

(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

### 15,35 Supersonic

Dischi a marche due  
Helen wheels. Raised on robbery. Your wonderful sweet sweet love. Rebel rebel. Operating manual for spaceship earth. Go go go to my imagination. April the biscuits. Il miracolo. Looking for today. Thanks dad. Black cat woman. There it is. 13. Bring on the Lucie. It's all right bill. Go down fighting. Zoo. America Find o' Love S.p.A. Prod to be. Sweetness. The world today is a mess. Love, devotion and surrender. Barbara. How can we live. Higher and higher. Quadro lontano. Una vecchia corriera chiamata « Harry Way ». Why oh why oh why. Let me in. I've seen enough. Radie love. I see the road.

— Lubiam moda per uomo

## 16,55 Giornale radio

### 17 — Domenica sport

Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di Giacomo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti, condotta da Mario Giobbe

— Oleificio F.lli Belloli

18,15 Sergio Centi e le sue canzoni

### 18,30 Giornale radio

Bollettino del mare

18,40 BALLATE CON NOI

### 7,05 TRASMISSIONI SPECIALI (sono alle 10)

# 3 terzo

### 7,05 TRASMISSIONI SPECIALI (sono alle 10)

— **Concerto del mattino**  
(Replica del 23 gennaio 1974)

### 8,05 Antologia di interpreti

9,25 Aldo Camerino, narratore e cronista. Conversazione di Gino Nogara

9,30 **Corriere dall'America, risposte de "La Voce dell'America" ai radioascoltatori italiani**

9,45 Place de l'Etoile - Instantanei dalla Francia

### 10 — Concerto di apertura

Georg Friedrich Haendel: Concerto grosso in la maggiore op. 6 n. 11: Andante larghetto e staccato. Allegro - Largo e staccato. Andante - Allegro (Gerhard Hetzer e Kurt Christian Schröder, Piccolo Quintetto, Ensemble Heding-Wiggram, clavicembalo. Orchestra « Bach » di Monaco diretta da Karl Richter) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 3 in fa minore op. 56. « Scozzese ». Andante con moto. Allegro vivace. Adagio. Assai animato. Andante come prima. Vivace non troppo. Adagio. Allegro vivacissimo. Allegro maestoso assai (Orchestra « New Philharmonia » diretta da Wolfgang Sawallisch)

### 13 — CONCERTO SINFONICO

Direttore  
**Leif Segerstam**

Igor Stravinskij: Le chant du rossignol poema sinfonico • Carl Nielsen: Sinfonia n. 5 op. 50

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

### 14 — Galleria del melodramma

Nicolai Rimsky-Korsakov: La sposa dello Zar. Ouverture (Orchestra del Teatro Bolshoi diretta da Yevgeny Svetlanov) • Arrigo Boito: Mefistofele. « Sono lo spirito che... » (Franco Tattoni, tenore; Nicola Ghiaurov, basso. Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Silvio Varviso) • Richard Wagner: Tannhäuser. « Horan, Wolfram! Horan! » (Trevor James King. Orchestra dell'Opera di Roma diretta da Dietrich Bärnert)

### 14,30 Concerto de « I Musici »

Georg Friedrich Haendel: Concerto grosso in si minore • Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in sol maggiore K. 525. « Eine Kleine nachtmusik » • Gioacchino Rossini: Sonata a quattro in fa bemolle minore meglio • Albert Roselli: Sinfonietta op. 52 per orchestra stradai

### 15,30 Lear

di Edward Bond

Traduzione di Alvise Sapori  
Compagnia di prosa di Torino della RAI

T Barpi, W. Benedetti, I. Aloisi, A. Bertolotti, A. Marché

Regia di **Massimo Scaglione**

22,15 L'arcaica Baiae. Conversazione di Gloria Maggiotto

22,20 Musica fuori schema, a cura di Francesco Corradi e Roberto Nicolosi

Al termine: Chiusura

### notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Buonanotte Europa. Divagazioni turistiche musicali - 0,06 Ballate con noi - 1,06 i nostri successi - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Panorama musicale - 3,06 Confidinse - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Carosello italiano - 4,36 Musica in pochi - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musica per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.



Gianni Nazzaro (ore 7,35)

# PREMIO LUBIAM 1973

Si è concluso a Mantova, con l'assegnazione delle otto borse di studio dell'importo di L. 500.000 cadauna, il « Premio Lubiam », confronto di tendenze fra le più attuali correnti artistiche contemporanee, espresse attraverso le opere più significative degli allievi delle Accademie di Belle Arti d'Italia.

Delle borse di studio, sei sono state assegnate dalla Giuria presieduta da Corrado Cagli e composta da alcuni fra i più noti critici italiani, unitamente a personalità del mondo artistico e culturale, nel seguente modo:

Riccarelli Gian Paolo - Kchei Ota - Cari Giuseppe - Borella Umberto - Tait Diego - Di Mauro Guglielmo.

Due sono state assegnate dal pubblico che ha visitato la Mostra, mediante referendum. E' questo l'elemento che, come già l'anno scorso, ha maggiormente contribuito al successo della manifestazione, coinvolgendo direttamente l'interesse del pubblico nei confronti degli artisti. Queste due borse di studio sono andate a:

**Demetrio Casile - Baldi Riccardo**

Fuori concorso sono state inoltre assegnate due borse di studio di L. 100.000 cadauna a:

**Paghera Flavio - Garilli Elisabetta**

allievi degli Istituti Statali d'Arte di Guidizzolo e di Mantova.

La rassegna, che si svolgeva sotto l'Alto Patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione, ha riscosso un grandissimo successo di pubblico: si calcola infatti che oltre 10.000 persone provenienti da tutta Italia abbiano visitato la Mostra delle opere concorrenti, attratte anche dall'esposizione antologica di Cagli, che ha indubbiamente contribuito con la sua presenza a determinare un ulteriore elemento di richiamo per la rassegna.

Il « Premio Lubiam » che con quest'anno ha assunto frequenza annuale, viene così a collocarsi fra le più importanti manifestazioni artistiche del nostro Paese.

Si parla già, negli ambienti artistici competenti, della edizione del prossimo anno, che con ogni probabilità vedrà estendere la partecipazione agli allievi delle Accademie di tutta Europa assumendo, così, carattere di internazionalità.



# TV 25 febbraio

## N nazionale

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

#### 9,30 En français

Corso integrativo di francese

#### 10,10-10,30 Hallo, Charley!

Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare  
(Repliche dei programmi del pomeriggio di sabato 23 febbraio)

#### 10,50 Scuola Media

(Replica del pomeriggio di mercoledì 20 febbraio)

#### 11,10-11,30 Scuola Media Superiore

(Replica del pomeriggio di sabato 23 febbraio)

#### 12,30 Sapere

Profilo di protagonisti coordinati da Enrico Gastaldi Faulkner a cura di Luigi Silori Realizzazione di Sergio Tau (Replica)

#### 12,55 Tuttilibri

Settimanale di informazione libraria a cura di Giulio Nascimbeni con la collaborazione di Umberto Bini, Walter Tobagi Regia di Guido Tosi

#### 13,25 Il tempo in Italia

##### Break 1

(Caffè Qualità Lavazza - Grappa Julia - Camay - Fette Buitoni Vitaminizzate)

#### 13,30 TELEGIORNALE

#### 14 — Sette giorni al Parlamento

a cura di Luca Di Schiena

#### 14,25 Una lingua per tutti

Deutsch mit Peter und Sabine Corso di tedesco (II) a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens Coordinamento di Angelo M. Bartolini 19<sup>a</sup> trasmissione (Folge 15) Regia di Francesco Dama

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

#### 15 — Corso di inglese per la Scuola Media

I Corso: Prof. P. Limongelli: Walter and Connie painting a house (II parte) - 15,20 II Corso: Prof. I. Cervelli: Walter in a motor-cycle race (II parte) - 15,40 III Corso: Prof.ssa M. L. Sala: We need to sleep (I parte) - 25<sup>a</sup> trasmissione - Regia di Giulio Briani

#### 16 — Scuola Elementare

(I ciclo) Impariamo ad imparare - Comunicare ed esprimersi (7<sup>o</sup>), a cura di Licia Cattaneo, Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petrachi - Regia di Santo Schimmenti

#### 16,20 Scuola Media

Le materie che non si insegnano - La stampa periodica dei ragazzi Un programma di M. Luisa Collobi, Alessandro Meliciani, Domenico Volpi - (6<sup>o</sup>) Il brutto, il bello e il cattivo, a cura di Antonino Amante, Giovanni Romano - Regia di Michele Sakkara

#### 16,40 Scuola Media Superiore

Il Sud nell'Italia unita (1860-1915) - Un programma di Alberto Monticone a cura di Luigi Parola - Regia di Ezio Pecora - (4<sup>o</sup>) La crisi agricola

### 17 — Segnale orario

#### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### Girotondo

(Last al limone - Parmalat - Oil of Olaz - Scatto Perugina - Tortellini Barilla)

### per i più piccini

#### 17,15 Figurine

Disegni animati da tutto il mondo

### la TV dei ragazzi

#### 17,45 Immagini dal mondo

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisioni aderenti all'U.E.R. a cura di Agostino Ghilardi

#### 18,15 Stingray: Pattuglia acquanautica di sicurezza

Un programma di marionette elettroniche di Gerry e Sylvia Anderson Sesto episodio Alla ricerca del Tajmanov Regia di Alan Pattleo Prod.: I.T.C.

#### Gong

(Sapone Fa - Margarina Gradina - Società del Plasmon)

#### 18,45 Turno C

Attualità e problemi del lavoro a cura di Giuseppe Momoli Realizzazione di Marilca Boggio

#### 19,15 Tic-Tac

(BioPresto - Certosino Galbani - Macchine per cucire Singer - Tio Pepe)

#### Segnale orario

#### Cronache Italiane

#### Oggi al Parlamento

(Edizione serale)

#### Arcobaleno

(Quattro e Quattr'Otto - Briosi Ferrero - Hanorah Keramine H)

#### Che tempo fa

#### Arcobaleno

(Ormobyl - Amaro Petrus Boonekamp)

(Il Nazionale segue a pag. 44)

**SAPERE - Profili di protagonisti**

V/G

ore 12,30 nazionale



π/7721

William Faulkner, il grande scrittore americano scomparso cui è dedicata la puntata

## TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

**ELEMENTARI:** Impariamo ad imparare - Comunicare ed esprimersi.

Mentre per le trasmissioni dedicate alla produzione e alla creazione del linguaggio si sono stimolati i bambini ad una espressione più ricca possibile, ora si vuol motivare un processo inverso. Ciò partendo da brevi frasi, o brevi storie, i bambini saranno sollecitati a riconoscere il valore preminente di alcune parole e costrutti rispetto ad altri. Questo perché il bambino ne percepisce come in una frase o in un racconto vi siano delle parole che rappresentano il nucleo significativo di ciò che si vuole comunicare. (In replica martedì 26 febbraio alle 10,30).

**MEDIE:** La stampa periodica dei ragazzi - Il brutto, il bello e il cattivo.

Assai spesso l'esame dei contenuti proposti dalla stampa, per ragazzi, o comunque da alcuni suoi generi particolari, fa emergere situazioni e personaggi bloccati in formule stereotipe e abbondantemente iterative. E' perciò necessaria una lettura attenta di questi «contenuti» e dei «valori» in essi operanti: la bellezza, il gusto del rischio, la generosità, la tenerezza, la virilità ecc. In particolare alcuni fortunati

V/G

eroi dei fumetti, che durano da decenni, si presentano dotati di un valore simbolico il cui significato è legato proprio alla loro continuità, al loro essere sempre uguali a sé stessi. La lettura dei contenuti è affidata a classi di scuola media. (In replica martedì 26 febbraio alle 10,30).

**SUPERIORI:** Il Sud nell'Italia unita (1860-1915) - La crisi agricola.

Dal 1874 al 1896 l'intera Europa è travagliata da una generale crisi agricola; l'Italia è uno dei Paesi più colpiti; inoltre le navi a vapore, diminuendo i costi di trasporto, permettono ai cereali americani di invadere i mercati italiani mettendo in crisi questo settore che era il cardine dell'agricoltura e quindi di tutto il sistema economico del Paese. Contemporaneo alla crisi agricola si ha l'inizio dell'industrializzazione nelle regioni settentrionali: per proteggere queste industrie dalle concorrenze straniere vengono emanate nuove tariffe doganali. Tale politica protezionistica è un ulteriore colpo per l'agricoltura meridionale. La guerra doganale con la Francia è il crollo delle esportazioni di vini e di altri prodotti agricoli specializzati. La soluzione è cercata nell'emigrazione, per la prima volta nel 1887 gli emigranti superano le duecentomila unità.

V/B

## TURNO C

ore 18,45 nazionale

Per la rubrica Turno C, curata da Giuliano Berlinguer, va oggi in onda il secondo dei due servizi realizzati da Giuliana Berlinguer dedicati alle prospettive del superamento della catena di montaggio. Il primo dei due servizi ha efficacemente descritto la realtà attuale del lavoro operaio: gesti ripetitivi, monotonie, mansioni estremamente parcellizzate, rumori, ambienti malsani. Negli ultimi anni il movimento operaio italiano ha posto al centro delle tematiche rivendicative sindacali la necessità di modificare questi fenomeni, per rendere il lavoro meno degradante e più umano. D'altra parte anche per le imprese si è posto il problema di modificare quell'organizzazione cosiddetta «scientifica» del lavoro, il «taylorismo», che, se in passato si è dimostrata lo strumento più efficace per il raggiungimento di alti livelli di produttività, rischia oggi di ostacolare l'adozione di metodi produttivi tecnicamente più avanzati e razionali. Queste tendenze volte al superamento della catena di montaggio e all'umanizzazione

del lavoro operaio costituiscono appunto l'oggetto del secondo servizio di Giuliana Berlinguer, che va in onda oggi con il titolo «Una fabbrica più umana?». La risposta dei sindacati a questo quesito è sintetizzata dalle parole del segretario generale della F.L.M., Bruno Trentin, intervistato dall'autrice: «Già oggi si possono intravedere delle soluzioni parziali, degli esperimenti che possono rappresentare un passo avanti, delle tappe verso quello che è l'obiettivo strategico del movimento: un lavoro ricomposto, che utilizzi pienamente la polivalenza dei lavoratori al livello più alto, il loro patrimonio culturale, la coscienza di classe, così come è andata evolvendosi, crescendo e maturando in questi anni. Ma una modifica dell'organizzazione del lavoro degna di questo nome comporterà la conquista di nuovi spazi anche fisici nelle imprese, l'introduzione di nuovi mezzi, di nuovi strumenti, addirittura l'ingresso di nuovi tipi di uomini, di nuovi tipi di lavoratori...».

Da questa lotta si sprigionano in definitiva tutti i grandi problemi della società italiana».

# CALDERONI è durata



**Trinox** la collaudatissima serie di pentole e articoli per cucina, in acciaio inox 18/10 di alta qualità ed elevato spessore. Bordi arrotondati, fondo triplofusore, manici in melamina, lavorazione accuratissima. Oltre 28 articoli, in 8 diverse misure, acquistabili separatamente, per formarsi una splendida batteria. Il termovasellame Trinox si lava tranquillamente nelle normali lavastoviglie. Condensa qualità, perfezione e durata. È uno dei prodotti

**CALDERONI fratelli**

20002  
Casale  
Corte Cerro  
(Novara)

**Elezioni  
per il rinnovo  
delle cariche sociali  
nella TP**

ASSOCIAZIONE ITALIANA  
TECNICI PUBBLICITARI

La TP ha eletto il 27 novembre scorso il nuovo Direttivo per il biennio 1974-75; i neo eletti si sono riuniti il giorno 8 gennaio e le nuove cariche sono ora così composte:

**Per il CONSIGLIO DIRETTIVO:** Renato Arnaldi, Presidente; Luigi Rinaldi e Mario Zanzi, Vice Presidenti; Edoardo T. Brioschi, Enrico Cagnato, Gianni A. Cottardo, Tullio Cottinini, Rita Majocchi, Ruggero Petrillo, Giancarlo Re, Sulio Resuli, Consiglieri.

**Per il CONSIGLIO PROFESSIONALE:** Renato Arnaldi, Presidente; Mario Aini, Vice Presidente; Cesare Bonnasegale, Tom Granich e Andrea Kluzer, Consiglieri.

**Per il COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI:** Loris Mari, Germano Simeoni, Mario Vai.

**Per il COLLEGIO DEI PROBIVIRI:** Mario Bellavista, Vittorio Regalia, Gianfranco Viatori.

E' stata inoltre confermata la Commissione Esami e Istruzione, composta da Edoardo Brioschi, Gianni A. Cottardo, Tom Granich.

Proseguono le trasmissioni di

# TVE

## Programma di educazione permanente coordinato da Franco Falcone

data	ora	titolo
4-2-1974	18 —	L'Italia in cifre 1945
"	18,20	La città medioevale: Lucca, l'organismo urbano e il territorio
5-2-1974	18 —	La ricostruzione
"	18,20	Il nucleo della città medioevale: Pisa
6-2-1974	18 —	La riforma agraria
"	18,20	Il primo recupero dell'antico: Nicola Pisano e Arnolfo di Cambio
8-2-1974	18 —	Esodo rurale e trasformazione agricola
"	18,20	Giotto: la nascita della bottega artistica
11-2-1974	18 —	1960, il modello di sviluppo
"	18,20	Il paesaggio agrario nel Medioevo: Casamari
12-2-1974	18 —	1960, il secondo decollo
"	18,20	Progetto umanistico: Brunelleschi, Donatello e Masaccio a Firenze
13-2-1974	18 —	Il triangolo industriale
"	18,20	Leon Battista Alberti, l'intellettuale e le corti italiane
15-2-1974	18 —	Dinamica demografica e forze lavoro
"	18,20	Urbino umanista e Piero della Francesca
8-2-1974	18 —	L'esplosione del terziario
"	18,20	Un centro culturale del Rinascimento: Ferrara
9-2-1974	18 —	L'intervento pubblico
"	18,20	Il paesaggio artificiale: le ville romane
20-2-1974	18 —	Unificazione economica ed integrazione europea
"	18,20	Dalla città al territorio: le ville palladiane
22-2-1974	18 —	Costo della vita ed economia europea
"	18,20	Paesaggio artificiale, una strada: via Giulia
25-2-1974	18 —	La politica meridionalistica
"	18,20	Paesaggio artificiale: la scena urbana
26-2-1974	18 —	La nuova situazione meridionale
"	18,20	Il destino di un monumento: il Colosseo
27-2-1974	18 —	Unificazione economica ed integrazione europea (replica)
"	18,20	Il paesaggio agrario nel Medioevo: Casamari (replica)
1-3-1974	18 —	Costo della vita ed economia europea (replica)
"	18,20	Dalla città al territorio: le ville palladiane (replica)
4-3-1974	18 —	La politica meridionalistica (replica)
"	18,20	Paesaggio artificiale: la scena urbana (replica)
5-3-1974	18 —	Paesaggio artificiale, una strada: via Giulia (replica)
"	18,20	Il destino di un monumento: il Colosseo (replica)

programmi di TVE sono destinati ai Centri sociali di educazione permanente e ad altri gruppi interessati all'educazione degli adulti.

Questo ciclo di trasmissioni, andato in onda già nei mesi di novembre e dicembre, comprende programmi di Economia e programmi di Arte.

E' in via di preparazione un nuovo ciclo, previsto per il mese di aprile, che comprendrà oltre a programmi di Economia e di Arte anche programmi di Storia.

# TV 25 febbraio

## N nazionale

(segue da pag. 42)

### 20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### Carosello

(1) Telerie Zucchi - (2) Brandy Vecchia Romagna - (3) Doppio Brodo Star - (4) Confetti Salsa Menta - (5) Alka Seltzer I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Bozzetto Produzione Cine TV - 2) Gamma Film - 3) Jet Film - 4) Bozzetto Produzione Cine TV - 5) B.B.E. Cinematografica

— Sette Sere Perugina

### 20,40 STRISCE INVISIBILI

Film - Regia di Lloyd Bacon  
Interpreti: George Raft, Flora Robinson, William Holden, Humphrey

Bogart, Jane Bryan, Lee Patrick, Marc Lawrence  
Produzione: Warner Brothers

#### Doremi

(Nuovo All per lavavetri - Cintura elastica Dr. Gribaud - Supermercati Pam - Scatola Perugina - Gruppo Industriale Ignis)

### 22 — L'ANICAGIS presenta:

#### Prima visione

### 22,15 Le correnti oceaniche

Un documentario a cura di Giordano Repossi

### 22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

#### Che tempo fa

## 2 secondo

### 18 — TVE - Progetto

Programma di educazione permanente  
coordinato da Franco Falcone

#### Economia

La politica meridionalistica  
a cura di Giancarlo Lizzeri  
Regia di Roberto Piacentini

#### Arte

Paesaggio artificiale: la scena urbana  
a cura di Giorgio Ciucci  
Regia di Stefano Roncoroni

### 20,30 Segnale orario

#### TELEGIORNALE

#### Intermezzo

(Formaggio Milone - Fascia bielastica Bayer - Mobili Presotto - Filtriflore Bonomelli - Nutella Ferrero - Soflan)

### 20,55 I DIBATTITI DEL TG

a cura di Giuseppe Giacovazzo

#### Doremi

(Gied Johnson Wax - Formaggio Philadelphia - Aperitivo Aperol - Fette Buitoni Vitaminizzate)

### 21,50 Stagione sinfonica TV

#### Nei mondo della sinfonia

Presentazione di Massimo Mila

Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 3 in mi bemolle magg. op. 55 (Eroica): a) Allegro con brio, b) Marcia funebre (Adagio assai), c) Scherzo (Allegro vivace), d) Finale (Allegro molto)

Direttore Herbert von Karajan

Orchestra Filarmonica di Berlino

Regia di Hugo Niebeling

(Produzione Cosmote)

### 18,45 Telegiornale sport

#### Gong

(Schick Injector - Lucidatrice Hoover - Torrellini Star)

### 19 — VIDOCQ

Sceneggiatura originale di Georges Neveux

#### Prima puntata

Personaggi ed interpreti:

Vidocq Bernard Noël  
Ispettore Flambart Alain Motte  
Annette Geneviève Fontanel

e con: Jacques Seiller, Gilbert Bahon, Marcel Charvey, Léonce Corne, Mario David, Pierre Duncan, Jacques Ferrières, Paul Gay

Musica di Serge Gainsbourg

Regia di Marcel Bluwal  
(Produzione ORTF - Gaumont Télévision International)

(Replica)

Trasmissioni in lingua tedesca

per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### SENDUNG

#### IN DEUTSCHER SPRACHE

### 20 — Ore 20

a cura di Bruno Modugno

#### Arcobaleno

(Molinari Sud - Mutandina Kleenex - Brodo Liebig - Aspirina C Junior)

### 19 — Der alte Richter

Die Erlebnisse eines Pensionärs  
8. Folge: « Die Mineralquelle »  
Regie: Edwin Zbonek  
Verleih: ORF

### 20 — Sportschau

### 20,10-20,30 Tagesschau

## STRISCE INVISIBILI

ore 20,40 nazionale

Prodotto a Hollywood nel 1939-40 e uscito in Italia solo dieci anni più tardi, Strisce invisibili (nell'originale, alla lettera, Invisible Strips) porta la firma del regista californiano Lloyd Bacon, scomparso nel 1955 a 66 anni d'età, ed è interpretato nei ruoli principali da George Raft, Humphrey Bogart, William Holden e Jane Bryant. Eroe di innumerevoli film ambientati nel mondo dei fuorilegge (un mondo che egli conosceva del resto assai bene, per esserci variamente e ambigamente passato anche nella vita reale), il « vecchio » Raft è nel personaggio di un ex galeotto, additato ad esempio della massima secondo la quale « chi ha indossato la divisa a strisce dell'ergastolano non potrà mai cancellare il suo triste passato ». Si chiama Cliff Taylor, ed è uscito da Sing-Sing col fiero proponimento di comportarsi d'ora in avanti da persona onesta. Trova un lavoro per mezzo del fratello Tim, ma lo perde a causa dei suoi

precedenti; e tutti i suoi successivi sforzi fanno la medesima fine. Cliff ha bisogno di guadagnare per aiutare la famiglia, e segnatamente il fratello, che dovrebbe sposarsi e non ha i mezzi per farlo. E' inoltre preoccupato che Tim, esasperato, possa prendere la pessima strada per la quale lui è già passato. Stretto dalla necessità, deroga al comandamento che s'era imposto: si associa a un ex compagno di prigione, Martin, che ha ripreso l'attività di fuorilegge, e compie con lui e altri una serie di furti, il che gli permette di aiutare il fratello a metter su casa e lavoro. Poi vorrebbe abbandonare i gangsters, ma Martin, che non ne vuole sapere, riesce a compromettere Tim. Per salvarlo Cliff lo induce a testimoniare contro i malviventi, e questo nobile gesto gli costa la vita. Gangster, dannazione e redenzione, il tutto articolato in uno spettacolo avvincente e ricco di suspense: Lloyd Bacon sa mettere egregiamente a frutto in Strisce invisibili il suo repertorio di artigiano dall'ottimo mestiere.

II/S

## TVE - Progetto XII/F Scuole

ore 18 secondo

ECONOMIA: La politica meridionalistica.

Il problema del Mezzogiorno è oggi il problema principale della politica economica italiana. E' una eredità del passato, in larga misura ancora irrisolta. Un'economia prevalentemente agricola, quale quella del Sud, fu sacrificata agli interessi di una nuova industria collocata al Nord. Si possono prendere in considerazione, per brevità, quattro fasi dell'intervento pubblico per un rapido sviluppo del Mezzogiorno. La prima è quella della riforma agraria degli anni '50, che tentava di rompere, almeno in parte, il latifondo meridionale e dava vita a piccole unità produttive così da trattenere in agricoltura molte persone sul punto di andar via. La seconda fase è quella della Cassa del Mezzogiorno, creata per cercare di far fronte ai gravi ritardi dell'economia delle città meridionali. La terza fase è quella dei grandi investimenti nei settori di base: in questo periodo furono attuati investimenti

del tipo di quelli di Taranto (4° Centro Siderurgico), Gela ed altri. La quarta fase ha inizio verso la fine degli anni '60, prima con grandi investimenti nell'industria meccanica (Alfa Sud, Fiat), poi con una profonda modifica degli incentivi per il Mezzogiorno che tende a favorire le iniziative produttive a più alto contenuto occupazionale.

ARTE: Paesaggio artificiale: la scena urbana.

Nel '500 si assiste all'espansione della città di Roma, organizzata con una serie di interventi viari come quelli di via Giulia, via Ripetta, via del Babuino e via Sistina. Nel corso del '600, in seguito alla crescita demografica, si ha la saturazione delle costruzioni lungo queste direttive. Solo alcuni punti particolari rimangono non risolti ed è nel '700, in un momento di rallentamento delle costruzioni, che ci si occupa di sistemazioni architettoniche limitate, come quella del porto di Ripetta e di piazza di Spagna: esamineremo l'evoluzione di questi luoghi caratteristici.

## VIDOCQ - Prima puntata

II/S

ore 19 secondo

Vidocq, ex ufficiale napoleonico che un destino avverso ricaccia sempre in qualche prigione, cammina sospinto dai genitori insieme al fedele Desfossus e al piccolo clown Fil de Fer. Quest'ultimo, simulando un attacco isterico, riesce a farlo fuggire. Vidocq si rifugia allora presso una giovane vedova, ma ricade ben presto nelle mani del suo implacabile

persecutore, l'ispettore Flambart. In carcere Vidocq ritrova Fil de Fer mortalmente ferito che lo scongiura di seppellirlo, quando sarà morto. Vidocq, commosso, promette e riesce poi, ancora una volta, ad evadere. Quindi, sfuggito a Flambart, trova asilo nel negozietto di un suo antico compagno di reggimento, dove incontra Annette: per la prima volta si innamora sul serio. Ma Flambart continua a perseguitarlo.

IV/N

## STAGIONE SINFONICA TV

ore 21,50 secondo

Herbert von Karajan e la Filarmonica di Berlino presentano stasera per il ciclo beethoveniano la Terza Sinfonia in mi bemolle maggiore, meglio conosciuta come « L'eroica ». Il maestro di Bonn l'aveva messa a punto nel 1804, ispirandosi alle gesta di Napoleone, che gli sembrava allora il campione della libertà. Ma quando saprà che l'eroe si era autoproclamato imperatore, strarrà il foglio in cui inneggiava a Napoleone e lo sostituirà con un altro, in cui si poteva leggere: « Sinfonia eroica composta per festeggiare il sovvenire di un grand'uomo ». Si

tratta di uno dei lavori più drammatici di Beethoven, con momenti di autentico brivido soprattutto nel corso del secondo tempo, noto come « Marcia funebre ». E se il musicista aveva esteriormente cancellato ogni traccia napoleonica nella partitura della Terza, non dimenticherà però la figura del Primo Console. Lo dimostra una lettera da lui scritta nel 1821 dopo la morte di Napoleone: « Napoleone non è più: ma ora, da questo momento in cui ci è mancato, egli si profila all'orizzonte più grande di quello che non fosse sui campi di battaglia; e io sento dentro di me proiettarsi la luce del suo genio, il fascino del grande immortale ».

Finalmente  
il super adesivo  
per  
dentiere difficili

# WERNET'S SUPER NUOVA FORMULA

Wernet's Super vi dà una sicurezza superiore, grazie alla sua formula rivoluzionaria studiata appositamente per dentiere difficili. Inoltre ha un piacevole gusto di menta fresca.

Provatevi!

E' sicurezza e soddisfazione al 100%. Ma non dimenticate anche Wernet's Normale, sempre in vendita in tutte le farmacie.

Wernet's Super e Wernet's Normale  
gli adesivi che risolvono  
i problemi di qualsiasi dentiera.



Stafford Miller  
via boccaccio, 2 milano

# radio

**lunedì 25 febbraio**

## calendario 1976

IL SANTO: S. Cesario.

Alia Santi: S. Donato, S. Giusto, S. Erone.

Il sole sorge a Torino alle ore 7.13 e tramonta alle ore 18.11; a Milano sorge alle ore 7.09 e tramonta alle ore 18.04; a Trieste sorge alle ore 6.52 e tramonta alle ore 17.45; a Roma sorge alle ore 6.50 e tramonta alle ore 17.53; a Palermo sorge alle ore 6.46 e tramonta alle ore 17.54.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1866, nasce a Pescasseroli il filosofo Benedetto Croce.

PENSIERO DEL GIORNO: Un ipocrita è una pipola indorata, composto di due naturali ingredienti: naturale disonestà e artificiale simulazione. (Overbury).



Carla Tatò è fra gli interpreti de «L'histoire du soldat» di Igor Strawinsky e Charles Ferdinand Ramuz in onda alle ore 21.30 sul Terzo Programma

## radio vaticana

7.30 Santa Messa latina. 14.30 Radiogiornale in italiano. 15.15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - La parola del Papa - Articoli in vetrina - segnalazioni dalle riviste cattoliche di Germania, Francia e Svizzera sul cinema, di Bianca Sermoni - Mane nobiscum, invito alla preghiera di Mons. Fiorino Tagliaferri. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20.45 Les Evangiles de l'Enfance, per E. Cothenet. 21 Recita del S. Rosario. 21.15 Vertrauen ier und erwart' morgen, von J. Schmidbeck. 21.45 Vatican City News, Report. 22.15 Revisione di Impresa. 22.30 Libri religiosi in Spagna. 22.45 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito - pagine scelte dall'Antico Testamento con commento di P. Giuseppe Bernini - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### I Programma

6 Dischi vari. 6.15 Notiziario. 6.20 Concertino del mattino. 6.55 Le consolazioni. 7 Notiziario. 7.05 Lo sport. 7.10 Musica varia. 8 Informazioni. 9.30 Teatro. 10.30 Musica varia. 12.30 Notiziaria. 8.45 Musiche dei mestieri. Gioacchino Rossini: «La scala di seta», ouverture; «Guillermo Tell», musica da ballo. 9 Radio mattina. Informazioni. 12 Musica varia. 12.15 Radiotelevisori stranieri. 13.30 Notiziario. Attualità. 13 Settimanale sportivo. 13.45 Notiziario. Musica leggera RSI. 14 Informazioni. 14.05 Radio 2.4. 16 Informazioni. 16.05 Letteratura contemporanea. 16.30 Ballabili. 16.45 Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri (Replica del Secondo Programma). 17.15 Radio gioventù. 18.15 Teatro. 18.30 Teatro. 18.45 Musica musicale a cura di Belotti Giannotti. 18.50 Amori in ritmi. 18.45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Intermezzo. 19.15 Notiziario - Attualità -

Sport. 19.45 Melodie e canzoni. 20 Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti notiziari. 20.30 Felix Mendelssohn-Bartholdy: «Antigone» - di Sofocle op. 55. Traduzione di Enzo Cetrangolo. Versione ritmica italiana di Boris Polena. 22.15 Informazioni. 22.20 Ritmi. 22.35 Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. 23 Notiziario - Attualità. 23.20-24 Notturno musicale.

#### Il Programma

12 Radio Suisse Romande. «Midi music». 14 Dalla RDRS. «Musica pomeridiana». 17 Radiotelevisori della Svizzera italiana. «Musica al fine settimana». John Sebastian Bach (elabor. Max Schneider). Concerto per oboe e archi in re minore (Arrigo Galassi, oboe; Louis Gay des Combes, violino) - Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella; Louis Niedermeyer: Ronau Brilhart, per pianoforte e orchestra (Pianista: Hans Hoberg). Orchestra della RSI diretta da Armin Jordan. Arthur Honneger: Sinfonia per orchestra d'archi (Orchestra della RSI diretta da Marc Andreis). 18 Informazioni. 18.05 Musica a soggetto: «Carnevale» - A. Vivaldi: Concerto in sol magg. per flauto, piccolo e orchestra d'archi (flauto, arpa e corone obbligate) - Carnevali di G. Farinelli. «Maske» in sol min. 2. A. Dvorak: Ouverture - Carnaval - op. 92. F. Liszt: Di - Rapsodie ungherese n. 9 in mi maggi. - Carnevale di Pest - H. Berlioz: «Il carnevale romano» - ouverture op. 24. G. Delibes: «Masquerade». S. Prokofiev: «Romance e Chiaro di luna» su suite di balletto op. 54. Mischere... 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19.30 «Novitatis». 19.40 Cori della montagna. 20 Diario culturale. 20.15 Divertimento per Yor e orchestra, a cura di Yo Milano. 20.45 Rapporti '74. Scienze. 21.15 Jazz-night. Realizzazione di Gianni Trog. 22 Idee e cose del nostro tempo. 22.30-23 Emissione retromarcia.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208  
19.30-19.45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# N nazionale

#### 6 — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Johann Sebastian Bach: Concerto per 4 cembali e orchestra (da Vivaldi): Allegro - Largo - Allegro (Clavicembalo: Enrico Molinari - Archi: Riccardo Rapf e Christa Landon - i Solisti di Zagabria - diretti da Antonio Jenaro) • Christoph Willibald Gluck: «Orfeo ed Euridice»: Danza degli spiriti beati (Orchestra - London Symphony - diretta da Peter Monteux) • Wolfgang Amadeus Mozart: «Les petites merveilles»: Ouverture - Largo Vivo - Andantino - Allegro - Larghetto - Gavotte - Adagio (Giga): Gavotta graziosa - Pantomime - Passepied - Gavotte - Gavotte - Gavotte - Gavotte - Gavotte - diretta da Charles Mackerras) • Mikhail Glinka: Ouverture spagnola n. 1 - Jota aragonesa - (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

#### 6.54 Almanacco

#### 7 — Giornale radio

**MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Baldassare Galuppi: Concerto in re maggiore, per flauto, archi e basso continuo: Allegro - Adagio - Allegro assai (Flautista: Jean-Pierre Rampal - Orchestra del teatro della Radiodifusione Sarda, diretta da Carlo Ricci - stemperati) • Frederic Chopin: Notturno in re bemolle maggiore (Pianista: Vladimir Pachmann) • Giorgio Federico Ghedini: Il girotondo, musica per un ballo: Preambolo - Girotondo - Minuetto per Lauretta - Ripresa

#### 13 — GIORNALE RADIO

##### 13.20 Lello Luttazzi presenta:

#### Hit Parade

Testi di Sergio Valentini  
(Replica del Secondo Programma)

#### 14 — Sanogala Alemagna

#### 14 — Giornale radio

#### 14.07 LINEA APERTA

Appuntamento biettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR L'AMMUNITAMENTO DEL BOUNTY

Originale radiofonico di Mauro Pezzati - Compagnia di prosciutti di Firenze della RAI. 11^ puntata

Il capitano Peter Newwood: Adolfo Geri; Peter Newwood giovane: Enrico Bertorelli; Il comandante William Bligh: Rodolfo Lupi; Il primo Lord dell'Ammiragliato: Cesare Polacco; Il capitano Paolo: Vittorio Donati; Il capitano Paolo: Ernesto Rossi; Churchill: Ezio Busso; Millward: Gianni Esposito; Morrison: Dante Biagioli; Tehani: Lucia Catullo; Nessy: Grazia Radicchi; Bertie: Gianna Piaz; Meg: Anna Maria Sanetti; Una voce: Sebastiano Calabro; ed inoltre: Gabriele Carrara

Regia di Dante Raiteri  
(Replica)

#### 15 — Formaggio Invernizzi Milione

#### 15 — Giornale radio

#### 15.10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

#### 19 — GIORNALE RADIO

##### 19.15 Ascolta, si fa sera

##### 19.20 Sui nostri mercati

##### 19.27 Long Playing

Selezione dai 33 giri a cura di Pina Carlini

Testi di Giorgio Zinzi

##### 19.50 I Protagonisti

##### SVATOSLAV RICHTER

a cura di Michelangelo Zurlotti

##### 20.20 ORNELLA VANONI presenta:

#### ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Giorgio Calabrese

Regia di Dino De Palma

20.50 Sera sport, a cura di Sandro Ciotti

#### 21 — GIORNALE RADIO

#### 21.15 L'Approdo

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

Il libro del mese, il dizionario critico della letteratura italiana a cura di Vittore Branca; conversazione di Fulco Portinari e Guido Davico Bonino - Fernando Tempesti: «Il capitano di lungo corso» di Bobi Bazlen - Nicola Ciarletta; «Trovarsi» di Pirandello al Valle di Roma

#### 21.40 Concerto «via cavo»

Musica in anteprima dagli studi della Radio

del girone (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Franco Mannino)

#### 7.45 LEGGI E SENTENTE

a cura di Esule Sella

#### 8 — GIORNALE RADIO

Lunedì sport, a cura di Guglielmo Moretti — FIAT

#### 8.30 LE CANZONI DEL MATTINO

La canzone di Maria (Al Bano) • Tutti mi dicono (Fred Bongusto) • Molla tutto (Loretta Goggi) • Scusa (Pippo Baudo) • Capri • Piccola strada in città (Massimo Senni) • Un giorno insieme (I Nomadi) • Serena (Raymond Lefèvre)

#### 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nando Gazzola

#### Speciale GR (10.15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

#### 10.30 E ORA L'ORCHESTRA!

Un programma con le orchestre di musica leggera di Roma e di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Giorgio Gaslini e Riccardo Vantellini

#### 12 — GIORNALE RADIO

#### Alla romana

Un programma di Jaja Fiaschi con Lando Florini - Collaborazione e regia di Sandro Merli

#### 16 — Il girasole

- Programma musicale, a cura di C. Novelli e F. Forti, a cura di Marco Lami

#### 17 — Giornale radio

#### POMERIDIANA

Otolani: Il caso è felicemente risolto, dal film omonimo (Riz Ortoni) • Ciacci-Alheit: Don't you cry for tomorrow (Little Tony) • Aloise: Una piccola pesca (Baby Regine) • California - San Francisco - California via via (I Viandanti) • O'Sullivan: Were peaceful waters flow (Gilbert O'Sullivan) • Power-Fabbrizi: Con un paio di blue jeans (Roma Power) • Fra-sor-Trovajoli: Two happy people (Sir Albert Douglas) • La mia strada in periferia (Officina Mecanica) • Cucchiara: Maria Novella (Tony Cucchiara)

17.35 Programma per i ragazzi

#### SUL SENTIERO DI TOPOLINO

Rivista di Carlo Romano e Lianella Carel - Completo diretto da Umberto Lupi - Regia di Ugo Amodeo

#### 17.55 I Malalingua

prodotto da Guido Sacerdoti, condotto e diretto da Luciano Salce con Ombratta Colli, Sergio Corbucci, Lieta Tornabuoni, Bice Valori Orchestra diretta da Gianni Ferrio (Replica del Secondo Programma)

#### Pasticceria Algida

#### ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Taglialini

#### 22.25 XX SECOLO

Le grandi tragedie di Vittorio Alfieri. Colloquio di Lucio Felici con Raffaele Amato

#### 22.40 OGGI AL PARLAMENTO

#### GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

#### 22.55 II 13464



Marcella (ore 8.30)

# 2 secondo

**6 — IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da Sandra Milo  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

**7,30 Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — FIAT

**7,40 Buongiorno con Neil Diamond e Riccardo Fogli**  
— Formaggino Invernizzi Milione

**8,30 GIORNALE RADIO**

**8,40 COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande  
**8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA**

Carl Maria von Weber: Oberon; Ouverture (The Pianist); Orchestra di Wolfgang Sawallisch • Ottavio Donizetti: Torquato Tasso; • Fatalafredo (Sopr. Montserrat Caballe) • Orch. Sinf. di Londra del Carlo Felice Cillario) • Giuseppe Verdi: La Traviata; • De' miei bollimenti (Carlo Bonomi ten. Nancy Stokes sopr. Orch. della RAI Italia dirig. Georges Prete) • Richard Wagner: La Walkiria; • Du bist der Lenz (Sopr. Leontyne Price - Orch. Sinf. di Londra dir. Edward Downes)

**9,30 Giornale radio**

**9,35 L'ammutinamento del Bounty**

Originale radiofonico di Mauro Pezzati - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 11^ puntata

**13,30 Giornale radio**

**13,35 UN GIRO DI WALTER**  
Incontro con Walter Chiari

**13,50 COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande

**14 — Su di giri**  
(Esclusa Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
Micalizzi: L'ultima neve di primavera (Franco Micalizzi) • Mitchell: Raised on robbery (Joni Mitchell) • Facciino-Morelli: Momento di vivere (Michel Alberti) • O'Sullivan: Ooh baby (Gibert O'Sullivan) • Pennone-Zauli-Nocera: Un esame di coscienza (I ragazzi del Sole) • Turner: Butbush city limits (Ike e Tina Turner) • Don Backy: Zoo (Don Backy) • Malcolm: All because of you (Geordie) • Tofani: The land of the magic wizard (Electric Frankenstein)

**14,30 Trasmissioni regionali**

**15 — Fulvio Tomizza**

presenta:

**PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

**19,30 RADIOSERA**

**19,55 Supersonic**

Dischi a maca due

Nazareth: Turn on your receiver (Nazareth) • Quaterman: Thanks dad (Joe Quaterman and Free Soul) • Faith: Freedom (Faith) • Mitchell: Raised on robbery (Joni Mitchell) • Bowie: Rebel rebel (David Bowie) • Morrison: Gloria (Them Van Morrison) • Morelli: Un'altra poesia (Alumni del Sole) • Lo Cascio: Sogno al stomaco vuoto (Giorgio Lo Cascio) • Gould-Kaffinetti-Kelly: Virginia (Rare Bird) • Mc Cartney: Helen wheels (Paul Mc Cartney and Wings) • Moore: One more river to gross (Canned Heat) • Leitch: Operating manual (Donovan) • Quattro: Won't you come away? (Michael Quattro Jam Band) • Goffin-James: Goodbye's a long, long time (B.J. Thomas) • Robinson: Your wonderful sweet, sweet love (The Supremes) • Luberti-Bairati-Lucarelli: La musica del sole (La Grande Famiglia) • Riccardi-Albertelli: Rimani (Drupi) • Lennon: Bring on the Lucie (John Lennon) • Nash: Wild tales (Graham Nash) • Coyne: Mummy (Kevin

Il capitano Peter Heywood, Adolfo Gatti, Peter Heywood giovane, Enrico Bartolini, il comandante William Bligh, Roldano Lupi, Il primo Lord dell'Ammiragliato: Cesare Polacco; Il comodoro Pasley, Vittorio Donati; Il capitano Edwards: Lucio Rama; Churchill: Ezio Busso; Millward: Dario Bigioni; Tehani: Lucia Catullo; Nessy Grazia Radicchi; Bertie: Gianna Piaz; Meg: Anna Maria Santetti; Una voce: Sebastiano Calabro; ed inoltre: Gabriele Carrara  
Regia di Dr. Raineri

— Formaggino Invernizzi Milione

**9,50 CANZONI PER TUTTI**

Un impegno per un poeta. Giovinezza: Cara piccola città, Serena, Un'altra poesia. Ma se che pensi. Il nostro romanzo. Quelli erano giorni. Tre settimane da raccontare

**10,30 Giornale radio**

**10,35 Dalla vostra parte**

Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampò  
Nell'intervallo (ore 11,30): Giornale radio

**12,10 Trasmissioni regionali**

**12,30 GIORNALE RADIO**

**12,40 Alto gradimento**  
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni

**15,30 Giornale radio**

Media delle valute  
Bollettino del mare

**15,40 Franco Torti ed Elena Doni**  
presentano:

**CARARAI**

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
a cura di Franco Torti e Franco Cuomo

Regia di Giorgio Bandini

Nell'intervallo (ore 16,30): Giornale radio

**17,30 Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla  
Seconda edizione

**17,50 CHIAMATE**

**ROMA 3131**

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina e Luca Liguri

Nell'intervallo (ore 18,30): Giornale radio

Coyne) • Townshend: The real me (The Who) • Russell: Tight rope (Richie Havens) • Mann: Joybringer (Manfred Mann's Earth Band) • Whiffen: Law of the land (Undisputed Truth) • Laizzi-La Blonde: Mi place (Mia Martini) • Venditti: Il treno delle sette (Antonello Venditti) • Anonimo: Eclipse (Gato Barbieri) • Sherman: You're sixteen (Ring Starr) • Zwart: Girl girl girl (Zingara) • O'Sullivan: Why oh why oh why (Gilbert O'Sullivan) • Crawford-Mann: I like to live the love (B.B. King) • Farrell-Janssen-Hart: Money money (The Partridge Family) • Paul-Stevenson: You've been in love too long (Bonnie Raitt) • Black Sabbath: Looking for today (Black Sabbath)

— Barzetti S.p.A. Industria Dolciaria Alimentare

**21,25 Carlo Massarini**

presenta:

**Popoff**

**22,30 GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare  
I programmi di domani

**22,59 Chiusura**

# 3 terzo

**7,05 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)

**Concerto del mattino**  
(Replica del 15 gennaio 1974)

**8,05 Filomusica**

**9,25 La pittura dell'albanese Ibrahim Kodra** - Conversazione di Renzo Bartone

**9,30 ETHNOMUSICOLOGICA**  
a cura di Diego Carpilletta

**10 — Concerto di apertura**

Leos Janacek: Quartetto n. 2 per archi. Papine: Andante - Adagio. Moderato. Allegro (Quartetto Janacek). Jiri Travnicek e Adolf Sykora, violinisti; Jiri Kratochvil, viola; Karel Krafska, violoncello) • Claude Debussy: Estampes: Pagodes - Soirée dans Grenade (Pianista Jacques Février) • Frank Martin: Concerto per sette strumenti a fiato, timpani, percussione e archi: Allegro - Adagietto - Allegro vivace (Strumentisti dell'Orchestra della Suisse Romande diretti da Ernest Ansermet)

**11 — La Radio per le Scuole**

(Il ciclo Elementari)

— La vetrina del libraio

**13 — La musica nel tempo**  
IL - TRAVESTI - NELL'OPERA

DELL'800

di Angelo Sgueri

Wolfgang Amadeus Mozart: Le nozze di Figaro. Non so più cosa son, cosa sono... • Vivaldi: Sinfonia a quattro movimenti • Gioacchino Rossini: Tancredi. • Di tanti palpiti... Semiramide. • Ah, quel giorno... • Vincenzo Bellini: I Capuleti e i Montecchi. • Se Romeo t'uccise un figlio... • Gaetano Donizetti Linda di Worms. • Romilda e Pirotta. Lucrezia Borgia. • Romilda e Pirotta. Lucrezia Borgia. • Semiramide. • Di segreto per esser felici... • Giacomo Meyerbeer Les Huguenots. • Noblesse seigneur. • Giuseppe Verdi: Un ballo in maschera. • Volta la terra... • E' scherzo od è follia... • Saper vorreste.

**14,20 Listino Borsa di Milano**

**14,30 INTERMEZZO**

Ernest Chausson: Concerto in re maggiore per pf. vln e orch. d'archi • Dmitri Schostakovic: L'età dell'oro, suite dal balletto (pp. 22 a)

**15,30 Tastiere**

William Byrd: The Battell (Virginal Lady Jeans) • François Couperin: Quattro pezzi per clavicembalo dal Libro IV (Clav. Huquette Dreyfus)

**16 — PER I 70 ANNI DI LUIGI DALAPICCA**

Presentazione di Leonardo Pinzauti Luigi Dallapiccola, Paolo Sartori, Totò, per la voce musicale e alcuni strumenti; dalla Prima lettera ai Corinzi

**19,15 Concerto della sera**

Johannes Brahms: Quintetto in si minore op. 115 per clarinetto e archi: Allegro - Adagio - Andantino, Presto non tanto - Con moto (Clarinetto Reginald Kell; Fine Arts Quartet) • Sergei Prokofiev: Sonata n. 9 in do maggiore op. 103 per pianoforte: Allegretto - Allegro, strettissimo - Andante tranquillo - Allegro con brio ma non troppo presto (Pianista Sviatoslav Richter)

**20,15 IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**

a cura di Giuseppe Pugliese

**DON GIOVANNI**

Dramma giocoso in due atti di L. Da Ponte

Musica di Wolfgang Amadeus Mozart

Direttore Collin Davis

Orchestra e Coro della Royal Opera House -

**21 — IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette arti

**L'histoire du soldat**

di Igor Stravinsky e Charles Ferdinand Ramuz

Traduzione di Alberto Savinio

Adattamento radiofonico di Carlo Quartucci e Alberto Gozzi

Tuttamusica, a cura di Giovanna Santo Stefano

**11,30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**

**11,40 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI**  
Violinisti Joseph Szegedi e Itzhak Perlman

Béla Bartók: Rapsodia n. 1 per violino e pianoforte: Lassu - Friss (Joseph Szegedi, violino; Béla Bartók, pianoforte) • César Franck: Sonata in la maggiore per violino e pianoforte: Allegretto ben moderato - Allegro - Recitativo fantastico - Allegretto poco mosso (Itzhak Perlman, violino; Vladimir Ashkenazy, pianoforte)

**12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
Valentina Bucci

Ison, per violoncello solo (Violoncellista Amedeo Baldovino); Concerto in rondo, per pianoforte e orchestra: Allegro non troppo ostinato - Lento, Allegro vivo, Lento - Allegro strepitoso (Pianista Pietro Scarpini - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ferruccio Scaglia); Pianto delle Creature, cantata per una voce e orchestra (su testo di un anonimo umbro del XII secolo) (Soprano Rena Garaziotti - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)

Mospr. M. Laszlo - Gruppo strumentale dir. Z. Pesko; Marsia, frammenti sinfonici del balletto (Orchestra Sinfonica di Milano diretta da Alain Cori); Ruggi Cori di Michelangelo Brunoratti il Giovane, per voci miste e grande orch. - Terza serie: Coro degli zitti - Coro dei lanzi bruchi (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. N. Sanzogni - M. del Coro M. Bordignon)

**17 — Listino Borsa di Roma**

**17,10 Bollett. transitabilità strade statali**

**17,25 CLASSE UNICA**

Il sogno del bambino, di Vincenzo Loria e Paola Mazzetti  
8. Il principio magico

**17,45 Scuola Materna**  
Introduzione per le Educatrici: introduzione all'ascolto, a cura del Prof. Franco Tadini • Quando nevicò in agosto, racconto sceneggiato di Anna Luisa Meneghini - Regia di Massimo Scaglione

**18 — IL SENZANTITOLO** - Rotocalco di varietà, a cura di Antonio Lubrano Regia di Arturo Zanini

**18,20 Dal Festival del jazz di Pori 1973 JAZZ DAL VIVO**  
con la partecipazione di Keith Jarrett

**18,45 Piccolo pianeta**  
Rassegna di vita culturale B. Accordi - La terra inquieta: un libro del geologo americano Nigel Calder G. Segre: Nuove applicazioni della strumentazione farmacologica: le trombones - G. Savini. Esiste antimateria nell'Universo? - Taccuno

Realizzazione di « Camion » con Valeriano Gialli attore soldato Luigi Mezzanotte attore-transfumista-davolio

Carla Tatò attrice-narratrice Marcello Panni, direttore dei Solisti di Teatro Musica Regia di Carlo Quartucci

Al termine: Chiusura

# notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 05,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Acquarello italiano - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Sette note intorno al mondo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Orchestre alla ribalta - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Musica per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

# in girotondo TV

## domenica la bambola da fare in casa



**TG**  
SEBINO TOYS

A. Sartori

### CASSA NAZIONALE ASSISTENZA MUSICISTI

#### RASSEGNA NAZIONALE GIOVANI CONCERTISTI «1974»

La Cassa Nazionale Assistenza Musicisti, in attuazione alle norme statutarie allo scopo di valorizzare i giovani concertisti italiani, indica la Rassegna Nazionale Concertisti «1974». La Rassegna comprenderà le seguenti sezioni: Pianoforte, Violino, Violoncello, Canto, Complessi di musica da camera fino a 5 componenti in libera formazione.

I concorrenti non dovranno superare il 32° anno di età alla data della presentazione della domanda di ammissione e dovranno dimostrare di essere in possesso del diploma relativo alla loro specifica specializzazione rilasciato da un Conservatorio di Musica o da un Istituto Musicale pareggiato. La Rassegna si terrà in Roma dal 25 al 30 maggio.

I candidati dovranno presentare entro il 30 aprile 1974 alla Segreteria della Cassa Nazionale Assistenza Musicisti (Via Vincenzo 52 - tel. 49.04.67 - Roma) la documentazione in carta semplice comprendente: a) domanda di ammissione con ricevuta del versamento della tassa di iscrizione di L. 5.000; b) certificato di cittadinanza italiana; c) certificato di diploma. Tutti i programmi per i singoli strumenti e per i complessi dovranno comprendere brani di musiche classiche, romanzetiche e moderne con l'inclusione di uno o più autori italiani contemporanei. I programmi per i cantanti dovranno comprendere musiche dal XVI secolo fino ad oggi. La durata delle prove per gli strumentisti dovrà essere da 20 a 30 minuti, per i cantanti da 10 a 15 minuti.

I candidati sono tenuti a far pervenire alla Segreteria della Cassa Nazionale Assistenza Musicisti il programma delle musiche che intendono eseguire, entro il 30 aprile 1974. L'entità dei Premi è così stabilita:

	Primo Premio	Secondo Premio
— Pianoforte	L. 400.000	L. 200.000
— Violino	> 400.000	> 200.000
— Violoncello	> 400.000	> 200.000
— Canto	> 300.000	> 150.000
— Complessi	> 500.000	> 250.000

Ai pianisti vincitori del primo e secondo Premio verrà divisa proporzionalmente anche la somma disponibile della Donazione « Attilio Brugnoli » e della Donazione « Nunzio Almirante ».

**TV 26 febbraio**

**N nazionale**

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

#### 9,30 Corso di inglese per la Scuola Media

#### 10,50 Scuola Elementare

#### 10,50 Scuola Media

#### 11,10-11,30 Scuola Media Superiore (Repliche dei programmi di lunedì pomeriggio)

#### 12,30 Sapere

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
**Vita in Francia**  
a cura di Jacques Nobécourt  
Regia di Virgilio Sabel  
2ª puntata  
(Replica)

#### 12,55 Giorni d'Europa

Periodico di attualità diretto da Luca Di Schiena  
Coordinatori Armando Pizzo, Giuseppe Fornaro e Antonio Ciampaglia

#### 13,25 Il tempo in Italia

**Break 1**  
(Margarina Gradina - Dinamo - Buondi Motta - Aspirina C Junior)  
**13,30 TELEGIORNALE**

#### Oggi al Parlamento (Prima edizione)

#### 14,10-14,40 Una lingua per tutti

Deutsch mit Peter und Sabine  
**Corso di tedesco (II)**  
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens  
Coordinamento di Angelo M. Bor-toloni  
19ª trasmissione (Folge 15)  
Regia di Francesco Dama  
(Replica)

#### 14,55-16,45 — Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee

**ITALIA: Roma**

#### CALCIO: ITALIA-GERMANIA OCC.

Telecronista Nando Martellini  
(con esclusione della sola zona di Roma)

#### 17 — Segnale orario

#### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### Girotondo

(Tecnogiocattoli - Invernizzi Milione - Cotton Floc Johnson's - Liofilizzati Bracco - Brioss Ferrero)

#### per i più piccini

#### 17,15 Cioccolino

tratto dal libro di Vamba  
Adattamento televisivo di Alessandro Brissoni e Lia Pierotti Cei  
**Terza puntata**  
Pupazzi di Giorgio Ferrari  
Scene di Franca Zucchelli  
Regia di Alessandro Brissoni

#### la TV dei ragazzi

#### 17,45 La losca congiura

di Sergio Tofano  
Personaggi ed interpreti:  
Bonaventura Sergio Bargone  
Il bassotto Carlo Bosco

Sandro Merli  
Olga Gherardi  
Licia Scialera  
Carlo Croccolo  
Didi Perego  
Nino Fuscagni  
Emanuela Fallini  
Francesca Vairano  
Iole Capellini  
Silvana Buzzo  
Domenico Caruso  
Aldo Rendine  
M. Teresa Alvari  
Fulvio Gelato  
Movimenti coreografici a cura di Roy Bosier  
Musiche originali e rielaborazioni a cura di Mario Pagano  
Scene di Enzo Celone  
Costumi di Grazia Guarini-Leone  
Regia di Pino Passalacqua

#### Gong

(Invernizzi Strachinella - Lacca Libera & Bella - Ozoro)

#### 18,45 Sapere

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
**I fumetti**

Seconda serie

a cura di Nicola Garrone e Roberto Giammanco  
Regia di Amleto Fattori  
3ª puntata

#### 19,15 Ridere ridere ridere

con Ben Turpin  
in  
**Il sonnambulo**  
Distr.: Christiane Kieffer

#### Tic-Tac

(Dash - Cognac Courvoisier - Scarpina Babyzeta - Olivoli Sacà)

#### Segnale orario

#### Oggi al Parlamento

(Edizione serale)

#### Arcobaleno

(Atkinson - Sottilette Extra Kraft - Calze Collant Ergee)

#### Che tempo fa

#### Arcobaleno

(Caramelle Elah - Grappa Julia)

#### 20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### Carosello

(1) Barberò Zucca - (2) B & B Italia - (3) Olio di oliva Dante - (4) Digestivo Antonetto - (5) Frullino Gran Dorato Mag-giora

I cortometraggi sono stati realizzati da:  
1) Marco Biaso - 2) Film Makers - 3) Film Makers - 4) Arno Film - 5) Studio Marosi

- Parmalat

#### 20,40 HO INCONTRATO UN'OMBRA

Originale televisivo in quattro puntate di Biagio Proietti da un soggetto di Gianni Amico, Mimmo Rafele, Enzo Ungari

#### Seconda puntata

Personaggi ed interpreti:  
Philippe Dussart Giancarlo Zanetti  
Silvia Predal Baba Loncar  
Catherine Jobert Laura Belli  
Un meccanico Pierre Nicole  
Commissario Vian Renato De Carmine

La donna delle pulizie Edda Soligo  
Gal Fabian Simonetta Stefanelli  
Pierre Girard Carlo Cataneo  
Buache Corrado Gaipa  
Kurt Wolf Mico Cundari

Musiche di Romolo Grano  
Scene di Antonio Capuano

(Il Nazionale segue a pag. 50)

## GIORNI D'EUROPA

V/B

ore 12,55 nazionale

*L'argomento del mese» che apre questo numero è rivolto ai recenti avvenimenti politici ed economici che hanno posto inquietanti interrogativi sul futuro dell'Europa unita e sulle stesse prospettive comunitarie, di fronte alla crisi energetica e al ruolo delle grandi potenze. Segue un servizio filmato — realizzato da Arnaldo Genoilo jr., con il contributo dei corrispondenti da Londra, Bonn e Parigi — sul tema «La donna in Europa» che s'inserisce nel ciclo dedicato alla ricerca degli aspetti più caratteristici e dei tratti distintivi dei cittadini del nostro continente.*

XII/G

## CALCIO: Italia-Germania Occidentale

ore 14,55 nazionale

Un incontro Italia-Germania riporta subito alla mente l'indimenticabile semifinale mondiale dell'Azteca a Città del Messico, dove gli azzurri si imposero nei tempi supplementari per 4 a 3. Sono passati quasi quattro anni ma il ricordo è ancora vivo. L'incontro di oggi, in programma all'Olimpico di Roma e forse meno importante, dato il carattere amichevole, ma è ugualmente interessante perché costituisce una verifica in vista dei prossimi campionati mondiali di Monaco, fra due squadre considerate dai tecnici grandi protagoniste. Nei confronti della Germania Occidentale, l'Italia vanta una tradizione favorevole: in quattordici partite disputate ha vinto nove volte e pareggiato tre. In assoluto, i tedeschi non riescono a supe-

rare gli azzurri da 34 anni e tre mesi, cioè dal 26 novembre 1939, quando a Berlino si imposero per 5 a 2; c'è, però, da tener presente che la nazionale italiana in quella occasione adottava per la prima volta il «sistema» e schierava sette giocatori del Genoa, ossia l'unica squadra già votata a questa nuova tattica di gioco. A Roma le due formazioni si sono già incontrate una volta, il 18 dicembre 1955 (2 a 1 per l'Italia). Un'altra annotazione importante è costituita dall'ottimo momento degli azzurri che non perdono da quasi due anni, dal 13 maggio 1972, quando a Bruxelles furono eliminati dal Belgio in Coppa Europa. Da segnalare, in particolare, il portiere Zoff che è imbattuto da 917 minuti (13 settembre 1972 a Torino, Italia-Jugoslavia 3 a 1, rete di Vukotic al 73'). (Servizio alle pagine 100-102).

## SAPERE: I fumetti

V/G

ore 18,45 nazionale

Con questa terza trasmissione, il ciclo di Sapere dedicato ai fumetti ritorna negli Stati Uniti, per analizzare il fumetto satirico americano. Mentre il regista John Ford portava sullo schermo Furore di John Steinbeck, narrando il triste esodo dei contadini del Sud dalle loro terre verso le bidonville delle grandi città, Al Capp iniziava a disegnare le storie della famiglia Yokum, nel paese immaginario di «Dogpatch», da quarant'anni la famiglia Yokum continua ad essere la protagonista delle fortunate strisce di Al Capp.

Walt Kelly è il secondo disegnatore cui è dedicata questa trasmissione. Dopo aver lavorato negli studi di Walt Disney, egli

incominciò a disegnare le paludi di Okefenokee con i loro animali fantasiosi che riflettono tutti alcuni «caratteri» degli americani. Il più famoso è il grazioso opossum Pogo, che dà il nome all'intera striscia. Delle paludi di Okefenokee, Kelly ha fatto un osservatorio privilegiato per commentare la realtà americana, anche se ogni grande tema diventa un gioco più o meno divertente. Una diversa realtà invece, i quartieri residenziali sorti lontani dai centri cittadini, si riflette nelle strisce più recenti, come quelle degli «Antenati», che rappresentano una tipica famiglia media americana trasposta nell'età della pietra, o quelle dei celeberrimi «Peanuts» di Schulz: Charlie Brown & C. chiudono questa prima trasmissione.

II/S

## HO INCONTRATO UN'OMBRA

ore 20,40 nazionale

Philippe Dussart, dopo una nottata insomne, tende alla sua «ombra» l'ennesima trappola; ma si assopisce e al suo risveglio trova sulla moquette del soggiorno un cadavere, mentre lontano, al cancello della sua villa e sulla strada, appare e svanisce ancora una volta la giovane donna bionda che da tempo lo ossessiona con le sue visite misteriose. Appena il tempo di calare il morto sconosciuto nella piscina e arriva la polizia. Il commissario Vian interroga a lungo Philippe, ma scambia per uno scherzo, pur con qualche scetticismo, quella che invece a Philippe sembra piuttosto una trappola malvagia e mortale tesa proprio per lui. La notte stessa egli getta il corpo nel lago, e il giorno dopo si dedica alla scoperta della sua identità sulla scorta degli oggetti rinvenuti nelle tasche del cadavere. Al nome e all'indirizzo del morto corrisponde invece un individuo vivo e vegeto e, men-

### - Seconda puntata

tre l'ombra bionda, Catherine e Vian asediano il suo angoscioso mistero, a Philippe non rimane che la debole traccia di un'automobile bianca, una spyder italiana, ferma da due giorni davanti a casa sua. Le indagini portano ad individuare un tipo sgradevole ed equivoco. Ma niente di più. Intanto Catherine parte per ragioni di lavoro. La sera Philippe, solo a un tavolo del suo club, vede ancora una volta la «donna bionda». Riesce a seguirla, aspetta che lasci la compagnia con cui stava rincasando e tampona la sua macchina, per agganciarla: è quasi sicuro che sia lei. Ma gli sfugge approfittando dell'intervento di un agente stradale di pattuglia. Lui non si dà per vinto, rintraccia nei paraggi la sua casa, la sua automobile, glie la fa riparare durante la notte; e il mattino dopo può finalmente vincerne la garbata ma gelida scontrosità. Si chiama Silvia, è in partenza per Monaco da dove forse — così crede Philippe — non tornerà mai più. (Servizio alle pagine 24-26).

questa sera  
IN CAROSELLO

# BAFFINA

IN CARTONE ANIMATO



LA SORPRESA  
PIÙ DIVERTENTE  
PRESENTATA DAL

FROLLINO

# gran dorato

MAGGIORA

questa sera in

# BREAK 2

*nuova cera*

**GREY**  
**metallizzata**  
**che vi ricorda**  
**GREYceramik**  
 favolosa novità per  
 lucidare le ceramiche

Aut. Min. n. 2/219/21 del 16/2/71

## Anche Stewart vara col President



Il campione del mondo di F. 1 Jackie Stewart ha ricevuto in dono un potente Motoscafo Riva offerto dai Cantieri Riva di Sarnico. Iniziano gli anni di dolce vita per lo scozzese volante o si dedicherà a cose motonautiche? Nella fotografia il momento del varo che è avvenuto col President Riccadonna. Da sinistra Jackie Stewart, il Comm. Gervasoni Presidente della Riva, Mike Bongiorno, la signora Bongiorno e... il President.

**TV 26 febbraio**

**N nazionale**

(segue da pag. 48)

Costumi di Giovanna La Placa  
 Per le riprese filmate: fotografia  
 di Tony Secchi  
 Regia di Daniele D'Anza

**Doremi**

(Shampoo Morbidi e Soffici - Lubiam  
 Confezioni Maschili - Nutella Ferrero -  
 Sole Piatti - Select Aperitivo)

**21,45 Chi dove quando**

a cura di Claudio Barbati  
 Graham Greene

Un programma di Christopher Burstall  
 Testo e interviste di Antonio De-  
 benedetti  
 Collaborazione di Tomaso Moni-  
 celli

**Break 2**

(Friuldistillati - Cera Grey)

**22,30 TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**Che tempo fa**

**2 secondo**

**17,30 TVE - Progetto**

Programma di educazione permanente  
 coordinato da Franco Falcone

**- Economia**

*La nuova situazione meridionale*  
 a cura di Giancarlo Lizzeti  
 Regia di Roberto Piacentini

**- Arte**

*Il destino di un monumento: il Colosso*  
 a cura di Stefano Ray  
 Regia di Luigi Faccini

Trasmissioni sperimentali per i  
 sordi

**18,15 Notizie TG**

**18,25 Nuovi alfabeti**

a cura di Gabriele Palmieri  
 con la collaborazione di Francesca Pacca  
 Presenta Fulvia Carli Mazzilli  
 Regia di Gabriele Palmieri

**18,45 Telegiornale sport**

**Gong**

(Caffè Lavazza - Formaggino Bebè Gal-  
 bani - Stiria e Amira Johnson Wax)

**19 - LE FARSE DI PEPPINO**

Pranziamo assieme

Farsa in un atto e due quadri  
 di Peppino De Filippo

Personaggi ed interpreti:  
 (in ordine di apparizione)

Federico Zampirelli Peppino De Filippo  
 Margherita Zampirelli Jole Fierro  
 Marchese Eugenio Vigliaretti

Luigi De Filippo  
 Giovanni, maggiordomo Mario Castellani

Matilde, governante Dory Cei

Il dottor Cipriani Elio Berlanga

Elaborazioni musicali di Luigi Vinci

Scene di Giuliano Tullio

Costumi di Giovanna La Placa

Direzione artistica di Peppino De

Filippo Regia di Romolo Siena

(Le commedie di Peppino De Filippo so-  
 no pubblicate da Alberto Marotta)

(Replica)

**Tic-Tac**

(Cento - Knorr - Rowntree Quality  
 Street)

**20 — Sinfonie d'opera**

Giuseppe Verdi: *La Traviata* (pre-  
 ludio atto I); *Nabucco*; *La Traviata*  
 (preludio atto III); *I Vespri Siciliani*  
 Direttore Fulvio Vernizzi  
 Orchestra Sinfonica di Roma della  
 Radiotelevisione Italiana  
 Regia di Kicina Mauri Cerrato

**Arcobaleno**

(Biol per lavatrice - Pompelio Jaffa -  
 Coop Italia - Amaro Petrus Boonekamp)

**20,30 Segnale orario**

**TELEGIORNALE**

**Intermesso**

(Fette Buitoni Vitaminizzate - Oil of Olaz  
 Molinari - Cioccolato Nestlé - Pento-  
 Netti - Omogenizzati Diet Erba)

**21 — SOTTOPROCESSO**

a cura di Gaetano Nanetti e Leo-  
 nardo Valente  
 Regia di Luciano Pinelli  
 Il limite di velocità

**Doremi**

(Shampoo Morbidi e Soffici - Lubiam  
 Confezioni Maschili - Nutella Ferrero -  
 Sole Piatti - Select Aperitivo)

**22 — Storie del jazz**

Un programma di Gianni Minà e  
 Giampiero Ricci  
 Quarta ed ultima puntata  
 Ritorno all'Africa

Trasmissioni in lingua tedesca  
 per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG  
 IN DEUTSCHER SPRACHE**

**19 — Lohengrin**

Enakter von Curt Goetz  
 Mit: Karlheinz Böhme, Hermann  
 Mardessich, Friedrich W. Lieske,  
 Franz Treibeneck  
 Spielleitung: F. W. Lieske  
 Fernsehregie: V. Brignole  
 (Wiederholung)

**19,25 Brennpunkt Erde**

• Hiroshima — oder  
 Von Menschen und Mäusen -  
 Filmbericht  
 Regie: Henry Brandt  
 Verleih: Telepool

**19,55 Autoren, Werke, Meinungen**

Eine Sendung von Reinhold Janek  
 20,10-20,30 Tagesschau

**Fra quattro giorni**

scade il termine utile per il rinnovo degli  
 abbonamenti alla radio o alla televisione  
 con la riduzione delle sopratasse erariali.

## CHI DOVE QUANDO: Graham Greene

ore 21,45 nazionale

Protagonista dell'odierna trasmissione è Graham Greene, autore di bestsellers quali Il potere e la gloria, Una pistola in vendita, Il terzo uomo, Una specie di vita, Nato a Berkhamstead, in Inghilterra, nel 1904 e laureatosi a Oxford nel 1926, Greene quando non viaggia da un capo all'altro del mondo, lavora in una villa sulla Costa Azzurra. Seguono il suo fiume (non per nulla ha fatto il giornalista per alcuni anni e nel 1930 fu vicedirettore del Times di Londra) si è sempre trovato, alla vigilia dei mutamenti storici, nell'occhio del ciclone e ne ha sempre ricavato un libro. Era a Cuba quando Fidel Castro pose fine al regime di Batista e Greene scrisse Il nostro agente all'Avana; era nel Vietnam al momento della cacciata dei fran-

cesi e nacque Il tranquillo americano: era a Haiti col famigerato presidente Duvalier e scrisse I commedianti. L'ultimo romanzo di Greene, il consolare onorario, anticipa addirittura un fatto di cronaca realmente accaduto qualche mese fa: il rapimento d'un console americano nel Messico. Nella trasmissione di Chi dove quando Greene, che per principio rifiuta di lasciarsi riprendere dalle telecamere, non appare mai direttamente ma è presente con la sua voce, i suoi ricordi, il suo tormento religioso (si è convertito dall'anglicanesimo al cattolicesimo e la conversione ha avuto un'influenza decisiva sulla sua opera di scrittore). Partecipano al programma, con testimonianze personali su Greene, il critico Gianfranco Corsini e il romanziere Mario Soldati.

## LE FARSE DI PEPPINO: Pranziamo assieme

ore 19 secondo

E' in cartellone la farsa in un atto Pranziamo assieme, rappresentata per la prima volta al Teatro Excelsior di Milano nel 1952. Ha come protagonisti una coppia di sposi in viaggio di nozze a Roma: Federico e Margherita Zampirelli. Avendo accettato l'invito del marchese Eugenio Viglianetti, marito e moglie si trovano

coinvolti in una serie di equivoci causati dalla follia del padrone di casa il quale, rimasto vedovo, vive e costringe chi gli sta vicino ad accettare l'ingombrante presenza della «buonanima». Con Peppino De Filippo, autore e protagonista, recitano gli attori della Compagnia del Teatro Italiano Luigi De Filippo, Jole Fierro, Mario Castellani, Dory Cei ed Elio Bertholotti. La regia è di Romolo Siena.

## SINFONIE D'OPERA

IV/N Stagione sinfonica TV

ore 20 secondo

Il ciclo televisivo dedicato alle sinfonie e agli intermezzi d'opera si impone questa sera grazie al nome di Giuseppe Verdi. Sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, ne interpreta alcune efficacissime pagine il maestro Fulvio Vernizzi, compaesano dello stesso Verdi, essendo nato a Busseto il 3 luglio 1914. Vernizzi, che è stato allievo di Hermann Scherchen, rivela anche

in queste esecuzioni una notevole sensibilità verso il melodramma ottocentesco. Il suo programma comprende ora i «Pre-ludi» di La Traviata (1853), in cui si racchiudono eterei suoni di violini, quasi a narrare i sentimenti di Violetta; mentre nelle note che seguono s'avverte chiaramente l'annuncio della tragica conclusione del dramma. La trasmissione si completa con le Sinfonie dal Nabucco (1842), l'opera del popolare «Va pensiero, su l'ali dorate», e da I Vespri Siciliani (1855).

## SOTTOPROCESSO - Il limite di velocità

ore 21 secondo

La crisi energetica ha indotto anche il nostro Paese ad imporre, nel complesso dei provvedimenti di «austerity», il limite di velocità sulle autostrade e sulle strade extraurbane. Ma al di là di questa misura contingente, strettamente legata all'esigenza di risparmiare carburante, il problema del limite di velocità è oggetto di dibattito nel più ampio quadro della sicurezza del traffico. Ogni anno in Italia, migliaia di persone muoiono in incidenti stradali; i feriti sono decine di migliaia; il costo sociale, anche dal punto di vista economico, è altissimo. Può il limite di velocità intervenire a ridurre il massi-

cro? Su questo interrogativo si basa il dibattito di questa sera a Sottoprocesso. Il dott. Pier Luigi Sagona, vice presidente della commissione circolazione e traffico, risponde negativamente alla domanda, sottolineando anche il pericolo di affidarsi alla sola velocità per definire il concetto di sicurezza. L'on. Giuseppe Dal Maso, deputato al Parlamento, è invece convinto della necessità di istituire il limite di velocità, sia pure con esclusione delle autostrade, anche sulla base dell'esperienza collaudata in tutti gli altri Paesi ad alto livello di motorizzazione.

Fra i «testimoni» presenti in studio figura il corridore automobilista Andrea De Adamich.

## STORIE DEL JAZZ

XII/P Jazz

ore 22 secondo

Va in onda questa sera l'ultima puntata di Storie del jazz di Gianni Minà e Giampiero Ricci. Quest'ultimo capitolo prende l'avvio da un lungo incontro con Dizzy Gillespie che parla di Charley Parker e del be-bop, del momento cioè in cui i giovani musicisti negri decidono di non suonare più per divertire gli altri, ma per soddisfare soltanto un interesse, un bisogno interiore. Siamo negli anni '40, gli anni in cui nel jazz incomincia una vera

e propria rivoluzione. Il programma coglierà alcuni momenti di questa evoluzione fino ad arrivare ad artisti come Max Roach ed Archie Shep che parlano di musica jazz come riscatto, come recupero della cultura negra e predicono proprio per questo un ritorno all'Africa. Parteciperanno alla trasmissione anche Ray Charles e il compositore Lalo Shifrin, che sottolineeranno l'influenza della musica jazz in ogni manifestazione musicale del nostro tempo, dalla musica pop alle colonne sonore dei film.

**Oggi,  
hai comperato  
i tuoi pompelmi?**

**Costano meno  
e sono sempre  
tanto ricchi  
di vitamine!**

**Jaffa  
te lo conferma:  
questa sera,  
in Arcobaleno!**

Questa sera, sul secondo canale, guarda cosa ti dicono i pompelmi Jaffa.

I pompelmi Jaffa sono ricchi di:  
Vitamina C,  
combate le insidie dell'inverno.  
Vitamina B,  
favoreisce la crescita e lo sviluppo.  
Acido citrico,  
stimola la digestione,  
disintossica.



**Jaffa  
più che un frutto**

# radio

**martedì 26 febbraio**

## calendario IX/1c

IL SANTO: S. Claudio.

Altri Santi: S. Alessandro, S. Faustiniano, S. Andrea.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,11 e tramonta alle ore 18,12; a Milano sorge alle ore 7,06 e tramonta alle ore 18,05; a Trieste sorge alle ore 6,50 e tramonta alle ore 17,46; a Roma sorge alle ore 6,49 e tramonta alle ore 17,55; a Palermo sorge alle ore 6,44 e tramonta alle ore 17,55.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1802, nasce a Besançon Victor Hugo.

PENSIERO DEL GIORNO: Non c'è sciocco che non trovi un altro più sciocco che lo ammiri. (Gelleri).



E 5788

La pianista Lya De Barberis esegue brani di Busoni nella trasmissione « Pagine pianistiche » in onda alle ore 11 sul Terzo Programma

## radio vaticana

7,30 Santa Messa Latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Discografia Religiosa - La Messa nella musica dalle origini ad oggi -, a cura di P. Vittore Zaccaria. - Il Romanticismo Europeo - (Beethoven, Schubert, Liszt, Berlioz). 19,30 Orizzonti Cristiani Notiziario - Ogni giorno nel mondo - Attualità - Radiogiornalista 1974 - presentazione di S. E. Mons. Enrico Bartoletti. - Con i nostri anziani - colloqui di Don Lino Baracca - « Mane nobiscum », invito alla preghiera di Mons. Fiorino Tagliavieri. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 L'Eglise - Pagine della Chiesa. 21,15 Radiogiornale 15 Missioni - Preghiera per le Missioni. 21,45 Five Dedicated Women: 4. Angels of Mercy. 22,15 Abc do Aho Santo. 22,30 Cartas a Radio Vaticano. 22,45 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito - pagine scelte dai Papi - Pagine del Vangelo con commento di Mons. Salvatore Gardafio - Ad Iesum per Marianum - (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### I Programma

6 Diachi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia. 9,15 Concertino. 9,30 Radiodramma. 10 Informazioni. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Motivi per voi. 13,10 Matilde, di Eugenio Sue. 13,25 Interpretazioni dell'Orchestra Monaco Strings. 14 Informazioni. 14,05 Rapporto 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Rapporto 74. Scienze (Replica del Secondo Programma). 16,35 Al quattro venti in

compagnia di Vera Florence. 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Quasi mezz'ora con Dina Luce. 18,30 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Gran varietà: Spettacolo di carnevale. 22,05 Musica da ballo. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturno musicale.

#### II Programma

12 Radio Suisse Romande: • Midi musiques • 14 Dalla Francia. • Musica pomeridiana. 17 Radio della Svizzera Italiana: • Musica di fine pomeriggio. - Gaetano Donizetti: - Il Giovedì grasso -, farsa in un atto. Il colonnello: James Loomis, basso: Nina: Bruna Rizzoli, soprano: Ernesto: Juan Oncina, tenore: Sigismondo: Nestor: Cesario, baritono: Carlo: Mario Martoto, mezzosoprano: Teodoro: Rodolfo Malacarne, tenore: Stefania: Irene Bassi-Ferrari, soprano: Cola: Teodoro Rovetta, basso comico - Orchestra della RSI diretta da Edwin Loehrer. 18 Informazioni. 18,05 Musica folkloristica. Presentata: Roberto Cipolla. 18,30 Silvia Montanini. 18,25 Archi. 18,35 La terza giovinanza. Rubrica settimanale di Fracastoro per l'età matura. 18,50 Intervallo. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Novitadi. 19,40 Matilde, di Eugenio Sue (Replica dal Primo Programma) 19,55 Concertino. 20,15 Disney, culto. 20,15 Ritmi. 20,45 Rapporto 74. Terza pagina: - L'avventura del mondo -. Rapporto di febbraio, di Ferdinand Vegas. 21,15 Carnevale per i giovani, a cura di Jacky Marti e Andreas Wyden. 22,15-23 Solisti strumentali.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## Fra quattro giorni

Vi ricordiamo che fra quattro giorni scade il termine utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

## N nazionale

### 6 — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE** (I parte) Wolfgang Amadeus Mozart. Notturno in re maggiore, per quattro orchestre: Andante. Allegretto grazioso. Minuetto. Ouverture (Ottavio, Signor di Lorraine diretta da Peter Maag) • Carl Maria von Weber: Preciosa: Ouverture (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Isaac Albeniz: Puerto (orchestrazioni di F. Arbós) (Ottavio, Signor di Lorraine diretta da Alain Dorat) • Ermanno Wolf-Ferrari: Le donne curiose: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Manno Wolf-Ferrari)

### 6,39 Progression

Corsa di lingua francese a cura di Enrico Arcaini  
Replica della 7<sup>a</sup> trasmissione

### 6,54 Almanacco

#### Giornale radio

### 7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Franz Liszt: Valzer da concerto (dal « Faust » di Gounod (Pianista Michele Campanella)) • Jolanta: Suite per mandolino per chitarra (Chitarrista Andrés Segovia) • Nicolò Paganini: Le Streghe (Salvatore Acciardo, violino; Loredana Franceschini, pianoforte) • Antonín Dvořák: Moderato, quasi marcia (duo di Settimi) in re - per strumenti a fiato, violoncello e contrabbasso (Elementi dell'Orchestra - Musica Aeterna - diretti da Frederick Waldmann)

### 13 — GIORNALE RADIO

#### 13,20 Una commedia in trenta minuti

EROS PAGNI in « Sior Todero brontolon » di Carlo Goldoni  
Riduzione radiofonica di Ivelise Chiome - Regia di Paolo Giuranna

#### 14 — Giornale radio

#### 14,07 Corrado presenta:

### CHE PASSIONE IL VARIETA'

Gli eroi, le canzoni, i miti, le manie, i successi della piccola ribalta raccontati da Firenze Fiorentini con Giusy Raspani Dandolo Complesso diretto da Aldo Saitto Regia di Riccardo Mantoni

#### 14,40 Intervallo musicale

#### 14,50 Calcio - da Roma

Radiocronaca dell'incontro  
**Italia-Germania**

#### Ovest

Radiocronista Enrico Ameri  
Dalla Tribuna Stampa Sandro Ciotti  
Dagli spogliatoi azzurri Ezio Luzzi

### 19 — GIORNALE RADIO

#### 19,15 Ascolta, si fa sera

#### 19,20 Sui nostri mercati

#### 19,27 Long Playing

Selezione dal 33 giri a cura di Pina Carlini  
Testi di Giorgio Zinzi

#### 20 — Rigoletto

Melodramma in tre atti di Francesco Maria Piave dalla tragedia « Le roi s'amuse » di Victor Hugo  
Musica di GIUSEPPE VERDI  
Il Duca di Mantova Luciano Pavarotti  
Rigoletto Sherrill Milnes  
Gilda Joan Sutherland  
Sparsifucile Maria Callas  
Madiddena Huguette Tourangeau  
Giovanna Gellian Knight  
Il Conte di Monterone Clifford Grant  
Marullo Christian De Plessis  
Mariana Borsa Riccardo Casalselli  
Il Conte di Ceprano John Gibbons  
La Contessa Kiri Te Kanawa  
Un paggio della Duchessa Josephine Clement

Direttore Richard Bonynge  
London Symphony Orchestra e Ambrosian Opera Chorus (Ved. nota a pag. 93)

Nell'intervento (ore 21 circa):  
**GIORNALE RADIO**

7,45 **IERI AL PARLAMENTO LE COMMISSIONI PARLAMENTARI**, a cura di Giuseppe Morello

### 8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

### 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Enriquez-Musy-Endrigo: Ma dico ancora (di nuovo) a te (di nuovo) Sergio Endrigo - Zappioli-Napolitano: Amore immenso (Gilda Giuliani) • Amendola-Gagliardi: Gocce di mare (Peppino Gagliardi) • Russo-Genta: Zitto... zitto... zitta (Angela Luce) • Martelli-Merabet: Strada romana (Claudio Villa) • Tavarelli-Morcone: Immagini del tempo (Milva) • Martin-Palesini-Polizzi-Natali: Voglia di mare (I Romanes) • Simonetti: Per dirti ciao (Enrico Simonetti)

### 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nando Gazzolo

### Special GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla (1°)

### 11,15 VI invitiamo a inserire la RICERCA AUTOMATICA

Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro

### 11,30 Quarto programma

Interrogativi, perplessità, pettegolezzi d'attualità  
di Marchesi e Verde  
Nell'intervallo (ore 12):  
**GIORNALE RADIO**

### 17 — Giornale radio

### 17,05 POMERIDIANA

Tramonto (Stelvio Cipriani) • Twist and shout (Johnny) • Come bambini (Adriano Pappalardo) • Noi due per sempre (Carlo Della Gherardesca) • Mille-nappi (Gianni Franco) • Only you (Adriano Celentano) • Mama Ioo (The les Humphries Singers) • Lui e lei (Angelieri) • E' la vita (I Flashmen) • Tu sei il latto (Le Figlie del Vento)

#### 17,40 Programma per i ragazzi

**LE AVVENTURE DI ITA EATO**  
Originale radiofonico di Roberto Lericci  
Musiche di Fiorenzo Carpi  
Regia di Carlo Quartucci  
2° episodio

18 — Alberto Lupo con Paola Quattrini presenta:

### Le ultime 12 lettere di uno scapolo viaggiatore

Un programma di Umberto Ciapetti - Regia di Andrea Camilleri (Replica)

### 18,45 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

22,30 La siccità nei parchi dell'Africa. Conversazione di Gianni Lucioli

### 22,40 OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura



Eros Pagni (ore 13,20)

# 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE** — Musiche e canzoni presentate da **Carlotta Belli**. Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30); **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** — Al termine: Buon viaggio — **Fiat**
- 7,40 Buongiorno con Caterina Caselli e The Stylistics** — Come tu bussi la città, I'm stone in love with you, Poco chi, You don't watch out, Un sogno tutto mio, You'll never get to heaven, Le ali della gioventù, Pieces, L'umanità, Point of no return, I've been loving you too long, Country living — **Formaggino Invernizzi Milione**

- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 COME E PERCHE'** — Una risposta alle vostre domande
- 8,50 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
- 9,05 PRIMA DI SPENDERE** — Un programma di **Alice Luzzatto**, Fezig con la partecipazione di **Ettore Della Giovanna**

- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 L'ammutinamento del Bounty** — Originale radiofonico di **Mauro Pezzati**, Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 12 puntata
- Il capitano Peter Heywood: Adolfo Gerri; Peter Heywood giovane: Enrico

## 13,30 Giornale radio

- 13,35 UN GIRO DI WALTER** — Incontro con Walter Chiari
- 13,50 COME E PERCHE'** — Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri** — (Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
- Cordell: Dan the banjo man (Dan the Banjo Man) • Parry-Blake: Jerusalem (Emerson Lake & Palmer) • Migliacci-Cini-Farina-Lusini-Monteduro: Così fu e sempre sarà (Paola Pitagora e Gianni Morandi) • Daniel-Hightower: This world today is a mess (Donna Hightower) • Bardotti-Serengay-Minghi: Canto d'amore di Homeida (I Vianelli) • Starkey-Harrison: Photograph (Ringo Starr) • Blue-De Paul: Dancin' on a saturday night (Moto Perpetuo) • Barimar-Licrate: E mi lascio da sola (Mary & Susy) • Dylan: Turkey chase (Bob Dylan)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — Fulvio Tomizza presenta:** **PUNTO INTERROGATIVO** — Fatti i personaggi nel mondo della cultura

## 19,30 RADIOSERA

### Supersonic

Dischi a mach due

Nazareth: This flight tonight (Nazareth) • Savage: Country home (Blackfoot Sue) • Bowie: Rebel rebel (David Bowie) • Whitfield: You've got my soul on fire (The Temptation) • Mitchell: Raised on robbery (Joni Mitchell) • Leitch: Operating manual (Donovan) • Pełosi: Al mercato degli uomini piccoli (Mauro Pelosi) • Bigote: L'amore che va (Maurizio Bigo) • Tex: I've seen enough (Joe Tex) • Sherman: You're sixteen (Ringo Starr) • Graham: There it is (Tyrone Davis) • Malcolm, Black cat woman (Geordie) • Reed: It's too hard loving you (Manhattans) • Van Morrison: Gloria (There con Van Morrison) • Lennon: Bring on the Lucie (John Lennon) • Boldrini: Col vento nei capelli (I Califfi) • Baldazzi-Celiamara: Era la terra mia (Rosalino) • Quaterman: Thanks dad (Joe Quaterman and Free Soul) • Faith: Freedom (Faith) • Nash: Wild tales (Graham Nash) • Dozier-Holland: Nowhere to run (Tina Harvey) • Demp-

Bertorelli: Il capitano Edwards: Lucio Rama; Byrne: Alfredo Bianchini; Millward: Gianni Esposito; Morrison: Dante Biagiotti; Burkitt: Sebastiano Calabro; Otoo: Mario Bardella; Tehani: Lucia Castello; Lovvold: Virgilio Zerini; Un marinaio: Mirio Guidelli ed inoltre: Gabriele Carrara

Regia di **Dante Raiteri** — **Formaggino Invernizzi Milione**

### 9,50 CANZONI PER TUTTI

Meraviglioso (Domenico Modugno) • Alle porte del sole (Gigliola Cinquetti) • Sorridi (Bruno Martini) • Un tipo così (Enzo Jannuzzi) • O casi così (La Figlie del Vento) • Chi mi manca è lui (Iva Zanicchi) • Canto d'amore di Homeida (I Vianelli) • Amore di gioventù (Rosanna Fratello) • Ciao (Peppe Gagliardi) • Come mi messo nel caffè (Annarita Spacchi) • Erba di casa mia (Massimo Ranieri)

**10,30 Giornale radio**

### 10,35 Dalla vostra parte

Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enzo Sampò**

Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio** **Trasmissioni regionali**

### 12,10 GIORNALE RADIO

**12,40 Alto gradimento** di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni

### 15,30 Giornale radio

Media delle valute  
Bollettino del mare

**15,40 Franco Torti ed Elena Doni** presentano:  
**CARARAI**

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori:  
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**

Regia di **Giorgio Bandini**

Nell'intervallo (ore 16,30):

**Giornale radio**

### 17,30 Speciale GR

Fatti e uomini di cui si parla  
Seconda edizione

### 17,50 CHIAMATE ROMA 3131

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Ligouri**

Nell'intervallo (ore 18,30):

**Giornale radio**

sy: Daydreamer (David Cassidy) • Kooymans-Hay: Radior love (Golden Earring) • Fulterman-Nilsson: Brooklyn (Wizz) • Prudente: L'Africa (Oscar Prudente) • Simon-Lauz: L'unico che sta a New York (Bruno Lauz) • Jones-Riser: So tired (Gloria Jones) • O'Sullivan: Why, oh why, oh why (Gilbert O'Sullivan) • White-Balley: Evil (Earth, Wind an Fire) • Gage: Proud to be (Vinegar Joe Stilwell) • Sayer-Courtney: The show must go on (Leo Sayer) • Townshend: The real me (The Who) • Moore: One more river to cross (Canned Heat) • Leander: Roy poly (Hot Rocks)

— **Crema Clearasil**

### 21,25 Raffaele Cascone

presenta:

### Popoff

### 22,30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare  
I programmi di domani

**22,59 Chiusura**

# 3 terzo

### 7,05 TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)

— **Concerto del mattino** (Replica del 14 gennaio 1974)

### 8,05 Filomusica

**9,25 La poesia di François Villon.** Conversazioni di Enzo Randelli

### 9,30 Fogli d'album

### 9,45 Scuola. Materna

Programma per i bambini: «Quando nevicò in agosto», racconto sceneggiato di Anna Luisa Meneghini • Regia di Massimo Scaglione (Replica)

### 10 — Concerto di apertura

Giovanni Battista Sammartini: Sinfonia in sol maggiore (Orchestra da Camera di Genova, Riccardo Muti, diretti da Jean-François Pierné) • Luigi Boccherini: Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e orchestra (Violoncellista Pierre Fournier • Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Karel Markéta) • Mefistofele: Amor, Bruco, ballo (Mezzosoprano Irina Arkhipova, Orchestra Sinfonica della Radio di Mosca diretta da Arvid Janssons)

### 11 — Pagine pianistiche

Franz Schubert: 13 Variazioni in la minore su un tema di Hüttenbrenner (Pianista Wilhelm Kempff) • Ferruccio Busoni: 2 Elegie per pianoforte (Pianista Lya De Barberis)

### 13 — La musica nel tempo

#### L'AVANGUARDIA NEI CARTELLO

#### di Gianfranco Zaccaro

Krzysztof Penderecki: Utrenja, Sepoltura di Cristo, per soli, due cori e orchestra • Krzysztof Penderecki: Criatore, soli, cori di ragazzi (Stefania Wozowicz, soprano; Krystyna Szczęsńska, mezzosoprano; Kazimierz Pustelak, tenore; Bernard Ladysz, basso; Boris Lammer, basso profondo) • Orchestra Sinfonica di Roma: Radiotelevisione Italiana Coro misto e Coro di ragazzi della Filarmonica Statale di Cracovia diretti da Jerzy Katlewicz • Maestri dei Cori Adam Palka, Bronisława Wietrzyk)

14,20 Listino Borsa di Milano

### 14,30 CONCERTO SINFONICO

Direttore **Istvan Kertesz**

Johannes Brahms: Serenata n. 2 in la maggiore op. 16 • Anton Bruckner: Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore • Romantica • London Symphony Orchestra

### 16 — Liederistica

Johannes Brahms: 4 Ernest Gesänge op. 121 (Sherrill Milnes, baritono; Erich Leinsdorf, pianoforte) • Ludwig van Beethoven: 3 Lieder op. 83 (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Hertha Klust, pianoforte)

### 19,15 PER I 70 ANNI DI LUIGI DAL-PICCOLA

Presentazione di **Leonardo Pinzaudi** Luigi Dallapiccola: Variazioni per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel)

**Canti di liberazione**, per coro misto e grande orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Hermann Scherchen - Maestro del Coro Nino Antonellini)

20,15 Johann Sebastian Bach: Trio Sonata n. 4 in mi minore: Adagio vivace - Andante - Un poco allegro

• **Felix Mendelssohn Bartholdy**: Preludio e fuga in re minore (Organista Mariano Suzzani)

### 20,35 DISCOGRAFIA

a cura di **Carlo Marinelli**

### 21 — GIORNALE DEL TERZO - Sette arti

21,30 X FESTIVAL INTERNAZIONALE D'ARTE CONTEMPORANEA DI ROYAN 1973

Giacomo Manzoni: Spiel • Gérard Masson: Bleu loin • Domenico Guaccero: Kardia • Aldo Clemente

11,30 La ricerca di un ideale. Conversazione di Antonio Saccà

### 11,40 Musiche per gruppi cameristici

Giovanni Sgambati: Quintetto in fa minore, per pianoforte, due violini, viola e violoncello (Enrico Lini, pianoforte; Gianfranco Autiello e Bruno Landri, violini; Carlo Poggi, viola; Giuseppe Pellegrino, violoncello) • Firmo Sinfonia: Ground, per clarinetto, corno, fagotto, viola, violoncello, contrabbasso e pianoforte (+ Melos Ensemble + di Londra)

### 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

#### Renato Padri

Musiche per le dodicesima notte - di Shakespeare, per baritono e orchestra: Ouverture alla francese - Canto n. 1 (Canzone del Clown) - Canzone di taverna - Variazioni - Canto n. 2 (Canzone triste) - Canto n. 3 (marcetta del Clown) - Sinfonia: Filastrocca a finale (Baritono Claudio Giombi) - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Giorgio Nussio); Fanfare e tre danze sulle montagne (da Faust, Berlioz) - festa trale in un attolo); Fanfare, Entrata e danza di Zefiri (Allegretto) - Passo d'azione - Passo a due (quasi valzer lento) - Entrata e danza di Dräidi; a Fanfara e Allegretto (Allegretto) - Sinfonia di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Riccardo Muti)

### 16,30 DONAUESCHINGER MUSIKTAGE 1973

Paul-Heinz Dittrich: Areee sonantes per gruppo vocale e strumentale (1972-'73) • Hans-Joachim Hespel: Blackout per piccolo orchestra (1972) (Orchestra Sinfonica del Südwestfunk diretta da Ernest Bour) (Registrazioni effettuate il 20 e 21 ottobre dal Südwestfunk di Baden-Baden)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 Bollettino della transitabilità delle strade statali

### 17,25 CLASSE UNICA

Rapporto città-campagna nell'Europa Occidentale tra il 1450 e il 1550, di De Vecchis, Pozzi, Serpa 5. Subordinazione dell'area rurale ai centri urbani

17,40 Jazz oggi - Un programma a cura di Marcello Rosa

### 18,05 LA STAFFETTA

ovvero «Uno sketch tira l'altro» Regia di Adriana Parrella

18,25 Dicono di lui

a cura di Giuseppe Gironda

### 18,30 Musica leggera

18,45 LA TECNOLOGIA NELLA SCUOLA a cura di Luciano Burbaran 3. L'impiego degli elaboratori elettronici

ti: Reticolo 12 • Franco Donatoni: Solo (I Solisti Veneti) • diretti da Claudio Scimone)

(Registrazione effettuata il 17 aprile dalla RAI Francese)

22,40 Libri ricevuti

Al termine: Chiusura

### notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Danze e cori da opere - 1,36 Musica notte - 2,06 Antologia di successi italiani - 2,36 Musica in celluloido - 3,06 Giostra di motivi - 3,38 Ouvertures e intermezzi da opere - 4,06 Tavolozza musicale - 4,36 Nuove leve della canzone italiana - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musica per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

# "HALLO, CHARLEY!"

TRASMISSIONI INTRODUTTIVE ALLA  
LINGUA INGLESE PER LA SCUOLA  
ELEMENTARE

Questa serie di trasmissioni di inglese — che per la prima volta in sede televisiva si rivolge specificamente ai bambini — vuol rispondere, pur nei limiti della sua brevità e del suo carattere sperimentale, alla esigenza, sempre più diffusa e convallata dalle ricerche degli esperti, di anticipare il contatto con le lingue straniere all'età infantile, che è dotata della massima duttilità e capacità di assorbimento linguistico.

Le trasmissioni si propongono di iniziare i bambini della Scuola Elementare a un primo contatto con la lingua inglese: nell'arco delle 32 lezioni vengono introdotte poco più di un centinaio di parole e alcune « strutture » elementari e fondamentali dell'inglese. Questo materiale linguistico viene presentato — secondo gli orientamenti della moderna didattica delle lingue — in situazioni e in attività gioco adeguate ai bambini di età fra i 6 e 10 anni circa. A questa impostazione si sono ispirate Grace CINI e Maria Luisa DE RITA, che hanno scritto i testi delle trasmissioni con la supervisione del curatore Prof. Renzo TITONE, psicolinguista e esperto dei problemi della didattica delle lingue.

Alle trasmissioni, guidate da un presentatore bilingue, Carlos DE CARVALHO, partecipano dei bambini, essi pure bilingui, che hanno il compito di rappresentare e in qualche modo coinvolgere, nelle varie situazioni e nei diversi giochi, i piccoli telespettatori.

La serie continuerà fino al prossimo mese di maggio con il seguente calendario settimanale:

MERCOLEDÌ: h. 15,40 (replica giovedì h. 10,10)

SABATO h. 15,40 (replica il lunedì successivo h. 10,10).

# TV 27 febbraio

## N nazionale

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta.

#### 9,30 Corso di inglese per la scuola Media

(Replica dei programmi di lunedì pomeriggio)

#### 10,50 Scuola Elementare

(Il ciclo) Impariamo ad imparare - Oggi cronaca, un programma di Antonio Merina, Daniela Palladini - A cura di Marcello Argilli, Nella Boccardi - Consulenza didattica di Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi - La via lattea - Regia di Virginia Onorato - Un minuto un'idea di Pino Zuc - Sogni in maschera - Regia di Rosario Pacini

#### 10,50 Scuola Media

Le materie che non si insegnano - Dittature tra le due guerre: il fascismo - (6^) Il fascismo e il mondo del lavoro, a cura di Enzo De Bernart, Ignazio Lioddoni - Consulenza di Franco Gaeta, Emma Natta - Coordinamento di Antonio Amoruso - Regia di Elena De Merik

#### 11,10-11,30 Scuola Media Superiore

Informatica - Corso introduttivo sulla elaborazione dei dati - Un programma di Antonio Grasselli, a cura di Fiorella Lozzi-Indrio e Loredana Rotondo - Consulenza di Emanuele Caruso, Lidia Cortese, Giuliano Rosaia - Regia di Ugo Palermo - (13^ ed ultima trasmissione) L'evoluzione dei calcolatori

#### 12,30 Sapere

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
I fumetti

Seconda serie  
a cura di Nicola Garrone e Roberto Giannuccio  
Regia di Amleto Fattori  
3^ puntata  
(Replica)

#### 12,55 Inchiesta sulle professioni

a cura di Fulvio Rocco  
Le professioni del futuro: il biologo di Roberto Capanna  
Prima parte

#### 13,25 Il tempo in Italia Break 1

(Peposident - Aperitivo Rosso Antico - Banco di Roma - Invernizzi Susanna)

#### 13,30 TELEGIORNALE

Oggi al Parlamento  
(Prima edizione)

#### 14,10-14,40 Insegnare oggi

Trasmissioni di aggiornamento per gli insegnanti  
a cura di Donato Goffredo e Antonio Thierry

6^ - Il ruolo della madre nello sviluppo cognitivo del bambino

Consulenza di Dario Antiseri e Francesco Tonucci  
Collaborazione di Claudio Vasale  
Regia di Alberto Ca' Zorzi

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta.

#### 15 — En français

CORSO INTEGRATIVO di francese, a cura di Angelo M. Bortoloni - Testi di Jean-Luc Parthonnaud - Voir et entendre (21^ trasmissione) - Le reportage (22^ trasmissione) - Presentano Jacques Sernas e Haydée Polloff - Regia di Lella Sinscalco

#### 15,40 Hallo, Charley!

Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare, a cura di Renzo Titone - Testi di Grace Cini e

Maria Luisa De Rita - Charley; Carlos de Carvalho - Coordinamento di Mirella Melazzo de Vincioli - Regia di Armando Tamburella (11^ trasmissione)

#### 16 — Scuola Elementare

(Il ciclo) Impariamo ad imparare - Alla scoperta della natura - (7^) Una zolla di terra, a cura di Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi, Maria Paola Turini - Regia di Antonio Menna

#### 16,20 Scuola Media

Oggi cronaca, a cura di Priscilla Contardi, Giovanni Garofalo, Alessandro Meliciani - Consulenze didattiche di Gabriella Di Raimondo - La solitudine degli anziani, del prof. Don Lino Baracco e Renato Minore - Regia di Ciriaco Tiso (6^) Sono davvero solide le rocce?

#### 17 — Segnale orario

#### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio  
Girotondo

(Pizza Star - Feltrela Bic - Rowntree Smarties - Olio vitaminizzato Sasso - Carmella Ziguli)

### per i più piccini

#### 17,15 Un mondo da disegnare

a cura di Teresa Buongiorno  
Quinta puntata  
Scene e presentazione di Gian Mesturino  
Regia di Kicca Mauri Cerrato

### la TV dei ragazzi

#### 17,45 Urluberù

Un programma di cartoni animati di Anna Maria Denza  
Felix il gatto-gatto

#### 18 — Spazio

Il settimanale dei più giovani  
a cura di Mario Maffucci  
con la collaborazione di Enzo Balboni, Luigi Martelli e Guerrino Gentilini  
Realizzazione di Lydia Cattani

#### Gong

(Pulitore fornelli Fortissimo - Cibalgina - Bel Paese Gabani)

#### 18,25 La fede oggi

a cura di Angelo Gaiotti  
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

#### 18,45 Sapere

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
L'illusione scenica  
Il teatro impegnato  
di Edmund Stadler e Gustav Rady.

#### 19,15 Tic-Tac

(Formaggio Caprice des Dieux - Dentifricio Tau Marin - Sughi Star - Nugget)

#### Segnale orario

#### Cronache italiane

Cronache del lavoro e dell'economia  
a cura di Corrado Granella

#### Oggi al Parlamento

(Edizione serale)

#### Arcobaleno

(S.I.S. - Pantén Hair Spray - Crackers Premium Sawa)

#### Che tempo fa

#### Arcobaleno

(Cibalgina - Preparato per brodo Roger)  
(Il Nazionale segue a pag. 56)

## TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 10,30 nazionale

**ELEMENTARI:** Oggi Cronaca - La via lattea - Un minuto, un'idea - Sogni in maschera.

La campagna cremonese, le cascine, l'allevamento del bestiame, la produzione del latte, i piccoli proprietari: un breve reportage sul lavoro agricolo nella pianura padana è il primo servizio della terza puntata. La giornata del «bergamino» (il braccianate addetto alla munigatura), il suo rapporto con la mucca, che è come una macchina estigente e specialistica, vengono descritti mettendo in rilievo la grave crisi che colpisce il settore. Essa ha provoca-

V/G

cato e provoca l'abbattimento di decine e decine di migliaia di vacche, la cui conseguenza non può non essere per il contadino che l'abbandono della terra. Dopo «Un minuto, un'idea» — il break di cartoni animati realizzato da Pino Zac — è la volta del secondo filmato, in tema col carnevale. Il carnevale è per i ragazzini un'occasione per sfogare la loro smania di camuffarsi, di mascherarsi: il servizio evidenzia questo rapporto bambino-maschera.

**MEDIE** (Vedi venerdì 1° marzo alle ore 16,20).

**SUPERIORI** (Vedi venerdì 1° marzo alle ore 16,40).

## INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

Le professioni del futuro: Il biologo

ore 12,55 nazionale

La professione del biologo, da esercitare dopo una regolare laurea, esiste solo dal 1931-32. Fino ad allora gli studenti dovevano frequentare un corso di specializzazione presso la facoltà di scienze naturali, ma di solito erano medici o genetisti ad interessarsi della materia. Nel '59 nasce l'associazione dei laureati biologi, che non hanno ancora conquistato la possibilità di impiego come professionisti autonomi. Solo da qualche anno i biologi, dopo aver vinto un ricorso al Consiglio di Stato, sono stati autorizzati ad esercitare la professione di analista. Il programma mette in rilievo la necessità di un maggiore impegno nell'utilizzare i biologi nel settore

V/C

pubblico, e non solo nel campo ristretto della sanità. La collaborazione del biologo potrà così essere utile in una équipe di ingegneri, nelle ricerche alimentari o nella lotta anti-sofisticazioni. Sul problema vengono sentiti pareri di professori e studenti delle Università di Roma e Bologna, che cercano di analizzare il corso di laurea in biologia con i suoi diversi indirizzi. Dalle interviste emergono gli ostacoli ancora esistenti per un'adeguata preparazione in questo settore: sovraffollamento delle aule, carenza di insegnanti e di strutture scientifiche. Nella seconda parte del servizio, in onda la prossima settimana, si illustreranno le prospettive di sviluppo della professione e le conquiste in materia dei ricercatori italiani.

## TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

**ELEMENTARI:** Alla scoperta della natura - Una zolla di terra.

In studio ci sono sempre i bambini e il conduttore. Si parla di una zolla di terra e in studio c'è una zolla di terra: quando la cosa migliore è quella di osservarla, di vedere come si presenta all'esterno, che cosa ci si vede. Ma è anche interessante frantumarla, aprirla e vedere che cosa c'è dentro; il filmato di una zolla, al microscopio, confermerà nei particolari quanto i bambini hanno scoperto con la loro osservazione. Ma non basta, si porranno nuovi problemi: in una zolla di terra c'è anche la vita, ci sono i batteri, ci

V/G

sono le radici, i semi... Che cos'è l'humus... (In replica giovedì 28 febbraio alle ore 10,30).

**MEDIE** (Vedi sabato 2 marzo).

**SUPERIORI:** Il ciclo delle rocce - Sono davvero solide le rocce?

Nel corso della trasmissione viene preso in esame il problema delle deformazioni e dei piegamenti che si possono notare nelle rocce. In laboratorio si studia il comportamento di un solido sottoposto a una forte pressione. Per analogia si ricostruisce il comportamento delle rocce in profondità sottoposte a pressioni e temperature altissime.

## LA FEDE OGGI

ore 18,25 nazionale

La rubrica richiama l'attenzione sull'inchiesta sociologica pastorale che per incarico dei Vescovi italiani è in corso in tutte le parrocchie del nostro Paese, a cura dell'IRADES. L'inchiesta intende promuovere una presa di coscienza nelle comunità locali sugli interrogativi e sugli

stimoli che i mutamenti sociali e culturali pongono all'evangelizzazione della Chiesa. È già stata fatta una prima elaborazione dei risultati ed è in corso adesso la seconda fase dell'inchiesta. Nella trasmissione Dante Fascioli e il giornalista Giorgio Liverani documentano sui modi dell'elaborazione elettronica dei dati nei laboratori dell'IRADES.

V/G

**SAPERE: L'illusione scenica**

ore 18,45 nazionale

Il teatro dell'epoca moderna, diversamente da quello di altre epoche, è caratterizzato soprattutto dai registi, che diventano spesso creatori e si sostituiscono allo stesso autore. Impongono le loro idee e, a volte, arrivano addirittura ad alterare il senso originale dei testi. Ma, anche senza arrivare a certi eccessi, non c'è dubbio che oggi il regista svolge

un ruolo determinante nell'impostazione di uno spettacolo. La concezione scenica di un regista moderno abbraccia tutto: testo, recitazione, costumi, illuminazione, scene, musica, e in tal senso viene utilizzata l'opera dei singoli collaboratori. Dall'epoca di Charles Kean, figlio del famoso attore inglese, a oggi, si può dire che sono i registi che fanno buono o cattivo lo spettacolo e questo, spesso, indipendentemente dalla validità del testo.

# bene

con

## Cibalgina



Aut. Min. San. N. 2855 del 2-10-69  
Questo sera sul 1° canale  
un "arcobaleno"  

## Cibalgina

In compresse o in confetti Cibalgina è efficace contro mal di testa, nevralgie e dolori di denti

## Consegna delle «Occhioccirole» alla Terrazza Martini di Genova



Il 24 gennaio nel corso di un «cocktail» organizzato dall'Associazione Ligure dei Giornalisti alla Terrazza Martini di Genova si è svolta la cerimonia della consegna delle «Occhioccirole d'argento».

Questo riconoscimento viene consegnato a tutte le prime donne delle compagnie di rivista che toccano la «Superba» nel corso delle loro tournée.

Il premio finale «l'Occhiocciola d'oro» viene invece assegnato alla soubrette più popolare, eletta per votazione dagli spettatori al termine della stagione.

Nella foto: Toni Renis, Walter Chiari, Carlo Campanini, Iva Zanicchi e il dott. Massimo Macaroni, rappresentante dell'Associazione Ligure dei Giornalisti.

# ONO?

La gente è strana.

Ci sono persone che hanno teorie tutte speciali su alcuni problemi di portata mondiale.

Di solito le espongono in treno al vicino di posto che vuol dormire, o nell'anticamera del dentista.

Ci tocca sopportarli con finta partecipazione ma, qualche volta, per l'originalità e l'arditezza delle tesi, vale la pena di ascoltarli.

L'ultimo, ad esempio, si sforzava di dimostrarci che a forza di lanciare nello spazio razzi, astronavi, e altri simili ordigni pesantissimi, finiremo per alleggerire il nostro pianeta che rischierà così di allontanarsi dal sistema solare.

Interessante vero?

**ONO?**

Lo stesso quando parlano degli amari.

Figuratevi: dicono che un amaro, per far bene, non deve avere un gusto ricco e pieno.

Mica male, vi pare?

**ONO?**

Questa sera, nel Carosello Chinamartini, vi presenteremo un altro tipo originale.

Ascoltatelo con attenzione, ma non fatevi troppo suggerire. Potrebbe capitare di dargli ragione.

**ONO?**

(segue da pag. 54)

**20 — TELEGIORNALE**

Edizione della sera

**Carosello**

(1) Cera Emulsio - (2) Chinamartini - (3) Confeiture Arrigoni - (4) Chlorodont - (5) Grappa Libarna  
I cortometraggi sono stati realizzati da:  
1) Cinestudio - 2) M.G. - 3) I.T.V.C. -  
4) General Film - 5) Compagnia Generale Audiovisivi

— Prodotti Vicks

**20,40 CARTESUS**

Sceneggiatura e dialoghi di Marcello Mariani, Roberto Rossellini, Luciano Scaffa  
Personaggi ed interpreti:

Rene Descartes	Ugo Cardesa
Elena	Anne Pouchie
Guez de Balzac	Claude Berthia
Bretagne	Gabriele Banchoff
Levasseur d'Etoiles	John Stacy
Padre Mersonne	Charles Borromet
Beckmann	Kenneth Belton

**14,55 Taranto: Calcio**

Italia-Germania Or. Under 23  
Telecronista Bruno Pizzul

**16,45 Abetone: Sport invernali**

Coppa del mondo: Slalom femminile

**18 — TVE - Progetto**

Programma di educazione permanente  
coordinato da Franco Falcone

— Economia  
Unificazione economica ed integrazione europea  
a cura di Giancarlo Lizzieri  
Regia di Roberto Piacentini  
— Arte  
Il paesaggio agrario nel Medioevo: Casamarì  
a cura di Stefano Ray  
Regia di Pierfrancesco Bargellini

**18,45 Telegiornale sport**

**Gong**  
(Sapone Palmolive - Cofanetti caramelle Sperlari - Whisky Mac Dugan)

**19 — TANTO PIACERE**

Varietà a richiesta  
a cura di Leone Mancini e Alberto Testa  
Presenta Claudio Lippi  
Regia di Adriana Borgonovo

**Tic-Tac**

(Scottex - Banana Chiquita - Aperitivo Aperol)

**20 — Ore 20**

a cura di Bruno Modugno

**Arcobaleno**

(Ariel - Camomilla Montania - Magazzini Standa - Vov)

**20,30 Segnale orario**

**TELEGIORNALE**

**Intermezzo**

(Zucchi Telerie - Paveseini - Brandy Stock - I Dixan - Tè Star - Filetti soggiaia Findus)

Fernet Branca

**N nazionale**

C. Huygens Renato Montalbano  
Astronomo Ciprus Vernon Dobtcheff  
Musiche di Mario Nascimbene  
Scene di Beppe Mangano  
Costumi di Marcello De Marchis  
Regia di Roberto Rossellini  
**Seconda parte**  
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana-ORTF-Orizzonte 2000)

**Doremi**

(Grappa Fior di Vite - Spic & Span - Sanagola Alemagna - Wilkinson Bonded - Industria Coca-Cola)

**22 — Mercoledì sport**

Telecronache dall'Italia e dall'estero

**Break 2**

(Amaro Dom Bairo - Candele Champion)

**22,30 TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**Che tempo fa**

**2 secondo**

**21 — ULTIMA NOTTE A WARLOCK**

Film - Regia di Edward Dmytryk  
Interpreti: Richard Widmark, Henry Fonda, Anthony Quinn, Dorothy Malone, Dolores Michaels, Wallace Ford, Tom Drake, Richard Arlen  
Produzione: 20th Century Fox

**Doremi**

(SAI Assicurazioni - Sette Sere Perugina - Atlas Capco - Brandy Vecchia Romagna - Coricidin Essex Italia)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE**

19 — Für Kinder und Jugendliche:  
**Wir Schildbürger**  
Neu erzählt von Wolfgang Kirchner und in Szenen gesetzt vom Augsburger Marionettentheater  
8. Folge: - Die grosse Wurst -  
Regie: Manfred Jenning  
Verleih: Telesaar  
**Skippy, das Känguru**  
Eine Geschichte in Fortsetzungen  
9. Folge: - Kanstant du schweigen? -  
Verleih: Polytel

19,40 **Elternschule**  
Ratschläge für Erzieher  
Heute zum Thema:  
- Gefühle sind straffrei -  
Mit Lotte Ledli, Alfred Böhm und Gerhard Klingenberg  
Regie: Wolfgang Glück  
Verleih: ORF

**19,50 Aktuelles**

**20,10-20,30 Tagesschau**

**Fra tre giorni**

scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle sopratasse erariali.

## CARTESIUS - Seconda parte

ore 20,40 nazionale

Dopo aver mostrato nella prima parte la preparazione culturale di Cartesio e la nascita della sua problematica, nella seconda puntata lo sceneggiato di Rossellini si propone l'analisi delle sue teorie filosofiche, ormai perfettamente compiute: dopo gli studi giovanili nei collegi dei gesuiti a Parigi, Cartesio entra negli ambienti «libertini» osteggianti i rigidi canoni della cultura ufficiale: arruolatosi in Olanda, dopo ripetuti viaggi e meditazioni, arriva alla piena consapevolezza logica. La puntata si apre con il rientro del filosofo in Olanda, terra laboriosa e libera. Il continuo contatto con il mondo intellettuale e fertile delle correnti protestanti, il continuo viaggiare che lo porta a conoscenza di altre abitudini di vita, di altre credenze, portano Cartesio a sviluppare verso concrete soluzioni il suo «dubbio metodico». Di tutto quello che gli è stato insegnato, Car-

tesio crede di trarre partito solo dalla logica, dall'analisi geometrica e dall'algebra; per il resto, suo primo dovere è rinunciare alle opinioni precedentemente insegnate, in quanto provenienti da fonti disparate e non attendibili, sostituendole solo con quelle legittimate dalla ragione, che, uguale in tutti gli uomini, procede deducendo da certezze dimostrate. (Io sono) i principi logici, morali, fisici. Dal dubbio metodico, un dubitare non sterile, fine a se stesso, ma temporaneo, volto alla ricerca della verità. Cartesio, arriva alla certezza, con il Discorso sul metodo del 1637. Non pretende di imporre agli altri, ma piuttosto, in una specie di diario interiore, vuol dimostrare il proprio processo spirituale nel tentativo di avviare gli altri. Le amare vicende di Galileo e la morte della figlia Fran-

cine, avuta da una domestica olandese, pur colpendolo profondamente, non gli impediscono di proseguire col suo metodo e con il razionalismo.

## xii | G Varie

## CALCIO e SPORT INVERNALI

ore 14,55 e 16,45 secondo

Due avvenimenti di rilievo nel pomeriggio sportivo di metà settimana: lo sci all'Abetone con la Coppa Foemina e il calcio a Taranto. La prima manifestazione apre il terzo periodo della Coppa del mondo femminile. Anche se la competizione è ormai priva di interesse per ciò che riguarda il successo finale, rappresenta sempre una sorta di rivincita ai recenti campionati del mondo di Saint-

Moritz per le azzurre uno stimolo ben figurare sulle piste di casa propria. Per il calcio, invece, è in programma Italia-Germania Est Under 23: primo incontro per i quarti di finale della Coppa Europa (Uefa). La partita di ritorno è fissata per il 17 aprile a Magdeburgo. Gli azzurri sono arrivati ai quarti di finale eliminando la Turchia (3 a 1 ad Ankara e 1 a 0 a Palermo). Le altre qualificate sono: Olanda, Ungheria, Bulgaria, Polonia, Unione Sovietica e Cecoslovacchia.

## TANTO PIACERE

ore 19 secondo

Un antico proverbio siciliano dice: ci vuole il vento in chiesa, ma non deve spegnere le candele. Ecco: è avvenuto quello che Alberto Testa e Leone Mancini non s'aspettavano, e cioè che le richieste di rivedere l'esibizione di un personaggio dello spettacolo e soprattutto d'incontrarlo, come s'incontra un amico, senza formalismo né «prove» fossero persino troppe. E poiché tanto piacere non deve perdere la sua autenticità, deve cioè continuare ad essere uno spettacolo voluto dal pubblico e, in larghissima misura, «interpretato» dal pubblico per poter meglio ri-

cevere le telefonate, selezionarle, classificare, la redazione è stata rinforzata con due segretarie; non solo, ma si è reso necessario dare un certo ordine al flusso delle chiamate. I numeri telefonici restano gli stessi: 359.8.518 - 350.625 - 385.948 (prefisso 06 per le chiamate in teleservizio). Invariato anche l'indirizzo della redazione: Tanto piacere, via Teulada 66 - 00199 Roma. Però le chiamate telefoniche vanno fatte dalle ore 18 alle 20 di tutti i giorni, escluso il sabato, e dalle 18 alle 22 nella sola giornata di mercoledì. Ospiti della terza puntata sono Orietta Berti ed Enzo Cerusico, entrambi con una valanga di richieste. (Servizio alle pagine 18-20).

## ULTIMA NOTTE A WARLOCK

ore 21 secondo

Diretta da Edward Dmytryk e interpretata da Henry Fonda, Anthony Quinn, Richard Widmark e Dorothy Malone, il film è ambientato a Warlock, grosso borgo del West ottocentesco, i cui abitanti sono esposti alle periodiche incursioni di una banda di cow-boys guidata da Abe Mc Quown che s'abbandona ad ogni sorta di violenze taglieggiando ed uccidendo. Per essere efficacemente difesi dai banditi, i cittadini decidono di assoldare un famoso pistolero, Clay Blaisdell, uomo dal passato non limpido ma abituato ad ogni prova. Questi giunge a Warlock portandosi dietro un aiutante, Tom Morgan, giocatore d'azzardo e zoppo. In effetti Clay riesce a tener testa alla banda dimostrandosi più deciso e più abile dei banditi nel maneggio delle armi. Ma se, momentaneamente, la tranquillità è tornata, in paese la situazione resta precaria: Clay, di fron-

te alla legge, è sullo stesso piano dei cowboys i quali si sentono perfettamente autorizzati alla rappresaglia contro di lui. La spirale delle vendette può essere troncata soltanto se a Warlock si riporta l'impero della legge. Di questo si incarica Johnny Gannon, uno della banda di Mc Quown, stanco di violenze e di sangue. Ottenuuta la carica di vice-sceriffo Johnny rifiuta l'aiuto di Clay ed affrontando un rischio mortale, con l'aiuto di un gruppo di cittadini, riesce a catturare i componenti della banda uccidendone il capo in un duello. Ormai il prestigio di Clay è in declino; di questo non riesce a darsi pace Tom Morgan. Quando Clay rifiuta di sfidare Johnny, Tom, ubriaco, provoca volutamente l'amico e lo costringe ad un duello in cui egli stesso resta ucciso. Quando Johnny gli comunica che deve lasciare il paese Clay, sentendosi ormai un intruso a Warlock, finisce per accettare il verdetto.

# IMPORTANTE PER CHI FUMA



## Nicoprive

disabitua al fumo

e una specialità medicinale

# TUTTO Uncinetto

TANTE  
TANTE  
NOVITA'  
DONNA  
UOMO  
BIMBO  
CASA  
PER:

AFFRETTATEVI  
IN TUTTE  
LE EDICOLE  
E LA RIVISTA  
CHE  
ASPETTAVATE !!

IL  
MENSILE  
CON  
REALIZZAZIONI  
FACILI  
E DI VELOCE  
ESECUCIONE

LA RIVISTA CON  
CUI LAVORI  
MEGLIO PERCHE'  
LA CHIUDI ALLA  
PAGINA  
DA TE SCELTA

UN MENSILE  
PRATICO IN  
UNA VESTE  
EDITORIALE  
D'AVANGUARDIA

# radio

mercoledì 27 febbraio

## calendario IX/10

IL SANTO: S. Gabriele dell'Addolorata.

Altri Santi: S. Abbondio, S. Antigono, S. Fortunato, S. Leandro.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,09 e tramonta alle ore 18,14; a Milano sorge alle ore 7,04 e tramonta alle ore 18,07; a Trieste sorge alle ore 6,48 e tramonta alle ore 17,48; a Roma sorge alle ore 6,47 e tramonta alle ore 17,57; a Palermo sorge alle ore 6,43 e tramonta alle ore 17,56.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1943, muore il poeta Kostis Palamas.

PENSIERO DEL GIORNO: Avremo tutto da guadagnare a lasciarci veder come siamo, piuttosto che cercar d'apparire diversi dalla realtà. (La Rocheoucauld).

I/4955



Il soprano Magda Laszlo è fra gli interpreti dell'opera « Job » di Luigi Dallapiccola che viene trasmessa alle ore 15,45 sul Terzo Programma

## radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziari e Attualità. Radiogiornale in italiano. « Come va o rotta? » di S. E. Mons. Benito Matteucci. « La Porta Santa racconta », di Luciana Giambuzzi. « Mane nobiscum », invito alla preghiera di Mons. Fiorini Tagliaferri. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Le Papi s'addressa aux Pélerins. 21 Recita di S. Rose. 21,15 Buonanotte. 22,00 P. Damiano Bulmatti. 21,45 The Papal Audience. 22,15 Audienza Generale da Semana. 22,30 Pablo VI apre la Cuorezza. 22,45 Ultim'ora: Notizie - Radioquaresima - « Momento dello Spirito », pagine scelte dai Padri della Chiesa, con commento di P. Giuseppe Tenzi - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia. Notiziario della giornata. 9 Pianoforte - Informazioni. 12,15 Rassegna stampa. 12,20 Notiziario - Attualità. 13 Motivi per voi. 13,10 Matilde, di Eugenio Suse. 13,25 Play-House. Quartet diretto da Aldo D'Addario. 13,40 Panorama musicale. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4 - 16 Informazioni. 05 Rapporto. 16,45 Terza pagina. (Suono dal Secondo Programma). 16,35 I grandi interpreti. Pianista Martha Argerich. Frédéric Chopin: Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e

**Fra tre giorni** Vi ricordiamo che fra tre giorni scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riacquisto delle sottoscrizioni erariali.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# N nazionale

### 6 — Segnale orario

#### MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 10 per orchestra d'archi. Adagio. Allegro. Allegro (Orchestra del Gewandhaus di Lipsia diretta da Kurt Masur) • Jacques Ibert: Escalas: Roma-Palermo - Tunisi-Nefta - Valencia (Orchestra Nazionale della RAI diretta da Giacomo Casella diretta da Leopold Stokowski) • Hector Berlioz: Beatrice e Benedetto: Ouverture (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Ferde Grofé: Mississippi, suite: Il padrone delle acque - Huckleberry Finn - Vecchi giorni d'oro - Martedì grasso (Orchestra Sinfonica Hollywood Bowl diretta da Felix Slatkin).

### 6,54 Almanacco

### 7 — Giornale radio

#### 7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Piotr Illich Ciakowski: Sérénade mélancolique, per violino e orchestra (Violinista: Ruggiero Ricci) • London Symphony - diretta da Olivio Fjellstad) • Nicolò Paganini: Capriccio n. 24 in la minore (versione per chitarra) (Chitarrista: John Williams) • Frédéric Chopin: Krakowiak, rombo per pianoforte e orchestra (Pianista Robert Schmidt) • Orchestra della Broadcasting di Monaco diretta da Alphonse Dressel)

### 7,45 IERI AL PARLAMENTO

### 13 — GIORNALE RADIO

#### 13,20 Montesano per quattro

ovvero « Oh come mi sono divertito, oh come mi sono divertito » Un programma di Ferruccio Fanfone con Enrico Montesano Regia di Massimo Ventriglia

### 14 — Giornale radio

#### 14,07 POKER D'ASSI

#### 14,40 L'AMMUTINAMENTO DEL BOUNTY

Originale radiofonico di Mauro Pezzati Compagnia di prosa di Firenze della RAI - Repubblica Pomeridiana. Il capitano Peter Heywood: Adolfo Gori, Peter Heywood giovane. Enrico Bertorelli: Il capitano Edwards: Lucio Rama: Byrne: Alfredo Bianchini: Millward: Gianni Esposito: Morrison: Dante Biagioli: Burkhard Sebastiani: Calibro: Mario Baroni: Tebaldo: Lucia Catullo: Stewart: Virgilio Zenniti: Un marinai: Miro Guidelli ed inoltre: Gabriele Carrara Regia di Danta Raiteri (Replica) Formaggino Invernizzi Milione

### 15 — Giornale radio

#### 15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

### 19 — GIORNALE RADIO

#### 19,15 Ascolta, si fa sera

#### 19,20 Sui nostri mercati

#### 19,27 Long Playing

Selezione dai 33 giri a cura di Pina Carlini Testi di Giorgio Zinzi

#### 19,50 NOVITA' ASSOLUTA

Flashback di Guido Piambonte Gaetano Donizetti: « L'elisir d'amore »

— Milano, Teatro della Canobbiana, 12 maggio 1832

#### 20,20 MINA

presenta:

#### ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani Testi di Umberto Simonetta Regia di Dino De Palma

### 21 — GIORNALE RADIO

### 8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

### 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Migliacci-Mattone: Il primo sogno proibito (Gianni Nazzaro) • Testa-Melgioni: Fa qualcosa (Mina) • Mogol-Battisti: La canzone della terra (Lucio Battisti) • Rossi-Bezzi: Ascoltami (Dalia) • Cigliano: Napule mia (Fausto Cigliano) • Bottazzi: Un non so che (Antonella Bottazzi) • Ricchi-Vanelli-Baldan: Diario (Equipe 84) • Migliacci-Mattone: Il re di denari (Franck Pourcel)

### 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nando Gazzola

#### Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla Prima edizione

### 11,30 Quarto programma

Interrogativi, perplessità, pettegolezzi d'attualità di Marchesi e Verde

Nell'intervallo (ore 12): GIORNALE RADIO

### 16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Claudio Novelli e Francesco Forti

Regia di Marco Lami

### 17 — Giornale radio

#### POMERIDIANA

The chess dance (The Ghost of Nottingham) • Piccino (Bruno Lauzi) • All of my life (Diana Ross) • Dietro i suoi occhi (Pio) • Una bambina, una donna (Gruppo 2001) • Lady banana (Toto Romeo) • mi lascio di te (Marie e Sue) • Ogni giorno ci domani (Domingo) • Amore tra i vetri (Il Romans) • La giornata dell'amore (Vane Zanicchi)

### 17,40 Programma per i piccoli DO-MI-SOL-DO

a cura di Anna Luisa Meneghini Regia di Ugo Amodeo

### 18 — Eccetra Eccetra Eccetra

Programma musicale presentato dal Quartetto Cetra

Testi di Tata Giacobetti e Virgilio Savona

Regia di Franco Franchi

### 18,45 Cronache del Mezzogiorno

### 21,15 Radioteatro Femminazione

di Floriana Bossi e Bianca Garufi Essa, Vanessa Giulia Lazzarini Lei, Leila Franca Nuti Ella, Gabriella Amato e Amato Padre Renzo Montagnani Prof. Ras e Ras Madre Piero Nuti Primo e Primo Parrocchi

Giancarlo Dettori Anna Nagara Le tre ragazze Grazia Porta Marcello Mariotti Voci maschili e dall'altoparlante Giampaolo Rossi e Gianni Bortolotto

Regia di Vito Molinari

### 22,20 CONCERTO DEL PIANISTA MAURIZIO POLLINI

Ludwig van Beethoven: Sonata n. 11: Molto moderato cantabile, molto espressivo - Allegro molto - Adagio ma non troppo - Fuga (Allegro ma non troppo) (Registrazione effettuata il 20 agosto dalla Radio Austraice al « Festival di Salisburgo 1973 »)

### 22,40 OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

# 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da Adriano Mazzoletti  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30); **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — FIAT
- 7,40 Buongiorno con Donatella Moretti e Don McLean**  
— Formaggio Invernizzi Milione

- 8,30 GIORNALE RADIO**  
**8,40 COME E PERCHÉ'**  
Una risposta alle vostre domande
- 8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
G. Rossini: Otelio; Sinfonia [Orch. Sinf. della RAI di L. Taniello] / V. Bellini: Norma [Orch. G. Montecchi]; • Dehli - bell'anima - [Maestro: F. Cossotto - Orch. Ricordi dir. G. Gavazzeni] • G. Verdi: Ernani: « Come rugiada ai cespisti » [Ten. C. Bergonzi - Orch. - Coro della RAI di L. Taniello]; • Ah! Salomé [R. Crespin, sopr.; J. Mare, bar. - Orch. del Teatro Nazionale dell'Opéra di Parigi dir. G. Prêtre]
- 9,30 Giornale radio**

## L'ammutinamento del Bounty

Originale radiodramma di Mauro Pezzati  
Compagnia di presa di Firenze della RAI - 1<sup>a</sup> puntata  
Peter Heywood giovane: Enrico Bertone; Antonio Saccoccia: Antonio Guidi; Byrne: Alfredo Bianchini; Millward: Gian-ni Esposito; Burkitt: Sebastiano Ca-

## 13,30 Giornale radio

- 13,35 UN GIRO DI WALTER**  
Incontro con Walter Chiari
- 13,50 COME E PERCHÉ'**  
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
Enriquez-Vita: La grande fuga (Il Rovescio della Medaglia) • Brühir-Busch-Kretzmer: The star of Mykonos (Kathy Ebstein) • Mogoll-Tavernese, California no (Adriano Pappalardo) • Dempsey: Daydreamer (David Cassidy) • Fossati-Prudente: E l'aurora (Alberto Fossati e Oscar Prudente) • Panas-Munro-Lloyd: Good by my love good bye (Dennis Roussos) • Gabber: La regina della casa (Ombretta Colli) • Haggard: Today I started loving you again (Tom Jones) • Witt-Rendall: Who needs money? (Cash & Carry)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — Fulvio Tomizza presenta:**  
**PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

## 19,30 RADIOSERA

- 19,55 IL DIALOGO**  
Appuntamento mensile di Ascolta, si fa sera

## 20,45 Supersonic

- Dischi a maca due  
Chinn-Chapman: Tiger feet (Mud) • Mitchell: Raised on robbery (Joni Mitchell) • Blue-Roker-Shury: Do you wanna dance? (Barry Blue) • McCartney: Helen wheels (Paul McCartney) • Courtney-Sayer: The show must go on (Leo Sayer) • Lauzzi-La Bianda: Mi piace (Mia Martini) • Morelli: Un'altra poesia (Gli Alunni del Sole) • Bell-Lantanzii: Giddy up a ding dong (Alex Harvey) • Chinn-Chapman: Crossing (Suzy Quatro) • Gordy-Larson-Marcellino: Get it together (Jackson Five) • Marley: Sebastian (Cockney Rebel) • Les Humphries: Carnival (Les Humphries Singers) • Venditti: Il treno delle sette (Antonello Venditti) • Vandelli: Clinica Fior di Loto S.p.A. (Equipe 84) • Chinn-Chapman: Teenage rampage

labro; Morrison, Dante Bigioni; Nelson, Giacomo Padova; Sanders, Carlo Ratti; Il commodoro Pasley; Vittorio Donati, Montague, capitano dello « Hector »; Corrado De Cristofaro; Un ufficiale della « Hector »: Gabriele Carrara; Lo spettatore della compagnia: Ennio Libralato; Lord Hood; Roberto Bisacco; Bertie: Gianna Piaz; Nessy, Grazia Radichi; Meg: Anna Maria Sanetti

Regia di Danto Raiteri  
— Formaggio Invernizzi Milione

## 9,50 CANZONI PER IL SOLE

Intrecci di legge d'amore, Guarda verso riva, Un anno d'amore, Ritornerà, Cercami via sulla città, Molla tutto, Scusa, La mia sera, Paese

## 10,30 Giornale radio

## 10,35 Dalla vostra parte

Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampò

Nell'int. (ore 11,30); **Giornale radio**

## 12,10 Trasmissioni regionali

## 12,30 GIORNALE RADIO

## 12,40 I Malalingua

prodotto da Guido Sacerdote condotto e diretto da Luciano Salce con Ombratta Colli, Sergio Corbucci, Lieta Tornabuoni, Bice Valori  
Orchestra diretta da Gianni Ferri  
— Pasticceria Algida

- 15,30 Giornale radio**  
Media delle value  
Bollettino del mare

- 15,40 Franco Torti ed Elena Doni**  
presentano:  
**CARARAI**

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori

a cura di Franco Torti e Franco Cuomo  
Regia di Giorgio Bandini

Nell'intervallo (ore 16,30):  
— Giornale radio

## 17,30 Speciale GR

Fatti e uomini di cui si parla  
Seconda edizione

## 17,50 CHIAMATE ROMA 3131

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina e Luca Liguri

Nell'intervallo (ore 18,30):  
— Giornale radio

(The Sweet) • Gage: Proud to be (Vinegar Joe) • Whiffield: Law of the band (Undisputed Truth) • Dempsey: Daydreamer (David Cassidy) • Ferry: Street life (Rox Music) • Pelosi: Al mercato degli uomini piccoli (Mauro Pelosi) • Lucarelli-Luberti-Bartadelli: La musica del sole (La Grande Famiglia) • Tex: I've seen enough (Joe Tex) • Nazareth: This flight tonight (Nazareth) • Berry: Roll over Beethoven (Chuck Berry) • Koymans: Radar love (Golden Earring) • Galagher: Cradle rock (Rory Gallagher) — Cedral Tassoni S.p.A.

**21,45 Raffaele Cascone**  
presenta:  
**Popoff**

Classifica dei 20 LP più venduti

## 22,30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare  
I programmi di domani

**22,59 Chiusura**

# 3 terzo

## 7,05 TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)

— **Concerto del mattino**  
(Replica del 13 gennaio 1974)

## 8,05 Filomusica

9,25 Scoprirsi con la poesia. Conversazione di Gabriella Sciotrino

9,30 **La Radio per le Scuole**  
(Scuola Media)

Narratori d'oggi: Armand Lanoux: « La piccola lampada d'argilla » Adattamento di Mario Vani

## 10 — Concerto di apertura

Robert Schumann: Trio n. 2 in fa maggiore op. 80 per pianoforte, violino e violoncello: Molto vivo - Con espressione intima - Moderatamente mosso - Non troppo presto (Trio Bell'Arte: Martin Galling, pianoforte; Susanne Lautenbacher, violino; Thomas Blees, violoncello) • Sergei Prokofiev: Sonata n. 6 in la maggiore op. 82 per pianoforte: Allegro moderato - Allegretto - Tempo di valzer lento-simile - Vivace (Pianista Roberto Szidon)

## 13 — La musica nel tempo

### I PRODROMI E I POSTUMI DELLA DODECAFONIA

di Claudio Casini

Anton Webern: Quartetto (Quartetto Italiano) • Alban Berg: Concerto per violino e orchestra (Violinista Yehudi Menuhin e Orchestra Sinfonica della BBC diretta da Pierre Boulez) • Arnold Schoenberg: Concerto op. 42 per pianoforte e orchestra: Andante - Molto allegro - Adagio - Giocoso (Pianista Alfred Brendel - Orchestra del Südwestfunk di Baden-Baden diretta da Michael Gielen)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 Alessandro Scarlatti

**AGAR E ISMAELE ESILIATI**

Oratorio in due parti (Elab. di Lino Bianchi)

Myriam Funari, Ornella Rovere e Lili Ivanovska, soprano  
Corinne Vozza, mezzosoprano  
Vincenzo Preziosa, basso  
Gruppo Strumentale diretto da Lino Bianchi

15,45 **PER I 70 ANNI DI LUIGI DALAPICCOLA**

Luigi Dallapiccola: JOB

Magda Lászlo, soprano

Anna Maria Anelli, contralto

Augusto Pedroni, tenore

Raffaele Ariani e Domenico Trimarchi, baritono

Lamberto Fuggelli, recitante

Orchestra e Coro del Teatro - La Fe-

## 19,15 Concerto della sera

Franz Joseph Haydn: Sonata n. 39 in sol maggiore: Allegro con brio - Adagio - Prestissimo (Pianista Ingrid Haebler) • Ludwig van Beethoven: Sestetto in mi bemolle maggiore op. 81 b) Allegro con brio - Adagio - Rondo, Allegro (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna) • Isaac Albéniz: Iberia, III Libro: El albaicín - El polo - Lavapies (Pianista Gino Gorini)

20,15 **DIPLOMATI E DIPLOMAZIA DEL NOSTRO TEMPO**

2. Storia: la nuova Italia nella nuova Europa

a cura di Rodolfo Mosca

Idee e fatti della musica

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette arti

21,30 **IC CONCERTI DI JOHANN SEBASTIAN BACH**

a cura di Alberto Bassi

Ultima trasmissione

Antonio Vivaldi: Concerto in si minore per quattro violini, violoncello e archi op. 3 n. 10 (« Estro armonico ») (Pianisti Michelucci, Walter Gallozzi, Anna Maria Coletti e Luciano Viceri; violinisti: Eugenio Aliberto, violoncello - Complesso i Musici) • Johann Sebastian Bach: Concerto in la minore per quattro clavicembali e

## 11 — La Radio per le Scuole

(Elementari tutte)

Storie di ogni tempo: « Britta in bicicletta », di Astrid Lindgren Adattamento di Nora Finzi

## 11,40 Archivio del disco

Ludwig van Beethoven: Concerto n. 3 in do minore op. 37 per pianoforte e orchestra: Allegro con brio - Largo - Rondo (Pianista Edwin Fischer - Orchestra - Philharmonia di Londra)

## 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

**Federico Ghisi:** Tre canzoni strumentali per quartetto d'archi e pianoforte: Canzone detta « La Padovana » - Canzone detta « La Veneziana » - Canzone detta « L'Eco » (Pianista Renato Josi - Quartetto d'archi di Roma della Radiotelevisione Italiana) • **Franco Margola:** Concerto per corno e orchestra (dedicato a Domenico Ceccarossi): Allegro vivo - Lento - Allegro vivo (Cornista Domenico Ceccarossi - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Pardi); Notturni e danze per due pianoforti (Due pianistico Lida e Mario Conter)

niche - di Venezia diretti da Hermann Scherchen

Me di Coro Corrado Mirandola

16,20 **Capolavori del Novecento**

Paul Hindemith: Sinfonia « Mathis der Maler » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Bruno Martinotti) • Alexander Scriabin: Sonata n. 1 in do maggiore (Pianista John Ogdon)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 Bollettino della transitabilità delle strade statali

## 17,25 CLASSE UNICA

Lo spazio dell'architettura dagli anni Venti ad oggi, di Carlo Olmo 1. Lavoro artistico e lavoro architettonico

17,40 **Musica fuori schema**, a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

18,05 ... E VIA DISCORRENDO

Musica e divagazioni con Renzo Nissim

Partecipa Isa Di Marzo

Realizzazione di Claudio Viti

18,25 Palco di proscenio

**Musica leggera**

## 18,45 Piccolo pianeta

Basegna di vita culturale  
G. Pugliese Carratelli: La crisi dell'impero Romano nel III secolo, esaminata dallo storico Mario Mazza - A. Pedrotti: studio un nuovo sistema finanziario europeo - C. Fabro: Educazione religiosa e libertà umana nel pensiero del filosofo francese Lucien Laberthonnière - Tuccino

archi BWV 1065 (Clavicembalisti Eduard Müller, Gustav Leonhardt, Janny von Wering e Anneke Vitenbosch) - Leonhardt Consort - diretto da Gustav Leonhardt); Concerto nello stile italiano per clavicembalo solo BWV 971 (Clavicembalista Ralph Kirkpatrick)

Al termine: Chiusura

## notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 05,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla musica - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Blanca e nero. Ritmi sulla tastiera - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Sogniamo in musica - 2,36 Palcoscenico girevole - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Dischi in vetrina - 4,36 Sette note in allegria - 5,06 Motivi del nostro tempo - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Questa sera in TIC TAC



Salute che frutta!

## THERMOGENE

il benessere  
che viene  
dal caldo!



Thermogène,  
ovatta o pomata,  
con la sua benefica  
azione rivulsiva fa defluire  
il sangue dai tessuti  
congestionati e ridona  
elasticità a  
muscoli e giunture:  
il dolore scompare.

In vendita solo in farmacia  
Distributore: LA FAR, 20141 Milano

TV 28 febbraio

N nazionale

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

**9,30 En français**  
Corso integrativo di francese

**10,10 Hallo, Charley!**  
Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare

**10,30 Scuola Elementare**

**10,50 Scuola Media**

**11,10-11,30 Scuola Media Superiore**  
(Repliche dei programmi di mercoledì pomeriggio)

**12,30 Sapere**  
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
L'illusione scenica  
Il teatro impegnato di Edmund Stadler e Gustav Rady (Replica)

**12,55 Nord chiama Sud**  
a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri condotto in studio da Luciano Lombardi ed Elio Sparano

**13,25 Il tempo in Italia**

**Break 1**  
(Knorr - Ciliegie Fabbri - Cera Overlay - Thé Lipton)

**13,30 TELEGIORNALE**

**Oggi al Parlamento**  
(Prima edizione)

**14,10-14,40 Cronache italiane**  
Arte e Lettere

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

**15 — Corso di inglese per la Scuola Media**

I Corso: Prof. P. Limongelli: Walter and Connie painting a house - II Corso: Prof. I. Cervelli: Walter in a motor-cycle race - III Corso: We need to sleep (II parte) - 26° trasmissione - Regia di Giulio Briani

**16 — Scuola Elementare**

(Il ciclo) Impariamo ad imparare - L'uomo ricerca - (2°) Gli schiavi meccanici, a cura di Egidio Luna, Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi - Regia di Piero Sarceni

**16,20 Scuola Media**

Le materie che non si insegnano - Un'esperienza politica: la democrazia - (6°) Il parlamento e il governo, a cura di Francesco De Salvo, Andrea Marzella, con la collaborazione di Paolo Ungari - Regia di Massimo Pupillo

### 16,40 Scuola Media Superiore

Dentro l'architettura - Un programma di Mario Manieri Elia e Giuseppe Miano a cura di Anna Amendola - Collaborazione di Mariella Serafini - Regia di Maurizio Cascavilla - (6°) Complesso di abitazioni operaie Karl Marx Hof a Vienna

### 17 — Segnale orario

**TELEGIORNALE**  
Edizione del pomeriggio

**Girotondo**

(Fette Buitoni Vitaminizzate - Lima tremini, elettrici - Sottilette Extra Kraft - Scarpette Balducci - Nesquik Nestlé)

### per i più piccini

### 17,15 Il pellicano

Un programma a cura di Giovanni Minoli

**Gli animali feroci**  
Conduce Franco Passatore  
Scene di Bonizza  
Regia di Claudio Rispoli

### la TV dei ragazzi

### 17,50 La matita scomparsa

Telefilm  
con Mira Nicolic-Bobovic, Bosko Gasevic, Mate Ergovic, Marija Ajinovic  
Regia di Fedor Skubonja  
Produzione: Zora Film - Zagabria

### 18,35 La rivolta dei robot

Cartone animato di Dusan Vukotic  
Produzione: Zagred Film

**Gong**

(Brioss Ferrero - Crackers Premium Saiva - Soc. Nicholas)

### 18,45 Sapere

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
**Moda e società**  
a cura di Giuliano Zincone  
Regia di Gianni Amico  
3° puntata

### 19,15 Tic-Tac

(Arance Birichin - Calinda Clorat - Centro - Sapone Palmolive)

**Segnale orario**

**Cronache italiane**

**Oggi al Parlamento**  
(Edizione serale)

**Arcobaleno**

(Confetti Salsa Menta - Aperitivo Cynar - Enalotto Concorso Pronostici)

**Che tempo fa**

**Arcobaleno**

(Margarina Foglia d'oro - Close up dentifricio)

(Il Nazionale segue a pag. 62)

## ARTI E LETTERE V/c Telegiornale

ore 14,10 nazionale

Proseguono le trasmissioni di Arti e lettere, la rubrica settimanale del Telegiornale che è curata da Antonio Donat-Cattin e Luciano Luisi e che si propone obiettivi di divulgazione culturale più larga possibile. Questo appuntamento televisivo del giovedì vuole offrire un panorama aggiornato degli avvenimenti culturali più interessanti della settimana, spaziando dalla letteratura alla musica e alle arti figurative. I curatori, che definiscono la rubrica « dedicata ai non addetti ai lavori », hanno l'ambizione di farne una « terza pagina » facile e accattivante che offra vistosamente al grosso pubblico il

## TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 15 nazionale

**LINGUE STRANIERE: Corso di inglese per la Scuola Media.**

I CORSO - Si ripete l'episodio di Walter alle prese con la verniciatura di un alloggio.

Contenuto linguistico: Il « presente progressivo ».

II CORSO - Il filmato ripresenta le disavventure di Walter iscrittosi a una gara motociclistica.

Contenuto linguistico: I tempi del passato (« present perfect » e « past tense »).

III CORSO - Richard, Stevie e Slim John, dopo aver pernottato in casa di Henry, si accorgono che qualcuno sta armeggiando intorno alla loro macchina. In realtà il dott. Brain e i suoi automi sono di nuovo sulle tracce dei tre amici.

Contenuto linguistico: Revisione del verbo « want ».

**ELEMENTARI: L'uomo ricerca - Gli schiavi meccanici.**

La rivoluzione industriale ha influito sui trasporti al punto da montare una macchina vapore su carri e diligence. La riflessione porta a considerare il perché del fallimento di questa operazione, la nascita della locomotiva, la propulsione navale. Si osserva come soltanto i veicoli su strada siano rimasti indietro e ci si chiede se era possibile realizzare la carrozza « senza cavalli ». Si viene a considerare la nascita ed il perfezionamento del motore a combustione interna, la sua diffusione e il suo impiego. Da ultimo si considera la turbina, nata per produrre energia elettrica, rivoluzionatrice anche nel campo dei trasporti (elettrificazione dei treni, industrie, motori a reazione). Si parla infine della scarsità delle fonti di

V/G

## SAPERE: Moda e società - Terza puntata

ore 18,45 nazionale

La terza puntata del ciclo Moda e società, in onda per la rubrica Saperre, a cura di Giuliano Zincone, prende in esame quel fenomeno, oggi diffusissimo, che spinge i giovani ad usare dell'abbigliamento per manifestare apertamente la propria appartenenza ideologica. Questa moda che sorge dall'esigenza di riconoscersi, sentirsi uniti, darsi del tu, sapere che si apprezzano o si disprezzano le stesse cose, nasce con la musica pop e i suoi fans, direttamente influenzata, anche, dall'abbigliamento stravagante e, a volte « selvaggio » dei complessi e dei cantanti più alla moda. Successivamente però prende un indirizzo più preciso: il rifiuto della società dei consumi da parte degli hippies segna nell'abbigliamento il ritorno all'artigianato, vestiti tessuti a mano, estremamente semplici e lontani dalle sofisticazioni cittadine. Il rifiuto della

quadro delle novità letterarie e artistiche.

Così, per esempio, penetrano con l'occhio della telecamera nelle gallerie di pittura, scultura, grafica e colgono quanto di più stimolare va svolgendo nella vita artistica non soltanto a Roma o a Milano ma anche nella provincia italiana. Possono così portare alla ribalta nomi di artisti non ancora affermati, magari alla loro prima esposizione, dotati però di una personalità ricca di promesse; e ancora, entrando nelle librerie, stabiliscono un contatto diretto tra i portavoce delle varie case editrici e il pubblico, sempre un po' distratto, dei possibili lettori e acquirenti delle novità librerie.

V/G

energia, dell'inquinamento dell'ambiente e della necessità di trovare quanto prima soluzioni che tengano conto dell'ormai affirmata esigenza « tecnologica » dell'uomo. (In replica venerdì 1° marzo alle 10,30).

**MEDIE: Le materie che non si insegnano - Un'esperienza politica: la democrazia - Il parlamento e il governo.**

La trasmissione giunge al cuore del sistema democratico con la descrizione della struttura del parlamento, della formazione del governo e del rapporto di fiducia e di critica tra il parlamento e il governo. Questi dati istituzionali sono forniti al ragazzo con discorsi e immagini che cercano di evitare sensazioni di estraneità e stimolano, al contrario, processi di immedesimazione e di familiarità. L'ingresso nelle aule parlamentari, la riconoscenza dei luoghi propri della democrazia, riconducono sempre e in ogni caso il discorso agli atti elementari della partecipazione politica e della elezione, già descritti nelle puntate precedenti. (In replica venerdì 1° marzo alle 10,50).

**SUPERIORI: Dentro l'architettura - Complesso di abitazioni operaie Karl Marx Hof a Vienna.**

Abbiamo visto nella precedente puntata la cittadella del « potere assoluto »: Versailles. In questa sesta trasmissione tratteremo, invece, della cittadella del « popolo lavoratore »: il complesso di abitazioni popolari cooperative « Karl Marx Hof » a Vienna. Con questo esempio veniamo a contatto col problema della città contemporanea, affrontato con interventi « dal basso », tendenti a proporre modelli alternativi ai modi di sviluppo della città e della sua periferia come risultato di processi di speculazione fondiaria.

guerra nel Vietnam induce un certo numero di giovani a manifestare la loro protesta vestendosi ironicamente con abiti militari, rendendoli stracci ridicoli. Così anche per altri argomenti l'ideologia tende ad esprimersi attraverso un abbigliamento conseguente; ad esempio: la solidarietà con gli indiani li traveste da indiani, l'aspirazione a sembrare dei supermen li veste di cuoio nero e gli fa infornare una potente motocicletta, e così via. Ma questo desiderio di liberarsi e di essere diversi è continuamente controllato dall'industria della confezione che spia ogni ritorno del mercato e fornisce nel più breve lasso di tempo i panni che i giovani vogliono vestire imponendoli anche a coloro che ne disconoscono il significato ideologico. Così capita che di tale moda se ne avvantaggino proprio quelle classi contro le quali è rivolta la protesta insita in un certo tipo di abbigliamento.

# lavazza vuol dire chiarezza

ve lo dimostrerà questa sera in  
**CAROSELLO**

paola  
quattrini

STUDIO TESTA



**Azienda Autonoma di Soggiorno di Portofino**

## BANDO DI CONCORSO PER MUSICHE DA CAMERA

L'Azienda Autonoma di Soggiorno di Portofino bandisce un concorso per

**UN BRANO DI MUSICA DA CAMERA PER UNO O DUE O TRE ESECUTORI, ESCLUSO L'AUSILIO DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE DI DURATA NON SUPERIORE AI DODICI MINUTI.**

I manoscritti con le relative parti di esecuzione, fungendo da iscrizione, dovranno pervenire alla Segreteria del Concorso presso l'Azienda Autonoma di Soggiorno di Portofino, via Roma 35, 16034 Portofino (GE) entro e non oltre il 15 giugno 1974.

Per informazioni e richieste di bando, rivolgersi alla Segreteria del Concorso presso l'Azienda Autonoma di Soggiorno di Portofino, via Roma 35, 16034 Portofino (GE), telefono (0185) 69024.

La Segreteria del Concorso non s'impegna alla restituzione dei manoscritti.

I concorrenti al Concorso potranno partecipare: attraverso il sistema del « MOTTO », da riportare su busta chiusa contenente le generalità dell'autore oppure in nome proprio. Il Concorso per questa 1<sup>a</sup> Edizione è riservato ai cittadini italiani senza limiti di età.

La Giuria composta dal M° Goffredo Petrasoli, Presidente, e dai Maestri Sylvano Bussotti, Aldo Clementi, Luigi Cortese e Franco Donatoni, membri, esaminerà i lavori entro il 25 giugno 1974 scegliendo un massimo di sei lavori che verranno eseguiti nel 6<sup>o</sup> Concerto « I CONTEMPORANEI », venerdì 20 settembre 1974 nell'ambito del Festival « 3<sup>o</sup> Settembre Musicale Internazionale di Portofino ». Dopo l'esecuzione del concerto, dedicato esclusivamente alle opere prescelte, la Giuria si riunirà per assegnare i premi.

La Giuria ha a disposizione:

- Un primo premio di L. 500.000
- Un secondo premio di L. 300.000
- Un terzo premio di L. 150.000.

I manoscritti in numero di 2 copie per ogni esecutore dovranno giungere alla Segreteria del Concorso entro e non oltre il 15 giugno 1974.

Le opere concorrenti non dovranno essere state premiate né segnalate ad altri concorsi.

La Giuria è libera sull'assegnazione o meno dei premi come sulla possibilità di segnalazioni.

I concorrenti s'impegnano a rispettare il regolamento del Concorso. Per ogni eventuale controversia è competente il Foro di Genova.

# TV 28 febbraio

## N nazionale

(segue da pag. 60)

### 20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### Carosello

(1) Candy Elettrodomestici - (2) Amaro 18 Isolabella - (3) Società del Plasmon - (4) Ortofresco Liebig - (5) Caffè Lavazza I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Bozzetto Produzione Cine TV - 2) T.V.C. - 3) Bozzetto Produzione Cine TV - 4) Arno Film - 5) Arno Film

— Maiorane Kraft

### 20,40 LA STORIA DI UN UOMO

(Mancuria 1943-1945)

dal romanzo di Junpei Gomikawa  
Sceneggiatura di Yasushi Katori,  
Ichiro Katsura, Nagayoshi Akasaki,  
Tsuyoshi Abe

Riduzione italiana di M. Carrano,  
R. Mencuccini, R. Zanuttini

Personaggi ed interpreti:

Kaji	Go Kato
Michiko	Yukiko Fuji
Okishima	Jun Negami
Kageyama	Seiya Makano

Onishi

Ryuichi Ishii

Yasuko

Yuko Miki

Direttore

Kazuuo Kitamura

Moglie del direttore

Kazueko Hidaka

Tamayo

Yuko Miya

Regia di Tsuyoshi Abe e Toshio Namba

Produzione DAIIEI Televisione ZBA

Prima puntata

#### Doremi

(Svelto - Buondi Motta - Amaro Cora - Ceramica Bella - Tortellini Barilla)

### 21,45

#### Incontro con il quintetto musicale

« Perigeo »

Regia di Antonio Moretti

#### Break 2

(Rowntree After Eight - Close up dentifricio)

### 22,30

#### TELEGIORNALE

Edizione della notte

#### Che tempo fa

## 2 secondo

### 18,15 Protestantesimo

a cura di Roberto Sbaffi  
Conduce in studio Aldo Comba

### 18,30 Sorgente di vita

Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica  
a cura di Daniel Toaff

### 18,45 Telegiornale sport

#### Gong

(Spic & Span - Omogeneizzati Diet Erba - Consorzio Grana Padano)

### 19 — PAESE MIO

L'uomo, il territorio, l'habitat  
Un programma di Giulio Macchi

#### Tic-Tac

(Shampoo Morbidi e Softici - Orologi Italora - Antalgil Ifc)

### 20 — Ore 20

a cura di Bruno Modugno

#### Arcobaleno

(Gabbetti Promozioni Immobiliari - Invernizzi Invernizzina - Scottex - Scotch Whisky W 5)

### 20,30 Segnale orario

#### TELEGIORNALE

#### Intermezzo

(Scatto Perugina - Super Lauril - De Rica - Caffè Hag - Sapone Fa - Margarina Gradina)

### 21 — Io e...

Neri Pozza e l'« Adorazione dei Magi » del Veronese

Un programma di Anna Zanolli

Regia di Paolo Brunatto

— Scottex

### 21,15 RISCHIATUTTO

#### Gioco a quiz

presentato da Mike Bongiorno  
Regia di Piero Turchetti

#### Doremi

(Preparato per brodo Roger - Aspirina Bayer - Colombelle Sapori - Spic & Span - Camomilla Sogni Oro)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

### 19 — Lerchenpark

Familienserie von K. H. Willschrei  
Heute: « Nicht für die Schule »  
Regie: Volker Vogeler  
Verleih: Bavaria

### 19,25 Tausend Jahre Bamberg

Dokumentarfilm von Manfred Schwarz

Verleih: Telepool

### 20,10-20,30 Tagesschau

## Dopodomani

sceglie il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

# giovedì

## LA STORIA DI UN UOMO - Prima puntata

ore 20,40 nazionale

L'azione della prima puntata della serie televisiva *La storia di un uomo* si svolge nell'inverno fra il 1942 e il '43 nella Manciuria, occupata dai giapponesi fin dal 1931. Tratto dal libro-fiume *La condizione dell'uomo* dello scrittore Junpei Gomikawa (per i giapponesi una specie di esame di coscienza, poiché nel romanzo è stata oggettivata, in tutti i suoi aspri particolari, una realtà storico-sociale-ideologica solo recentemente negata e rovesciata), lo sceneggiato ne è la fedele e dettagliata trasposizione, rispettoso dello spirito della spietata denuncia. Un giovane intellettuale giapponese, Kaji, dalle idee progressiste, per nulla in linea con la ferrea e spietata ideologia dominante, impiegato presso la direzione generale di una società mineraria giapponese, viene inviato come capo ufficio del personale in una miniera di carbone in Manciuria, a Rokkorei. Qui le sue idee riformistiche si scontrano con la realtà brutale dell'inumano trattamento riservato agli operai schiavi cinesi dal comando giapponese, volto a realizzare un piano massiccio di genocidio: con il massimo dello sfruttamento e del superlavoro, in una totale indifferenza criminale, milioni di mancesi subirono la morte nelle miniere. Di fronte a questo massacro, Kaji decide di collaborare nel tentativo di alleviare le condizioni dei minatori, anche se, dopo aver sposato Michiko, una compagna di lavoro, era riuscito ad ottenere l'esonero dal ser-



L'attore Go Kato (Kaji) è il protagonista

vizio militare in modo da rimanere quasi estraneo alla tragedia ormai in atto: ma l'impossibilità di dividere le proprie responsabilità da quelle altrui, l'impossibilità di assumere un distacco morale, si concretizza proprio nella miniera, dove trova l'ostilità dei sorveglianti, la diffidenza del direttore e solo l'aiuto di Okishima, un suo collega. (Servizio a pag. 99).

## SORGENTE DI VITA - XI | U Varie

ore 18,30 secondo

Continua in questa trasmissione la storia della comunità ebraica di Livorno: dopo che Ferdinando I, con la «livornina» del 1593, decretò l'indipendenza da Pisa, l'autonomia non era ancora completa: infatti amministrativamente Livorno era controllata da Pisa e il distacco completo avvenne solo nel 1614, assumendo anche il diritto di «ballottazione», riservato alla sinagoga di Pisa, cioè conce-

dere la cittadinanza toscana agli ebrei venuti a stabilirsi a Livorno. Data la tolleranza voluta dal Granducato di Toscana, in linea con il principio di libertà religiosa, la comunità crebbe economicamente, socialmente e culturalmente. Dopo la seconda guerra mondiale inizia la decadenza: nella città semidistrutta, pochi ebrei ritornarono; il tempio stesso fu distrutto dai bombardamenti. Oggi, dopo averlo ricostruito sulle rovine, la comunità ha ripreso la vita con nuovo coraggio.

## PAESE MIO: L'uomo, il territorio, l'habitat

ore 19 secondo

Il quarto ciclo delle trasmissioni curate da Giulio Macchi, dedicate all'uomo e alla sua partecipazione attiva all'evoluzione dell'habitat, entra fin dalla prima puntata nel vivo del problema: gli operai delle acciaierie di Terni hanno collaborato con l'architetto Giancarlo De Carlo alla progettazione e realizzazione di un nuovo insediamento abitativo a loro destinato.



Questa interessante esperienza di un'edilizia popolare realizzata con la diretta collaborazione e partecipazione di coloro ai quali è destinata, che possono in tal modo far valere le proprie esigenze reali, attraverso la scelta della tipologia abitativa che essa stessa ritiene più adatta, viene seguita dal vivo e registrata dalle telecamere nelle sue varie fasi: riunioni preliminari, scelta delle tipologie, verifica sui cantieri.

## IO E... Neri Pozza e l'«Adorazione dei Magi» del Veronese

ore 21 secondo

Nella puntata di questa sera l'editore Neri Pozza, rivelatosi negli ultimi anni come autore di originalissimi racconti che traggono spunto da opere d'arte famose, parla della sua preferenza per l'*«Adorazione dei Magi»* di Paolo Veronese. Questo dipinto, che fu eseguito per la Chiesa di Santa Corona a Vicenza nel 1572, la città appunto di Neri Pozza, gli ha ispirato una storia, già stampata in Processo per eresia, che è diventata il filo conduttore della trasmissione. Ciò che ha colpito Pozza è la dipendenza stilistica dell'*«Adorazione dei*

*Magi»* di Paolo Veronese, un virtuoso, un pittore tanto celebre al suo tempo a Venezia e nell'entroterra, dal *«Battesimo di S. Lucilla»*, una composizione più controllata, più misurata di Jacopo da Ponte, artista attivo in provincia, a Bassano. Questa affinità è ardutamente interpretata da Pozza come un omaggio del grande Veronese al vecchio Jacopo; l'ipotesi è tradotta in un dialogo immaginato a Bassano nella casa di Jacopo fra i due artisti, durante il quale Jacopo confida al più celebre collega che sta per diventare cieco.

La regia di questa trasmissione è di Paolo Brunatto.

# nuova RIVISTA MUSICALE ITALIANA

trimestrale di cultura e informazione musicale

3/4

LUGLIO/DICEMBRE 1973

Ivan Vandor, La notazione musicale strumentale del Budismo tibetano.

Tito Gotti, Beethoven a Bologna nell'Ottocento (II).

Leonardo Pinzauti, Un critico dell'Ottocento: G. Alessandro Biaggi.

Donata Schwendimann Berra, Interesse di Büchner e Berg per i Volkslieder.

Gianfranco Vinay, Charles Ives e i musicisti europei: anticipazioni e dipendenze.

Luca Lombardi, Rivoluzione della musica e musica della rivoluzione - Hanns Eisler, o di un'alternativa.

# nuova RIVISTA MUSICALE ITALIANA

trimestrale di cultura e informazione musicale

La «Nuova Rivista Musicale Italiana» fornisce un panorama completo della vita musicale italiana e internazionale; è un valido strumento di aggiornamento e informazione sulle recenti acquisizioni nel campo della storiografia musicale.

Il sommario della NRMI comprende una parte di saggi, critica, musicologia, documenti, colloqui con musicisti; un ampio servizio di corrispondenze dall'Italia e dall'Estero, in cui il lettore è tenuto al corrente della vita musicale dei principali centri; rubriche in cui vengono segnalati recenti nuovi libri, edizioni musicali e dischi; una spoglio sistematico dei più importanti periodici il cui contenuto può essere passato in rassegna in forma veloce e riassuntiva; infinite notizie e informazioni su festival, concerti, eccetera.

Del contenuto di ogni annata si pubblica un indice analitico.

La NRMI è stata fondata nel 1967. Ha ottenuto i più ampi consensi da studiosi e musicisti di tutto il mondo.

La NRMI pubblica ogni anno 4 fascicoli di circa 160 pagine ciascuno.

Un numero: Italia L. 2.000 Estero L. 3.000  
Abbonamento ordinario: Italia L. 6.000 Estero L. 10.000

Abbonamento speciale riservato esclusivamente per abbonati a istituzioni liriche e concertistiche e insegnanti di musica presso conservatori, istituti pareggianti o scuole pubbliche, solo per l'Italia: L. 5.000. L'offerta di questo abbonamento speciale è limitata all'anno 1974.

Sono disponibili presso le librerie ERI di Torino e Roma le seguenti annate o numeri singoli arretrati, completi di indici analitici: 1967 (4 fascicoli), 1968 (6 fascicoli), 1969 (6 fascicoli), 1970 (6 fascicoli), 1971 (6 fascicoli), 1972 (4 fascicoli). I fascicoli arretrati e le annate complete possono essere richiesti a: ERI - Via del Babuino, 51 - 00187 Roma, oppure a: ERI - Via Arsenale, 41 - 10121 Torino.

ERI

EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA  
via Arsenale 41 - 10121 Torino / via del Babuino 51 - 00187 Roma

# radio

**giovedì 28 febbraio**

## calendario IX/10

IL SANTO: S. Romano.

Altri Santi: S. Macario, S. Rufino, S. Cereale, S. Caio, S. Serapione, S. Agostino.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,08 e tramonta alle ore 18,15; a Milano sorge alle ore 7,03 e tramonta alle ore 18,08; a Trieste sorge alle ore 6,47 e tramonta alle ore 17,49; a Roma sorge alle ore 6,46 e tramonta alle ore 17,59; a Palermo sorge alle ore 6,41 e tramonta alle ore 17,57.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1869, muore a Parigi lo scrittore Alphonse de Lamartine.

PENSIERO DEL GIORNO: Gli scrittori superficiali, come le talpe spesso si immaginano di essere profondi, quando sono molto vicini alla superficie. (Soenstone).

I.D.M.H.



Le canzoni di Emile Gordon, insieme con quelle dei Vianella, danno il Buongiorno ai radioascoltatori alle ore 7,40 sul Secondo Programma

## radio vaticana

7,30 Santa Messa Latina. 14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. Concerto: Composita Micaela Immerseel. Voci della Vita: Migranti di B. Mendelssohn, R. Schumann, C. M. Weber. A. Vitaliano. 19,30 Zonintoni Cristiani: Notiziario e Attualità - Radiocoresima: 15 Ciclo: - Difficoltà e prospettive nella situazione italiana di S. M. Il Benvenuto Matteucci - Mostra: R. Tagliari - 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Grandes orgues, per P. Moreau. 21,15 Preghiera del S. Rosario. 21,15 Die Stiftung im Dienst des Gemeinwohls, von K. H. Friedmann. 21,45 Global Ecumenism. 22,15 Clinessi, Arte e Tecnica. 22,30 Hay catalogato la vita di Socrate. 7 febbraio. P. Orsi de Utting. 22,45 Ultima ora: Notizie - Radiocoresima - Momento dello Spirito -, pagina scelte dagli scrittori classici cristiani, con commento di Mons. Antonino Pongelli - Ad Iesum per Mariam - (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI I Programmi

6 Dischi vari, 6,15 Notiziario, 6,20 Concertino del mattino, 6,55 Le consolazioni. 7 Notiziario, 7,05 Lo sport, 7,10 Musica varia, 8 Informazioni, 8,05 Musica varia - Novità sulla giornata. 9 Radiocoresima - Informazioni, 12 Musica varia, 12,15 Ressegna stampa, 12,20 Notiziario - Attualità. 13 Due note in musica, 13,10 Matilde, di Eugenia Sue. 13,25 Ressegna d'orchestre, 14 Informazioni, 14,05 Radio 2-4, 16 Informazioni, 16,45 Rapporti '74: Arti figurative (Replica dal Secondo Programma), 16,45 La partita di pallone. Fantasia di Bruno Delfos. Regia di Battista Klainteng. 17,15 Radio gioventù, 18 Informazioni. 18,05 Viva la terra!

18,30 Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. Christoph Willibald Gluck (elabor. R. Wagner); - Ifigenia in Aulide -, ouverture (Direttore: Marc Andreau). 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19, Intermezzo 15 Novembre. Attualità - Sport. 19,45 Melodia e canzoni. 20 Opinioni sull'attualità. 19,45 Melodia e canzoni. 20 Opinioni sull'attualità. Sport. 19,45 Concerto sinfonico dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. Luigi Boccherini: Sinfonia op. 1 n. 3 in la maggiore; Paul Hindemith: - Il quattro tempo per pianoforte e orchestra d'arco - tempo e quattro tempi; 20,45 Cronache musicali, 22 Informazioni, 22,05 Per gli amici del jazz. 22,30 Orchestra di musica leggera RSI. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturno musicale.

### II Programma

12 Radio Suisse Romande: - Midi musiques - 12 Dalla RDRS: - Musica pomeridiana - 17 Dalla RDSR della Svizzera Italiana: - Musica di fine pomeriggio - Luce di Novara - Cancioni del Brasile - Sinfonia - - Idee di Paganini. Pezzi: Sonata in fa maggiore per pianoforte e violoncello; Heitor Villa-Lobos: - Alma Brasileira -; - Impressões serestearias -; - Festa no sertão - Tadeusz Baird: - Capriccio - 18 Informazioni: 18,05 Mario Rambaldi e il suo complesso. 18,15 Istruzioni: - Istruzioni - 18,30 Bach: Preludio e Fuga in fa maggiore; Carlos Seixas: Tre sonate, 18 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 19,30 - Novitads - 19,40 Matilde, di Eugenia Sue (Replica dal Primo Programma). 19,45 Intermezzo. 20 Diario culturale. 20,15 Club di Conferenze. 20,30 Rapporti '74: Arti figurative (Replica dal Secondo Programma). 21,15 La domenica popolare (Replica dal Primo Programma). 22,20 Novità in discoteca.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

**Dopodomani** Vi ricordiamo che dopodomani scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle sottassate erariali.

# N nazionale

### 6 — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE** (I parte) Jean-Philippe Rameau: Concert en sextour n° 1: La Coulciam - La Livry - La Vezinet (Orchestra da camera Hewitt diretta da Maurice Hewitt) • Engelbert Humperdinck: Hänsel und Gretel (Orchestra della RAI diretta da Rino Barillari - Coro della RAI diretta da Rino Barillari) • Georges Delibes: Danza tarantella stiriana (orchestr. M. Ravel) (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy) • Max Reger: Ballet-Suite: Entrata, Continenza, Ardenza - Pierrot e Pierrette - Finale (Orchestra A. Scarlatti - di Napoli) della RAI diretta da Pietro Argento)

### 6,30 Progression

Corso di lingua francese a cura di Enrico Arcaini 8<sup>a</sup> lezione

### 6,54 Almanacco

### 7 — Giornale radio

**MATTUTINO MUSICALE** (II parte) Féderic Chopin: Ballade (Pianista Paolo Badiali, Sivori) • Isaac Albeniz: Tango espolio (Arpista Nicana Zabaleeta) • Alexander Borodin: Scherzo, dal Quartetto in re maggiore • (Quartetto Borodin) • Gabriel Fauré: Impressioni per flauto, arpa (Christian Landriau, Harp. Marie-Claire Jamet, arpa) • Johannes Brahms: Finale: Allegro giocoso, dal Concerto in re mag-

giore - per violino e orchestra (Violinista Arthur Grumiaux - Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Eduard van Beinum)

### 7,45 IERI AL PARLAMENTO

### 8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

**8,30 LE CANZONI DEL MATTINO** • modo canzoniera (Vianella, Morandi) • Galateo dell'amore (Pianina, Fratello) • Malinconia (Tony Cucchiari) • Il fiume corre e l'acqua va (Giovanna) • Laggiù nella campagna verde (Little Tony) • A frangessa (Miranda Marchesi) • Amicitia amore (I Camerlenti) • Concerto d'autunno (Santa e Johnny)

### 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nando Gazzolo

### Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione

### 11,15 VI invitiamo a inserire la

### RICERCA AUTOMATICA

Parole e musiche colate a volo tra un programma e l'altro

### 11,30 Quarto programma

Interrogativi, perplessità, pettogrammi d'attualità

### di Marchesi e Verde

Cedral Tassoni S.p.A.

Nell'intervallo (ore 12):

### GIORNALE RADIO

### 13 — GIORNALE RADIO Il giovedì

Settimanale del Giornale Radio

### Giornale radio

### 14,07 RIASCOLTIAMOLI OGGI

### 14,40 L'AMMUNIMENTO DEL BOUNTY

Originale radioteatro di **Meuro Pezzati**

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

13<sup>a</sup> puntata

Peter Heywood giovane

Enrico Bertorelli

Antonio Guidi

Alfredo Bianchini

Gianni Esposito

Sebastiano Calabro

Dante Biagioli

Giancarlo Cipolla

Carlo Retti

Il commodoro Pasley

Vittorio Donati

Montague, capitano della « Hector »

Corrado De Cristofaro

Un ufficiale della « Hector »

Gabriele Carrera

Lo speaker della corte marziale

Ennio Libralsso

Lord Hood

Roberto Bisacco

Gianna Plaz

Grazia Radichetti

Anna Maria Sanetti

Regia di Dante Ralteri

(Replica)

### Formaggino Invernizzi Milione

### Giornale radio

### 15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

### 19 — GIORNALE RADIO

### 19,15 Ascolta, si fa sera

### 19,20 Sui nostri mercati

### 19,27 Long Playing

Selezione dal 33 giri

a cura di Pina Carlini

Testi di Giorgio Zinzi

### 19,40 MUSICA 7

Panorama di vita musicale

a cura di Gianfilippo de' Rossi

con la collaborazione di Luigi

Bellingardi

### 20,20 MARCELLO MARCHESI

presenta:

### ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indafarati, distratti e lontani

Regia di Dino De Palma

### 21 — GIORNALE RADIO

### 21,15 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MU-

SICA LEGGERA

**I GRANDI SCRITTORI E L'INFANZIA** a cura di Antonio Santoni Rugiu con la collaborazione di Leonardo Trisciucci

### 4. Diventare uomo o donna

**PER I 70 ANNI DI LUIGI DALAPICCOLA** Presentazione di Leonardo Pinzauti Luigi Dallapiccola: *Tartinianna II*, divertimento per violino e pianoforte: *Pastorale*, Molto calmo, ma senza trascinare - *Tempo di bournée* - *Presto, leggerissimo* - *Variazioni* (Sandro Materassi, violino; Pietro Scarpini, pianoforte); *Quadrille musicale di Annibalibera*: Simbolo (Quasi lento)

- Accenti (Allegro, con fuoco) - *Contrapunctus primus* (Mosso, scorrevole) - *Linee (Tranquillamente mosso)* - *Contrapunctus secundus (Poco allegretto - alla Serrana -)* - *Fregi* (Molto lento, con espressione parlante) - *Andantino amoroso e contrapunctus tertius* - *Ritmi (Allegro)* - Colore (Affettuoso, culante) - *Ombre* (Grave) - *Quartina (Molto lento, fantastico)* (Pianista Franco Medori)

### 22,40 OGGI AL PARLAMENTO

### GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

# 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da Giancarlo Guardabassi  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 5,30): **Giornale radio**  
7,30 **Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio - FIAT
- 7,40 Buongiorno con i Vianella e Emile Gordin**  
Roma mia. Perché ho lasciato l'Italia, i miei amici, l'amore è tutto. La paesca, Benvenuta simpatia, Canto d'amore di Homeida. Vecchia valigia, L'amore è un cucciolo di razza. Sembravano coriandoli, Paese fai tenebra, Ti voglio - **Formaggina Invernizzi Milione**

- 8,30 **GIORNALE RADIO**  
8,40 **COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande  
8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**  
9,05 **PRIMA DI SPENDERE**  
Un programma di Alice Luzzatto Fegia con la partecipazione di Ettore della Giovanna

## 9,35 L'ammutinamento del Bounty

Originale radiofonica di Mauro Pezzati Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 14° ed ultima puntata Il capitano Peter Heywood, Adolfo Gentili, Peter Heywood giovane, Enrico Bertorelli, Sanders, Carlo Ratti; II

- commodoro Paleari, Vittorio Doni, Montebello, capitano delle Indie, Horatio Corrado De Cristofaro. Lo speaker della corte marziale: Ennio Librasso; Lord Hood, Roberta Bisacco; Sebastiano Calabro; Morrison; Danti Biagiotti, Byron, Alfredo Bianchini; Un imbarazzo, Gianni Pavan, Bertie Gianna Piazzi, Nesy, Grazia Radicchi; Meg. Anna Maria Sanetti ed inoltre: Gabriele Carrara Regia di Dante Raiteri
- 9,50 CANZONI DI PIETRO**  
Le canzoni dell'autunno (Iva Zanicchi) • Momento di vivere (Michel Alberti) • L'amore secondo Teresa (Katina Ranieri) • Vola un aeroplano (Sergio Ticozzi) • La bohème (Giogliola Cinquetti) • Riccontando (Bruno Tassanini) • Mentre (Mino Martinelli) • Non è un capriccio d'agosto (Frédéric Bouguet) • Poesia (Patty Pravo) • Come un ragazzino (Peppino Gagliardi)
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 Dalla vostra parte**  
Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori e Enzo Sampò
- Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 Alto gradimento**  
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni — Molinari

## 13,30 Giornale radio

- 13,35 **UN GIRO DI WALTER**  
Incontro con Walter Chiari
- 13,50 COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande

- 14 — Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
Pagliaro: Safari (The Mighty) • Cassia: Ammaranca: You got wise (Pio) • Leg: Let's dance (Chris Montez) • Depsa-Jodice-Di Francia: Champagne (Peppino Di Capri) • Les Humphries: Carnival (The Les Humphries Singers) • Power-Fabrizio: Con un paio di blue-jeans (Roma Power) • Betts: Ramblin man (The Allman Brothers Band) • Genovese: Piazza d'amore (Ornella Vanoni) • Robinson: Your wonderful, sweet sweet love (The Supremes)

## 14,30 Trasmissioni regionali

- 15 — Fulvio Tomizza presenta:**  
**PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

## 19,30 RADIOSERA

### 19,55 Supersonic

Dischi a mac due

Kooymans: Radar love (Golden Earring) • Chinn-Chapman: Tiger feet (Mud) • Leitch: Yellow star (Donovan) • Lane-Westgate: How come (Ronnie Lane) • Mitchell: This flight tonight (Nazareth) • Mitchell: Raised on robbery (Joni Mitchell) • Kelly: Dancing in the moonlight (Wolfe) • Salerno-Tavernese: Quadro lontano (Adriano Pappalardo) • Fossati-Prudente: E' l'aurora (Fossati-Prudente) • O'Sullivan: Why oh why oh why (Gilbert O'Sullivan) • War: Me and baby brother (War) • Chinn-Chapman: Teenage rampage (The Sweet) • Miller: The Joker (Steve Miller Band) • Robinson: Your wonderful sweet love (The Supremes) • Dempsey: Daydreamer (David Cassidy) • Malcolm: Black cat woman (Geordie) • Albertelli-Riccardi: Rimani (Drupi) • Testa-Malgioni: Fa' qualcosa (Mina) • Daniel-Hightower: This world today

- 15,30 **Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare
- 15,40 Franco Torti ed Elena Doni**  
presentano:  
**CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di Franco Torti e Franco Cuomo  
Regia di Giorgio Bandini  
Nell'intervallo (ore 16,30):  
**Giornale radio**
- 17,30 Speciale GR**  
Fatti e uomini di cui si parla  
Seconda edizione
- 17,50 CHIAMATE ROMA 3131**  
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina e Luca Liguori  
Nell'intervallo (ore 18,30):  
**Giornale radio**

- is a mess (Donna Hightower) • Bell-Lattanzi: Giddy up a ding dong (Alex Harvey) • Marley: Sebastian (The Cockney Rebel) • Blue-Roker-Shury: Do you Wanna dance? (Barry Blue) • Stewart-Gouldman: Bee in my Bonnet (10 C.C.) • Wonder: Living for the city (Stevie Wonder) • Tex: I've seen enough (Joe Tex) • Baldazzi-Cellamare: Era la terra mia (Rosalino) • Morelli: Un'altra poesia (Gli Alunni del Sole) • Sherman: You're sixteen (Ringo Star) • McCartney: Helen wheels (Paul McCartney) • Zwart: Girl girl girl (Zingara) • Gallagher: Cradle rock (Rory Gallagher) • Chinn-Chapman: Crossing (Suzi Quatro) • George: Proud to be (Vinegar Joe) — Brandy Florio
- 21,25 Massimo Villa**  
presenta:  
**Popoff**
- 22,30 GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare  
I programmi di domani
- 22,59 Chiusura**

# 3 terzo

## 7,05 TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)

### — Concerto del mattino

(Replica dell'11 gennaio 1974)

### 8,05 Filomusica

## 9,25 La risonanza delle teorie lombardiane. Conversazione di Giuliano Barbieri

### 9,30 Fogli d'album

### 9,45 Scuola Materna

Programma per i bambini: • Quando nevicò in agosto •, racconto sceneggiato di Anna Luisa Meneghini  
Regia di Massimo Scaglione (Replica)

## 10 — Concerto di apertura

Johann Sebastian Bach: Sonata n. 1 in si minore per flauto e clavicembalo (BWV 1030) • Andante dolce • Presto • Allegro (Maxence Larrière, flauto; Rafael Puyana, clavicembalo) • Carl Philipp Emanuel Bach: Variazioni su «La Folia» (Clavicembalista George Malcolm) • Wolfgang Amadeus Mozart: Litaniae Lauretanae K. 195: Kyrie - S. Maria - Salus infirmorum - Regina angelorum - Agnus Dei (Pianoforte: Wyly soprano; Terry Evans, contralto; William Herbert, tenore; George James, basso; Ralph Downes, organo - Orchestra - Boyd Neel e Coro St. Anthony diretti da Anthony Lewis)

## 11 — La Radio per le Scuole (Scuola Media)

Radio chiama Scuola, a cura di Anna Maria Romagnoli

## 11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York): P. B. Medawar: Darwin e i suoi critici

## 11,40 Presenza religiosa nella musica

Giovanni Pierluigi da Palestrina: Hymnus a Sancto Dominico da St. John's College - di Cambridge diretto da George Guest • Wolfgang Amadeus Mozart: Litaniae Lauretanae K. 195: Kyrie - S. Maria - Salus infirmorum - Regina angelorum - Agnus Dei (Pianoforte: Wyly soprano; Terry Evans, contralto; William Herbert, tenore; George James, basso; Ralph Downes, organo - Orchestra - Boyd Neel e Coro St. Anthony diretti da Anthony Lewis)

## 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

### Riccardo Malipiero

Piccola musica per pianoforte: Moderato - Lento - Mosso (Pianista Francesco Mannino); Musica da camera per quintetto: fatti: Allegro - Adagio - Allegro molto • Moderato (Gruppo strumentale «Incontri Musicali» diretto da Mario Gusella). Quattro poesie di Eluard (Jolanda Torriani, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte); Nucleo dei due pianisti e percussione (Duo dinastico Bruno Cannio-Antonio Ballista - Complesso Buonomo, percussione)

## 13 — La musica nel tempo

### ITALIENISCHE REISEBLATTER

di Aldo Nicastro

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 • Italiano: Allegro animato - Andante con moto • Overture moderata: Saltarello (Presto) (Neue Philharmonia Orchestra diretta da Wolfgang Sawallisch) • Hector Berlioz: Aroldo in Italia, op. 16, per viola e orchestra (Violista Heinz Kirchner - Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Igor Markevitch)

### 14,20 Listino Borsa di Milano

### 14,30 INTE�REZZO

Piotr Illich Ciolkowski: Il Voivoda batte la testa (op. 78 (da Puławy) (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Riccardo Muti) • Camille Saint-Saëns: Concerto n. 5 in fa maggiore per pianoforte e orchestra: Allegro animato - Andante - Allegro tranquillo. Andante - Moto allegro (Pianista Aldo Ciccolini - Orchestra - De Paris - diretta da Serge Baudo)

### 15,15 Ritratto d'autore

## Giovanni Giuseppe Cambini

Quartetto in re maggiore per archi: Allegro con grazia - Andante - Allegro con brio. Quartetto Carmelli: Pino Carmelli, Montserrat Cabré, violinisti; Luigi Sagrati, viola; Arturo

Bonucci, violoncello); Sonata VI: Allegro - Allegretto galante (Pianista Giorgio Vianello); Quintetto n. 3 in fa maggiore per strumenti a fiato: Allegro moderato. Larghetto sostenuto - Rondo (Allegro) (Festival Wind Quintett -)

## 16,10 Il disco in vetrina: Musiche di Henry Purcell

Funeral sentences - Remember not Lord our offences - March - Canzon: Te Deum e Jubilate in re maggiore, per voci soliste, coro, archi, trombe e basso continuo (Diach Argo)

### 17 — Listino Borsa di Roma

### 17,10 Bollettino della transitabilità delle strade statali

## 17,25 CLASSE UNICA

Rapporto città-campagna nell'Europa Occidentale tra il 1450 e il 1550, di De Vecchi, Pozzi, Serpa 6. Cultura contadina e cultura urbana

## 17,40 Appuntamento con Nunzio Rotondo

### 18,05 TOUJOURS PARIS

Canzoni francesi di ieri e di oggi Un programma a cura di Vincenzo Romano  
Presenta Nunzio Filogamo

### 18,25 Su il sipario

### 18,30 Musica leggera

### 18,45 LENIN CRITICO LETTERARIO

a cura di Vittorio Strada

## 19,15 Concerto della sera

Robert Schumann: Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra: Allegro affetuoso - Andantino grazioso - Allegro vivace (Pianista Dinu Lipatti - Orchestra Filharmonica di Londra diretta da Herbert von Karajan)

## Pelléas et Mélisande

Dramma lirico in cinque atti di Maurice Maeterlinck

### Musica di CLAUDE DEBUSSY

Pelléas Pierre Mollet  
Golaud Heinz Rehfuss  
Arkel André Véziers  
Mélisande Suzanne Danco  
Il piccolo Yniold Flore Wend  
Geneviève Hélène Bouvier  
Un medico / Derrick Olson  
Un pastore /  
Direttore Ernest Ansermet  
Orchestra della Suisse Romande (Ved. nota a pag. 92)

Nell'intervallo (ore 21,15 circa):

## IL GIORNALE DEL TERZO

Sette arti

Al termine: Chiusura

## notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m. 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m. 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m. 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale del filodiffusione.

23,01 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Dall'operetta alla commedia musicale - 1,36 Motivi in concerto - 2,06 Le nostre canzoni - 2,36 Pagine sinfoniche - 3,06 Melodie di tutti i tempi - 3,36 Allegro pentagramma - 4,06 Sinfonie e romanze da opere - 4,36 Canzoni per sognare - 5,06 Rassegne musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

# SUBITO IN PROVA A CASA VOSTRA

telescopi • radio, autoradio, registratori, fonovisori, suonanstri, ecc.  
foto-cine: tutti i tipi di apparecchi e accessori • binocoli, telescopi  
elettronodimeticci per tutti gli usi • macchine per scrivere e per calcolo  
strumenti musicali moderni d'ogni tipo, amplificatori • orologi  
**SE SODDISFATTI DELLA MERCE COMPRERETE POI**  
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO  
MINIMO L. 1.000 al mese  
RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO  
CATALOGHI GRATUITI  
DELLA MERCE CHE INTERESSA  
**ORGANIZZAZIONE BAGININI**  
00187 Roma - Piazza di Spagna 4  
LE MIGLIORI MARCHE  
AI PREZZI PIÙ BASSI  
LA MERCE VIAGGIA  
A NOSTRO RISCHIO

## Come riscaldare naturalmente i vostri Piedi freddi e alleviare la sofferenza per i geloni, le screpolature e la pelle irritata.

Il freddo e l'umidità sono le cause della cattiva circolazione del sangue e delle sofferenze dei vostri piedi. Presto! Immergeteli in un bagno caldo ai SALTRATI Rodell. I vostri piedi si riscaldano naturalmente e la circolazione del sangue è ri-stabilita. Il pizzicore delle screpolature e dei geloni si calma. La stanchezza cessa e camminare è di nuovo un piacere. SALTRATI Rodell, meravigliosi per il vostro piediuvio.

Per un doppio effetto benefico, dopo il piediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiate i piedi con la CREMA SALTRATI protettiva. In vendita presso tutte le farmacie.

### PROGRAMMA NAZIONALE ORE 19,55



## ACCADEMIA

CORSI PROGRAMMATI PER L'INSEGNAMENTO A DISTANZA AUTORIZZATI DAL MINISTERO DELLA P.I.  
PRESENTA RICCARDO PALADINI IN  
diventare uno che conta: tu puoi

Alcuni dei 100 corsi: ACCADEMIA - SCUOLA MEDIA - RAGIONIERE - GEOMETRA - PERITO INDUSTRIALE - MAESTRA - SEGRETERIA - STENOGRAFIA - TECNICO IN GOMME - DISEGNO E PittURA - PROGRAMMATORE - 150 PAGHE E CONTRIBUTI - GIORNALE - LISTA ARREDAMENTO - FIGURINISTA - VETRINISTA - ISTITUTO ALBERGHIERO - FOTOGRAFO - RECITAZIONE - REGIA E PRODUZIONE - CINE-TV - INFORMATICA - STRADALE - ESTETISTA - SARTA - DISEGNATORE TECNICO - RADIO-TV - MECCANICO - ELETTRAUTO - IMPIANTI IDRAULICI - TORNIERE - SALDATORE - EDILE

Spett. ACCADEMIA - Via Diomede Marval 12/R - 00165 Roma  
Inviatevi gratis e senza impegno informazioni sui vostri corsi.

Corso \_\_\_\_\_  
Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ Età \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

# TV 1° marzo

## N nazionale

### trasmissioni scolastiche

### per i più piccini

#### 17,15 Rassegna di marionette e burattini italiani

I burattini di Hilda Sacerdoti di Milano in Gioppi principe di Turchia  
Presenta Silvia Monelli  
Regia di Eugenio Giacobino

### la TV dei ragazzi

#### 17,45 Toomai e Kala Nag: Un ragazzo e un elefante

liberamente ispirato ai personaggi di R. Kipling  
Primo episodio  
Salvataggio provvidenziale  
Personaggi ed interpreti:  
Toomai Peter Ragell  
Ranjit Uwe Friedrichsen  
Karl Berger Ian Kingsbury  
Sue Padam Kevin Miles  
Regia di James Gatward  
Prod.: Portman-Global TV

#### 18,10 Un viaggio premio

Un documentario di Roland Coste  
Produzione: O.R.T.F.

### Gong

(Gran Pavesi - Benckiser - Surgelati di carne Arena)

#### 18,45 Sapere

Aggiornamenti culturali  
coordinati da Enrico Gastaldi  
Cristianesimo e libertà dell'uomo  
a cura di Egidio Caporello e Angelo D'Alessandro  
Regia di Angelo D'Alessandro  
5ª puntata

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

#### 15-16 Corso di inglese per la Scuola Media

(Repliche dei programmi di giovedì pomeriggio)

#### 16,20 Scuola Media

#### 16,40 Scuola Media Superiore

(Repliche dei programmi di mercoledì mattina)

### 17 — Segnale orario

#### TELOGIORNALE Edizione del pomeriggio

#### Girotondo

(I Dixie - Mars barra al cioccolato - Prodotti Lotus - Milkana Oro - Acqua Sangemini)

### Che tempo fa

### Arcobaleno

(Accademia - Dash)

(Il Nazionale segue a pag. 68)

V/C Serv. Cult. TV

## FACCIAMO INSIEME UN GIORNALE

**ore 12,55 nazionale**

Problemi sociali, carenze strutturali, banditismo, vita di pastori, sono alcuni degli argomenti scelti dai ragazzi delle scuole medie di Alghero e di Villanova Monteleone, sempre in Sardegna, per gli articoli dei loro giornali murali. Tali i temi della prima puntata della rubrica Facciamo insieme un giornale curata da Antonio Bruni. Attraverso le interviste ai ragazzi e agli insegnanti, raccolte da Bruni, vengono fuori tutte le realtà e le ingenuità anche se pertinenti attese di questi scolari, che chiedono, attraverso una lettera al sindaco del loro paese, luoghi dove giocare (« vogliamo l'albero su cui salire, il cespuglio dietro cui nasconderci »), posti di lavoro (« perché la miseria », come afferma uno di loro, « spinge molti giovani

a fare il mestiere di ladro per guadagnarsi un tozzo di pane »), ospedali. Viene in evidenza un attaccamento alla propria terra e soprattutto al proprio dialetto che li spinge a scrivere i loro giornali sia in sardo sia in italiano. Il problema della difficoltà di impaginazione, prospettato da questi alunni durante i filmati, sarà ripreso in studio. Con l'aiuto di due grafici si tenterà di spiegare come si può dare un assetto ordinato al giornale murale e con pochi accorgimenti tecnici, economicissimi, aiutare i ragazzi a risparmiare tempo e fatica, avendo una migliore resa. Il prof. Maurizio Dardano, docente di Storia della lingua italiana e autore di un volume sul linguaggio dei giornali, interverrà per discutere l'importanza di mantenere il bilinguismo, date le tradizioni della lingua sarda. (Servizio a pagina 33).

## TRASMISSIONI SCOLASTICHE

**ore 16,20 nazionale**

**MEDIE:** Le materie che non si insegnano - Dittature tra le due guerre: il fascismo - Il fascismo e il mondo del lavoro.

Si cercherà di illustrare la repressione del fascismo in un settore, quello del mondo del lavoro appunto, in cui il regime si impegnò particolarmente. Fin dal '26, infatti, i lavoratori che non facessero parte delle Unioni fasciste avevano difficoltà a guadagnarsi da vivere; mentre dall'aprile del '27, quando venne istituita la « Carta del Lavoro », tutta la conflittualità sul lavoro tese a risolversi a favore dei gruppi padronali, industriali ed agrari, nell'ambito del cosiddetto « sistema corporativo ». Una breve scena, realizzata in studio, esemplifica le benemerenze che il regime mussoliniano acquisiva presso la grande industria. Tra i grandi antifascisti che non avevano scelto la via dell'esilio, il capo dei comunisti italiani, il deputato Antonio Gramsci, condannato a vent'anni di reclusione, che muore nel '37.

## RASSEGNA DI MARIONETTE E BURATTINI ITALIANI

**ore 17,15 nazionale**

II / 12710



Silvia Monelli è la presentatrice del programma. La regia è di Eugenio Giacobino

## QUESTA SERA IN CAROSELLO CARLA GRAVINA



## BROOKLYN “gustolungo” della qualità



## BROOKLYN “gustolungo” di vincere:

- 20 Auto MINI 1000
- 10 Matacross GUAZZONI
- 10 Pellicce di visone Annabella Pavia
- 100 Biciclette New York (Gios)
- 20 TV Colore GRAETZ
- 100 Registratori a cassetta RQ711 National
- 100 Polaroid ZIP
- 1.000.000 Sticks BROOKLYN

Aut. Min. Conc.

**perfetti**  
IL NOME DELLA QUALITÀ

# ELEGANZE DUEMILA

In occasione della settimana rotariana della neve, fra le diverse manifestazioni a carattere sportivo, ha avuto luogo all'Albergo Duchi d'Aosta del Sestriere una serata dedicata alla moda a cura dell'organizzazione Bertolio. Ai duemila metri della famosa stazione invernale è stata presentata la moda per quattro stagioni con la partecipazione delle case Borello, per le pellicce; Lias, per le confezioni in pelle; Padom, per la maglieria; La Tartaruga, per la boutique di lusso; Bikì per le creazioni da gran sera e Nicola Calandra per i modelli maschili.



Di Borello le pellicce sportive da montagna in lince e in volpe antartica. Il mantello profilato in marmotta è della Lias.



Due completi da riposo per la montagna presentati da Padom. Le gonne e le camicette, nelle tonalità del beige e marrone, sono di puro cashmere.



Tailleurs in lana double della Tartaruga dalle sottane a ruota e dalle giacche cardigan di linea diritta. Camicette a vivaci tinte bajadera.

# TV 1° marzo

## N nazionale

(segue da pag. 66)

### 20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### Carosello

(1) Fette Biscottate Barilla - (2) Bitter Campari - (3) Centro Sviluppo e Propaganda Cuolo - (4) Brooklyn Perfetti - (5) Fernet Branca  
I cortometraggi sono stati realizzati da:  
1) Produzione Montagna - 2) Star Film - 3) Gamma Film - 4) General Film - 5) Master

— President Reserve Riccadonna

### 20,40 STASERA - G7

Settimanale di attualità

a cura di Mimmo Scarano

#### Doremi

(Amaro Averna - Camay - Crackers Premium Saiva - Close up dentifricio - Aperitivo Biancosarti)

### 21,45 Adesso musica

Classica Leggera Pop

a cura di Adriano Mazzoletti  
Regia di Luigi Costantini

#### Break 2

(Chinamartini - Guaina 18 Ore Playtex)

### 22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

#### Che tempo fa

## 2 secondo

### 18 — TVE - Progetto

Programma di educazione permanente  
coordinato da Franco Falcone

— Economia  
Costo della vita ed economia europea  
a cura di Giancarlo Lizzetti  
Regia di Roberto Placentini

— Arte  
Dalla città al territorio: le ville palladiane  
a cura di Marcello Fagioli  
Regia di Cesare Giannotti

Schaunard, musicista Gianni Maffeo Colline, filosofo Ivo Vinci Benoit, padrone di casa Carlo Badiali Mimi Mirella Freni Musetta Adriana Martino Alcindoro Carlo Badiali Parpignol Franco Ricciardi Sergente della dogana Giuseppe Morresi Un doganiere Carlo Forti Un venditore di frutta Angelo Mercuriali Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano Maestro concertatore e direttore d'orchestra Herbert von Karajan Allestimento e regia teatrale di Franco Zeffirelli Maestro del Coro Roberto Benaglio Scenografia su bozzetti di Franco Zeffirelli Costumi di Marcel Escoffier Direttore di produzione Willy Zeyn Regia di Wilhelm Semmelroth (Produzione Cosmotel da una realizzazione del Teatro alla Scala di Milano)

### 18,45 Telegiornale sport

#### Gong

(Rowntree Kit-Kat - Svelto - Preparato per brodo Roger)

### 19 — Cartoni animati

**IL SOTTOMARINO GIALLO**  
di George Dunning

#### Tic-Tac

(Sette Sere Perugina - Grinta Sfera - Amaro 18 Isolabella)

### 20 — Ore 20

a cura di Bruno Modugno

#### Arcobaleno

(Margarina Gradina - Pronto Johnson Wax - Grappa Julia - Pepsodent)

### 20,30 Segnale orario

#### TELEGIORNALE

#### Intermezzo

(Calinda Clorat - Cioccolatini Pernigotti - Pannolini Lines Pucco Arancio - Villanova - Whisky Black & White - Sughi Gran Sigillo)

— Brandy Vecchia Romagna

### 21 — LA BOHÈME

Opera in quattro atti di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica

Musica di Giacomo Puccini

Edizione Ricordi

Personaggi ed interpreti:

Rodolfo, poeta Gianni Raimondi  
Marcello, pittore Rolando Panerai

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

### 19 — Insekten

Ein naturkundlicher Führer  
1. Teil  
Verleih: Telepool

### 19,30 Sklaven

Eine historische Betrachtung von Peter von Zahn  
1. Teil: « Schatten der Antike »  
Verleih: ZDF

### 20,10-20,30 Tagesschau

## Domani

scade il termine utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle sopratasse erariali.

## ADESSO MUSICA

VIE

- 12798



Il complesso dei Camaleonti è fra gli ospiti della rubrica curata da Mazzoletti

## ore 21,45 nazionale

Vent'anni fa Elvis Presley incise il suo primo disco: Adesso musica gli dedica, in questa seconda puntata abbastanza spazio per riproporlo agli appassionati. La rubrica curata da Adriano Mazzoletti e che si avvale della regia di Luigi Constantini presenterà alcuni motivi dell'ultimo long-playing di Ivo Zanicchi ospite della trasmissione. Quindi un ritorno: Van Wood. Manca da molti anni dalla scena televisiva italiana. In tutto questo tempo si è dedicato quasi completamen-

te alla parapsicologia ed alla « magia ». Perché questo ritorno? Perché c'è un ritorno al genere musicale in qualche modo tradizionale, di cui Van Wood era stato uno degli antesignani. E che sia così lo provano i suoi ultimi long-playing. Se Maometto non può andare alla montagna, è la montagna che va a Maometto, così un gruppo di solisti del teatro dell'opera di Roma è andato a tenere un concerto in una fabbrica di Rieti. E' la nuova tendenza: portare la cultura là dove si elabora cultura. Infine ascolteremo il gruppo dei « Camaleonti ».

## xii | Q Cinematografo animato

## Cartoni animati: IL SOTTOMARINO GIALLO

## ore 19 secondo

George Dunning, l'autore di Il sottomarino giallo (titolo originale: *The Yellow Submarine*), è considerato uno dei « maestri » dell'odierno cinema d'animazione. Canadese di nascita, 54 anni, Dunning incomincia nel 1943 al celebre National Film Board di Norman McLaren. Nel 1949 si mette in proprio insieme a Jim McCay, e nel 1956 si trasferisce in Gran Bretagna dove fonda la TV Cartoons. Dunning ha uno stile grafico di rara eleganza, pieno di ironia e ispirato a un gusto preciso e moderno della composizione figurativa. Tra i suoi molti film di breve durata (escludendo quelli pubblicitari, del resto in perfetta linea con l'eccellenza del suo stile), vanno ricordati Cadet Rousselle (in Canada), The Wardrobe, The Flying-Man (grande premio al festival di Annecy), The Apple. Nel '68 Dunning realizza con Il sottomarino giallo il suo primo lungometraggio, in coproduzione anglo-americana, e fa subito un « centro » clamoroso. Ispirato alla musica dei Beatles, il film è un esperimento di

tipo nuovissimo basato su un formula grafica nella quale si mescolano i moduli dell'arte « pop » e « liberty », e racconta una favola che vede i celebri « quattro di Liverpool » impegnati a combattere i Monsoni, esseri mostruosi che vogliono cristallizzare ogni suono sulla Terra e intristire tutti gli uomini fino a ridurli a figure inanimate. A bordo di un fantastico sottomarino, i Beatles sconfiggono i nemici della musica e riportano la serenità fra la gente di Pepperland, dopo aver incontrato nel loro viaggio i più disparati personaggi di tutti i tempi, da Napoleone a Mandrake a Marilyn Monroe. Utilizzando i disegni di Heinz Edelmann, Dunning ha creato un film che « costituisce uno dei più validi e significativi risultati raggiunti dal cinema d'animazione, nel campo difficile e irto di pericolosi del lungometraggio » (Gianni Randolino). A parere di alcuni, addirittura il miglior risultato in senso assoluto: nel '72 una giuria internazionale, come si è potuto leggere sulla rivista specializzata francese *Ecran*, ha dato di *Yellow Submarine* per l'appunto questa valutazione.

## LA BOHEME

IIS

## ore 21 secondo

Da parecchi anni, ormai, La bohème di Giacomo Puccini rinnova il fascino delle sue morbide, delicate melodie sui palcoscenici di tutto il mondo. La prima rappresentazione, infatti, risale al primo febbraio 1896 al « Regio » di Torino. La diretta Arturo Toscanini, allora la critica riservò, nonostante la giovane età del maestro, gli elogi più ardui: « *Anima elettrissima... tempra aristocraticissima, con l'acciato negli occhi, nella bacchetta, nel cervello* », e avanti di questo passo. La vicenda (il libretto è di Giacosa e di Illica tratto dalle Scene della vita di bohème di Henri Murger) ci offre uno dei documenti più autentici e freschi di certo romanticismo francese. L'ambiente è quello parigino, attorno alla metà del secolo scorso: non la Parigi del bel mondo internazionale, piuttosto quella più intima e pittoresca delle soffitte

popolate d'artisti e di « midinettes », in perpetua lotta con una sconsolante miseria. I personaggi principali dell'opera sono appunto quattro giovani e spensierati « bohémien », il poeta Rodolfo, il pittore Marcello, il musicista Schawuard e il filosofo Colline; e le compagnie delle loro splendide e poverissime giornate. Mimì e Musetta, la prima legata all'impetuoso affetto di Rodolfo, la seconda amica tenera e infedele di Marcello. L'edizione, ora offerta per la stagione lirica della televisione, è una delle più prestigiose precisamente quella della Scala di Milano, con la direzione di Karajan e con la regia di Zeffirelli. Superbo altresì il cast dei cantanti: insieme con Mirella Freni e con Adriana Martino, sono Gianni Raimondi, Rolando Panerai, Gianni Maffeo, Ivo Vinci, Carlo Badioli, Franco Ricciardi, Giuseppe Morresi, Carlo Forti e Angelo Mercuriali, Maestro del Coro è Roberto Benaglio.

AMARO AVERNA  
« vita di un amaro »

questa sera in  
Do-Re-Mi  
sul programma  
nazionale



AMARO AVERNA  
HA LA NATURA DENTRO

# radio

venerdì 10 marzo

## calendario IX/C

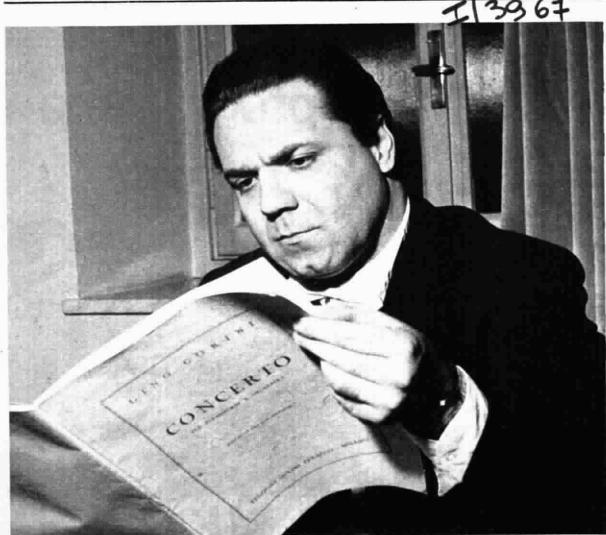
**IL SANTO:** S. Albino.

Altri Santi: S. Leone, S. Donato, S. Antonina, S. Felice, S. Ercolano.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,07 e tramonta alle ore 18,17; a Milano sorge alle ore 7,01 e tramonta alle ore 18,09; a Trieste sorge alle ore 6,46 e tramonta alle ore 17,50; a Roma sorge alle ore 6,45 e tramonta alle ore 18; a Palermo sorge alle ore 6,39 e tramonta alle ore 17,59.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1938, muore a Gardone Gabriele d'Annunzio.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Alcuni canzionano gli altri perché gli altri hanno ciò che essi sarebbero lieti di avere. (Fielding).



Con i « Cinque studi » del compositore e pianista Gino Gorini s'inizia la trasmissione « Musicisti italiani d'oggi » alle ore 12,20 sul Tornio Programma

## radio vaticana

7,30 Santa Messa Latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 - Quattro "Orari della spiritualità" programmati per l'intervento. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziari e Attualità - Radiogesima: 19 Ciclo: « La secolarizzazione » - di S. E. Mons. Benvenuto Matteucci - Ritratti d'oggi - « Manobisicum », invito alla preghiera di Mons. Fiorino Tagliaterra - Comunicati in lingua. 20,15 Formazioni spartite su sei settimane per le P. Juan Ignatius. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Aude dom Vatikan von P. Damasus Bullmann. 21,45 Scriptura for the Layman. 22,15 Perspectivas e realizzazioni missionarie. 22,30 El significado del Santo en la Biblia por Giuseppe Bernini. 22,45 Ultim'ora: Notiziaro. Radiogesima - Momento dello Spirito, pagine scritte dagli scrittori cristiani contemporanei con commento di Mons. Pino Scabini - Ad Iesum per Meriam - (su O.M.).

## radio svizzera

**MONTECENERI**

I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Due

note in musica. 13,10 Matilde, di Eugenio Sue. 13,25 Orchestra Radiosa. 13,50 Cineorgano. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti '74; Spettacolo (Replica dal Secondo Programma). 16,35 Ora sventana (una realizzazione teatrale) con domande chi soffre. 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 La giornea dei libri. 18,15 Aperitivo alle 18. Programma discografico a cura di Gigi Fantoni. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario. 19,30 Sport. 19,45 Melodie. 20,00 - 20 Un giorno. 20,30 Situazioni, fatti e avvenimenti nostrani. 20,30 Mosaico musicale. 21 Spettacolo di varietà. 22 Informazioni. 22,05 La giornea dei libri redatta da Eros Bellinelli. 22,40 Cantanti d'oggi. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: - Midi music - 14 Dalla Rete. - Musica pomeridiana - 17 Radio della Svizzera Italiana: - Musica di fine pomeriggio - 18 Informazioni - 18,05 Opinioni attorno al teatro (Replica dal primo programma). 18,45 Documento. Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 - Novitads - 19,40 Matilde, di Eugenio Sue (Replica dal Primo Programma). 19,55 Intermezzo. 20 Diario culturale. 20, Formazioni popolari. 20,35 Dischi vari. 20,45 Rapporti '74; Musica. 21,15 Musica di Antonio. 21,50 Vecchia Svizzera Italiana. 22,20-22,30 Piano-jazz.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208  
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

**Domani** Vi ricordiamo che domani scade improrogabilmente il termine utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

## N nazionale

### 6 — Segnale orario

#### MATTUTINO MUSICALE (I parte)

George Auric: Ouverture [Orchestra - London Symphony] di Georges Aniel Donati - Antonio Vivaldi: Concerto in do maggiore per flauto piccolo e orchestra: Allegro - Largo - Allegro molto (Flautista: William F. Heim - Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein - Flute: Menahem Hoffman - Violino: Matallo - Sinfonia n. 1 in do maggiore - (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Wolfgang Sawallisch) \* Isaac Albéniz: Navarra (completamente e orchestrazione di Deodat de Séverac) - Suite per pianoforte (Orchestra: Madrid diretta da Carlos Surinach) \* Benjamin Britten: Variazioni e Fuga, su un tema di Purcell (Orchestra - London Symphony - diretta dall'Autore)

6,54 Almanacco

### 7 — Giornale radio

#### 7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Ignace Pleyel: Quartetto in re maggiore: Allegro - Andante - Polonaise (con moto) (Jean-Pierre Rampal, flauto; Robert Gendre, violino; Roger Lepauw, viola; Robert Bex, violoncello) \* Enrique Granados: Imprescindibile per un sonnacchio (Al piano forte, l'Autore) \* Ernest Halffter: Sonatina per arpa (Arpista Nicancor Zabaleta) \* Georges Bizet: Allegro vivace, dalla Sinfonia in do maggiore - (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Jean Martinon)

### 13 — GIORNALE RADIO

#### 13,20 SPECIAL

OGLI: MILVA  
a cura di Luigi Albertelli  
Regia di Filippo Crivelli  
(Replica)

- Bitter San Pellegrino

Nell'interv. (ore 14): Giornale radio

#### 14,40 L'AMMUNITAMENTO DEL BOUNTY

Orario radiotelefonico di Mauro Pezzati Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 14<sup>a</sup> ed ultima puntata Il capitano Peter Heywood Adolfo Geri Peter Heywood giovane

Enrico Bertorelli  
Sandrea Carlo Ratti  
Il commodoro Pasley Vittorio Donati  
Montague, capitano della « Hector » Corrado De Cristofaro  
Lo speaker della corte marziale

Lord Hood Enrico Alessio  
Burkitt Robert Bisacco  
Morrison Sebastiano Calabro  
Byrne Dario Biagioni  
Un imbonitore Alfredo Bianchini  
Bertie Giancarlo Padoan

Neville Grazia Radicchi  
Meg Anna Maria Santelli  
ed inoltre: Gabriele Carrera  
Regia di Dante Raiteri (Replica)

- Formaggino Invernizzi Milione

### 15 — Giornale radio

#### 15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

### 19 — GIORNALE RADIO

#### 19,15 Ascolta, si fa sera

#### 19,20 Sui nostri mercati

#### 19,27 Long Playing

Selezione dai 33 giri  
a cura di Pina Carlini  
Testi di Giorgio Zinzi

#### 19,50 I Protagonisti

MONTSERRAT CABALLE'  
a cura di Giorgio Gualerzi

#### 20,20 MINA

presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Testi di Umberto Simonetta  
Regia di Dino De Palma

### 21 — GIORNALE RADIO

### 7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — **GIORNALE RADIO** - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT - Sui giornali di stamane

### 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Cadie - cordier - M. - R. Rambaldi - abitudini - (Romano) - Capri - Lazio - Deltagli (Ornella Vanoni) - Conrado - Minellino-Toscani-Minghi - Pensò sorrido e canto (Ricchi e Poveri) \* Argento-Pace-Panzeri-Conti: E lui pesca (Orietta Berti) \* Muzio - Tagliari - Neri - Neri - se ne va (Sergio Biagi) \* Albertini-Guantini - Chi mi manca è lui (Iva Zanicchi) \* Marani-Pintucci - Modugno - Come un tiranno (Domenico Modugno) \* Bixio: Violino tzigano (Werner Müller)

### 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nando Gazzolo

### Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione

### 11,30 Pino Caruso presenta:

### Il padrino di casa

di D'Ottavi e Lionello

Regia di Sergio D'Ottavi

Nell'intervallo (ore 12):

### GIORNALE RADIO

### 16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Claudio Novelli e Francesco Forti  
Regia di Marco Lami

### 16,30 Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

### 17 — Giornale radio

17,05 POMERIDIANA  
Fugain-Delanoé Une belle histoire (Paul Mauriat) \* Lennon-Mc Cartney Hey bulldog (The Beatles) \* Canfora-Palazio-Chiosso Ma come ha fatto (Ornella Vanoni) \* Minghi-Conrado-Mirandola-Toscana Perché non è canto (Ricchi e Poveri) \* Brooker-Reid-Fisher Quite rightly so (Procol Harum) \* Modugno: Cavallo bianco (Domenico Modugno) \* Dylan: I want you (Bob Dylan) \* Fabrizio-Maurizio-Pozzo-Cocci - Giù Help me (Giovanni Mirone) \* Giù: Help me (Kris Kristofferson-Rita Coolidge e Barry Giblin) \* Morricone: Giù la testa (Ennio Morricone)

### 17,40 Programma per i ragazzi LEGGO ANCH'IO!

a cura di Paolo Lucchesini

### 18 — Ottimo e abbondante

Un programma di Marcello Casco con Armando Bandini, Sandro Merli e Angiolina Quinterno

### 18,45 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

### 21,15 Dall'Auditorium della RAI

### I CONCERTI DI TORINO

Stazione Pubblica della Radiotelevisione Italiana  
Direttore

### Fernando Previtali

Pianista Adriana Brugnolini

Giovanni Battista Sammartini: Sinfonia n. 3 in sol maggior (rev. di F. Torrefranca); Spirito (Allegro) - Andantino e grazioso - Ronдо (Allegro vivo) - Sandro Fuga: Concerto per pianoforte e orchestra (1968); Moderato alla marcia - Andantino tranquillo - Finale (Danza) Johannes Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore op. 68. Un poco sostenuto, Allegro. Andante sostenuto - Un poco allegretto e grazioso - Adagio, Allegro non troppo, con brio

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

### 22,40 OGGI AL PARLAMENTO

### GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

# 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da Adriano Mazzoletti  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** Al termine:  
Buon viaggio — FIAT - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT
- 7,40 Buongiorno con Lobo e Junior Magli**  
La Voce: I'd love you to want me • Medini-Mellier: Oggi notte ogni giorno • Lobo: Love is like water • Medini-Mellier: Canta bambina canta • Lobo: Standing at the end of the line • Yellen-Pollack: Autuma mamma • Lobo: Hope you're proud of my girl • Medini-Mellier: Gaze • Lobo: It turns cold, long time • Nisa-Bonfigli: La calda estate • Lobo: Shirley • Medini-Mellier: E sto davanti a te — **Formiggino Invernizzi Milione**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
Giuseppe Verdi: La battaglia di Legnano, Sinfonia (Orchestra Sinfonica del Teatro alla Scala diretta da Renato Bruson) • Gioacchino Rossini: Guilio Cesare: «Svegliatevi nel core» (Tenore Plácido Domingo) • Royal Philharmonic Orchestra diretta da Edward Downes) • Gioacchino Rossini: Admeto • Bel raggio lumenigher (Soprano Joan Sutherland) • Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Richard Bonynge) • Alfredo Cata-

lani: La Wally: «T'amo ben io» (Renato Tebaldi, soprano; Piero Cuppelli, tenore; Orchestra dell'Opera di Montecarlo diretta da Fausto Cleva)

- 9,30 Giornale radio**  
— **Sono la sua musica**  
— **Formiggino Invernizzi Milione CANZONI PER TUTTI**

Pallavicini-Ortolani: Amore cuore mio (Massimo Ranieri) • Power-Fabrizio: Con un paio di blue-jeans (Romina Power) • Andante: La cappone di Marinella (Fabrizio De André) • Na politan-Zigillo: Amore amore immenso (Gilda Giuliani) • Piccoli-Tomelleri: Sugli sogni bane bane (Le Figlie del Vento) • Manlio-D'Esposito: Il tempo è un po' un po' un po' quietto! • Vandelli: Meglio (Equipe 84) • Rixner: Cielo azzurro (Müva) • Villa-Ollamari-Chopin: Io vivo con te (Claudio Villa) • Aloise: Piccola strada di città (Marisa Sannia)

- 10,30 Giornale radio**  
**10,35 Dalla vostra parte**

Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampò  
Nell'intervallo: (11,30): **Giornale radio Trasmissioni regionali**

- 12,10 GIORNALE RADIO**  
**12,30 Alto gradimento**  
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni  
— Apparecchi fotografici Kodak

- 13 — Lello Lutazzi presenta:**  
**HIT PARADE**  
Testi di Sergio Valentini  
— *Tir Ti Alegmania*
- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 UN GIRO DI WALTER**  
Incontro con Walter Chiari
- 13,50 COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di girl**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
Shelley: Cat's eyes (Life) • Hammond-Hazlewood: Rebecca (Albert Hammond) • Miro-Brezza-Zauli: Amare (Miro) • Russel-Medley: Twist and shout (Johnny) • Mc Cartney: Helen wheels (Paul Mc Cartney and Wings) • Malcor-Rupen: Precious love (Dimitri) • Gershwin: Rhapsody in blue (Deodato) • Ciacci-Ahler: Don't you cry for tomorrow (Little Tony) • Simonetti: Per ditti ciao (Enrico Simonetti)

14,30 Trasmissioni regionali

**19,30 RADIOSERA**

**19,55 Supersonic**

Diski a mach due

Tex: I've seen enough (Joe Tex) • Chinn-Chapman: Crush (Suzi Quatro) • Mitchell: This flight tonight (Nazareth) • Blue-Roker-Shury: Do you wanna dance? (Barry Blue) • Kooymans: Radar love (Golden Earrings) • O'Sullivan: Why oh why oh why (Gilbert O'Sullivan) • Chinn-Chapman: Tiger fleet (Mud) • Fossati-Prudente: E' l'aurora (Fossati-Prudente) • Lauzi-La Bianda: Mi piace (Mia Martini) • Courtney-Sayer: The show must go on (Lei Sayer) • Malcolm: Black cat woman (Geordie) • Whitfield: Law of the land (Undisputed Truth) • Miller: The joker (Stevie Miller) • Lane-Westlake: How come (Ronnie Lane) • Leitch: Yellow star (Donovan) • Goffin-Goldberg: I've got to use my imagination (Gladys Knight) • Vandelli: Clinica Fior di Loto S.p.A. (Equipe 84) • Morelli: Un'altra poesia (Gli Alunni del Sole) • Chinn-Chapman: Teenage rampage (The Sweet) • Gallagher:

- 15 — Fulvio Tomizza presenta:  
**PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

- 15,30 Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare

- 15,40 Franco Torti ed Elena Doni** presentano:  
**CARARAI**

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
a cura di Franco Torti e Franco Cuomo  
Regia di Giorgio Bandini  
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

- 17,30 Speciale GR**  
Fatti e uomini di cui si parla  
Seconda edizione

- 17,50 CHIAMATE ROMA 3131**  
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina e Luca Liguri

- Nell'intervallo (ore 18,30):  
**Giornale radio**

Cradle rock (Rory Gallagher) • Marley: Sebastian (Cockney Rebel) • Sherman: You're sixteen (Ringo Starr) • Baker: Let me in (Bonnie Raitt) • Dempsey: Daydreamer (David Cassidy) • Whitfield: Let you hair down (The Temptations) • Venditti: Il treno delle sette (Antonello Venditti) • Pelosi: Al mercato degli uomini piccoli (Mauro Pelosi) • Sherry-Bule-Roker: Do you wanna dance? (Barry Blue) • Les Humphries: Carnival (Les Humphries Singers) • Mc Cartney: Helen wheels (Paul Mc Cartney) • Mitchell: Raised on robbery (Joni Mitchell) • Gage: Proud to be (Vinegar Joe) • Bell-Lattanzi: Did you up a ding dong (Alex Harvey) • Lubiam moda per uomo

- 21,25 Fiorella Gentile**  
presenta:  
**Popoff**

- 22,30 GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare  
I programmi di domani

**22,59 Chiusura**

# 3 terzo

- 7,05 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sono alle 10)

- **Concerto del mattino**  
(Replica del 9 gennaio 1974)

- 8,05 Filomusica**

- 9,25 L'uomo nel barile. Conversazione di Giampiero Cane**

- 9,30 La Radio per le Scuole**  
(Scuola Media)  
Tutti scienze, a cura di Maria Grazia Puglisi, Lucio Bianco e Salvatore Ricciardelli  
Regia di Giuseppe Aldo Rossi

- 10 — Concerto di apertura**

Antonin Dvorak: L'Arcoia d'oro, poema sinfonico op. 109 (Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Zdenek Chalabala) • Aram Kacaturian: Concerto per pianoforte e orchestra: Allegro ma non troppo e maestoso - Andante con anima - Allegro brillante (Pianista Alicia De Larrocha - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Rafael Frühbeck de Burgos)

- 11 — La Radio per le Scuole**  
(il ciclo Elementari e Scuola Media)  
Queste nostre regioni: le Marche, a cura di Giovanni Floris

- 11,30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese**

- 11,40 Johannes Brahms: Quintetto in fa minore op. 34 per pianoforte e archi: Allegro non troppo - Andante un poco adagio - Scherzo - Finale: Poco sostenuto, Allegro, Presto (Pianista Arthur Rubinstein - Quartetto Guarneri: Arnold Steinhardt e John Dalley, violinisti; Michael Tree, viola; David Soyer, violoncello)**

- 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

**Gino Gorini:** Cinque studi per due pianoforti, archi e percussione: Corale (Andante sostenuto) - Ostinato (Allegro) - Aria (Tranquillo) - Blues (Allegro moderato) - Scherzo (Molto allegro) (Due pianistici Gino Gorini-Sergio Lorenzini - Orchestra + A. Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caraciolo) • **Armando Renzi:** Cinque liriche (Nuove colori), per canto e piccola orchestra: William e Emily - Abbandono Canzone per una ragazza negra - Invocazione fedra - Parola (Soprano Lucia Rossini Corsi - Orchestra + A. Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caraciolo)

**13 — La musica nel tempo**

- 18,10 NASCITA DEL GIOCO ROSSINIANO**

di Giovanni Carli Ballola

Giacchino Rossini: La cambiale di matrimonio - Farfa giocosa in un atto di Giuliano Rossi

Tobia Milli Gianni Socci  
Fanny Stock Carla Chiara Grimaldi  
Edoardo Milfort Ennio Buso  
Norton Enrico Fissore  
Cialma Giorgio Gatti  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Vittorio Gui

- 14,20 Listino Borsa di Milano**

- 14,30 ARTURO TOSCANINI: riascoltiamo**

Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 551 - Jupiter - Moonlight - Marsyas-Maurice Ravel: Quadri di una esposizione (Orchestra Sinfonica delle NBC)

- 15,30 Il disco in vetrina**

Mikhail Glinka: Ruslan e Ludmilla: Ouverture • Modesto Mussorgski: La Kovanchina: Introduzione - Danze persiane - Exaltatio - Borodin: Il Principe Igor: Overture (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Georg Solti) (Dischi Decca)

- 16 — LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO**

Giovanni Frescobaldi: Aria con variazioni • Jakob Arcadelt: Deh, dimmi amor - (testo di Michelangelo) • Claudio Monteverdi: Due Madrigali.

- 16,15 PER I 70 ANNI DI LUIGI DAL LAPICCOLA**

Presentazione di Leonardo Pinzaudi Luigi Dellapiccola: Sicut umbra, su testi di Juan Ramón Jiménez, per una voce di contratenore, archi, piano e strumenti (Contralto Cameri Cantantes)

Solisti dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Zoltán Peskó: Due Studi, per violino e pianoforte (Sandro Materassi, violino; Pietro Scarpini, pianoforte). Polite per soprano e orchestra (Soprano Barbara Rizzoli, Orchestra Sinfonica di Torino della Rai diretta da Sergio Celibidache)

- 20,15 NUOVE TERAPIE PER LE MALATTIE DEL SANGUE**

1. Straordinari progressi dal 1945 ad oggi, a cura di Mariano Messini

20,45 Carlo Levi nella pittura contemporanea. Conversazione di Sandra Giannattasio

- 21 — GIORNALE DEL TERZO - Sette arti**

- 21,30 Orsa minore**

**Napoleone a pranzo e a cena**

Radiodramma di Claudio Novelli

Giuliano Sartori, Piero Battì

Napoleone Mario Scaccia

Il comandante Vittorio Sanipoli

Martin Franco Giacobini

La voce Grazia Radichic

L'annunciatrice Giancarla Cavalletti

Regia di Giorgio Bandini

- 22,05 GASPAR SPONTINI**  
nel II centenario della nascita a cura di Giovanni Carli Ballola

- 3^ trasmissione

La crisi del - Cortez -

- 22,20 Parliamo di spettacolo

Al termine: Chiusura

**notturno italiano**

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 849 pari a m. 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m. 333,7 dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m. 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Intermezzi e romanze da opere - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Giro del mondo al microscopio - 2,36 Contrasti musicali - 3,06 Pagine romanzate - 3,36 Abbiamo scelto per voi - 4,06 Parate d'orchestre - 4,36 Motivi senza tramonto - 5,06 Divagazioni musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

# La nuova linea «Ainsi» di Atkinsons



La gamma dei prodotti della linea «Ainsi» della Atkinsons

AINSI non è per Lei, signora, se Lei non è una donna sentimentalmente viva e sensitiva. AINSI non è per Lei, se Lei non sa ancora attendersi il meglio della sua vita, se non crede nei presagi, nelle stelle, in un pizzico di magia, se non sa più leggere un romanzo d'amore. AINSI è un'intera linea profumata che lungo ogni momento della giornata, in ogni cangiare d'umore e d'occasione, scopre, conforta la personalità della donna. È insomma un modo immediato e completo per offrire un messaggio di schiettezza e di simpatia.

## Caratteristiche del profumo

Bouquet floreale e leggermente fresco, primaverile, elegante e molto pulito.

La nota di testa ricorda soprattutto il profumo di alcuni fiori bianchi come il narciso, il mugherello, il gelsomino e delle prime delicate foglioline. Il fondo è arricchito da sfumature di piante alpestri e di legni esotici che si fondono in piena armonia con la nota floreale. La Eau de Cologne accentua la freschezza ed il carattere giovanile di questo bouquet. Il Parfum de Toilette aggiunge all'eleganza ed alla originalità della Colonia il fascino della suntuosità raffinata ed il pregio di una grande tenacità.

## Proprietà cosmetologiche

**Bath Foam** - La base sviluppa una schiuma abbondante, soffice e molto persistente. La accurata selezione degli ingredienti attivi, tra i quali spiccano quelli più dermatologicamente delicati, fa sì che l'azione detergente si svolga gradualmente ed in profondità pur non dellipizzando l'epidermide ma lasciandola estremamente morbida e idratata. Per queste sue proprietà cosmetiche il Bath Foam Ainsi è indicato per le pelli più delicate e può essere applicato anche con la spugna durante la doccia.

**Body Lotion** - È un'emulsione moderatamente alcolica di aspetto prestigioso studiata per rinfrescare e profumare a lungo l'epidermide del corpo rendendola nel tempo più morbida e luminosa. Si assorbe completamente mediante un leggero massaggio e non lascia alcuna untoziosità: l'alcool evaporando produce una benefica sensazione di freschezza mentre esalta la fragranza del profumo; inoltre permette una migliore persistenza sulla pelle, sulla quale Ainsi rimane a lungo con la sua purezza intatta.

**Dusting Powder** - Si è voluto che questo prodotto non fosse una qualsiasi polvere assorbente, ma rappresentasse la risposta a tutte le esigenze di una toilette raffinata:

- particolare leggerezza accoppiata ad una buona aderenza
- alto potere assorbente dell'umidità cutanea
- effetto rinfrescante, emolliente ed addolcente sull'epidermide accaldata o arrossata.

Oltre a queste proprietà di grande importanza dermatologica, il prodotto, con la sua fresca fragranza, offre l'intima gioia di sentirsi a lungo profumate con il fresco bouquet di Ainsi.

**Deodorant Spray** - È un soffio di fragrante freschezza che impedisce ed arresta il prodursi delle fermentazioni maleodoranti che accompagnano normalmente la respirazione. La soluzione nebulizzata è di tipo alcolico ed è perfettamente controllata sotto il profilo dermatologico contenendo sostanze dermoprotettive. L'attività deodorante si prolunga per molte ore con un'ottima persistenza del profumo.

**Soap** - Un buon sapone è il complemento necessario di ogni linea destinata alla bellezza ed alla pulizia del corpo. Con Ainsi Soap, rigorosamente esente da alcali e supergrassato con oli di alto valore eudermico, viene rinnovato il piacere di rinfrescarsi con il primaverile bouquet caratteristico di tutta la gamma.

# TV 2 marzo

## N nazionale

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

#### 9,30-10,30 Corso di inglese per la Scuola Media

(Replica dei programmi di giovedì pomeriggio)

#### 10,50 Scuola Media

#### 11,10-11,30 Scuola Media Superiore

(Repliche dei programmi di venerdì pomeriggio)

#### 12,30 Sapere

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

#### Cristianesimo e libertà dell'uomo

a cura di Egidio Caporello e Angelo D'Alessandro

Regia di Angelo D'Alessandro

5<sup>a</sup> puntata

(Replica)

#### 12,55 Oggi le comiche

Renzo Palmer presenta:

#### Risataevalanga

Cosa ho trovato!

con Jean Harlow, Harold Lloyd,

Bebe Daniels, Madeleine Hurlock

Distribuzione: Global Television

Service

#### 13,25 Il tempo in Italia

#### Break 1

(Lozione Clearasil - Fernet Branca - I Dixan - Preparato per brodo Roger - Barzetti)

#### 13,50 TELEGIORNALE

#### Oggi al Parlamento

(Prima edizione)

#### 14,10-14,55 Scuola aperta

Settimanale di problemi educativi coordinato da Vittorio De Luca

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

#### 15,20 En français

Corso integrativo di francese, a cura di Angelo M. Bortoloni - Testi di Jean-Luc Parthonaud - Tel valet, tel maître (23<sup>a</sup> trasmissione)

- Presentano Jacques Sernas e Haydée Polloff - Regia di Lella Siniscalco

#### 15,40-16 Hallo, Charley!

Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare, a cura di Renzo Titone - Testi di Grace Cini e Maria Luisa De Rita - Charley Carlos de Carvalho -

Coordinamento di Mirella Melazzo de Vincoli - Regia di Armando Tamburella (12<sup>a</sup> trasmissione)

#### 16,20 Scuola Media

(Replica di mercoledì pomeriggio)

#### 16,40 Scuola Media Superiore

Il cielo - Introduzione all'astronomia - Un programma di Mino Da-

mato - Consulenza di Franco Pacini - Collaborazione di Rosemarie Courvoisier, Franca Rampazzo - Regia di Aldo Bruno e Umberto Orti - (6<sup>a</sup>) Radiogalassie e Quasars

### 17 — Segnale orario

#### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed

#### Estrazioni del Lotto

#### Girotondo

(Tortellini Barilla - Last al limone - Parmalat - Oil of Olaz - Scatto Perugina)

### per i più piccini

#### 17,15 Le fiabe dell'albero

Un programma a cura di Donatella Ziliotto  
Il prode piccolo sarto  
dei F.lli Grimm  
Narratrice Franca Valeri  
Scene e costumi di Toti Scialoja  
Regia di Lino Procacci

### la TV dei ragazzi

#### 17,35 Il dirodorlando

Presenta Ettore Andenna  
Scene di Ennio Di Maio  
Testi e regia di Cino Tortorella

#### Gong

(Linea Cupra Dott. Ciccarelli - Tortellini Barilla - Pannolini Lines Notte - Penton-Netti)

#### 18,30 Sapere

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Proust  
a cura di Luisa Collodi e Enzo Siciliano  
Testi di Enzo Siciliano  
Realizzazione di Sergio Tau

#### 18,55 Sette giorni al Parlamento

a cura di Luca Di Schiena

#### 19,20 Tempo dello spirito

Conversazione di Mons. Giuseppe Rovea

#### 19,30 Tic-Tac

(Carraro Trattori - Brandy Vecchia Romagna - Ariel - Dillingen)

#### Segnale orario

Cronache del lavoro e dell'economia  
a cura di Corrado Granella

#### Arcobaleno

(Cera Overlay - Formaggio Starcreme - Dentifricio Colgate)

#### Che tempo fa

#### Arcobaleno

(Brooklyn Perfetti - Amaro Cura)

#### 20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### Carosello

(1) Doril Mobili - (2) Grappa Piave - (3) Liomellin - (4) Terme di Crodo - (5) Dorla Biscotti

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cartoons Film - 2) Cinemac 2 TV -

(Il Nazionale segue a pag. 74)

# sabato

## SCUOLA APERTA XII | F Scuola

ore 14,10 nazionale

Il settimanale di problemi educativi, Scuola aperta, dedica la puntata odierna all'insegnamento dell'educazione fisica nelle scuole elementari. L'argomento interessa vivamente sia il mondo della scuola sia le famiglie e trova una sua precisa collocazione nel dibattito stimolato dalla recente circolare Malfatti. Come si fa attual-

V/G

## TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 15,20 nazionale

**LINGUE STRANIERE:** En français  
Tel valet, tel maître (I tempi « letterari »).

L'incontro tra Alcide, maggiordomo di una giovane e raffinata contessa, ed un ricco ospite americano, avviene in un arcaico e imprevedibile linguaggio degno dei personaggi di Molière. Con questa trasmissione termina il Corso integrativo di Francese. Jacques e Haydée fanno una piccola panoramica del lessico e delle strutture grammaticali contenute nelle precedenti puntate. Questa volta i due attori, riallacciandosi al filmato che hanno presentato, recitano alcuni brani di autori del teatro classico francese.

Haloo, Charley!

I bambini organizzano il gioco del negozio, vendendo e scambiandosi giornalotti e giocattoli, poi con Charley fanno un esercizio di nomenclatura inglese, una corsa nei sacchi, cantano...

Contenuto linguistico: « Put your toys on the table » (metti i tuoi giocattoli sulla tavola); « where's your bag? » (dov'è il tuo sacchetto?); « here it is » (eccolo); « I want the comic-books » (voglio i giornalotti); « I want this one » (voglio questo); « I want a comic-book too » (anch'io voglio un giornalotto); « whose comic-book is this? » (di chi è questo giornalotto?).

V/G

## SAPERE: Proust

ore 18,30 nazionale

Questo numero della serie dedicata ai grandi narratori del Novecento si propone di mettere in luce gli aspetti più significativi, sia in senso culturale sia nei risvolti più propriamente biografici, del romanziere che ha dato nuova dimensione e nuovi slanci alla narrativa francese moderna: Marcel Proust. La trasmissione, realizzata da Sergio Tau, è illustrata con materiale di repertorio e fotografico. Nato a Parigi nel 1871, Proust vi trascorse una esistenza priva di avvenimenti esterni di

V/B

## TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,20 nazionale

La comunità dei cristiani ripropone puntualmente, a se stessa e a tutte le persone penose, la Quaresima come tempo favorevole per scegliere Dio. Lo fa con una certa noncuranza del linguaggio corrente, e Mons. Giuseppe Scabini si domanda precisamente se oggi la Quaresima abbia ancora un significato o se non appaia ad alcuni, o forse a molti, la prova di una frattura fra le attese degli uomini di oggi e una Chiesa ancorata ad uno stile di vita di altri tempi. Eppure mai come oggi è stata così viva l'attesa di un evento che dia speranza, che susciti un rinnovamento radicale di un mondo che ai più si rivela inabitabile, che consenta di trovare il gusto del-

mente educazione fisica nelle elementari? I maestri ritengono importante tale disciplina? Si sentono preparati a svolgere il loro ruolo, soprattutto in rapporto ai nuovi orientamenti psicopedagogici? Cosa pensano dell'eventuale introduzione di insegnanti specializzati? Insegnanti, direttori didattici, rappresentanti di enti locali esprimranno i loro pareri. Seguirà un dibattito in studio.

# Silvia Dionisio scopre le carte!



Attenzione:  
questa sera alle ore 19,55  
sul l'canale.



**MEDIE:** Oggi cronaca - La solitudine degli anziani.

Nel nostro tempo la famiglia ha subito una profonda modificazione; si è infatti passati da una di tipo patriarcale, caratteristica dell'ambiente rurale, ad un tipo di famiglia più ristretto, costituito di solito dai coniugi e dai figli. Mentre nell'ambiente della famiglia patriarcale veniva impartita la formazione civile e religiosa, si ricordavano tutte le attività, venivano accolti i vecchi e i malati, nella attuale società la famiglia ha perso le sue caratteristiche di comunità chiusa, protettiva. Soprattutto gli anziani hanno risentito di questi cambiamenti, si sono trovati come emarginati da questa nuova realtà. Vanno quindi rinnovati i rapporti tra giovani e anziani, va rinnovata la famiglia, vanno rimosse le difficoltà che nascono dalla incapacità dei servizi sociali di integrare o sostituirne l'opera.

**SUPERIORI:** Il cielo - Introduzione all'astrofisica - Radiogalassie e Quasars.

I radiotelescopi hanno scoperto che fuori della nostra galassia vi sono sorgenti radio intensissime. Da dove prendono l'energia che da miliardi di anni luce giunge fino a noi? In questa puntata si spiega cosa sono i quasars (quasi stellar radio sources, cioè sorgenti radio quasi stellari) con l'intervento degli studiosi di grandi osservatori americani e austriaci.

## sabato 2 in break 1 (ore 13,30)



### il tuttobuono

GRANDE

particolare rilievo, ma tutta intessuta di segrete e complesse esperienze psicologiche in cui trovò alimento la sua maggiore creazione poetica, il romanzo in sette parti intitolato Alla ricerca del tempo perduto (1915-27), vero affresco di vita contemporanea, di cui può considerarsi protagonista la memoria, impegnata nella ricostruzione di ciò che il tempo ha cancellato. Dall'analisi critica dell'opera i curatori della trasmissione passano all'analisi di Proust « uomo », delle sue caratteristiche psicologiche e delle cause che le hanno determinate.

la gioia. Non si tratta di rimandare tutto a domani: non si vive che una volta sola, dice il buon senso. E' dunque possibile vivere « oggi » nella libertà e nella pace? Nella sua riflessione sulla liturgia domenicale Mons. Scabini osserva che questo è possibile, se si accetta e si sceglie la compagnia di Dio e se ne fa un'esperienza semplice e non superficiale. La Chiesa, fedele alla sua natura di « memoria » di Cristo, ripropone con la Quaresima questo messaggio di un Dio che si fa amico e compagno di strada degli uomini.

La comunità dei cristiani, più che insegnare una dottrina, invita a fare insieme questa esperienza viva e concreta di Dio, a incontrarlo nell'amore e nella ri-conciliazione.

## Barzetti, la Pasticceria fra le più grandi d'Europa

V/G

# Trasmissioni educative e scolastiche

della prossima settimana  
(dal 4 al 9 marzo)

## LUNEDÌ'

Programma Nazionale		
14,25	* UNA LINGUA PER TUTTI Corso di tedesco (II) (20 <sup>a</sup> ed ultima trasm.)	
15 —	* CORSO DI INGLESE (27 <sup>a</sup> trasmessione)	M
16 —	* LIBERE ATTIVITÀ ESPRESSIVE - 1 <sup>o</sup> ciclo Espressione e fantasia	E
16,20	* LA STAMPA PERIODICA DEI RAGAZZI <i>I supermen</i>	M
16,40	* IL SUD NELL'ITALIA UNITA (1860-1915) <i>I moti di rivolta</i>	S
Secondo Programma		
18 —	ECONOMIA: La politica meridionalista ARTE: Paesaggio artificiale: la scena urbana a Roma TVE	

## MARTEDE'

Programma Nazionale		
15 —	* CORSO DI INGLESE (27 <sup>a</sup> trasmessione) (Replica)	M
16 —	* COMUNICARE ED ESPRIMERSI - 2 <sup>o</sup> ciclo (4 <sup>a</sup> trasmessione)	E
16,20	* DITTATURA TRA LE DUE GUERRE: IL FASCISMO Fascismo, cultura e costume	M
16,40	* INFORMATICA Schema del calcolatore	M
18,45	* SAPERE <i>I fumetti</i> (4 <sup>a</sup> trasmessione)	S
Secondo Programma		
17,30	ARTE Paesaggio artificiale: una strada - via Giulia Il destino di un monumento: il Colosseo	TVE

## MERCOLEDÌ'

Programma Nazionale		
14,10	INSEGNARE OGGI Scuola materna e famiglia	
15 —	* CORSO INTEGRATIVO DI FRANCESE (1 <sup>o</sup> e 2 <sup>o</sup> trasmessione)	M
15,40	* CORSO DI INGLESE - Hallo, Charley!	E
16 —	* COME SI COMPORTANO GLI ANIMALI - 1 <sup>o</sup> ciclo (1 <sup>o</sup> trasmessione)	E
16,20	* OGGI CRONACA L'insegnamento della matematica con gli scacchi	M
16,40	* IL CICLO DELLE ROCCE Tracce lasciate dall'età glaciale	S
18,45	* SAPERE L'illusione scenica (6 <sup>a</sup> trasmessione)	

## GIOVEDÌ'

Programma Nazionale		
15 —	* CORSO DI INGLESE (28 <sup>a</sup> trasmessione) (Replica)	M
16 —	* GUARDARSI ATTORNO - 2 <sup>o</sup> ciclo Molta sete d'acqua	E
16,20	* UN'ESPERIENZA POLITICA: LA DEMOCRAZIA Come nasce una legge	M
16,40	* DENTRO L'ARCHITETTURA Il colonnato di Piazza San Pietro in Roma	S
18,45	* SAPERE Moda e società (4 <sup>a</sup> trasmessione)	

## VENERDÌ'

Programma Nazionale		
15 —	* CORSO DI INGLESE (28 <sup>a</sup> trasmessione) (Replica)	M
16,20	* DITTATURA TRA LE DUE GUERRE: IL FASCISMO Fascismo, cultura e costume (Replica)	M
16,40	* INFORMATICA Schema del calcolatore (Replica)	S
18,45	* SAPERE Cristianesimo e libertà dell'uomo (6 <sup>a</sup> trasmessione)	

## SABATO

Programma Nazionale		
14,10	* SCUOLA APERTA Settimanale di problemi educativi	
15 —	* CORSO INTEGRATIVO DI FRANCESE (3 <sup>o</sup> e 4 <sup>o</sup> trasmessione)	M
15,40	* CORSO DI INGLESE Hallo, Charley! (14 <sup>a</sup> trasmessione)	E
16,20	* OGGI CRONACA L'insegnamento della matematica con gli scacchi (Replica)	M
16,40	* IL CIELO: ALLA SCOPERTA DELL'ASTROFISICA Nascita dell'Universo	S
18,30	* SAPERE L'opera buffa (3 <sup>a</sup> trasmessione)	
Secondo Programma		
18 —	INSEGNARE OGGI Scuola materna e famiglia (Replica)	

Le trasmissioni contrassegnate da asterisco vengono replicate al mattino successivo, sul Programma Nazionale, a partire dalle ore 9,30  
E = programmi per la scuola elementare  
M = programmi per la scuola media  
S = programmi per la scuola secondaria superiore  
TVE: progetto = programma di educazione permanente per adulti

# TV 2 marzo

## N nazionale

(segue da pag. 72)

- 3) Pubblistar - 4) Gamma Film - 5) Gamma Film
- Oil of Olaz

### 20,40 HO INCONTRATO UN'OMBRA

Originale televisivo in quattro puntate di Biagio Proietti da un soggetto di Gianni Amico, Mimmo Rafele, Enzo Ungari

#### Terza puntata

Personaggi ed interpreti:  
 Philippe Dussart Giancarlo Zanetti  
 Silvia Predal Beba Loncar  
 Catherine Jobert Laura Belli  
 Kurt Wolf Mico Cundari  
 Un socio del club Gastone Bartolucci  
 Il barista Marcello Bertini  
 La madre di Silvia Maria Los  
 Pierre Girard Carlo Cataneo  
 Fabian Simonetta Stefanelli  
 Soledad Norma Jordan  
 Buache Corrado Galpa  
 L'impiegato dell'agenzia Gino Maringola

Musiche di Romolo Grano  
Scene di Antonio Capuano  
Costumi di Giovanna La Placa  
Per le riprese filmate: fotografia di Tony Sechi  
Regia di Daniele D'Anza

#### Doremi

(Aperitivo Rosso Antico - Calze Malerba - Starlette - Soflan - Brandy Florio)

### 21,55 Servizi speciali del Telegiornale

a cura di Ezio Zefferi

#### Detroit '74

Cosa cambia nei sindacati americani

di Rodolfo Brancoli

#### Break 2

(Sette Serie Perugina - Amaro Brami)

### 22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

#### Che tempo fa

## 2 secondo

### 18 — Insegnare oggi

Trasmissioni di aggiornamento per gli insegnanti a cura di Donato Goffredo e Antonio Thiery  
 6<sup>a</sup> - Il ruolo della madre nello sviluppo cognitivo del bambino  
 Consulenza di Dario Antiseri e Francesco Tonucci  
 Collaborazione di Claudio Vasale Regia di Alberto Ca' Zorzi (Replica)

### 18,30 DRIBBLING

Settimanale sportivo a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

#### Telegiornale sport

##### Gong

(Nuovo All per lavatrici - Bel Paese Galbani - Fazzoletti Tempo)

### 19,30 Under 20

Appuntamento musicale per i giovani

Scene di Mariano Mercuri Regia di Enzo Trapani

#### Tic-Tac

(I Dixie - Magnesia Bisurata Aromatic - Ciliegie Fabbri)

### 20 — I balletti di Marcella Otinelli

F. Chopin: Le Silfidi  
 Interpreti: Orianna Bassetti, Rosalia Kovacs, Anna Maria Razzi, Walter Venditti e il Complesso Romano del Balletto  
 Coreografie di Michele Fokine  
 Ripresa televisiva di Marcella Curti Gialdino (Registrazione effettuata dal Parco di Villa Celmontana)

#### Arcobaleno

(Cachet Dr. Knapp - S.I.S. - Alberto Culver - Ringo Beatles)

### 20,30 Segnale orario

#### TELEGIORNALE

#### Intermezzo

(Arredamenti componibili Germali - Chiodon - Aperitivo Cyanar - Fonte Levisima - Dash - Sanagold Alemagna)

### 21 — Una serata con Elvis Presley

Regia di Steve Binder

#### Doremi

(Grappa Bocchino - Dinamo - Brissol Fererro - Pronto Johnson Wax)

### 22 — Al tramonto

Telefilm - Regia di Krzysztof Zanussi

Interpreti: Maja Komorowska, Jerry Kreczmar, Marek Pereprobko, Andrzej Zawada  
 Distribuzione: Televisione Polacca

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

##### 19 — Hinter dem Packels

Filmbericht Verleih: N. von Ramm

##### 19,20 Goldräuber

Fernsehserie mit Peter Vaughan  
5. Folge: «Der Fahrer»  
Regie: Don Leaver  
Verleih: Intercinévision

##### 20,10-20,30 Tagesschau

Oggi è l'ultimo giorno utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

## HO INCONTRATO UN'OMBRA - Terza puntata II/5

ore 20.40 nazionale

Silvia torna da Monaco e Philippe non chiede altro che di poter nuovamente credere in lei. Quando Philippe riesce a penetrare nella riservatissima vita familiare di Silvia, quando conosce la madre, una fiera donna tedesca, quando cena con loro in un'atmosfera di gelida diffidenza, l'effetto e l'inquietudine crescono in lui di pari passo. E' però la luce della passione quella che disegna in modo determinante ai suoi occhi i contorni ambigui del mondo di Silvia, del suo passato in

Germania, della sua attuale esistenza di clausura nella grande, disadorna villa sul lago di Ginevra. Catherine al suo ritorno trova un uomo innamorato di un mistero non risolto, e che ormai non desidera più risolvere. Una rivale imbattibile e inafferrabile che gli ha strappato Philippe; a lei non resta che giocare l'ultima carta proponendogli di sottoporre Silvia a una prova decisiva: portarla a casa sua e vederne le reazioni. Esse sono drammatiche e potrebbero divenire conclusive se una improvvisa telefonata non aprisse a Philippe nuove piste. (Servizio alle pagine 24-26).

V/C

## SERVIZI SPECIALI DEL TG: DETROIT '74

ore 21.55 nazionale

Attraverso la cronaca della lunga vertenza dei metalmeccanici americani per il rinnovo del contratto, il programma mette a fuoco alcune tendenze che stanno emergendo dal mondo del lavoro USA. Categorie di punta anche negli Stati Uniti, i lavoratori dell'industria automobilistica hanno avanzato richieste che incomincia-

no a porre in discussione il potere assoluto della direzione aziendale sull'organizzazione del lavoro. Sia pure in modo confuso l'esigenza di « un modo nuovo di costruire l'automobile » si fa strada anche a Detroit. Nello stesso tempo il sindacalismo americano appare in ritardo e incapace di comprendere ed interpretare le esigenze di una parte sempre più giovane, più istruita e sicura di sé.

## I BALLETTI DI MARCELLA OTINELLI XII/P Balletti

ore 20 secondo

Dal Parco di Villa Celimontana a Roma va in onda stasera uno dei più famosi balletti del primo Novecento. Si tratta de Le Silfidi su musiche di Chopin, orchestrate da Glazunov ed eseguite la prima volta dal Balletto Imperiale, con le coreografie di Michele Fokine, a Pietroburgo nel marzo del 1908. Il lavoro è detto « fantasia romantica », ma non ha alcun soggetto preciso. Arnold Haskell ha scritto che « l'impegno del corps de ballet, fa-

cendo dei ballerini artisti espressivi anziché figure di sfondo che si muovono meccanicamente, non solo collega l'insieme, ma distingue il nuovo balletto romantico da quelli classici e romantici del passato ». I pezzi chopiniani inclusi ne Le Silfidi sono in ordine: il Preludio op. 28, n. 7, il Notturno op. 32, n. 2, il Valzer op. 70, n. 1, le Mazurche op. 33, n. 2, e op. 67, n. 3, infine i Valzer op. 64, n. 2 e op. 18. La trasmissione ha per protagonista il Complesso Romano del Balletto di Marcella Ottinelli.

## UNA SERATA CON ELVIS PRESLEY I



Ascolteremo il popolarissimo cantante americano in un'antologia dei suoi successi

ore 21 secondo

Lo « special » dedicato ad Elvis Presley, realizzato nel '68 dalla NBC, si presenta al pubblico italiano con buone credenziali d'interesse. E' infatti il primo spettacolo TV che Presley abbia accettato d'« interpretare » da cima a fondo, nell'arco della sua ormai lunga e fortunatissima carriera. I telespettatori americani gli hanno ri-

servato a suo tempo un'accoglienza clamorosa: lo « special » infatti, nella stagione '68-'69, si classificò ai primi posti della graduatoria degli spettacoli più graditi. Nel corso del programma Presley canta le sue canzoni più popolari, da quell'Heartbreak Hotel che nel '55 toccò i due milioni di dischi venduti a Hound Day, Jailhouse Rock, Love me tender. Lo accompagna il complesso vocale delle Brossoms.

# Oransoda è arancia viva.

Questa sera in Intermezzo,  
vedrete perché.

ore 20.55 sul 2° programma.

## CALLI

### ESTIRPATI

### CON OLIO DI RICINO

Basta con i rasoi pericolosi. Il callifugo inglese NOXACORN liquido è moderno, igienico e si applica con facilità. NOXACORN liquido è rapido e indolore: ammondeisce calli e duroni, li estirpa dalla radice.



**NOXACORN**  
CHIEDETE NELLE  
FARMACIE IL CALLIFUGO CON  
QUESTO CARATTERISTICO DISE-  
GNO DEL PIEDE.

Alleviare le lesioni in cattivo è possibile, richiede minimo  
spazio ed è altamente remunerativo.



**Casa Rustica**  
Piazza Domenico, 3/19 — Telefoni: 298.107 - 205.892  
CERCASI AGENTI REGIONALI

## MAL DI DENTI?

### SUBITO UN CACHET



**dr. Knapp**

efficace  
anche contro il mal di testa

MIN. SAN. 6438  
D.P. 2450 20-3-53

# radio

sabato 2 marzo

## calendario ix/c

IL SANTO: S. Basilio.

Altri Santi: S. Giovino, S. Lucio, S. Gennaro, S. Simplicio.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,05 e tramonta alle ore 18,18; a Milano sorge alle ore 6,59 e

tramonta alle ore 18,11; a Trieste sorge alle ore 6,44 e tramonta alle ore 17,51; a Roma sorge

alle ore 6,43 e tramonta alle ore 18,01; a Palermo sorge alle ore 6,38 e tramonta alle ore 18,

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1930, muore a Vence lo scrittore David Herbert Lawrence.

PENSIERI DEL GIORNO: I gradini sono come i gradini di una scala che quanto più tu la sali e

tanto meno contento ti trovi. (Graf).

I 6313



Il maestro Peter Maag dirige l'« Ave Verum Corpus » di Wolfgang Amadeus Mozart in « Musica corale » alle ore 11,40 sul Terzo Programma

## radio vaticana

7,30 Santa Messa Istituta. 14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - Radiouquarantina. 1º Ciclo: - Nuovi problemi pastorali - di S. E. Mons. Benvenuto Matteucci. 2º Liturgia dei Santi: omelia di Giuseppe Cicali. 21,30 Messe nobiscum. Invito alla messa di Mons. Fiorino Tagliaferri. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Le contôle des armes biologiques, par Franck Barnaby. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Sport zum Sonntag, von Rainer Kaczynski. 21,45 Theology. 22,15 Diccionario semantico. Momento liturgico. 22,30 Hemos leido para Ud. Una settimana in la prensa. Mesa redonda dirigida por el P. Ricardo Sanchez. 22,45 Ultim'ora: Notizie - Radiouquarantina - - Momento dello Spirto -, pagine scritte degli scrittori non cristiani con commento di Ettore Masina - Ad Iesum per Mariam - (su O.M.).

del Grigioniano. 18,45 Cronech della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Un documentario su un pomeriggio a New York senza auto, a 45 giri. 21 Teatro dialettale. 22 Ritmi. 22,15 Informazioni. 22,20 Uomini, idee e musica. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Prima di dormire.

Il Programma

9,30 Corsi per adulti. 12 Mezzogiorno in musica. Musiche di Antonin Dvorak e Julian-François Zbinden. 12,45 Pagine cameristiche di Wolfgang Amadeus Mozart. Thomas Morley, John Bennet, John Piers, John Wilby, Heinrich Sutermeister. 13,30 Pomeriggio musicale. Transmissione per i giovani di musica. 14,30 « Dieci » - Oratoria alla memoria degli assassini di Auschwitz, di Krzysztof Penderecki. Stefania Woytowicz, soprano. Wieslaw Ochman, tenore. Bernard Ladys, basso - Orchestra Philharmonia e Coro di Cracovia diretti da Henryk Gzyl. 15,15 Concerto dei giovani diretti da La tratto. 17 Pop-folk. 17,30 Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. Franz Schubert: Ouverture nello stile italiano: Piotr Illich Ciaikowski. Variazioni su un tema ricco per violoncello e orchestra (Registrazione eseguita il 19 aprile 1969). 18,30 Gazzettino del cinema. 18,50 Intervallo. 19 Penta-gramma del sabato. 19,40 Matilde, di Eugenio Suse (Replica dal Primo Programma). 19,55 Intermezzo. 20 Diario culturale. 20,15 Solisti della Svizzera Italiana. 20,45 Concerto di musica antica, violino e pianoforte: J. S. Hauser: Improvvisazioni - Camminare fra le stele: - E trovare un amore d'anni luce: - Summertime: - Apocalisse atomica -. 20,45 Rapporti '74: Università Radiofonica Internazionale. 21,15-22,30 Occasioni della musica. a cura di Roberto Dikmann.

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Radiogazzettino. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Motivi per voi. 13,10 Matilde, di Eugenio Suse. 13,25 Orchestra di musica leggera RSI. 14 Informazioni. 14,05 Dal Nars: Radio 2-4 presenta: Musica e neve. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti '74: Musica (Repliche dal Secondo Programma). 16,35 Le donne dell'orchestra. 17,35 Problemi del lavoro: Uno studio dell'Ufficio delle ricerche economiche sull'industria, ticinese; Debolezze e rimedi; Finestrella sindacale. 17,55 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 18 Informazioni. 18,05 Musette. 18,15 Voci

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## N nazionale

### 6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte) Franz Joseph Haydn: Sinfonia in re maggiore - Il segnale del corpo - Allegro - Adagio - Minuetto e Trio - Finale (The Little Orchestra di Londra diretta da Leslie Jones) • Carl Maria von Weber: Romanza sovversiva (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Emmanuel Chabrier: Habanera (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da André Cluyens) • César Franck: Allegretto - Strophes - Sinfonia in re. (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwängler) • Isaac Albéniz: Il Corpus Domini a Sigüvia (orch. F. Arbos) (Orchestra Royal Philharmonic diretta da Artur Rodzinski)

### 6,54 Almanacco

### 7 — Giornale radio

### 7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Anton Arensky: Valzer per due pianoforti (Due pianistiche Eden Bracha-Alexander Tamir) • Maurice Ravel: Introduzione e Allegro, per arpa, flauto, clarinetto e quattro archi (Ivan Arpiata, Osian Ellis) • Strumentisti del « Melos Ensemble » • Antonin Dvorak: Romanza per violino e orchestra (Violinista Joseph Suk - Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Karel Ancerl)

### 7,45 IERI AL PARLAMENTO

### 8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

### 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Calabrese-Bindi: Il nostro concerto (Massimo Ranieri) • Campi-Marchetti: Sul porto di Civitavecchia (Nando Mogol-Di Giacomo) • La prima cosa bella della domenica (Di Barri) • Preti-Guarneri: E quando sarà ricca (Anna Identici) • Murolo-Tagliaferri: Tarantelle internazionali (Nino Fiore) • Bigazzi-Cavallo: Il primo giorno di puro piacere (Giada Ciampi) • Sorgi-Ventre-Paoletti: Non si vive in silenzio (Gino Paoli) • Galderi-Redi: Thò voluto bene (Percy Faith)

### 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nando Gazzolo

### Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

### 11,15 VI invitiamo a inserire la

### RICERCA AUTOMATICA

Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro

### 11,30 IL BIANCO E IL NERO

Curiosità di tastiera a cura di Gino Negri

• Il pianoforte 2000 -

### 12 — GIORNALE RADIO

### 12,10 Nastro di partenza

Musica leggera in anteprima presentata da Gianni Meccia

Testi e realizzazione di Luigi Grillo

— Giocadomi Chicco

### 13 — GIORNALE RADIO

### 13,20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbarraglio presentati da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni

### 14 — Giornale radio

### 14,07 LINEA APERTA

Appuntamento biotematico con gli ascoltatori di SPECIALE GR

### 14,50 INCONTRI CON LA SCIENZA

L'eredità legata al sesso. Colloquio con Giuseppe Sermonti

### 15 — Giornale radio

15,10 Amuri, Jurgens e Verde presentano:

### GRAN VARIETÀ'

Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Raffaella Carrà, Rina Morelli, Paolo Stoppa, Ugo Tognazzi, Paolo Villaggio, Monica Vitti, Iva Zanicchi

Regia di Federico Sanguigni

(Replica dal Secondo Programma)

— Sette Sere Peruginina

### 16,30 Attualità dei classici

### Amleto

di William Shakespeare

Versione italiana di Luigi Squarzina

Compagnia del Teatro d'Arte Italiano

1ª e 2ª parte

Carlo, nuovo ruolo di Danimara

Filippo Scelzo

### 17 — GIORNALE RADIO

### 19,15 Ascolta, si fa sera

### 19,20 Cronache del Mezzogiorno

### 19,35 Sui nostri mercati

### 19,42 ABC DEL DISCO

Un programma a cura di Lilian Terry

### 20,20 DOMENICO MODUGNO

presenta:

### ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Dino De Palma

### 21 — GIORNALE RADIO

### 21,15 VETRINA DEL DISCO

### 21,45 POLTRONISSIMA

Controtettimanale dello spettacolo a cura di Mino Deletti

### 22,25 Lettere sul pentagramma

a cura di Gina Basso

### 22,50 GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

II 1150



Anna Proclemer (ore 16,30)

Oggi

Oggi è l'ultimo giorno utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle sottassate erariali.

# 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da  
**Carlotta Barilli**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,40 **Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — FIAT

7,40 **Buongiorno con l'Equipe 84 e Paolo Quintilio**  
Nel ristorante di Alice, La mia terra, Dario, Smarrimento, Meglio, Introspettiva, Clinica Fior di Loto S.p.A., Il tuo sorriso, Una giornata al mare, Quelli come me, Pullman, Un pupazzo di foglie

— **Formaggio Invernizzi Milone**

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI**  
Canzoni scelte e presentate da  
**Carlo Loffredo e Gisella Sofio**

9,30 **Giornale radio**

## 9,35 Una commedia in trenta minuti

**RINA MORELLI e PAOLO STOPPA** in «Caro bugiardo» di Jerome Kilty

Traduzione di Emilio Cecchi Riduzione radiofonica di Franco Monicelli

Regia di Mario Landi

## 10,05 CANZONI PER TUTTI

Calabrese-Lama-Dalla: Sto male (Ornella Vanoni) • Carrisi: Storia di noi due (Al Bano) • Marsala-Divasco: Visi

**13,30 Giornale radio**

13,35 **Un po' di rock**

13,50 **COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Reedman-Jarret: The band played the boogie (C.C.S.) • Baglioni: W l'Inghilterra (Claudio Baglioni) • Graziani-Wilden: Disperazione (Rockberry Roll) • Mogol-Battisti: Il nostro caro angelo (Lucio Battisti) • Del Prete-Lirate: Domenica è festa (Capricorn College) • Shelleys: Summer girls (Barracuda) • Jovine: Oh mia città lontana (Marco Jovine) • Harley: Sebastian (Cockney Rebel) • Leander: Chopper (Hot Rocks)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **IL CINEMA E LA MUSICA**

15,30 **Giornale radio**  
Bollettino del mare

**19 — LA RADIOLACCIA**  
Programma di Corrado Martucci e Riccardo Pazzaglia

19,30 **RADIO SERA**

## 19,55 Simon Boccanegra

Opera in un prologo e tre atti di Francesco Maria Piave

Musica di **GIUSEPPE VERDI**

Simon Boccanegra Piero Cappuccilli Jacopo Fiesco Ruggero Raimondi

Paolo Albani Giampiero Mastromei Maurizio Mazzieri

Maria Boccanegra Kati Ricciarelli Plácido Domingo

Gabriele Un capitano Piero De Palma

Un'ancella Ornella Jacobetti

Direttore Gianandrea Gavazzeni Orchestra e Coro della R.C.A.

Maestro del Coro Gianni Lazzari

(Ved. nota a pag. 92)

22,05 **Banda della Guardia di Finanza** diretta da Olivio Di Domenico

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare I programmi di domani

22,59 **Chiusura**

stanchi (Selvaggia Divasco) • Pallavicini-Caravatti-Carucci: All'aerporto (Nancy Carroll) • Danpa-Bargoni: Concerto d'autunno (Nancy Cuomo) • Adamo: Affida una lacrima al vento (Adam) 10,30 **Giornale radio**

## 10,35 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Valente presentato da Gino Bramieri con la partecipazione di Cochi e Renato - Regia di Pino Giliberti

11,30 **Giornale radio**

11,35 **Ruote e motori**  
a cura di Piero Casucci — FIAT

11,50 **CORI DA TUTTO IL MONDO**  
a cura di Enzo Bonagura

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

## 12,40 Piccola storia della canzone italiana

Anno 1961 - Prima parte

In redazione: Antonino Buratti con la collaborazione di Carlo Loffredo e Adriano Mazzoletti

Per le musiche: Maestro Franco Pisano i cantanti: Nicola Arigliano, Marta Lammi, Giorgio Onorato, Nora Orlandi Gli attori: Isa Bellini e Roberto Villa

Al pianoforte: Franco Russo

Per la canzone finale Bruno Lauzi con l'Orchestra di Milano della RAI diretta da Pino Calvi

Regia di Silvio Gigli

## 15,40 Il Quadrato senza un Lato

Ipotesi, incognite, soluzioni e fatti di teatro

Un programma di Franco Quadri

Regia di Chiara Serino

Presentato da Vello Baldassarre

16,30 **Giornale radio**

## 16,35 Gli strumenti della musica

a cura di Roman Vlad

17,25 Estrazioni del Lotto

## 17,30 Speciale GR

Cronaca della cultura e dell'arte

17,50 **PING-PONG**

Un programma di Simonetta Gomez

18,05 **QUANDO LA GENTE CANTA**

Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Ottello Profazio

18,30 **Giornale radio**

18,35 **DETTO - INTER NOS -**

Personaggi d'eccezione e musica leggera

Presenta Marina Como

Realizzazione di Bruno Perma

19,15 **Concerto della sera**

Franz Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore - Incompiuta: Allegro moderato - Andante con moto (Orchestra di Stato Sassone di Dresda diretta da Wolfgang Sawallisch) • Alban Berg: Karawane per pianoforte, pianoforte e treidici strumenti a fiato. Tema scherzoso con variazioni: Adagio - Rondo ritmico con introduzione (Israel Baker, violin; Peter Kaufman, pianoforte - Strumenti d'orchestra diretti da Robert Craft) • Aaron Copland: Statement per orchestra: Militant - Cryptic - Dogmatic - Subtitle - Jingo - Prophetic (Orchestra Sinfonica di Londra diretta dall'Autore) • Maurice Ravel: Pavane nobilité et sentimentales (Pianista Dino Ciani)

Al termine: Marsica, cuore dell'Abruzzo, Conversazione di Clara Gabanizza

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 Dall'Auditorium del Foro Italico

I CONCERTI DI ROMA

Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana

Direttore

Zdenek Mačák

Bedrich Smetana: Scherzo, dalla Sinfonia in mi maggiore - Triomfa! - Josef Suk: Serenata in mi bemolle maggiore op. 6, per archi: Andante con moto - Allegro ma non troppo e grazioso - Adagio - Allegro giocoso

22,05 Notiziario in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

22,30 **Giornale radio**

Bollettino del mare I programmi di domani

22,59 **Chiusura**

# 3 terzo

## 7,05 TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)

— **Concerto del mattino**

(Replica del 7 gennaio 1974)

8,05 **Filomusica**

9,25 **Il padrino dei demoni di Dostoevskij**, Conversazione di Domenico Vuoto

9,30 **La Radio per le Scuole** (Scuola Media)

Il vostro domani, a cura di Pino Tolla

## 10 — Concerto di apertura

Johannes Brahms: Ouverture accademica op. 80 (Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Bruno Walter) • Jean Sibelius: Concerto in re minore op. 47 per violino e orchestra: Allegro moderato - Adagio di tempo - Allegro ma non tanto (Violinista Georg Kulenkampff - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Wilhelm Furtwängler)

• Maurice Ravel: Rapsodia spagnola: Prélude à la nuit - Malagueña - Habanera - Feria (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da André Cluytens)

11 — **La Radio per le Scuole**

(Il ciclo Elementari e Scuola Media)

Senza frontiere

Settimanale di attualità e varietà a cura di Giuseppe Aldo Rossi

11,30 Università Radiofonica Internazionale: Peter Noll: La libertà di stampa è in pericolo?

## 11,40 Musica corale

Wolfgang Amadeus Mozart: Ave Verum Corpus, motetto K. 618 per coro e orchestra (Orchestra e Coro della Volksoper di Vienna diretti da Peter Maag) • Anton Bruckner: Messa in mi minore, per coro e strumenti: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Ruggero Maghini)

## 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Vittorio Fellegara

Preludio, Fuga e Postludio (Omaggio a Paul Hindemith) per pianoforte (Pianista Ornella Vannucci Trevese); Cantata per due voci femminili e orchestra (su testo di Giacomo Leopardi) (Soprani Liliana Pollini e Michiko Hirayama - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Piero Pollini); Concerto per orchestra: Allende, Lento, Fuga, allegro (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna)

## Musica di Luigi Dallapiccola

Il Signor Rivière Scopione Colombo L'ispettore Robineau Nestore Catalani Il pilota Pellerin Emilio Renzi Il radiotelegrafista Amedeo Berdini Il vecchio caposquadra Leroux Ezio Achilli

Primo impiegato Manfredi Ponz de Leon

Secondo impiegato Pierluigi Latiniucci

Terzo impiegato Giuseppe Serbaroli Quartier generale Guglielmo Gaggi La Signora Fabien Madia Lazlo Una voce interna Grazia Scutti Direttore Fernando Previtali

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana M° del Coro Gaetano Riccitelli

17 — Pensiero e linguaggio nell'opera di Gyorgy Ligeti, Conversazione di Maria Stella Sansonettili

17,10 Bollettino della transitabilità delle strade statali

17,25 **IL SENZATITTOLO** - Rotocalco di varietà, a cura di Antonio Lubrano Regia di Arturo Zanini

18 — **IL GIRASKETCHES**

Cifre alla mano, a cura di Vieri Poggiali

18,35 **Musica leggera**

18,45 **La grande platea** Settimanale di cinema e teatro a cura di Gian Luigi Rondi e Luciano Codignola

Collaborazione di Claudio Novelli

ma non troppo presto • Antonin Dvorák: Sinfonia n. 7 in re minore op. 70: Allegro maestoso - Poco adagio - Scherzo (Viavce) - Finale (Allegro)

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

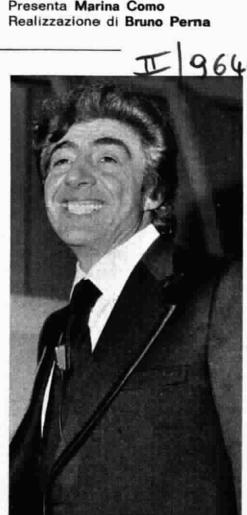
Al termine: Chiusura

## notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla notte - 0,06 E' già domenica - 1,06 Canzoni italiane - 1,36 Divertimento per orchestra - 2,06 Mosaico musicale - 2,36 La vetrina del melodramma - 3,06 Per archi e ottimi - 3,36 Galleria di successi - 4,06 Rassegna di interpreti - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Pentagramma sentimentale - 5,36 Musiche per un buon sonno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.



Gino Bramieri (ore 10,35)



**sendungen  
in deutscher  
sprache**

**SONNTAG, 24. FEBRUAR:** 8. Musik zum Festtag. 8.30 Künstlerporträt. 8.35 Unterhaltungsmusik am Sonntagsmorgen. 9.45 Nachrichten. 10.30 Musik für Streicher. 10. Heilige Messe. 10.35 Musik aus anderen Ländern. 11. Sendung für die Landwirte. 11.15 Blasmusik. 11.25 Die Brücke. Eine Sendung über die Freundschaft zwischen Sandro Amadori. 11.35 An Eiseck, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. 12. Nachrichten. 12.10 Werbefunk. 12.20-12.30 Die Kirche in der Welt. 13. Nachrichten. 13.10-14. Klingendes Leben. 14.10-14.30 Sonderbeitrag: Der Heilige Paulus. Für die jungen Hörer. Helmut Höfding: "Fünf auf Draht". - 1. Folge: 17 Immen noch gebliebt. Unsere Melodienreisen am Nachmittag. 17.45 Peter Rosegger: Allerhand Leute: "Sonnenstrahlen". Es liest: Oswald Koberl. 17.55-19.15 Anzahlreiche Dichter. 18.45-19.15 Spartenkonzerte. 19.15 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 21.30 Musiktheater. 21. Blick in die Welt. 21.05 Kammermusik. Georg Friedrich Händel: "Neun deutsche Arien aus - Iridische Vergnügungen in Götten" von B. H. Brookes. Aust.: Edith Mathis. Sopran. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**MONTAG, 25. Februar:** 6.30-7.15 Klingen-  
der Morgenstund. Dazwischen: 6.45-7.15 Italienisch für Anfänger. 7.15  
Nachrichten. 7.25 Der Kommentar.  
Der Pressebriefgig. 7.30 Musik  
bis acht. 9.30-10.30 Am Vorrichten.  
Dazwischen: 9.45-10.50 Märchen.  
10.15-10.45 Schulkunst (Volksschule).  
Märchen und Sagen. „Braunöhrls“  
Abenteuer. 11.30-11.35 Fabeln von  
La Fontaine. 12-12.10 Nachrichten.  
12.10-13.30 Mittagssmagazin. Dazwischen:  
13.30-14.30 Der Spiegel. 14.30-15.45  
Sicht und beschreibt. 16.30-17.45 Mu-  
sikparade. Dazwischen: 17-17.45 Mu-  
sikparade. Nachrichten. 17.45 Wir senden für die  
Jugend. Musikspuren. 18.45 Auf Wis-  
senschaft und Technik. 19-19.05 Mu-  
sikalisches Intermezzo. 19.30 Blasmusi-  
kalisches Intermezzo. 19.30 Sporthunk. 19.55 Mu-  
sik und literatur. 20.15 Der Spiegel. 20.30  
deneisen Fluss - Kriminalhörspiel  
von Edward Boyd. 8. Folge. Spre-  
cher: Rorna Bahn, Christine Davis,

Jürgen Goslar, Gusti Halenke, Wolf-Lied Frier, Otto Rouvel, Werner Simon. Regie: Heiner Schmidt. 20,50 Begegnung mit der Oper. Ausschnitte aus den Opern - Il segreto di Susanna und - Le donne curiose von Ermanno Wolf-Ferrari. Auf: Maria Luisa Zeta. Sopran; Carl Staudenmaier, Drittono. Sinfonieorchester der RAI Turin. Dir.: Vincenzo Manno. 21 Musik klingt durch die Nacht. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**DIENSTAG, 26. Februar:** 6.30-7.15 Klinger Morgenrüss. Dazwischen: 6.45-7.15 Italienisch für Fortgeschrittenen; 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommandeur oder Der Pressegesang; 7.30-8.30 Musik bis acht; 8.30-12.00 Musik und Tanz; 12.00-12.45 Dazwischen: 9.45-10.15 Nachrichten, 10.15-10.45 Schulfunk (Volksschule), Märchen und Sagen; • Braunöhrs Abenteuer - 11.30-11.35 Die Stimme des Arztes, 12.10-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13.10-13.10 Nachrichten, 13.30-14.00 Kindermusik, Vaterländischer Wunschkonzert; 16.30-16.30 Der Kinderfunk, Josef Quadflieg; • Eine tolle Fastnachtsgesellschaft - 16.30 Nachrichten, 17.05 Henri Duparc: Melodie (*L'invitation au voyage*, *Sere flandre floriente*, *La Vogue et la Cloche* etc.), Ernest Chausson: *Le Manoir du Clerc*, Lalo: *Méphisto*, wie weiter, Gounod: *Phidylie*. Auf: *Die Heilige Schrift*, Testament (Phidylie). Bariton: André Souza Bariton; Dalton Baldwin, Klavier. 17.45-19.05 Tanzparty, 19.30 Freude an der Musik, 19.50 Sport, 19.55 Musik und Werbung/durchgespielt, 20 Nachrichten, 20.15 Studiengänge, 20.30 Musik und Tanz mit Ado Schlier, 21 Die Welt der Frau, 21.30 Jazz, 21.57-22.57 Das Programm von morgen, 21.57-22.57 Sendeschluss.

**MITTWOCH, 27. Februar:** 6.30-7.15 Klängender Morgengruß Dazwischen: 6.45-7 English - so fängt's an. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder der. 9.30-Presiegel. 7.30-8 Musik bis acht. 9.30-Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.45 Schulfunf (Höhere Schule). 11.15-12.15 Mittagsmagazin. 12.15 gegen den Hunger. Neue Getreidepreise für die Dritte Welt. - 11.15-12.15 Klängend Alpenland. 12.12-10 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten. 13.30-14 Leicht und beschwingt. 16.30 Schulfunf (Mittelschule). Geschichten: - Der Aufstand des Spartakus. - 17.15-18.15 Der 7.07. Widerstand für mich. Dazwischen: 7.45 Wir senden für die Jugend. 17.45-18.15 Alpenländische Miniaturen. 18.15-18.45 Aus der Welt von Film und Schlager.

A black and white photograph of a man with dark hair, wearing a light-colored dress shirt and a patterned tie. He is seated at a desk, looking intently at a newspaper he is holding with both hands. To his right, a professional microphone on a stand is angled towards him, capturing his voice. The background is a plain, light-colored wall.

Oswald Köberl liest am Sonntag, 24. II., um 17.45 Uhr aus dem Buch «Allerhand Leute» von Peter Rosegger

18.44 Streifzug durch die Sprachgeschichte 19-19.05 Musikalische Erinnerungen 19.30 Leichtathletik 19.50 Sportfußball 19.55 Musik und Werbedurchsagen 20. Nachrichten 20.15 Konzertabend Felix Mendelssohn-Bartholdy: Symphonie-Kantate "Lobgesang", op. 52, 2. Auf., Chor und Orchester der RAI; Chor und Solisten: Bruno Rizzoli, Sopran; Marta Rose, Mezzo-Sopran; Lajos Kozma, Tenor; Dr. Armando La Rosa; Parodi: Choreinstudierung: Robert Goossens 21.20 Musiken über Maerkte 22.20 Musik bringt dich nach Deutung 21.57-22.28 Das Programm von morgen: Sendeschluss.

**DONNERSTAG, 28. Februar:** 6,30-7,15 Klingender Morgengruß. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressegspiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Mittelschule).

**FRITAG, 1. MÄRZ:** 6.30-7.15 Klingender Morgenrüss. Dazwischen: 6.45-7 Italienisch für Fortgeschrittene, 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder der Pressepiegel, 7.30-8 Musik und mehr, 9.30-10.15 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Morgenrednung für die Frau, 11.30-11.35 Wer ist wer? 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin, 13.30-14.30 Sportzeitung, 16.30 Für unsere Kleinen, Carol, Lieder + Hampelmann sucht einen Freund + Lothar Dehner. - Der geizige Ibrahim, 16.45 Kinder singen und musizieren, 17 Nachrichten, 17.05 Volksfrüchte, Stoffdrämmen, 17.45-18.45 senden für die Jugend, Begegnung mit der klassischen Musik, 18.45 Der Mensch in seiner Umwelt, 19-19.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Volksmusik. Es singen und musizieren die Anneliese Sänger und die Hügel, 19.50-20.50 Bunte Bunte, 19.55 Musik und Werbeschägungen, 20 Nachrichten, 20.15-21.57 Buntes Allerlei, Dazwischen: 20.25-20.34 Für Eltern und Erzieher, 20.40-20.50 Aus Kultur- und Geisteswelt, 21.15-21.25 Bilder der Gegenwart, Kommentare und Horwitz, 21.25-21.57 Kleines Konzert, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

**AMSTAG, 2. März**, 6.30-7.15 Klins-Morgenrüss. Dazwischen: 45-7 Englisch - so fängt's an, 7.15 Deutschlachter. Der Kommentar: Pressepolitik, 7.30-8.5 Musik ist acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, dazwischen, 9.45-50 Nachrichten, 10.15-10.45 Schulfunk (Höhere Schule), Menschen und Zeiten: „Kampf gegen den Hunger. Neue Getreideforen für den Weltmarkt“, 12.12-12.15 Dokumentation: 12.30-13.30 Mittagszeitung, dazwischen, 13.10-13.30 Nachrichten, 13.30-14.10 Musik für Bläser, 16.30 Melodie und Rhythmus, 17. Nachrichten, 17.05 Für Kammermusikfreunde, Maurice Ravel, Streichquartett in F-Dur, 18.15 Konzertquartett des Janacek-Ensembles (Ester Oberholz, 16.45), Ivan Moravec, Klavier), 17.45 Wir freuen uns für die Jugend: „Juke-Box“ - Schlager auf Wunsch, 18.45 Otto Flake: Das Bild, Es war Volk, Krypsis, 19.15-19.35 Musikalische Interessen, 19.35-19.55 der alte 15.45 Sportturn, 19.55 Musik, Film und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20.15 Musik, Gesang und Pläusern im Heimgarten, 21.21.57 Tanzmusik, Dazwischen, 21.30-21.33 Zwischenmahlzeit etwas Besinnliches, 21.57-22.00 Das Programm von morgen: Sechslieder.

D.P.R.



Vladimir Lovec je avtor Dramatične uvertture, ki je na sporedu v petek, 1. marca, ob 18,50 v oddaji « So-

**Poročila - Dejstva in mnenja:** Pregled slovenskega tiska v Italiji, 17 Za mlade poslušavcev. Pripravila Damilo Lovrečič, v odmoru (17.15-17.20) Poročila, 18.15 Umetnost, književnost in prizreditev, 18.30 Radio za šole (za srednje šole - ponovitev), 18.50 Gita in orkester. Jakov Gotovac: Koleda, ljudski obraz za moški zbor in komorni pihalni ansambel, 19.10 Odvečna pesem, 19.30 Šolska godba, počitnice in davčna posvetovanja, 19.30-20.00 Šolska glasba, 20.30 Sportna tribuna, 20.15 Poročila, 20.35 Slnenski razigradi.

nistka Nada Oman, Janez Matičić: Tri skladbe; Pablo de Sarasate: Ciganske melodije; Sergej Prokofjev: Koračnica - Stefan Kocijančić: Povesti za mlade ljudi (4) - Slovenski ansamblji in zbori. 22,15 Ritmične figure. 22,45 Porocišča. 22,55-23 Jutrišnji spored.

**TOREK, 26. februarjev:** 7. Koledar 7.05-09.05 Jutranja glasba. V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila. 11.30 Poročila. 11.35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevki. 12.50 Medigra za glasblita s klaviterjem. 13.15-14.30 Glasbeni poželjaj. 14.15-15.30 Poročila. 15.30-17.30 Posljevanje. V odmorju (17.15-17.20) Poročila. 18.15 Umstetnost, književnost in priveditev. 18.30 Komorni koncert, Baritonist Gérard Souzay, pianista Jacqueline Bonneau in Dalton Baldwin. Pesni Alessandro Scarlatinij in Claude Debussy. 18.55 Glasbeni utrinki. 19.10 Ustvarjalnost pred mikrofonom Jožef Cesar Čop. 19.30-20.30 Koncert "Jedem, 19.20 Za najboljšo vse, prejšnje, pesmi in glasba 20. Sport. 20.15 Poročila. 20.35 Pustni plez. 22.45 Poročila. 22.55-23.15, liturški, spored.

**SREDA,** 27. februaria: 7. Kolejar. 7.05-0.9. Jutranja glasba. V odmorah (7.15, v 8.15) Porčila, 11.30 Porčila, 11.40 Radio za šole (za 1. stopnjo osnovnih šoli): „Iz Jezusovega življenja: Jezusovih mladost.“ - 12. Opoldne z vami, zanimljivo in glasbeno za poslušavce. 13.15 Podjetje Glasbenih umetnikov: „Kraljice“ 13.45-14.45 Porčila. Dejstva in mnenja: 17. Za mlade poslušavce. V odmoru (17.15-17.20) Porčila, 18.15 Umetsnost, književnost in pririeditev, 18.30 Radio za šole (za 1. stopnjo osnovnih šoli - ponovitev). 18.50 Koncert sodelovanju s 19.50 Koncert sodelovanju s 19.50 Koncert sodelovanju s Trio Lorenz: pianist Primoz Lorenz, violinist Tomaz Lorenz, violončelist Matija Lorenz. Bedrich Smetana: Trio v g molu, op. 15. S koncerta, ki je priredila Glasbena Matica v Trstu 26. januarja leta 1920. Higienični program: 20.30-21.30.

nični koncert, Vodi Luigi Toffolo, Solodujejo sopranistka Rosetta Pizzo, mezzosopranistka Silvana Mazzieri, tenorist Giuseppe Botta in basist Ivan Sancin, Lorenzo Perosi: Translata animeam, oratori: za mezzosopran, zbor in orkester; Stabat Mater za solist, zbor in orkester, Orkester je v zbor gledališča Verdi v Trstu. Koncert smo posneli v katedrali sv. Jurija v Trstu 14. junija 1972, v odmoru (21.15). Za vašo knjižno polico. 21.50 Motivi iz filmov in glasbenih del, d. 22.45 Poročila. 22.55-23 Jutrišnji

**CETRTEK, 28. februarja:** 7. Koleader, 7.05-9.05 Jutranja glasba. V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila. 11.30 Poročila. 11.35 Slovenski razgledi: Srečanja - Polonin Rok Klomža, pesništvo - Oton Jančič, skladba - Tri skladbe: Pablo de Sarasate, Ciganeva melodična, Sergej Prokojev: Koracična Senčni Kocijančič: Povesti za mlade ljudi [4] - Slovenski ansambl in zbori, 13.15 Poročila. 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17. Za mlade poslušavce. Pripravlja Danilo Lovrečić.

Umetnost, književnost i prireditev.  
18.30 Skladatelj naše dežele Ubald  
Hartmann, pripravljajući koncert  
10. Spinom, vokalna skupina Uljemra [4] - Rad  
nolinost narodov iz krišćanske lju-  
bezen - pripravil Alojz Rebula. 19.29  
Za najmajstero: Pisan balončki, ra-  
dijski tečnici, Pripravila Krasilja Su-  
šak, 20.20 Sport, 20.15 Porocišta, 20.35  
- Čin - Čin. - Komedija v 4 dejanjih, ki  
jo je napisal in igral Boštjan Štefanec,  
Mojca Golob in Andrej Štefanec. Strogo  
slovensko gledališče v Trstu, Režija:  
Maja Skrbnik. 22.20 Relax ob glas-  
bi, 22.25 Porocišta, 22.55-23 Jutrišnj  
sposed.

poslušavke, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 13.15-14.15 Porodični Dejavnosti in mnenja, 17.30 Za milade poslušavke. V odmoru (17.15-17.20) Poročila, 18.15 Umestnost, književnost in prireditve, 18.30 Radič za šole (za II. stopnjo osnovnih šol - ponovitev), 18.50 Sodobni slovenski skladatelji, Vladimir Lovčec: Dramatična uvertura, Simfonični orkester Radio-televizije Ljubljana vodi Sami Hubad, 19.10 Pri-povedniki naše dežele: Zora Tavčar - Svitancie -, 19.15 Jazovski glasba Dela, 20. Spori, 20.15 Poročila, 20.35 Dela, 20.50 Radič, 20.55 Volitveni instrumentalni koncerti Vodi Gabrijel Otvore-Sadeljko, sopranistka Marianna di Rosati, mezzosopranistka Giovanna Fioroni, tenorista Josè Carreras in Gino Sinimberghi ter basist Giancarlo Montanaro. Simfonični orkester in zbor RAI iz Turina, 22.10 V plesnah: korak, 22.45 Poročila, 22.55-23. Ju-

**SOBOTA, 2. marca:** 7. Kolleder, 7.05-9.05 Utranjna glasba; v odmorih (7.15 v 8.15) Porocišča, 11.30 Porocišča, 11.35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sponarov, 13.15 Porocišča, 13.30-15.45 Glasba po svetih, Vodnikov dan, 15.45-16.45 Porocišča, Dejstva in mnenja, 15.45 Avtoradno - oddaja za avtomobiliste, 17 Za mlade poslušavce, Pripravljen Danilo Lovrečič, V odmorih (17.15-17.20) Porocišča, 18.15 Umetnost, književnost in prireditev, 18.30 Koncertno prizorišče Češka, 19.30 Sveti Stanislav Špolenec in plesniki, Liva D'Angelica Romaneloni Izvajata samoprose, ki so jih usklabili Mario Zafred, Alessandro Mirt, Luigi Cortese in Bruno Cervenca, 18.50 Glasbeni collage, 19.10 Po društvinah in krožkih • Moški zbor Matjaž Filec iz Gorice, 19.25 Koncertno prizorišče oboronskega društva, 20.35 Teden v Italiji, 20.50 • Krešna noč, Povest, ki jo je napisal France Bevk, dramatiziral Martin Levnikar, Tretji del, Izvajata džilski slovenskih višjih sredinskih šol, Režija Jozef Peterlin, 21.35 Vase, po pesni, 22.30 Teupen, 22.45 Przadnja, 23.35 Izbrana pesem.

# Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette  
che Lisa Biondi  
ha preparato per voi

## A tavola con Calvè

**PANINI GRATINATI CON IL PIENO (per 4 persone)** — Tagliate a metà 4 panini rotondi o ovali al latte (pane morbido). Sulla piastra fatta con burro o margherina vegetale poi con un composto preparato nel seguente modo: mescolate qualche cucchiaiata di maionese CALVÈ con il succo di limone e il cucchiaio di cipolla grattugiata (fatto coltivatore), 2 o 3 gambi di sedano tritati finemente e 200 gr. di tonno sott'olio sfaldato. Appoggiatevi i pezzetti di pomodoro e lasciate cuocere in forno molto caldo (200°) per qualche minuto i panini a gratinare. Servite subito.

**BARCHETTI CON ASPARAGI (per 4 persone)** — Scegliete delle asparagi sottili e tenere, solo le punte tenere. Acquistate 2 barchette di pasta frolla già pronte, per ogni persona oppure fatevi volo se lo preferite. Sul fondo di ognuna mettete 10 gr. di manzo CALVÈ, appoggiatovi 2-3 punte di asparagi condite con poco olio e limone, al centro disponete una strisciata di peperone rosso conservato, come fosse un nastri e guarnite con ciuffetti di CALVÈ.

**COCKTAIL DI CARNE (per 4 persone)** — Tagliate a dadini 200 gr. di carne cotta (vitello, circa 100 gr. di manzo), metteteli in una scodella, mescolatevi ½ fialda di peperoncino rosso conservato e i gambo di sedano tritati, il contenuto di ½ vasetto o più, se necessario, di maionese CALVÈ. Aggiungete Distintamente il composto su foglie d'insalata lattuga che avrete disposto su un piatto da portata.

**SVIZZERINE DEL GOURMET (per 4 persone)** — Mescolate 400 gr. di polpa di manzo o di vitello tritata con un trito di 1 pomodoro pelato e prezzemolo, 1 cucchiaio di cipolla grattugiata, sale e pepe. Con il trito di pomodoro formate delle polpettine appiattite che friggete per qualche minuto, dalle due parti, in poco olio di oliva. Levatele dalla padella, lasciatele raffreddare, dispettatele sul piatto da portata, guarnitele con maionese CALVÈ e capperi tritati. Decorate il piatto con foglie d'insalata e spicchi di limone.

**INSALATA SCANDINAVIA (per 4 persone)** — Pulite, lavate e sgocciolate i cespugli di lattuga, tagliate 4 uova sode ad anelli, 4 aringhe affumicate, 150 gr. di fontina, 2 cotechini a pezzi, 1 cucchiaio di capesante poi sbattete tutto con 150 gr. di burro o margherina vegetale a temperatura ambiente, 100 gr. di ricotta e 2 cucchiai di brandy Mettete il composto in uno stampo posizionatelo a una di peso, fodera con una garza inumidita, tenetelo al fresco per qualche ora poi sfornatelo e guarnitelo con abbondante maionese CALVÈ, olive nere e cipolla a triangoli di peperone sott'aceto.

L.B.

## Domenica 24 febbraio

- 10 In Eurovisione da Falun (Svezia): SCI: CAMPIONATI MONDIALI DI FONDO, 50 km maschile. Cronaca diretta (a colori)
- 12,30 In Eurovisione da Vera De Bidasea (Spagna): CAMPIONATI MONDIALI DI CICLOCROSS. Professionisti. Cronaca diretta
- 13,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (colori)
- 13,35 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale (a colori)
- 14 AMICHEVOLMENTE. Colloqui della domenica con gli ospiti del servizio attualità. A cura di Marco Blaser
- 15,15 In Eurovisione da Vera De Bidasea (Spagna): CAMPIONATI MONDIALI DI CICLOCROSS. Dilettanti - Cronaca diretta
- 16 INTERMEZZO
- 16,10 Da Bellinzona: CORTEO DEL RABADAN. Cronaca diretta (a colori)
- 17 STANLIO E OLLIO. Ospiti inattesi
- 17,20 LA LUNGA ESTATE SECCA. Documentario della serie - Sopravvivenza - (a colori)
- 17,45 TELEGIORNALE. Seconda ediz. (a colori)
- 17,50 DOMENICA SPORT. Primi risultati
- 17,55 IL TESORO DELLA COSTA DEL SOLE. Telefilm della serie - Dipartimento S - (a colori)
- Il telefilm della serie Dipartimento S, narra la storia di due giovani che si incontrano e vicenda per entrare in possesso di una forte somma pescata all'interno di una grotta sottomarina. Il « Dipartimento S » deve svelare quel mistero e la provenienza del denaro trovato nella grotta.
- 18,45 PIACERI DELLA MUSICA. Antonin Dvorak: Concerto per violoncello e orchestra in si min. op. 104 (Solista: Mstislav Rostropovich - Orchestra Sinfonica della Rai di Torino diretta da Franco Caracciolo)
- 19,30 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)
- 19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Giovanni Bogo
- 19,50 PROPOSTE PER LEI. Oggetti e notizie della realtà femminile. A cura di Edda Mantegani (a colori)
- 20,15 IL MONDO IN CUI VIVIAMO. L'Opera dei pupi 4 - Significati e simboli - Regia di Angelo D'Alessandro (a colori)
- 20,45 TELEGIORNALE. Quarta ediz. (a colori)
- 21 LE EVASIONI CELEBRI. 3 - L'inchiesta dell'ispettore Lamb. Sceneggiatura di Albert Simonin. Tamara Reznik. Con Teri Toddy, Peter Hugli, Daria Goris, Oleg Bryuk, Ferenc Koller, Ferenc Bereczky, Gyorgy Koncz. Regia di Tamás Renyi (a colori)
- Il terzo episodio del ciclo Le evasioni celebri è dedicato all'ispettore Lamb, giovane funzionario ambizioso e un po' troppo zelante, che conduce l'indagine attorno a un furto di diamanti. Poco di scoperto, il ispettore si finge innamorato di una bella donna che lo può aiutare. Ma quando questa scopre che Lamb si è servito cincicamente di lei per i propri fini, decide di vendicarsi.
- 22,05 LA DOMENICA SPORTIVA. (parzialmente a colori)
- 22,45 TELEGIORNALE. Quinta ediz. (a colori)

## Lunedì 25 febbraio

- 18 Per i piccoli: GHIGGORO. Appuntamento con Adriana e Arturo - MR BENN CLOWN. Racconto della serie - Le avventure di Mr Benn - (a colori) - CALIMERIO. 12. - Dalla culla alla banda - (a colori) - TV-SPOT
- 18,55 OFF WE GO. Corso di lingua inglese. - Unit 19 - (a colori) - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedì
- 20,10 LO SPARAPAROLA. Gioco a tutto fosforo di Adolfo Perani presentato da Enzo Tortora. Regia di Mascia Cantoni (a colori) - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda ediz. (a colori)
- 21 ENCICLOPEDIA TV. Colloqui culturali del lunedì. - Incontro con la pittura - . Trasmisioone in tre puntate di Giulio Macchi. Regia di Giancarlo Ravasio - 1^ puntata
- 21,55 INVITO ALLA DANZA. - Trionfo della morte - Ballo di ringraziamento di « Jesus de Massada » e « Eugene Ionesco. Musica di Thomas Koppel e Savage Rose. Coreografia di Flemming Flindt. Regia di Jörgen Myrdskov (a colori)
- 23 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

## Martedì 26 febbraio

- 17 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO. - La Val Leventina - 1^ parte. - Il Locarnese - 2^ parte (colori)
- 18 Per i piccoli: OCCHI APERTI. 11. - Le ruote - La cura di un pappagallo - Clive Doig fa colpo - LA LUCERTOLA. Documentario della serie - Alla scoperta degli animali - TEODORO BRIGANTE, DAL CUORE D'ORO. 11. - Teodoro imperatore per un'ora - (a colori) - CACCIA AL LADRO. Disegno animato della serie - Il magico destriero - (a colori) - TV-SPOT
- 18,55 ELEFANTI. Documentario della serie - Mondo selvaggio - (a colori) - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 CHI E' DI SCENA. Notizie e anticipazioni dal mondo dello spettacolo. A cura di Augusta Forni
- 20,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana (a colori) - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda ediz. (a colori)
- 21 RAPINA A NAVE ARMATA (Sail a crooked ship). Lungometraggio comico-poliziesco di Robert Wagner, Dolores Hart, Frankie Avalon. Regia di Irving Brecher Il lungometraggio comico-poliziesco narra la storia di un baldo giovanotto, innamorato, che viene coinvolto da una banda di ladri, i quali vogliono adoperare una vecchia mappa di piste. Liberato, viene aiutato dai rapini al Boston. Inutile precisare che avventure tragicomiche si succederanno incessantemente.
- 22,25 JAZZ CLUB. Roland Kirk al Festival del jazz di Montréal 1972 - 3^ parte (a colori)
- 23,05 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

## Mercoledì 27 febbraio

- 18 Per i giovani: VROOM. In programma SUOI ANCHE TU? 4. - La chitarra - A cura di Giampiero Bonelli - IL DISEGNO ANIMATO. - Il cantante di Calipso - IL DOCUMENTARIO. - Veicoli a cuscino d'aria - realizzati da Günther Krippendorff (parzialmente a colori) - TV-SPOT
- 18,55 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo - ERIK WEDENBERG. Una vita per la scienza - Servizio di Enrico Romero - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 LE GRANDI BATTAGLIE. - La battaglia di Stalingrado - 2^ parte - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda ediz. (a colori)
- 21 DIARIO DI UN MAESTRO. Liberamente tratto da « Un anno a Pietralata » di Albino Bernardini con Bruno Cirino. Scritto e diretto da Vittorio De Seta - 4^ ed ultima puntata (a colori)
- 22,10 MERCOLEDÌ SPORT. Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di una Coppa Europea
- 23,15 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

## Giovedì 28 febbraio

- 17 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO. - Il Lughanes - 2^ parte - La Val Leventina - 3^ parte (a colori)
- 18 Per i piccoli: VALLO CAVALLO. Invito a sorpresa da un amico per le ruote - GLI UOCCELLI DI CANTATICI. Racconto della serie - Mac e Lee - (a colori) - ROSSINO ALLO ZOO. 3. - Il gelato - Disegno animato - TV-SPOT
- 18,55 OFF WE GO. Corso di lingua inglese - Unit 19 - (Replica) - (a colori) - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 PERISCOPE. Problemi economici e sociali
- 20,10 DOMANI E' UN ALTRO GIORNO. Appuntamento con - Ornella Vanoni - 3^ puntata. Regia di Giancarlo Ravasio - (a colori) L'appuntamento con Ornella Vanoni presenta le cantante milanese interprete delle seguenti canzoni. Senza fine, Ma come ho fatto, Così per non morire, Io sì e Domani è un altro giorno
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda ediz. (a colori)
- 21 REPORTER. Settimanale d'informazione (parzialmente a colori)
- 22 CINECLUB. Appuntamento con gli amici del film. Per il ciclone - Giovani registi svizzeri - LE FOU. Lungometraggio psicologico interpretato da François Simon, Camille Fournier, Arnold Walter, Pierre Walker, André Neury. Regia di Claude Goretta Questa opera prima del giovane Claude Goretta merita l'attenzione dei critici che hanno lodato il film svizzero del 1970 - nel loro referendum annuale. La famiglia di un piccolo commerciante di città esce per una scampagnata e capita nel bel mezzo di un pranzo di nozze. Il figlio del commerciante innamorato della fresca sposa. Una commedia psicologica nella quale si scontrano due mondi: quello cittadino, regolato e pianificato, e quello paesano-borghese, abitudinario e tradizionalista
- 23,25 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

## Venerdì 1° marzo

- 18 Per i ragazzi: LA CICALA. Incontro settimanale al Club dei ragazzi - TV-SPOT
- 18,55 DIVENERE. I giovani nel mondo del lavoro - A cura di Antonio Maspoch (parzialmente a colori) - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 CASACOSI\*. Notizie per abitare meglio. A cura di Peppa Jelmonini. Regia di Enrica Roffi (a colori)
- 20,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda ediz. (a colori)
- 21 DIAGNOSI. PAURA. Telefilm della serie - Marcus Welby M.D. - (a colori) Il telefilm della serie Marcus Welby M.D. racconta la vicenda di un giovane giocatore di pallacanestro che ha subito un'epilessia anziché farsi operare, si affida alle cure di una dottoressa che applica ai pazienti un trattamento basato sull'autosuggerimento
- 21,50 RITRATTI. - Gabriel Figueroa - Realizzazione di Claudio Bioldi
- 22,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

## Sabato 2 marzo

- 13 DIVENERE - i giovani nel mondo del lavoro - A cura di Antonio Maspoch (Replica) (parzialmente a colori)
- 13,30 TELE REVISTA. Emissione di actualidad para los Españoles en Suiza (a colori) UN'ORA PER Voi. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera
- 14,55 SAMEDI JEUNESSE. Programma in lingua francese dedicato alla gioventù, realizzato dalla TV romanda (a colori)
- 15,40 EDUCAZIONE SPECIALE. - Una madre e un bambino - A cura di Francesco Canova (Replica) del 6 febbraio 1974
- 16,30 L'EUROPA SEGUIRA'. Servizio di Bruno Soldini e Silvano Toppi (Replica) del 13 dicembre 1973
- 17,10 Per i giovani: VROOM. In programma: SUOI ANCHE TU? 4. - La chitarra - A cura di Giampiero Bonelli - IL DISEGNO ANIMATO. - Il cantante di Calipso - IL DOCUMENTARIO. - Veicoli a cuscino d'aria - realizzati da Günther Krippendorff (Replica) del 27 febbraio 1974 (parzialmente a colori)
- 18 AGRICOLTURA, CACCIA, PESCA. A cura di Carlo Pozzi
- 18,25 CLUES DI TOPOLINO - TV-SPOT
- 18,55 SETTE GIORNI. Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera Italiana - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 ESTRAZIONE DEL LOTTO
- 19,50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazioni nei religiosi
- 20 SCACCIAPENSIERI. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda ediz. (a colori)
- 21 L'ULTIMO URRA (Last hurrah). Lunghissimo dramma drammatico interpretato da Spencer Tracy, Jeffrey Hunter, Diana Foster, Pat O'Brien, Basil Rathbone. Regia di John Ford Tratto da un romanzo di Edwin O'Connor, il film è un dramma satirico sulla vita quotidiana di un quartiere di New York. I personaggi sono ben disegnati e caratterizzati con sottile ironia. Il sindaco di una cittadina, vecchia volpe della politica di provincia, combatte la sua ultima battaglia per farsi rieleggere. Questa battaglia diventa quasi la sintesi di tutta la sua vita: povertà e disoccupazione, discriminazione sociale di uomini che crede nei suoi ideali e che ama il suo paese e la sua gente.
- 22,55 SABATO, SPORT
- 23,45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

# filodiffusione

**Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per: AGRIGENTO, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, CALTAGIRONE, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZO, COMO, COSENZA, FERRARA, FIRENZE, FORLÌ, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESCARA, PIACENZA, PISA, POTENZA, PRATO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TORINO, TRENTO, TREVISIO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VICENZA, e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI**

**AVVERTENZA:** gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24, saranno replicati per tali reti nella settimana 7-15 aprile 1974. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 3 (13-19 gennaio 1974).

IX/L

## Nell'Italia Centrale

**A**rezzo, Lucca, Pesaro, Piacenza e Sanremo sono, in ordine alfabetico, le cinque città cui è stato esteso, nel mese di febbraio, il servizio che consente di ricevere i programmi a mezzo filodiffusione e che può essere frutto da tutti gli utenti telefonici delle aree collegate.

Salgono così a sette le città allacciate nel 1974 (ricordiamo Agrigento e Potenza collegate con la filodiffusione rispettivamente il 7 e 26 gennaio di quest'anno) e a sessantasette le città servite. Uno sviluppo davvero notevole se si considera che nel dicembre del 1972 le zone collegate erano soltanto trentatré.

Più in particolare, dal 17 febbraio Lucca e dal 24 febbraio Arezzo si sono unite alle consorelle toscane Firenze (1° ottobre '61), Siena (1° ottobre '73), Prato (26 ottobre '73) e Pisa (7 novembre '73), mentre per Massa Carrara dovrebbe trattarsi di questione da risolvere in un breve lasso di tempo. Anche Piacenza inizia le sue trasmissioni assieme a Lucca, cioè il 17 febbraio, mentre per Pesaro e Sanremo la data scelta è il 24.

La città emiliana completa la serie dei capoluoghi di provincia di quella regione collegati con la filodiffusione e cioè Bologna (1° ottobre '61), Ferrara (2 ottobre '72), Parma (22 novembre '72), Modena (27 novembre '72), Reggio Emilia (30 novembre '72) e Forlì (21 dicembre '73), per non parlare di Rimini collegata nel pieno dell'estate del '72 (25 luglio).

Se per Sanremo basta ricordare che il suo allacciamento era già stato preannunciato quando abbiamo avuto occasione di parlare della filodiffusione in Li-

guria (*Radiocorriere TV* n. 6), per Pesaro, invece, che segue a breve distanza di tempo il capoluogo della regione, Ancona (servita dal 18 novembre '73), si può affermare che la reazione del suo pubblico costituisce un « test » interessante per valutare meglio

il gradimento da parte del pubblico dell'Italia centrale per questa forma di ascolto della radio.

Infatti i dati in nostro possesso farebbero presumere, per tale zona, una leggera flessione rispetto alla media nazionale (5% delle utenze telefoniche ab-

bonate alla filodiffusione contro il 7% della media nazionale).

Ma i dati, che parlano di 335.306 abbonati alla filodiffusione su 4.403.769 utenti telefonici, si fermano al 30 settembre 1973 e considerano, perciò, soltanto 39 delle 67 città collegate. E' evidente, quindi, la loro estrema provvisorietà e la possibilità di sorprese e aggiornamenti.

Comunque, per l'Italia centrale, ci sembra prematuro in questo momento un bilancio dei gradimen-

to nei confronti della filodiffusione: occorre infatti attendere, per avere dei dati significativi, che tutto il pubblico abbia preso conoscenza delle nuove possibilità che gli vengono offerte e dei vantaggi pratici che esse comportano per un ascolto perfetto.

Solo fra un paio di mesi, quando saranno disponibili i dati riguardanti i mesi di ottobre, novembre e dicembre 1973, potremo quindi tornare sull'argomento con maggiori e più precisi elementi di giudizio.

## Questa settimana vi suggeriamo

### canale IV auditorium

Tutti i giorni feriali	ore 14	La settimana di Haydn
Domenica 24 febbraio	20,35	Ritratto d'autore: Samuel Barber
Martedì 26 febbraio	20	Maurizio Pollini con l'Orchestra sinfonica di Roma diretta da Herbert Alpert Concerto n. 3 in do maggi. di Prokofiev
Mercoledì 27 febbraio	20,30	La Traviata Opera in tre atti di F. M. Pia- ve, musica di Giuseppe Verdi. Edizione discografica diretta da Arturo Toscanini, protagonista Licia Albanese
Giovedì 28 febbraio	18	Concerto del Quartetto Guarneri con il pianista Arthur Rubinstein In programma Brahms, Quintetto in fa per pianoforte e orchestra
Venerdì 1° marzo	18	Archivio del disco Bartok, Sonata per due pianoforti e percussione; piani- sti l'Autore e la seconda moglie Edith Pasztory Bartok; percussione Harry Bakor e Edward Rubsan
	21,45	Capolavori del '900 (musiche di R. Strauss e Daliapiccola)
Sabato 2 marzo	18	Interpreti di ieri e di oggi Walter Gieseking e Vladimir Ashkenazy

### canale V musica leggera

#### CANZONI ITALIANE

Martedì 26 febbraio	ore 10	Meridiani e paralleli <i>I Vianella: - Nun dormi manco te -</i>
Giovedì 28 febbraio	16	Scacco matto <i>Lucio Dalla: - Pezzo zero -; For- mula Tre: - Bambina sbagliata -</i>
Sabato 2 marzo	10	Meridiani e paralleli <i>Ornella Vanoni: - Se per caso do- mani -; Fausto Papetti: - Malizia -</i>
		CANZONI NAPOLETANE

Domenica 24 febbraio	10	Meridiani e paralleli <i>Domenico Modugno: - E vene 'o sole -</i>
Martedì 26 febbraio	8	Invito alla musica <i>Luna Rossa: - (orchestra diretta da Francesco Anselmo)</i>
Giovedì 28 febbraio	10	Meridiani e paralleli <i>Mina: - O sole mio -</i>
		JAZZ
Domenica 24 febbraio	12	Colonna continua <i>Trio Oscar Peterson: - C. jam blues -; duo Reinhardt-Grappelli: - Sweet Sue, just you -; Dave Bruebeck e Paul Desmond: - I feel pretty -</i>

#### POP

Venerdì 1° marzo	18	Scacco matto <i>John Entwistle: - Gimme that rock'n' roll -; Pink Floyd: - Us and them -; Today's People: - He -</i>
Sabato 2 marzo	16	Scacco matto <i>Jethro Tull: - A passion play -; Joe Cocker: - Dear landford -</i>
		SPECIAL
Venerdì 1° marzo	16	Il leggio <i>Il chitarrista brasiliano Irio De Paula interpreta - Matto Gross -; Saudade - e - já era -</i>



## Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

**lunedì**

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 CONCERTO DI APERTURA

E. Elgar: Sinfonia n. 2 in bem. magg op. 63 (dedicata alla memoria di Edvardo VII). Allegro vivace e nobilmente - Larghetto - Rondo (Presto) - Moderato e maestoso (Orch. Sinf. Hallé dir. John Barbirolli)

#### 9 CAPOLAVORI DEL '700

K. D. von Dittersdorf: Concerto in la magg, per arpa e orch; Allegro molto - Larghetto - Rondo (Arpa Nicanor Zabaleta - Orch. da Camera Paul Kuentz dir. Paul Kuentz); C. M. Monn: Concerto in sol min. per v. cello e orch; Allegro - Adagio - Allegro non troppo (Vc Jacqueline Du Pré - Orch. Sinf. di Londra dir. John Barbirolli)

#### 9,40 FILOMUSICA

G. Rossini: La gazza ladra; sinfonia (Orch. Philharmonia di Londra dir. Herbert von Karajan); M. Clementi: Sonata in mi bem. magg op. 32 (Allegro - Andante - Scherzo - Allegro - Adagio - Allegro); G. Boccherini: Maestoso - Andante (Tremolo di minuetto) (Duo pf. Gino Gorini-Sergio Lorenzi); A. Scarlatti: Arianna, cantata per soprano, due violini e continuo (Sopr. Hedy Graf, vln. Eduard Melkus e Christopher Schmidt; vcl. Bettina Baenziger, cemb. Lionel Rogg); F. J. Haydn: Concerto n. 1 in re maggi (Allegro - Adagio - Allegro - Adagio - Allegro (Corno Hermann Baumhauer); B. Smetana: Moldava, poema sinfonico n. 2 da "La mia patria" (Orch. London Symphony di Stanley Black)

#### 11 INTERMEZZO

F. Schubert: Sinfonia n. 6 in do magg - La piccola - Adagio - Allegro - Andante - Scherzo - Allegro - Adagio - Allegro (Orch. Sinf. di Londra dir. Lorin Maazel); P. I. Czajkowski: Variazioni su un tema roccò op. 33 per v. cello e orch. (Vcl. Mstislav Rostropovich - Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); M. Ravel: Bolero (Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. André Cluytens)

#### 12 PAGINE PIANISTICHE

J. Brahms: Tre Intermezzi op. 117, in mi bem. maggi, in si bem. min. - In do diesis min. (Pianist Bishop); F. Liszt: Meitello Valzer n. 3 - Meitello Valzer n. 4 (Pf. Franco Chidat)

#### 13,30 CIVILTÀ MUSICALE EUROPEA: LA FRANCIA

F. Couperin: Concert royal n. 3 in la maggi; Prélude - Allemande - Courante - Sarabande - Gravé - Gavotte - Musette - Chaconne - Légère (New York Chamber Soloists); C. Franck: Sonata in do min. per violino e pianoforte; Allegretto ben moderato - Allegro - Recitativo, fantasia - Allegretto poco animato (Vcl. Isaac Stern, pf. Alexander Zakin); E. Chabrier: España, rapsodia (Orchestra Philharmonia di Londra dir. Herbert von Karajan)

#### 13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Copland: Dodici poemi di Emily Dickinson: Nature the gentlest mother - There came a wind like a bugle - Why do they shut me out of Heaven? - The world feels dusty - Heart we will break - Death must come in Sleep is supposed to be - When they come back I fold a funeral in my brain - I've heard an organ talk sometimes - Going to Heaven - The Charlott (Mspor. Margaret Lensky, pf. Piero Guarino)

#### 14 LA SETTIMANA DI HAYDN

F. J. Haydn: Sinfonia n. 6 in re maggi, - Le Matin - Adagio - Allegro - Adagio, Andante - Minuetto e Trio - Finale (Allegro) (Kammerorchester der Universität Tübingen dir. Wolfgang Walter); Nove Lieder su un tetto umi - Trost unglücklicher Liebe - Lachet nichy, Madchen - The Wanderer - Eine sehr gewöhnliche Geschichte - A Pastoral song - The Spirit's song - Cupido - Sailor's song (Sopr. Lilia Teresita Rebolledo, Pf. Jorge Mazzoni - Orch. Promenade Concerto n. 1 in mi bem. maggi con tromba e orchestra - Allegro - Allegro (Solisti Paolo Longinotti - Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

15-17 A. Scarlatti: Toccata in la maggi; Allegro - Presto - Pavana alla lombarda; Fuga (C. M. Egidi, Giacomo Sartori); F. Schubert: Sinfonia n. 9 in do maggi (La Grande) (Orch. Sinf. Columbia dir. Bruno Walter); P. Hindemith: Concerto per violino e orch; Massig bewegt - Halbe Langsam - Lebhaft (Vl. Isaac Stern - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

#### 17 CONCERTO DI APERTURA

K. Ditters von Dittersdorf: Sinfonia concertante in re maggi, per viola, contrabbasso, orch; archi; Allegro - Adagiono - Minuetto - Allegro non troppo (Vla. Kirkpatrick - coro di Camerata di Amsterdam dir. André Rieu); R. Strauss: Sinfonia domestica op. 53 - Allegro - Scherzo - Adagio - Finale (Orch. Filarm. di Vienna dir. Clemens Krauss)

#### 18 MUSICA CORALE

V. Mortari: Messa Elegiaca per coro e organo; Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Org. Ferruccio Viganelli) - Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini); L. van Beethoven: Fantasia Corale in do min. con più parte coro e orch. (Pf. Daniel Barenboim - Orch. New Philharmonia di Londra dir. Otto Klemperer)

#### 18,40 FILOMUSICA

F. von Suppé: Poeta e contadino; Ouverture (Orch. Sinf. di Stato Ungherese dir. András Korody); F. Hervé: Ma petite Nitouche; Duo du paravent (Sopr. Eliane Thibault, ten. Aimé Dupont); J. Strauss: Lo zingaro barone - Non hab'e Ach - (Sopr. Anna London, vcl. Antonio Dalla) - Cheek to cheek (Michel Leighton); Kiss an angel good morning (Tom Jones); Or nam (Dame-Intra); She's too far for me (James Last); Tico tico (101 Strings); Taking a chance on love (Barbra Streisand); Hello hokey (Alice Cooper); Too young (George Melachrino); Tout comme en 1925 (Caravelle)

#### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Innamorati di una fuga (Bruno Zamboni); Sere-dimandi di una fuga (Ray Anthony); Ultimo tempo a Parigi (Frank Pourcel); Satin de Orfeu (Erolle Garner); Groovy samba (Mann-Mendes); As time goes by (Frank Sinatra); I'm shoutin' again (Count Basie); Ruth Snyder (M. Brown); Morro velho (Brazil 77)

(Engelbert Humperdinck); Samba de Orfeu (Charlie Byrd); Blue star (Benny Carter); It don't mean a thing (Ella Fitzgerald); Pastel (Erolle Garner); Groovy samba (Mann-Mendes); As time goes by (Frank Sinatra); I'm shoutin' again (Count Basie); Ruth Snyder (M. Brown); Morro velho (Brazil 77)

#### 16 IL LEGGIO

Dimandi di una fuga (Bruno Zamboni); Sere-dimandi di una fuga (Ray Anthony); Ultimo tempo a Parigi (Frank Pourcel); Satin de Orfeu (Erolle Garner); Groovy samba (Balletto di Bronzo); Also sprach Zarathustra (Emir Deodato); There is a road (Keith Jarrett); Swing salsa (Panu Pravol); Nessun cuore come l'orme (Enrico Andreoli); Veneziano (Pino Calvi); Un volo una storia (Gino Marinacci); Don't let me be lonely tonight (James Taylor); Get out of town (Stan Kenton); Sogno (Delirium); Nena (Malo); Io non dev' andare in via (Gianni Aponte); Roaming soul (Paco) - Bring down the mountain (John Funky Broadway); Jimmy Smith); Il maestro e Margherita (Ennio Morricone); A ballad to Max (Maynard Ferguson); The boxer (Simon and Garfunkel); Killing me softly with his song (Robert Flack); Half via (Doris Day); Countdown (Catherine); Love in the dark (David Lee); Madre fortuna (Oscar Prudente); Malizia (Fau-pet); Papetti); Yester-me, yester-you yesterday (Percy Faith); Deborah (Lionel Hampton); Slippery hipster flipper (Roland Kirk)

#### 18 SCACCO MATTO

Mean woman blues (Elvis Presley); Law of the land (The Temptations); Come bambini (Adriano Panzeri); Stars like you (Wilson Pickett); Mi piace (Mina); Baller-ring-mam (Mouth & MacNeal); I wonder (John Entwistle); Povero ragazzo (Roberto Vecchioni); Good golly miss Molly - Jenny Jenny - Tutti frutti - Long tall Sally (Jerry Lee Lewis); Fly me to the moon (Perry Como); You can't get away from me (Janis Joplin); Hoochie coo hoo (Focus); Rain go away (Joe Tex); Am I blue? (Betty Miller); Boo, boo, don't cha be blue (Tommy James); Sunday bloody sunday (John Lennon & Plastic Ono Band); Crazy horses (Osmonds); You can't get away from me (Janis Joplin); Rain incaustic (Adriano Celentano); It ain't what you do (Little Richard); Still water (I Walker); Up or down (Peter Kakoukoen); Summertime (Love Sculpture); Poesia (Richard Coccidente); Sogni d'amore (Cannelli); Heats will be better (Byrds); Big cheetah maggio (Mauro Pelosi); Funky drummer (James Brown); Never (Carole King); Memphis soul stew (King Curtis)

#### 20 QUADERNO A QUADRATI

Blues in the night (Doc Severinson); Down by the riverside (The Sweet Inspirations); He lifted me (The Great Gospel Stars); Blues for Diana (Sest. Milton Jackson); Lord I'm out here on your way (The Motown Doobie Brothers Singers); Deep live (The Motown Doobie Brothers Singers); Somewhere to lay my head (Jimmy Ellis & The Riverview Spiritual); Two white horses (The Robert De Cormier Singers); Buffalo call rag (Metronome All Stars); Bloomdido (Parker-Gillespie); Lumpin' it (Parker-Gillespie); Ain't my Rose (Ponyo-Pointexter); Nice work if you can get it (Good man-Wilson); Don't be that way (Armstrong-Fitzgerald); Sweet Sue, just you (Reinhardt-Grapelli); I've got my love to keep me warm (Vaughn-Eckstine); I feel preety (Beckbeck-Eckstine); I feel everything (Prince-Saint); To remember (Loring-Winchson); Savoy blues (Lawson-Haggart); McArthur Park (Woody Herman); Nature boy (Bud Shank); Eleanor Rigby (Wes Montgomery); Bang, bang, my baby shot me down (Chet Baker); River deep, mountain high (Lee Hazlewood); The man with the golden hair (Jimmy Smith); Devilish amor (Herman Mann); The cherie amour (Roy Bryant); Bridge over troubled water (Paul Desmond); If you've got it, flaunt it (Ramsey Lewis)

#### 22-24

L'orchestra e il coro di Ray Conniff Tie a yellow ribbon round the ole oak tree; Killing me softly with is song; There was a girl; The right thing to do; The night, the lights went out in Georgia; Bah bah Conniff sprach (Zarathustra)

- La voce di Carole King I feel the earth move; So far away; It's too bad; Home again; Beautiful

- Il complesso di Wilbur D. Over and over again (19<sup>a</sup> versione); Table thumpers rag; Webash blues; Careless love; Royal Garden blues

- Il pianista Erolle Garner That shadow of your smile; Like a fire; It's not necessarily so; Les feuilles mortes

- La voce di Shawn Phillips Landscape; Hey miss Lonely; We; Anello

- L'orchestra di Gerry Mulligan One to ten in Ohio; K-four Pacific; Grand four; Maytag

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

#### 20 IL CASTELLO DI BARBABLÙ

Opera in 3 atti di Béla Bartók  
Musica di BELA BARTOK  
Duca Barbablù Walter Berry  
Giuditta Christa Ludwig  
Dura Sinf. di Londra dir. Istvan Kertesz

#### 21 IL DISCO IN VETRINA

F. Schubert: Quintetto in la magg op. 114 per fortepiano, violino, viola, v. cello e contrabbasso; Allegro vivace - Andante - Scherzo e Trio Tempi e variazioni - Finale (Fortunato Jorg Demus, vln. Franz Josef Maier, v. cl. Heinz Otto Graf, vcl. Rudolf Mandlak, contrab. Paul Breuer)

#### 21,45 MUSICAS POESIA

M. Ravel: Due poesie di Stéphane Mallarmé; Sour placet tutta. Surgi di la croupe et du bond (Mspor. Janet Baker - Melos Ensemble di Londra dir. Bernard Keeffel); D. Scostakovic: La morte di Stenka Razin, poema di Yevgeny Yevtushenko per basso, coro e orch. (Bs. Vitalij Grodsmajer - Orch. Filarm. di Mosca e Coro Russo dir. Kirill Kondrashin)

#### 22,30 CONCERTINO

F. Chopin: Danz. in la bem. magg op. 64 n. 3 in la bem. magg op. 89 n. 1 - L'adieu (Pf. Alfred Cortot); L. Spohr: Dal Duett op. 150 per due violin; Allegro (VI. David e Igor Oistrakh); G. Rossini: La regata veneziana: Anzoleta avanti la regata - Anzoleta copa passa la regata - Anzoleta dopo la regata (Sopr. Renate Rebaldi - Orch. Filarm. di New York dir. Richard Bonynge); J. Lanner: Die Schönbrunner (Orch. Philharmonia Promenade dir. Henry Krips)

#### 23-24 CONCERTO DELLA SERA

F. A. Radicati: Quartetto in fa min. op. II per archi; Allegro - Andante mosso - Allegro - Rondò (VI. Lorenzo Lugi e Arnaldo Zanetti, vln. Ugo Cassiani, vc. Giulio Malvicino); C. M. von Weber: Diciotto valzer favoriti (serie 1-2-3) (Pf. Hans Kammer, P. Hindemith: Sonata per sax contratto e pianoforte; R. begwelt - Lebhaft - Sehr langsam Lebhaft (Sax contr. George Gourdet, pf. Gilbert Mellinger)

#### V CANALE (Musica leggera)

INVITO ALLA MUSICA  
Allegro molto (P. D. Johnson - Los Rios); Windows of the world (Burt Bacharach); Early autumn (Stan Getz); Malatia (Dino Di Capri); While i play (Bee Gees); Let us break bread together (Sue & Sonny); Blue moon (Ray Charles); Dall'amore in poi (Iva Zanicchi); Sing (Carpenters); E poi (Mina); Ba-tu-ca-da (Percy Faith); Superstition (Marvin Gaye); I ponti sono soli (Antonello Venditti); Un sorriso a testa (Antonella Bottazzi); Time after time (Les Humphries); Benson's rider (George Benson); S'wonderful (Ted Heath)

(Thelma Houston); Re di denari (Franck Pourcel); Twelfth street rag (The Doowackadoolers); Neve bianca (Mia Martini); As you said (Jack Bruce); Julien (Pia Colombo); Italian street song (John Blackmire); Ebb tide (101 Strings); I've been good (Mia Martini); (Frank Sinatra); era (Ira Wolf); The streets of Laredo (Boston Pops); Ecomi (Mina); Las alentanas (Percy Faith); Serenata (Sarah Vaughan); Black magic woman (Santana); You were on my mind (Barry McGuire); Gyros cardas (The Matyi Csanyi Gipsy Band)

#### 12 INTERVALLO

The world is a circle (Franck Pourcel); Venus (Waldo de los Rios); Il fiume di lacrime (Vincenzo Vecchio); L'adoro (Ferd. Bonatti); La discoteca (Mia Martini); All the way (Werner Müller); I want to be happy (Cliff Jackson); My sweet Lord (Max Greger); La donna riccia (Domenico Modugno); Jinka dink doo (Chet Atkins); Quando una ragazza è una novità (Franck Pourcel); Oh lady Mama (Jean Claude); My foolish heart (Tom Jones); Canzone blu (Giorgio Carrini); In the mood (Ray McKenzie); Satisfaction (Trivots); Silver moon (Roberto Delgado); Crescendo (I Nomadi); Corcovado (Antonio Jobim); O carnaval de Carnaval; At last (Ted Heath); Son Mente (Gabriella Ferri); Zip a doo doh (Roger Williams); Goin' out of my head (Wes Montgomery); Se va el caiman (Diego Garcíe); The little brown jug (Bob Dylan); Musicafrica (Peppa Capri); Sogni (Mia Martini); Ocean (Il Guindano del Faro); La petita valsa (Philippe Lamour); Anche tu (I Ricci e Poveri); Harmony (Gill Ventura); Cherry cherry (Neil Diamond); Lettera da un carcere femminile (Malia Rocco); Wheel (Philip Stanfield); La casa (Sergio Endrigo); Per amarla (Antonio Manno); Promessa de pescador (Sergio Manno); Il valzer del calabrone (Caravelle); That old dust story (Mungo Jerry); Speranze perdute (Giuseppe Anedda); S'wonderful (Ted Heath)

#### 14 COLONNA CONTINUA

When your love has gone (K. Clarke-F. Boland); You made me love you (Dean Martin); Sanford and son (Quincy Jones); They say it's wort (Sonny Stitt); When light is low (Dakota Staton); Una bella histola (Paul Mauriat); Walk on water (James Last); Wie blue it (Ramsey Lewis); The red blouse (Antonio C. Jimbin); Lametto d'amore (Mina); Good humor (Freddie Hubbard); Maggination (Axel Stordahl); O salvo de a flor (Togolino); Malagueña (Stan Kenton); Penthouse serenade (Stan Getz); Stars fell on Alabama (André Previn); You (Gilbert O'Sullivan); Engine, engine, 9 (The Village Stompers); Dolce è la mano (Ricchi e Poveri); Soul limbo (Booker T. Jones); Green leaves of summer (Johnny Pearson); Time after time (Engelbert Humperdinck); Samba de Orfeu (Charlie Byrd); Blue star (Benny Carter); It don't mean a thing (Ella Fitzgerald); Pastel (Erolle Garner); Groovy samba (Mann-Mendes); As time goes by (Frank Sinatra); I'm shoutin' again (Count Basie); Ruth Snyder (M. Brown); Morro velho (Brazil 77)





# filodiffusione

**giovedì**

## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

P. Locatelli: Sinfonia n. 9 in mi maggi op. 5 n. 3 per 2 flauti e clavicembalo - Andante - Lento - Allegro - Minuetto (Solisti del « Gruppo strum Vincenzo Legrenzi Ciampi » f. i. Arturo Danesi e Giorgio Finazzi, clav. Giuseppe Zanoboni); L. Boccherini: Quintetto in do maggi, per clavicembalo e archi - Allegro - stessa - Adagio - Allegro - Maestoso - lento (Dodici variazioni) - La ritirata di Madrid (+ Chit. Narciso Yepes, v.l. Wilhelm Melchor, Gerhard Voss, v.la Hermann Voss, v.c. Peter Becker); M. de Falla: Concerto per clavicembalo e 5 strumenti - Lento - Vivace - (Chit. Genovese Galvani); f. Rafael Lopez Delcida oboe; Luis Anton, cltto Antonio Menendez, v.l. Luis Anton, vc. Ricardo Vivo - Dir. José Franco Gil)

### 9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

A. Scarlatti: - Infirmata vulnerata - per voce, fiato, violino continuo, lauto - (Infirmata, vulnerata) - Recitativo - O cara, o dulcis amor! - Largo (+ Vulnera perente transfige cor!) - Aria (+ Sur quae so crudelis es factus?) - Recitativo - Vicisti, amor vicisti! - Allegro (- Semper gratus) - (Br. Dietrich Fischer-Dieskau, f. Andrei Niculescu, H. Heintz, Helmut Irrgang, Popken, cith. Edith Picht Akerfeld); A. Stradella: Sinfonia per soli, orchestra d'archi e cembalo (realizz. e rev. di Guido Turchi) (Sopr. Adriana Martino, ten. Giuseppe Baratti, bbs. Boris Carmeli - Orch. + A. Scarlatti di Napoli della RAI dir. Pietro Argenziano)

### 8-9 FILMUSICA

C. Lambert: Les Patineurs, suite dal balletto (su musiche di Meyerbeer) Allegro, moderato e pesante. Un poco mosso - Andante espressivo - Allegro con spirito - Allegretto scherzoso - Allegro con spirito (Orch. Sinf di Filadelfia dirig. Eugene Ormandy); B. Davis: Suite concertante per fiato, fiato e archi (Fl. Maxence Larrieu, fag Paul Honne) - Orch. da camera - Gérard Cartigny); F. Schubert: Fantasia - Gräte - (Pf. Lili Kraus); J. Rodrigo: Fantasia per un gentilhomber per chitarra e orchestra - Villancico - Marcha a la Espholietas - Toques de la Cabeleira de Naples - Danzas de las Hachas - Canario (Chit. Andrés Segovia - Orch. Symphony of the Air - dir. Enrique Jordà); N. Rimsky-Korsakov: Notte di Maggio - Ouverture (Orch. Teatro Bolshoi di Leningrado - Stellano)

11 CONCERTO DI IERI E OGGI, QUARTETTO FLONZALEY E PIANISTI OSSIP GA-BRIOLOWICHI QUARTETTO DI BUDAPEST E PIANISTA RUDOLF SERKIN

R. Schuman: Quintetto in mi bem maggi op. 44 per pianoforte e archi - Allegro non troppo - Andante poco adagio - Scherzo - Allegro - Fine, poco sostenuto, Allegro non troppo, presto non troppo (Pf. Arthur Rubinstein - Quartetto Guarneri: v.l. Arnold Steinhardt e John Dalley, v.la Michael Tree, vc. David Soyer)

### 12.10 FILMUSICA

O. F. Herndl: Concerto grosso in do maggi - da Alexander's Feast - Allegro - Largo - Andante - Non presto (Orch. + Munchener Bach - dir. Karl Richter); F. Couperin: La triomphante: Bruit de guerre et Combat - Allegre des Vaillans - Fanfare (Cath. Rustique); G. Garibaldi: Mazurka - Allegretto, vivace - Concerto in fa mag K. 49 per pianoforte e orch. - per l'incoronazione di Leopoldo II - (Pf. Geza Ando - Camerata Academica del Mozarteum di Salisburgo dir. Geza Ando); L. van Beethoven: La vittoria di Washington op. 91 (Orch. Sinfonietta di Berlino - dir. Karajan); H. Berlinz: Hyème à la France (Pf. Peter Smith - Coro - Heinrich Schütz - dir. Roger Norrington); G. Meyerbeer: Gly: Ugonot - Pif-Paf - (Bbs Cesare Siepi - Orch. del Accad. Nazionale di Santa Cecilia - dir. Arturo Toscanini); G. Verdi: Arioso - Gloria dell'Editor - Orch. Coro Acc. Naz. S. Cecilia dir. Carlo Franchi - Mo del Coro Gino Nucci)

### 12.15 PAGINE RARE DELLA LIRICA

A. Steffani: Passione - Piagneto, io ben lo so - Ten. Per le Schiene, obbl. Harp. Werner Watson, clav. Oberth Koller); G. P. Telemann: Emma und Einghard - Nimm dein Herz nur wieder - (Contr. Hertha Topper, v.l. Otto Fuchsner)

### 12.20 MUSICHE ISPIRATE ALLA PittURA

M. Mussorgski: Quadri di un'esposizione: Promenade - Gnomi - Promenade - Il vecchio castello - La casa del Turco - Byzantina - Promenade - Delitti dei pugnali nel loro guscio - Samuel Goldenberg e Schmuly - Promenade - Limoges - Catacombe - La capanna di Baba Yaga - La grande porta di Kiev (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); F. Liszt: La battaglia di Solferino - poema sinfonico - Tempestoso, Allegro non troppo - Maestoso assai - Andante - Grazioso (Orch. Sinf. di Los Angeles dir. Zubin Mehta); M. Ravel: Daphnis et Chloé, seconda parte: Lever du jour - Pantomime - Danse générale (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Georg Szell)

### 13.30 CONCERTINO

P. I. Tchaikovsky: Sinfonia con me. op. 27 n. 3 (Ten. Robert Tear, pf. Philip Ledger); J. S. Bach: Romanza (Orch. Filarm. di Leningrado dir. Guennadi Rojdestvenski); D. Smetana: Die Schwalben (Bergedorfer Kammerchor dir. Hellmut Wohlwend); A. C. Sainte Trois Velles du printemps (Pf. Albrecht Klemperer); H. Wieniawski: Scherzo-Tarantella op. 16 (V. Jascha Heifetz, pf. Emanuel Hahn); H. Villa Lobos: Preludio n. 1 in mi min. (Chit. Narciso Yepes); F. Lehár: Zigeunerliebe - Weisst ja doch ich die Zigeuner - (Ten. Robert Iloslavsky - Orch. dell'Opera di Stato Ungherese dir. Tamas Breitner)

### 14 LA SETTIMANA DI HAYDN

F. J. Haydn: Concerto n. 5 in do maggi per organo e orchestra: Allegro moderato - An-

dante - Allegro (Solista Daniel Chorzempa - Compl. + Deutsche Bachsolisten - dir. Helmuth Wissnermann) — Missa in Tempore Belli - Paukenmesse: Kyrie - Gloria - Credo Sanctus Benedictus - Sanctus Dei (Solisti del « Gruppo strum Vincenzo Legrenzi Ciampi » f. i. Arturo Danesi e Giorgio Finazzi, clav. Giuseppe Zanoboni); L. Boccherini: Quintetto in do maggi, per clavicembalo e archi - Allegro - stessa - Adagio - Allegro - Maestoso - lento (Dodici variazioni) - La ritirata di Madrid (+ Chit. Narciso Yepes, v.l. Wilhelm Melchor, Gerhard Voss, v.la Hermann Voss, v.c. Peter Becker); M. de Falla: Concerto per clavicembalo e 5 strumenti - Lento - Vivace - (Cith. Genovese Galvani); f. Rafael Lopez Delcida oboe; Luis Anton, cltto Antonio Menendez, v.l. Luis Anton, vc. Ricardo Vivo - Dir. José Franco Gil)

### 15-17 M. Rossi: Dal libro di tocate e

correnti: Corrente n. 8, 10 e Toccata n. 7 (Clav. Egida Giordan); J. S. Bach: Fantasia e fugue in la minore (Org. Giuseppe Zanelli); F. Mendelssohn Bartholdy: Ottetto in mi bem maggi op. 20 - Allegro moderato con fuoco - Andante - Scherzo (Allegro leggerissimo) - Presto (Meles Ensemble); R. Schumann: Sinfonia n. 1 in la min. op. 10 (V. Franco Gulli, v.l. Michele Frangipane); C. Ievi: Sinfonia n. 3 - « The Camp Meeting - Old folks gathering - Children's day - Communion (Cith. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

### 17 CONCERTO DI APERTURA

G. Debussey: Pour l'apertura d'un faune (Wl. Weinberg Konzert - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); A. Kacutianian: Concerto per violino e orchestra: Allegro con fermezza - Andante sostenuto - Allegro vivace (Vl. David Oistrakh - Orch. Filarm. di Stato dell'URSS, dir. dell'autore); Z. Kodály: Danza di Galanta, Lento (Andante maestoso). Alle grode moderato - Allegro con moto, grazioso - Allegro - Allegro vivace (Orch. - London Philharmonic - dir. Georg Solti)

### 18 CONCERTO DEL QUATTRO GUARNIERI, CON IL PIANISTA ARTHUR RUBINSTEIN

G. Debussey: Pour l'apertura in fa maggi op. 34 per pianoforte e orchestra: Non troppo - Andante un poco adagio - Scherzo - Allegro - Fine, poco sostenuto, Allegro non troppo, presto non troppo (Pf. Arthur Rubinstein - Quartetto Guarneri: v.l. Arnold Steinhardt e John Dalley, v.la Michael Tree, vc. David Soyer)

### 19 CONCERTO DEL QUATTRO GUARNIERI, CON IL PIANISTA ARTHUR RUBINSTEIN

G. Debussey: Pour l'apertura in fa maggi op. 34 per pianoforte e orchestra: Non troppo - Andante un poco adagio - Scherzo - Allegro - Fine, poco sostenuto, Allegro non troppo, presto non troppo (Pf. Arthur Rubinstein - Quartetto Guarneri: v.l. Arnold Steinhardt e John Dalley, v.la Michael Tree, vc. David Soyer)

### 20 CONCERTO DEL QUATTRO GUARNIERI, CON IL PIANISTA ARTHUR RUBINSTEIN

G. Debussey: Pour l'apertura in fa maggi op. 34 per pianoforte e orchestra: Non troppo - Andante un poco adagio - Scherzo - Allegro - Fine, poco sostenuto, Allegro non troppo, presto non troppo (Pf. Arthur Rubinstein - Quartetto Guarneri: v.l. Arnold Steinhardt e John Dalley, v.la Michael Tree, vc. David Soyer)

### 21 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA KIRILL KONDRAVICI

L. van Beethoven: Le creature di Prometeo ouverture op. 43; P. I. Ciaikowski: Suite n. 3 in sol maggi op. 55 - Elegia - Andante melancolico - Scherzo - Allegro - e variazioni - N. Rimsky-Korsakov: Capriccio spagnolo op. 34; D. Scostakovic: Sinfonia n. 9 in mi bem maggi. 70 Allegro - Moderato - Presto - Largo - Allegretto (Orch. Filarm. di Mosca)

### 21.30 LIEDERISTICA

F. Schubert: Tre canzoni per coro maschile: Liebe Geist der Liebe - Der Gotteshof - (Akademie der Wissenschaften) + dir. Ferenc Fricsay - H. Pfitzner: 6 Lieder, in der Hölle der Gestirn - Sonst - Ich hör ein Voglein locken - Die Einsame - Venus mater (Sopr. Margaret Baker, pf. Romuald Österreicher)

### 22 PAGINE PIANISTICHE

M. Ravel: Valses nobles et sentimentales (Pf. Alexis Weissenberg); A. Schönberg: Tre pezzi op. 19 - Mässe - Mässe - Bewegt (Pf. Valter von Neumann)

### 22.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

F. Busoni: Sonata op. 36 al in mi min. per violino e pianoforte. Langsam - Presto - Andante piuttosto grave - Andante con moto (tema con variazioni) (Vl. Franco Gulli, pf. Enrica Cavallo)

### 23-24 CONCERTO DELLA SERA

G. B. Viotti: Concerto n. 22 in la min. per violino e orch.: Moderato - Adagio - Agitato - Allegro - Allegro vivace - (Pf. Arturo Filadelfi, dir. Eugène Ormandy); G. F. Malipiero: Sinfonia n. 5 in concertante in eco: Allegro agitato, ma moderatamente - Lento - Allegro vivace ma ritmato - Lento ma non troppo (Duo pf. Elvira Perrotta-Chiaralibato Pastorelli - Orch. Sinf. di Venezia dirig. Riccardo Muti); Suite di danze op. 8 Vivace - Andante - Allegro - Moderato - Presto (Orch. + A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Kirill Kondrascin)

## V CANALE (Musica leggera)

### 8 INVITO ALLA MUSICA

Les moulins de mon cœur (Michel Legrand); Easy to be hard (Quart. Barney Kessel); Come si fa (Gino Paoli); Love child (Don Alfon con Perez Pradol); Freedom (Moog-Mania); In the mood (Ray McKenzie); Se potessi, amore mio (Nicolò Di Barri); Whispering grass (Hank Crawford); Quelques mots de rien (Pierre Clémenti); I'm just a singer in a rock'n roll band (James Last); La fuente del ritmo (Santana); Dolce frutta (Il Dik Dik); O babe, what would you say (Fausto Papetti); Era bello il mio ragazzo (Anita Identici); prima appuntamento (Vince); Import over there (Guiseppe De Rita); The peanut vendor (Jackie Anderson); Rain rain rain (Franck Pourcel); Dolce è la mano (Ricchi e Poveri); Sunshine lollipops and rainbows (Camarata); Nuor e' quanta 'lu' (Francesco Anselmi); Samoan Sosiala (Gino Paoli); Knock three times (Ricardo Delgado); Gia' t'ave (Ornella Bassi-Vadimbrani); Les majorettes de Broadway (Caravelle); Icaro (I Nomadi); Bye bye blues (Teat. Heath-Edmunds Rosi); Pop Joe (James Last); Rusticane moog (Bob Callaghan); Rose, bright bouquet (Pamela Des Barres); She's been shot (Lena Horne); Shining star (Elton John); Silver moon (Roberto Delgado); Deep purple (Duke Ellington); Dove vai (Marcella); Munsterio 'e Santa Chiara (Peppino Di Capri); Silver moon (Roberto Delgado); Deep purple (Duke Ellington); Dove vai (Marcella); Munsterio 'e Santa Chiara - Say it with music (Ray Conniff)

### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Cotton tail (Duke Ellington); Sunrise serenade (Boston Pops); Je t'appartiens (Glibert Bauduc); Gigi (Philippe Lamour); Ave Maria - Coro brasilian gregorian (Mongo Santanna); Sosiala (Nom. Diamond); Andata e ritorno (Armando Trovajoli); Uptight (Tom Ramsey Lewis); Piano man (Thelma Houston); Close to you (James Last); Que bonita es tu (Almedino Romero); The cold past (Eduardo Offenbach); Vincent (Perry Como); Silver train (Rolling Stones); The barbarian (Emerson-Lake-Palmer); Canzone di un inverno (Giovanni); Prezzo per Emmett (Toquinho e Vinicius); Nous on s'alime (Franck Pourcel); Picnic (Barry Manilow); Ay ay ay (Alexey); Voga e va (Gloria Estefan); Gondolieri: Canti del mare (Antônio Carrilho); Muther rendiera (Astrud Gilberto); Jambalaya (Paul Griffin); Road to Alaska (Bee Gees); La Bohème (Örnella Vanoni); Preludio romantico (Aldo Masetti); Bluesette (George Shearing); Quintet (Stan Getz); The house of the rising sun (Kai Webb); Para los numeros (Tito Puente); Nel giardino (Compl. Tschaik); O sole mio (Mina); Ultimo tango a Parigi (Gato Barbieri); Pon pon blues (Canned Heat); Corcovado (Miles Davis); When the Saint go marching in (Boots Randolph)

### 12 COLONNA CONTINUA

Maple leaf rag (Johann Schuller); For love of his singing (Robert Flack); Para los numeros (Tito Puente); Come to every party (Lawson Lamont); Big boy (Jim Hall); The last great show (Billie Holiday); Muskrat ramble (Louis Armstrong); Oye como va (Carlos Santana); Live and die (Paul McCartney); Mrs. Robinson (Paul Desmond); It's got to be you (Nat King Cole); Baby, it's you (Elvis Presley); Baby, it's you (Buddy Holly); Starlight (Ray Charles); You and the night and the music (Bobby Hackett); Zazou (Astrud Gilberto); Red river pop (Nemo); Two for the blues (Bobby Kakko); Linda (Cannonball Adderley); Kinda easy (Hank Mobley); I'm in love (Lionel Hampton); I'm in love (Gillespie); Gaye (Clifford T. Ward); Pavane (Brian Auger); Games people play (King Curtis); Intermission riffs (Stan Kenton); South (The Dukes of Dixieland); Something's gotta give (Frank Sinatra); The world is waiting for you (Doris Day); I'm gonna make you love me (Hot Club of France); Love letters (Chet Atkins); South Rampart street parade (Lawson-Happart); Monday date (Earl Hines); Dardanelle (Betty Everett); One hundred years from today (Bill Perkins); Caution blues (Earl Hines)

### 14 INTERVALLO

Pontico (Paul Mauriat); Clair (Pino Calvi); Dolci fantasie (Giovanna); Twiddle dum (Fausto Danieli); Amami se vuoi (Franco Caccia); Quelques mots de rien (Pierre Clémenti); Come to watch over me (Barbara Streisand); Black magic woman (Roberto Delgado); Open a new window (André Kostenzlan); Walk on water (James Last); From me to you (George Martin); Mamma mia (Celine Dion); Caca (Colonial Music); Quando quando (Kenny Rogers and Dolly Parton); You keep me hanging on (Paul Mauriat); Piano man (Thelma Houston); Leave the world alone (Rocky Roberts); Any colour you like (Pink Floyd); No paz do amor (Luis Bonfá); I'd love you to want me (Coral Venturini); As far as your love will take (Bob Dylan); Siamo di una nota (Lionel Hampton); Bridge over troubled water (King Curtis); Memphis Tennessee (Count Basie); Peg o' my heart (Stan Kenton); Flying home (Elia Fitzgerald); Goin' out of my head (Frank Sinatra); I say a little prayer (Woody Herman); A trumeter's lullaby (Mike Stoll); I'm gonna live it up (Elkie Brooks); Do you know the way to San José (Burt Bacharach); Lovely to look at (John Blackwell); Give me love (George Harrison); Lover (Mike Stanfield); Oh, nostalgia (Herbert Pagani); La piccinina (Salvo Tabo); Alice (Francesca D'Amato); Non, Francesco (Formosa Tre); Sai sen perché (Coro ANA di Milano)

16 SCOCCHI MATTO

I call it clear as day (Ir. Walker and the All Stars); Give me love (George Harrison); Rock and roll music to the world (Ten Years After); Utah (The New Seekers); Can the (Suzi Quatro); Satisfaction (Trivons); Wanling on sunset (John Mayall); Pezzey zero (Lucio Dallas); Wild things run free (Grand Funk Railroad); Diafrigo (Equipe 84); Eat me (Mina); There you go (Edwin Starr); Love and happiness (Al Green); Jumpin' Jack flash (Thelma Houston); Goin' out the (The Osmonds); The ballroom blitz (The Sweet); Polka salade (Elvis Presley); Sun set (Elton John); I'm gonna have a pororo a meta (Antonella Bottazzi); Lookin' out my back door (Creedence Clearwater); Rhapsody in blue (Eumir Deodato); Rolling down a mountain side (Helen Reddy); Stormy Monday blues (Billy Eckstine); I get a kick out of you (Elia Fitzgerald); Why did I lie to myself (Lena Horne); I'm gonna have a pororo a meta (Antonella Bottazzi); Lookin' out my back door (Creedence Clearwater); Rhapsody in blue (Eumir Deodato); Stars fell on Alabama (Jack Teagarden); It's a sin to tell a lie (Billie Holiday); Cry me a river (Lee Cocker); My one and only love (June Christy); Ain't misbehavin' (Louis Armstrong); After you've gone (Karl Sturm); One o'clock jump (Lester Holt); Rockin' chair (Oscar Peterson); Walking my baby back home (Oscar Peterson); Lester plays in (Count Basie); Lover man (Lionel Hampton); Gone with the wind (Zoot Sims); Take the A-train (Quart. Duke Brubeck); How deep is the ocean (Trio Bill Evans); I got rhythm (Quart. Benny Goodman); Intermission riff (Stan Kenton); L'uomo (Osanna)

### 18 QUADERNO A QUADERNI

Georgia Brown (Joe Venuti); Big butter and egg man (Wingy Manone); Duke's stomp (F.I. Assunto); Swootie patootie (Quint. Tony Scott); Blues at sunrise (Conte Candoli); Over the rainbow (Art Pepper); Les moulins de mon cœur (Pete Seeger); Come to the piano (Elton John); Starry starry (Quint. Bobby De Franco); All the things you'll ever need (Sam Salvador); My love Ann (Vito Musso); Polka dot (George Wellington); Caldonia (Woody Herman); Stormy monday blues (Billy Eckstine); I get a kick out of you (Elia Fitzgerald); Why did I lie to myself (Lena Horne); I'm gonna have a pororo a meta (Antonella Bottazzi); Lookin' out my back door (Creedence Clearwater); Rhapsody in blue (Eumir Deodato); Stars fell on Alabama (Jack Teagarden); It's a sin to tell a lie (Billie Holiday); Cry me a river (Lee Cocker); My one and only love (June Christy); Ain't misbehavin' (Louis Armstrong); After you've gone (Karl Sturm); One o'clock jump (Lester Holt); Rockin' chair (Oscar Peterson); Walking my baby back home (Oscar Peterson); Lester plays in (Count Basie); Lover man (Lionel Hampton); Gone with the wind (Zoot Sims); Take the A-train (Quart. Duke Brubeck); How deep is the ocean (Trio Bill Evans); I got rhythm (Quart. Benny Goodman); Intermission riff (Stan Kenton)

### 20 IL LEGGIO

I'm leavin' (José Feliciano); Get out of town (Stan Kenton); La mosca (Renato Pareti); Runnin' wild (Franco Cerri); Polka salad (Annie Elvis Presley); Amore blando (Claudio Baglioni); Have you seen the girl (Elton John); La vita della luna (Pino Daniele); Flight of the phoenix (Grand Funk Railroad); Mrs. Robinson (Simon and Garfunkel); We have no secrets (Carly Simon); Vadà via (Drupi); Walk on by (Dionne Warwick); The long and winding road (The Beatles); I'm tempera, it doesn't wash (Stevie Wonder); King Albert II of Belgium; All you're loving (Herb Alpert); E mi manchi tanto (Gli Alunni del Sole); I will wait for you (Liza Minnelli); Yesterday yester-yester yesterday (Percy Faith); Living in the footstep on another man (The Clash); Love swing (Kathy Etchingham); Lazarus (Bob Dylan); Caro amico mio (Romano); Love story (Ray Canniff); The lady is a trimp (Jerry Mulligan); You are (Philip Goodhand Tail); Tu signora Jones (Rocky Roberts and Carol Coleman); Close to you (James Last); Lovers promenade (Oscar Peterson); He (Today's people); Blackbird (Petula Clark); Kiss me goodbye (Petula Clark)

### 22-24

- L'orchestra di Eumir Deodato  
Also sprach Zarathustra, September 13  
La voce del silenzio (Stan Kenton);  
Dee-Dee-Dee-Dee - Circle me - I had to be you;  
Make believe; I had myself a true love  
love  
- Il trombonista Franco Rosolino ed il suo complesso Toledo  
- Il sass contralto di Hank Crawford  
Whispering grass; Dig these blues; Lorelei's lament; Young Jerome Jones; Lonesome  
- Il complesso Emerson, Lake and Palmer  
Trilogy; Living sin  
- L'orchestra di Maynard Ferguson  
Chala nata; If I thought you'd ever  
change your mind; L-Dope; Eli's comin'

# Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 85)

**SEGNALE LATO DESTRO** - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di «sinistro» si legga «destro» e viceversa.  
**SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE** - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della «fase». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono; il «segnale di centro» deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro mentre il «segnale di controfase» deve essere percepito come proveniente dal centro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della «fase», alla ripetizione del «segnale di centro», regolare il comando «bilanciamento» in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

## venerdì

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 CONCERTO DI APERTURA

J. S. Bach: Sonata n. 6 in sol magg. (BWV 1019) per violino e clavicembalo (Violin - Largo; Allegro Adagio; Allegro (V. David Oistrakh, clav. Hans Pacher) F. A. Kanne: Due Lieder su testi di anonimo; Die Träume - Die Alten Abschied (Br. Hermann Prey, pf. Leonard Hokanson); K. Kreutzer: Sestetto in mi bem. magg op. 62 per flauto e strumenti a fiato (Adagio - Adagio). Minuetto moderato. Andante maestoso. Scherzo prestissimo. Finale. Allegro vivace (Strumentisti dell'Orchestra di Vienna, v. Anton Fietz, vla. Gunther Breitbach, vc. Ferenc Mihaly, contrab. Burkhard Kraulert, clttr. Alfred Boskowsky, coro Wolfgang Tombock, pfgr. Ernest Pamper).

**9 DUE VOCI DUE EPOCHE:** SOPRANO KIRSTEN FLAGSTAD - MSOPR. MARILYN HORNE

G. Mahler: Lieder eines fahrenden Gesellen; Wenn mein Schatz Hochzeit macht - Ging heut' morgen über Feld - Ich hab' ein' glühend Messer. Due zwei blauen Augen (Sopr. Kirsten Flagstad - Orch. Royal Philharmonic dir. Adrian Boult). R. Wagner: Funf Gedichte di Mathilde Wesendonck. Der Engel. Stehe still! Im Treibhaus - Schmerzen - Träume - (Msopr. Marilyn Horne - Orch. Royal Philharmonic dir. Henry Lewis).

#### 9.40 FILOMUSICA

G. B. Perpignani: Concerto in si bem. per mandolino, archi e cembalo (rev. e cadenza di Giuseppe Aneddu); Allegro. Largo alla siciliana. Allegro (Mand. Giuseppe Aneddu - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI) dir. Francesco De Masì); C. Monteverdi: Tiri e Clori; Banchetto concezionale (Comp. - Colleghio - Aurora - Comp. - Deller Consort - di Londra); J. Brahms: Variazioni su un tema originale op. 21 n. 1 (PI. Julius Katchen); S. Saint-Saëns: Sonata in sol magg op. 168 per fagotto e pianoforte; Allegretto moderato - Andante scorrevole - Allegro moderato (Flag George Zuleman pf. Luciano Pergolesi); Bartok: Dance Suite. Moderato - Allegro molto - Allegro vivace - Molto tranquillo - Comodino. Final Allegro (Orch. New York Philharmonic dir. Pierre Boulez).

#### 11 INTERMEZZO

N. Rimsky-Korsakov: Capriccio spagnolo op. 34 (Orch. Sinf. della RAI Victor dir. Kirill Kondashin); C. Saint-Saëns: Concerto n. 3 in si min. op. 61 per violino e orchestra; Allegro non troppo - Andantino quasi allegretto - Molto moderato e maestoso; Allegro non troppo (VI. Arthur Grumiaux - Orch. Concerti Lamoureaux dir. Paul Rosenthal).

#### 11.45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinfonia n. 70 in re magg. Vivace con brio - Andante Minuetto. Finale (Orch. da Camera dell'Acc. Musica di Stato di Vienna dir. Hans Swarowsky) - Sinfonia n. 90 in do magg. Adagio. Allegro assai. Andante - Minuetto - Finale (Allegro assai) (Orch. Philharmonia Ungherica dir. Antal Dorati).

#### 12.25 AVANGUARDIA

P. Boulez: Sonata n. 2 per pianoforte Extrêmement rapide - Lent - Modéré presque vif - Vif (Pf. Pedro Espinosa)

#### 13 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

I. M. Molter: Sinfonia concertante 2 per tromba - 3 corni 3 oboi e fagotto. Allegro - Largo - Marcia. Alla breve. Vivace e tempo di Minuetto (Trba Edward Tarr, corni Erich Penzel e Konrad Albing, obbl. Helmut Hücke e Michael Piquet, fag. Werner Mauschütz); J. H. Schmieder: Arie per il ballo equestre. Sinfonia (L'orch. del Teatro alla Scala - Edizioni dirette da capo Follia (Allegro) - Allegro, Grave e Maestoso - Sarabande - Ritirata (Orch. d'archi - Consortium Musicum + compl. di ottavi - Edward Tarr - dir. Fritz Lehau).

#### 13.30 ANTOLOGIA D'INTERPRETI: PIANISTA ALDO CICCOLINI

E. Satie: Tre Sarabande; E. Granados: Goyescas, libro II. El amor y la muerte (ballata) - La serenata del Espectro (epilogo)

#### 14 LA SETTIMANA DI HAYDN

F. Haydn: Die Sieben Worte op. 51 per quartetto d'archi (Le quattro stagioni di Cristo sul crocifisso - Introduzione (Maestro ed Adagio) - Largo - (Pater dimitti Illos) - Grave e cantabile (Hodie mecum eris in Paradiso) - Gave (Mulier, ecce filius tuus) - Largo (+ Deus meus, Deus meus) - Adagio - Lento (+ Corpus Christi est) - Largo (+ In manus tuas Domine misericordia et misericordia tua) (Il terremoto) (Quintetto d'archi - Dékány - v. Béla Dékány e Peter Asay, v. la Erwin Schiffer, vc. George Schiffer)

15-17 O. di Lasso: 3 Motetti da «La crème di S. Pietro». Qual's l'incontro - Vattene vita va - Vide homo (Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Magini); F. Poulenc: Litanyes à la Vierge noire, per coro e organo (Org. du séminaire Agostini - Coro - Camera della RAI dir. Nino Antonelli); G. Donizetti: Roberto Devereux: «Vivi, ingrato, a lei d'accanto» - (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. RCA dir. Carlo Felice Cilliani); G. Verdi: La traviata, l'invito a casa è già lontano - Libiam libiamo (Sopr. Montserrat Caballé ten. Carlo Bergonzi - Orch. RCA dir. Georges Prêtre); G. P. Telemann: Concerto in si bem. minor per 3 oboi, 3 violini e basso (Allegro. Largo. Allegro (Kammermusikensemble dir. Ettore Seiter)); R. Wagner: Idilio di Sigfried (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Vittorio Gui); G. F. Malipiero: Terza sinfonia (Delle campane) Allegro moderato - Andante, molto moderato - Vivace - Lento. Andante sostenuto (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ettore Bai).

#### 17 CONCERTO DI APERTURA

C. Dieupart: Suite in la magg. per flauto e basso continuo. Ouverture - Allemanno - Corrente - Giga (Fl. Frans Bruggen clv. Gustav Leonhardt - Org. Alexander Belyanov); Tommasoli: fantasia in si bem. per armonica a bicchiera (Arm. a bicchiera Bruno Hoffmann); M. Ravel: Quartetto in fa magg. per archi; Allegro moderato - Assez vif - Très lent - Vif e agite (Quartetto Juilliard); v. Robert Mann e Karl Carlays, v. la Samuel Thodes, vc. Claus Adam).

#### 18 ARCHIVIO DEL DISCO

B. Bartok: Sonata per 2 pianoforti e percussione. Assai lento. Allegro molto lento ma non troppo. Allegro non troppo (PI. Bartok e Edith Pastry Bartok, percuss. Harry Bakar e Edward Rubsan)

#### 18.40 FILOMUSICA

P. I. Ciaikowski: Capriccioso italiano (Orch. della RAI Victor dir. Kirill Kondashin); V. Bellini: Norma - Casta diva - (Sopr. Joan Sutherland - Orch. London Symphony dir. Richard Bonynge); J. Verdi: Nabucco (Milano). Quando sono al placido - (Ten. Carlo Bergonzi - Orch. Acc. Naz. S. Cecilia dir. Gianandrea Gavazzeni); H. Wolf: Serenata in sol magg - Serenata italiana - (V. la Enrico Mainardi - Orchestra di Stoccarda dir. Karl Muck); R. Schumann: Mignon (Edo de内心的 Leopolda Price, pf. Daniel Gavardo); F. Schubert: Mignon und der Harfner op. 62 n. 1 (Contr. Janet Baker, br. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore); H. Berlioz: Marcia delle beliziane da Adilda in Italia - (Canto 16 IV la Rialba - Orchestra di Oliva Filzi di Mosca dir. David Oistrakh); N. Paganini: Romanza in la min. per chitarra (Cht. Karl Scheit); F. Liszt: Jeux d'eau à la Ville de Paris n. 4 - Années de pèlerinage - (Pf. Claudio Arrau); R. Strauss: Da Aus Italien - fantasia sinfonica op. 16. Voci popolari napoletane (Orch. Filarm. di Vienna dir. Clemens Krauss)

#### 20 GIOVAN BATTISTA PERGOLESI

La morte di S. Giuseppe: oratorio in due parti (rev. di L. Bettarini) (Sopr. Renata Falchi e Maria Luisa Terzi, msopr. Luisa Discacciati, ten. Herbert Handt - Orch. e Coro - A Scarlatti - di Napoli dir. Luciano Bettarini)

#### 21.45 CAPOLAVORI DEL '900

R. Strauss: Metamorfosi, studio per 23 strumenti solisti (Orch. Filarm. di Berlino dir. Wilhelm Furtwängler); L. Dallapiccola: Canti di furia - Promessi sposi - Maria Studita - invocazione di Boezio - Congedo di Gerolamo Savonarola (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Giulio Bertoia)

#### 22.30 IL SOLISTA: VIOLONCELLISTA ANDREA NAVARRA

J. S. Bach: Sonata n. 2 in re magg.: Adagio - Allegro - Andante - Allegro (Cemb. Ruggero Gerlin); B. Martini: Duo per violino e v.cello: Preludio - Rondo (Vn. Joseph Suk)

#### 23.24 CONCERTO DELLA SERA

M. Glink: Sposa te re min. per violo e pianoforte. Allegro moderato. Larghetto ma non troppo (Andante) (Vn. Luigi Alberto Bianchi, pf. Enrico Cortese); C. M. von Weber: Trio in sol min. op. 62 per flauto, v.cello e pianoforte: Allegro moderato - Scherzo - Andante - Finale (Allegro) (Elementi del Melos Ensemble: fl. David Ades, v. Terence Weil, pf. Lamar Crowe); F. Chopin: Tre polacche op. 71: in re min. - in si bem. magg. - In fa min. (Pf. Adam Harasiewicz)

### V CANALE (Musica leggera)

#### 8 INVITO ALLA MUSICA

Yvesou You're my baby - Baby angel (Claude Bolito); Mimi - Mimi (Lionel Lauz) - E' amore quando (Milva); Saltarello (Armando Trovajoli); Come acqua sulle mani (I. Vianella); Knock on wood (Ellis Fitzgerald); Soul clip 69 (The Duke of Burlington); Delilah (Ray Conniff); Le farfalla nella notte (Mina); Aranquez mon amour (Santo & John); You can't count on me (Peter Nero); I'm a good friend (Peter Nero); Un pugno di mosche (I. Fishman); Everybody's talking (Chuck Anderson); I'll never fall in love again (Fausto Papetti); Pomeriggio d'estate (Ricchi e Poveri); Pour un flirt (Raymond Leppard); Come si sente (Gianni Morelli); Miraculous (Gino Paoli); Miraculous (Ferrara e Teicher); Punky's dilemma (Barbra Streisand); Canto de Ubiratan (Sergio Mendes e Brasil 77); Tardé em Itapoan (Torquinho e Vinícius de Moraes); Wade in the water (Helen Alpert); Non ho più niente (Ornella Vanoni); And I love her (Era Simmetti); Stormy weather (Ray Martin); La cosa della vita (Antonello Venditti); Non si vive in silenzio (Gino Paoli); Una giornata al mare (Nuvola Equipe 84); Michelle (Perry Faith); Une barrière histoire (Michel Legrand); Slag soliton (Achille Lauro); Slag soliton (Marisa Sacchetto); Nonostante lei (Iva Zanicchi); Here, there and everywhere - Norwegian wood (Percy Faith)

#### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Caminito (Carmen Castilla); Une belle histoire (Michel Fugain); Balleito de leis (Los Indios); Cantata per Venezia (Giulio Di Dio); Tucson (Giovanni Fenati); Oh, mia città lontana (Marco Jovine); Acciappo napoletano (Enrico Simonetti); Vai via valentina (Carlo Neri d'Aosta); Le fanciulle di Cadice (Caraveli); Copacabana (Edmundo Ros); Avant de mourir (Laurindo Almeida); Crystal lullaby (Carpentier); Un giorno insieme (Nomadi); Around the world (Paul Jones); Il v a du soleil sur la France (Pascal Maurat); Il v a via (Marcella Moretti); From the bottom of my heart (Addy Fiori); Saltarello (Armando Trovajoli); Winchester Cathedral (Ray Conniff Singers); Aos pes da Cruz (The trolley song (Lloyd Elliott); Barbra Streisand); The trolley song (Lloyd Elliott); Sanremo - Perché il mondo è mio (Anita Cava Revival); Oh, Kammerun (Roberto Deligatti); I love you Samantha (Cortez); Ovello e a flor (Toquinho e Vinícius); Jezebel (James Last); Body and soul (Frank Sinatra); Perdido (Ted Heath); Canzone canarina (Narciso Yepes); La Morenaza (Manuel Trovajoli); Estrella, que resti-te il de nos amore? (The Children of France); Sous le ciel de Paris (Philippe Lafour); Frenesia (Peppino Di Capri); Jericho (Richard Evans); Darling dear (The Jackson Five); Viamundo (Sergio Mendes e Brasil '66); Tu nella mia vita (Fausto Papetti)

#### 12 INTERVALLO

Sugli sugli bane bane (Raymond Lefevre); Rose nel buio (Coro Ray Conniff). Proprio io (Marcella); Stranger in the night - Georgia on my mind; Sogni getta nei tuoi occhi (Pino Calvi); Amore cuore cuore (Mimmo Cammarata); Baile la bamba (Klaus Wunderlich); One more time (Carly Simon); Me voilà seul (Charles Aznavour); Spanish flea (Boston Pops); Battle of sexes (Coleman Hawkins); Alexander rag (Ray Charles); Hear him sing (Johnnie Burrell); Don't let it die (Franck Pourcel); Un po' di sole e mezza sorriso (Marisa Sacchetto); Il Gauche (Tony Osborne); Delilah (Paul Mauriat); He (Today's People); - C - jam blues (Max Greger); O'oro, bruno, bruno (Venditti e Battista); O'oro, bruno, bruno (Midnight (Fausto Danieli); Quanto amore (Giovanni Giovedì speciali (Bruno Lauzi); Special trumpet (Georges Jouvin); Sino' me moro (Boots Randolph); Roma nun fa' la stupidissima stasera (Pino Civati); Core ingrato (Renzo Bongiorno); Suspiriamo (Domenico Capuano); Drunken centenaria (Aldemaro Romero); Sognavo amore mio (Milva); Fa come l'oiseau (Michel Fugain); The peanut vendor (Jackie Anderson); Mustang Ford (Tyranneous Rex); Love story (Shirley Bassey); Invoca no (Fred Bengtsson); Cara mia (Arturo Mantovani); Llegada (Los Indios)

#### 14 COLONNA CONTINUA

Light my fire (Ted Heath); Johnny on the spot (Woody Herman); You can't get away from me (Stevie Wonder); You can't斗地主 (Ray Charles); The best day (Michele Hines); O barquinho (Willie Bobo); A foggy day (Bob Thompson); Cheek to cheek (Keely Smith); Side-winder (Ray Charles); Go'lin' to Detroit (West Montgomery); Son's message (Richard Groove Holmes); Samson and Delilah (Sammy Davis Jr.); Swing house (Gerry Mulligan); Since I had you for you (Barbra Streisand); Stone Island (Nat Adderley); Are you happy? (George Benson);

Allright, ok, you win (Maynard Ferguson); shall sing (Miriam Makeba); Manha de carnaval (Herbie Mann); Joshua fit the battle of Jericho (Golden Gate Quartet); Keep on, keepin' on (Woody Herman); Mama (Kenny Burrell); Blue suede (Sidney Bechet); Mambo (Woody Herman); Let me tell him (Lionel Hampton-Haggard); Groovy samba (Bossa Rio Sextet); Squeeze me (Earl Hines); Early autumn (Ellie Fitzgerald); Skyliner (Ted Heath); Honeyuckle rose (Benny Carter); Follow me (Duke Ellington); Cotton tail (Louis Armstrong); Begin the beguine (Stan Kenton); Foothin' it (George Benson); I should care (Julian e Nat Adderley)

#### 16 IL LEGGIO

Super strutt - Skyscrapers - Rhapsody in blue (Fats Waller); Red beans and beans (Eddie Decoo); Una settimana un giorno (Edoardo Bennato); The land of a thousand dances (Officina Meccanica); You will be a dream (Sunseed); Metro-pol (Gino Marinelli); Matto Grossò - Saudeado (Fausto Papetti); La prima appuntamento (Enrico Simonetti); Maestra (Maurizio Costanzo); Stormy weather (Ray Martin); The case of the vita (Antonello Venditti); Non si vive in silenzio (Gino Paoli); Una giornata al mare (Nuvola Equipe 84); Michelle (Perry Faith); Une barrière histoire (Michel Legrand); Ondina (Gino Paoli); Superstar (Temptations); Swing swing (Kathy e Gulliver); Alabama (Neil Young); Lady Stardust (David Bowie); Due regali (Riccardo Fogli); What have they done to my song, ma (Raymond Lefèvre); Ultimo tango a Parigi (Ferrante e Teicher)

#### 18 SCACCO MATTO

Gimme that rock'n'roll (John Entwistle); Rat bat blue (Deep Purple); Us and them (Pink Floyd); Carr amore mio (Romano); Searchin' So high (Sam the Rapper); Rat bat blue (Sam the same (Led Zeppelin); La fuente del ritmo (San-tana); Hell raiser (Sweet); Rock and roll music (Canned Heat); Blue Ridge mountain blues (Blue Ridge Rangers); Lui e lei (Angel); Steppin' stone (Artie Kaplan); Don't expect me to be your baby (Lionel Richie); Rat bat Brown); Law of the land (Temptations); Something in this city changes people (Chicago); Alice (Francesco De Gregori); Vampin' (Wille Hutch); King Thadeus (Joe Tex); Hey now hey (Alvin Franklin); Mambo at cruse, now - Come on, baby girl (Les Humphries); Rat bat; il risveglio di un mattino (Odisea); America (Nice); He (Today's People); Killing me softly with his song (Roberta Flack); You are the sunshine of my life (Steve Wonder); The right thing to do (Ceryl Simon); Cobwebs and strings (Wm); Un giorno insieme (I Nomadi); Anna dimenticare (Nuovi Angeli); Angie (Rolling Stones)

#### 20 QUADERNO A QUADRATI

Blue and sentimental (Meli Tormé); People will say we're in love (Helen Merrill); St. James Infirmary (Sam Cooke); I'm gonna make you (Elia Fitzgerald); I may be wrong (Jimmy Rushing); I hear music (Dakota Station); Ol' man river (Ray Charles); Goodgy goody (Della Reese); Lonesome lover blues (Billy Eckstine); Georgia on my mind (Billie Holiday); Got a brand new sweat (Pete Wylie); For the sunburst (Pat Boone); Blue at sunrise (Conte Candoli); Salaman (Sal Salvador); Les moulins de mon cœur (Carl Fontana); Falling in love with love (Pete Jolly); After you've gone (Charlie Mariano); Venui - Entra - Entrò - De fraco; Undecided (Joe Venuti); Entra - Entrò - De fraco; Sogni a Brown - My funny Valentine - Utter chaos (Gerry Mulligan); How high the moon (Elia Fitzgerald); A night in Tunisia (Tro Jimmy Smith); Oh babe (Julian Cannonball Adderley); On the sunny side of the street (Lionel Hampton)

#### 22-24

- orchestra e la tromba di Freddie Hubbard; Clap your hands; Wichita lineman; South street strolls; Lonely soul - La cantante-pianista Roberta Flack; Compared to what; Angelitos negros; Ourages ou j'ours hearts - La banda de jazz Sergio Mendes e Julian Cannonball Adderley; Batida diferente - Il complesso del chitarrista George Benson; Willow weep for me; My bird blues; Hello Birdie; Clockwise - Il cantante Tony Bennett; Stranger in paradise; Till; Summer of '42; Whoever you are, I love you; When Johanna loved me; A place over the sun; I'm still here - Il complesso Baja Marimba Band; George girl; Ghost riders in the sky; Acapulco 1922; Lara's theme

# filodiffusione

## sabato

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 CONCERTO DI APERTURA

E. Grieg: Da Pezzi lirici per pianoforte: Hjemme (Nostalgia) op. 57 n. 6 - Fransk serenade (Sinfonia) francesca op. 62 n. 1 - Dromesys (Visione) op. 62 n. 5 - Hjemad (Ritorno al paese) op. 62 n. 6 - Fra Ungdomsgaden (Ricordi del tempo giovanile) op. 65 n. 1 - Bondens sang (Canzone del contadino) op. 65 n. 2 - Bryllupsdag fra Troldhaugen (Giorno di nozze) - Troldhaugen op. 65 n. 6 - Water Giesecking - A. Grecianum - Orie lieder - Tieren (Lacrime) testo di Tutschoff - Nottiche stimmung (Le voci della notte) testo di Pleshcheyev - Mi eimeren schärfet Bel (Con un'acetta tagliente) testo di Tolstoi - Die Geister (Ghosts) - La morte del solista - Mir moechte ich sein (Volevo restare con te) testo di Pleshcheyev - Oh, mein Heimat (Oh, mia patria) testo di Tolstoi - Tod (Morte) testo di Kovalevsky - Ich träume von einem ferner Land (Sognando un paese lontano) testo di Herzen - Anton De Antoni - Don (Die Wölfe)

M. Ravel: Introduzione e Allegro per arpa, quartetto d'archi, flauto e clarinetto (Arpa Nicancor Zababeta, vli. Monique Frasconi Colombe e Marguerite Vidal, vla. Anna Moraver, vc. Hanissi Dor, fl. Christian Larde, clt. Guy Dupré)

#### 9 IL DISCO IN VETRINA

M. Casazza: Sonata n. 5 - La Bianchina - per tromba, archi e basso continuo. Allegro - Grave - Allegro - Vivace; D. Gabrielli: Sonata a 4 e 5 per tromba, archi e basso continuo. Allegro - Grave - Presto - Grave - Presto; Sonata per violino e basso continuo. Largo - Presto e staccato; T. A. Vitali: Sinfonia per 2 trombe, 2 oboi, archi e basso continuo. Allegro - Grave - Presto - Allegro; G. Alividroni: Sinfonia per 2 trombe, archi e basso e organo. Allegro - Grave - Allegro; A. Cicali: Sinfonia per 2 trombe, archi e basso continuo. Andante - Presto - Moderato - Andante con moto (Vl. Mario Ferraris, vc. Ennio Miori, mg. M. Isabella De Carli); W. A. Mozart: Sinfonia in re maggi K. 448 per 2 pianoforti: Allegro agitato assai - Andante quasi Marcia funebre - Allegro vivace (Duo pf. Maria Luisa Heissler e Sergio Debussy); La Mer, tre schizzi sinfonici. De autore a midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer (Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Charles Munch); D. Milhaud: La Création du monde (Concerto per pianoforte e orchestra di Georges Weisberg); R. Strauss: Salomé - Danza delle sette veli - Orch. Filarmonica di New York dir. Leonard Bernstein).

#### 10 CONCERTO DI APERTURA

A. Stradella: Sonata in re, per violino e basso, con coda in tempo lento. Organo Angelico - Andante - Presto - Moderato - Andante con moto (Vl. Mario Ferraris, vc. Ennio Miori, mg. M. Isabella De Carli); W. A. Mozart: Sinfonia in re maggi K. 448 per 2 pianoforti: Allegro agitato assai - Andante quasi Marcia funebre - Allegro vivace (Duo pf. Maria Luisa Heissler e Sergio Debussy); La Mer, tre schizzi sinfonici. De autore a midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer (Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Charles Munch); D. Milhaud: La Création du monde (Concerto per pianoforte e orchestra di Georges Weisberg); R. Strauss: Salomé - Danza delle sette veli - Orch. Filarmonica di New York dir. Leonard Bernstein).

#### 11 MUSICASCOLE

M. Mussorgski: Una notte sul Monte Calvo (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy); L. Delibes: Concerto per pianoforte, per violino e archi (Violinist Franz Giegling); Allegro Largo - Allegro (Vl. Roberto Michelucci - Comp. + I Musici); D. Gabrici: Ricercare per trombone solo (Trombone David Shuman); L. Marenzio: Tre Madrigali: Solo a pensiero - Leggiadra - Madrigal (Comp. Vocal-Deller Consort - dir. Alfred Deller); F. Mompou: Suite compostelana: Preludio - Corale - Cuna - Recitativo - Cancion Muneira (Chit. Andrés Segovia); R. Wagner: Tristan e Isotta: Preludio e morte di Isotta (Orch. Filarm. di Bayreuth dir. Herbert von Karajan); F. M. Ravel: Faustina Paillard (Dischi Curci-Erato)

#### 9,40 FILOMUSICIA

M. Mussorgski: Una notte sul Monte Calvo (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy); L. Delibes: Concerto per pianoforte, per violino e archi (Violinist Franz Giegling); Allegro Largo - Allegro (Vl. Roberto Michelucci - Comp. + I Musici); D. Gabrici: Ricercare per trombone solo (Trombone David Shuman); L. Marenzio: Tre Madrigali: Solo a pensiero - Leggiadra - Madrigal (Comp. Vocal-Deller Consort - dir. Alfred Deller); F. Mompou: Suite compostelana: Preludio - Corale - Cuna - Recitativo - Cancion Muneira (Chit. Andrés Segovia); R. Wagner: Tristan e Isotta: Preludio e morte di Isotta (Orch. Filarm. di Bayreuth dir. Herbert von Karajan); F. M. Ravel: Faustina Paillard (Dischi Curci-Erato)

#### 11 MUSICASCOLE

S. Prokofiev: Alexander Nevsky - Cantata op. 78 - La Russia sotto il giogo mongolo - La canzone di Alexander Nevsky - I crociati a Pskov - Insorgi - popolo russo - La battaglia sull'ghiaccio - Il campo della morte - Entrata di Alessandro a Pskov (Orch. Filarm. di New York Philharmonic e The Westminster Choir dir. Thomas Schippers - M° del Coro Warren Martin)

#### 11,40 PAGINE ORGANISTICHE

J. S. Bach: Preludio e fuga in mi min. (Org. Marie-Claire Alain)

#### 12 CONCERTO DIRETTO DA RAFAEL KUBELIK

B. Smetana: Tabor, poema sinfonico 5 da "La mia patria" - Orch. (Mus. di Boston); J. Janácek: Sinfonietta per orchestra: Allegretto, Allegro, Allegretto - Andante con moto (Orch. Radio Bavarese); G. Mahler: Sinfonia n. 4 in sol mag.: Allegro moderato, non troppo - grandioso - Andante moderato. Con calma - Molto piacente (Sop. Elsie Marion, vln. Rudolf Koetsier - Orch. Radio Bavarese)

#### 13,30 CONCERTINO

G. F. Haendel: Largo (English Chamber orch. dir. Raymond Leppard); A. Stradella: Piètè Sigonja (Ten. Enrico Caruso); L. C. Daquin: Le coecou (Ten. Georges Thill); J. S. Bach: Chiesuona (Chit. Georges Thill); L. van Beethoven: Per Elisa (Pf. Wilhelm Kempff)

#### 14 LA SETTIMANA DI HAYDN

F. J. Haydn: Notturno n. 1 in do maggi: Allegro moderato - Adagio - Finale (Presto) (Orch. Sinf. di Roma della Rai dir. Mario Rossi) - Concerto in re maggi, per vcl. e org. (rev. di Haydn) - Sinfonia per orchestra: Allegro - Allegro (Rondò) (Solista Antonio Janigro - Orch. Sinf. di Roma della Rai) dir. Rudolf Kempe) - Sinfonia n. 49 in fa min. - La Passione: - Adagio - Allegro di molto - Minuetto e Trio - Finale (Presto) (Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati)

15-17 J. S. Bach: Cantata BWV 51 - Janeschet Cott in allen Landen per se prado, con vcl. e vcl. e orchestra da camera (Sopr. Iwana Emilia - Orch. Maurice André - Orchestra da Camera di Heilbronn dir. Fritz Werner); A. Vivaldi: Concerto in do maggi, per 2 trombe e orchestra (Tr. Maurice André - Orch. Philharmonie de Paris dirig. Gérard Orovio - F. Lanzetti: Concerto Patetico in mi min. Allegro energico - Grandioso un poco meno allegra quasi fantasia - Andante sostenuto - Allegro agitato assai - Andante quasi Marcia funebre - Allegro vivace (Duo pf. Maria Luisa Heissler e Sergio Debussy); La Mer, tre schizzi sinfonici. De autore a midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer (Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Charles Munch); D. Milhaud: La Création du monde (Concerto per pianoforte e orchestra di Georges Weisberg); R. Strauss: Salomé - Danza delle sette veli - Orch. Filarmonica di New York dir. Leonard Bernstein).

#### 17 CONCERTO DI APERTURA

A. Stradella: Sonata in re, per violino e basso, con coda in tempo lento. Organo Angelico - Andante - Presto - Moderato - Andante con moto (Vl. Mario Ferraris, vc. Ennio Miori, mg. M. Isabella De Carli); W. A. Mozart: Sinfonia in re maggi K. 448 per 2 pianoforti: Allegro con spirito - Andante - Allegro molto (Duo pf. Maria Luisa Heissler e Sergio Debussy); F. Mendelssohn-Bartholdy: Quintetto in ben maggi opp. 87 per 2 violinini, 2 viole e v.cello: Allegro vivace - Andante scherzando - Adagio e lento - Allegro molto vivace (Quartetto d'archi - Bamberg); Il 25 aprile (Vl. Paul Jannevex); B. BARTÓK: LE JEUX DES ROIS (DANZAS ASOCIATISTI) - L. GIESEKING: E TU COMIR ASHKENAZY M. Ravel: Le tombeau de Couperin: Prélude, Fugue, Forlaine, Rigaudon, Menuet, Toccata (Pr. Walter Giesecking); F. Liszt: Mephisto Valzer (dir. VLADIMÍR ASHKENAZY)

#### 18 CONCERTO DI APERTURA

M. Glinsky: Variazioni su un tema del Don Giovanni di Mozart (arpa Osian Ellis); A. Dargominskij: Due Liriche - Il bruci - Brezza mattinata (Bn. Nikolai Ghiaurov, pf. Latina Ghiaurov); C. Cui: Orientale da "Kaledoskop" - op. 50 (V. Nikolai Elman, pf. Joseph Geiger); A. Borodin: Il fiume Igarka - Andante di Nenek (Bn. Nikolai Ghiaurov - Orch. London Symphony dir. Edward Downes); M. Bakalivsky: Islamye, fantasia orientale (Pf. Alfred Brendel); B. BARTÓK: LE JEUX DES ROIS (DANZAS ASOCIATISTI) - L. GIESEKING: E TU COMIR ASHKENAZY M. Ravel: Le tombeau de Couperin: Prélude, Fugue, Forlaine, Rigaudon, Menuet, Toccata (Pr. Walter Giesecking); F. Liszt: Mephisto Valzer (dir. VLADIMÍR ASHKENAZY)

#### 19 MERIDIANI DI APERTURA

M. Glinsky: Variazioni su un tema del Don Giovanni di Mozart (arpa Osian Ellis); A. Dargominskij: Due Liriche - Il bruci - Brezza mattinata (Bn. Nikolai Ghiaurov, pf. Latina Ghiaurov); C. Cui: Orientale da "Kaledoskop" - op. 50 (V. Nikolai Elman, pf. Joseph Geiger); A. Borodin: Il fiume Igarka - Andante di Nenek (Bn. Nikolai Ghiaurov - Orch. London Symphony dir. Edward Downes); M. Bakalivsky: Islamye, fantasia orientale (Pf. Alfred Brendel); B. BARTÓK: LE JEUX DES ROIS (DANZAS ASOCIATISTI) - L. GIESEKING: E TU COMIR ASHKENAZY M. Ravel: Le tombeau de Couperin: Prélude, Fugue, Forlaine, Rigaudon, Menuet, Toccata (Pr. Walter Giesecking); F. Liszt: Mephisto Valzer (dir. VLADIMÍR ASHKENAZY)

#### 20 INTERMEZZO

M. Glinsky: Variazioni su un tema del Don Giovanni di Mozart (arpa Osian Ellis); A. Dargominskij: Due Liriche - Il bruci - Brezza mattinata (Bn. Nikolai Ghiaurov, pf. Latina Ghiaurov); C. Cui: Orientale da "Kaledoskop" - op. 50 (V. Nikolai Elman, pf. Joseph Geiger); A. Borodin: Il fiume Igarka - Andante di Nenek (Bn. Nikolai Ghiaurov - Orch. London Symphony dir. Edward Downes); M. Bakalivsky: Islamye, fantasia orientale (Pf. Alfred Brendel); B. BARTÓK: LE JEUX DES ROIS (DANZAS ASOCIATISTI) - L. GIESEKING: E TU COMIR ASHKENAZY M. Ravel: Le tombeau de Couperin: Prélude, Fugue, Forlaine, Rigaudon, Menuet, Toccata (Pr. Walter Giesecking); F. Liszt: Mephisto Valzer (dir. VLADIMÍR ASHKENAZY)

#### 21 CONCERTO DI APERTURA

M. Glinsky: Variazioni su un tema del Don Giovanni di Mozart (arpa Osian Ellis); A. Dargominskij: Due Liriche - Il bruci - Brezza mattinata (Bn. Nikolai Ghiaurov, pf. Latina Ghiaurov); C. Cui: Orientale da "Kaledoskop" - op. 50 (V. Nikolai Elman, pf. Joseph Geiger); A. Borodin: Il fiume Igarka - Andante di Nenek (Bn. Nikolai Ghiaurov - Orch. London Symphony dir. Edward Downes); M. Bakalivsky: Islamye, fantasia orientale (Pf. Alfred Brendel); B. BARTÓK: LE JEUX DES ROIS (DANZAS ASOCIATISTI) - L. GIESEKING: E TU COMIR ASHKENAZY M. Ravel: Le tombeau de Couperin: Prélude, Fugue, Forlaine, Rigaudon, Menuet, Toccata (Pr. Walter Giesecking); F. Liszt: Mephisto Valzer (dir. VLADIMÍR ASHKENAZY)

#### 22 TASTIERE

W. A. Mozart: Fantasia in do min. K. 475 (Pf. Jorg Demus); R. Schumann: Sei studi in forma di canone op. 55 scritti per - pedal-Hügel - (rev. Claude Debussy) (Duo pf. John Holloway e John Thompson)

#### 23-30 SINFONIE INCONFERTE

F. Schubert: Sinfonia n. 8 in si min. - Incompiuta: - Allegro moderato - Andante con moto (Orch. Staatskapelle di Dresda dir. Wolfgang Sawallisch); G. Mahler: Sinfonia n. 10 in fa maggi opp. postuma: Andante - Adagio (Orch. Concertgebouw di Amsterdam dir. Bernard Haitink)

#### 22,30 KOKLORE

Anonimi: Quattro canti folkloristici del Nord America: Ain't no thang like ma chickens - First meeting (Quartetto Vocale e Strumentale)

#### 23-24 CONCERTO DELLA SERA

G. Tartini: Concerto in re maggi, per violino, archi e clavicembalo: Allegro assai - Adagio - Presto (Solisti Arthur Gerbler - Orch. da Camera di Zurigo dir. Edmund De Stutz); C. W. Gluck: Alceste (Orch. Gewandhausorchester di Robert Haas) (Orch. Armando La Rosa Parodi); A. Skrjabin: Prometeo: Il poema del fuoco op. 60 (Dir. Vladimir Ashkenazy - Orch. Filarm. di Londra e Coro Ambrosian Singers dir. Lorin Maazel)

### V CANALE (Musica leggera)

#### 8 INVITO ALLA MUSICA

Abramson Martin e John (Paul Mauriat); Roma mia (Il Vianello); Nanamé (Augusto Martelli); Ballad of easy rider (James Last); Bluesette (Ray Charles); L'assoluto naturale (Bruno Nicolai); Sotto il carbonio (Bruno Lauzi); Lui e lei (Angeli); Come coyote (Luis Diaz); Wave (Luis Diaz); Ah (Tito Puente); Poco de amor (Joe Cuba sextet); Momotombo (Malo); Martinha de Bahia (Trio CBS); Make it easy on yourself (Burt Bacharach); Cronaca di un amore (Massimo Ranieri); Sleepy lagoon (Frank Chacksfield); Deep end song (Ray Charles); Il valzer del padrone (René parois); Ancora un po' con sentimento (Orietta Berti); Piove (Stelvio Cipriani); Il primo appuntamento (Fausto Papetti); Dragster (Mario Capuano); The syncopated clock (Hector Texier); The girl from Ipanema (Antônio Carlos Jobim); Mais que maria tanto (Alunni del Sole); E mi manchi tanto (Alunni del Sole); How can you mend a broken heart (Peter Nero); The go-between (Michel Legrand); Probabilmente (Peppe Di Capri); Al mercato dei fiori (Fratelli La Biola); Bach's lunch - Theme from Hotch (Peppe Fazio); 10 MERIDIANI

#### 10 MERIDIANI DI APERTURA

Café regio's (Isaac Hayes); What a wonderful world (Louis Armstrong); Brasilia (Bob Bonfanti); Cantare e ballare (A. Sforza); A storia di un amore (Duke Ellington); Midnight in Moscow (Ray Connolly); I love Paris (The Million Dollars Violins). Et maintenant (The Children of France); Snowbird (Ferrante e Teicher); E mi manchi tanto (Gli Alunni del Sole); Paraguay Paraguay (Los Paraguayos); I'll be a lamb (Véronique Sanson); I'll be a lamb (Ornella Vanoni); Doce doce (Lester Young); Ma come domani (He Today); Vieni sul mar (International All Stars); Jalouse (4º Jonah Jones); Gim Bom (Trini Charlie Byrd); Freedom (Richie Havens); Rhapsody in Blue (Duke Ellington); Coco (Coco de Loulé); Angelie (Keith Richards); Le temps de ma chanson (Françis POURCEL); Maria (Pérez Prado); Mafiz (Fausto Papetti); Blues bossa nova (Francisco Cerrillo); Blows (Gigi Cuffi - Big Band); Je sais pas, vez (Weber Mancini); Si non siamo più (Bobby Mathis); Les amoureuses Venise (Frank Pourcel); Vanessa (Ted Heath); Clair (Ray Conniff Singers); Guadalajara (Gilberto Puerto); Muine skinner blues (Harry Belafonte); A volta (Elsie Régina); Finalé dal film "I don't want to grow up" in più (Luis Domingos); (Inonit) Beni - the ghem (Elvis Presley); Fortune di son (Creedence Clearwater Revival); Hey Jude (Edu Lobo)

#### 12 COLONA CONTINUA

Lover come back to me (Dizzy Gillespie); John Brown's body (Wilbur De Paris); Mame (Art Blakey); Over the rainbow (Shorty Rogers); Ein bisschen Frieden (Rudi Carrell); Promessi sposi (Giovanni Sartori); Promessa de per sempre (Antonio C. Jobim); Promessa de pegar escador (Sergio Mendes e Brasil '77); Oh happy day (Mario Capuano); Paranoia blues (Paul Simon); Mary had a little lamb (Wings); Space captain (John Denver); Unchained melody (Clyde McPhatter); Puff (Bobby Marinha Band); Com'a calha la città (Caterina Caselli); Metting not pot (Booker T. Jones); Close to you (Peter Nero); Name my volta, sto fengari (Nana Mouskouri); Parma (Herb Alpert); Vuoi vuoi (Mirella Freni); The talk of the town USA (Midge Ure e Roxy Music); Cast your fate to the wind (Jones); Invention on a major de lauré (Lee Swingle Singers); Yo penso all'amore (Gianni Orlando); El condor pasa (Chuck Anderson); Lobelia (The Duke of Burlington); I left my heart in San Francisco (Arthur Manovski); Cognac (George Benson); Sogni (Tony Curriviro); Spinning wheel (Ray Conniff); E' proprio così, son io che canто (Mina); Marcia degli acciattoni (Ennio Morricone); Una catena d'oro (Peppe Di Capri); Oh babe what would you say (Hurricane Smith); Pomeriggio d'estate (Ricchi e Poveri); I started a jamboree (The Bee Gees); Variante (Ornella Vanoni)

treis: Unione (Odyssey); Il fiume corre e l'acqua (Overside); Una cosa nuova (Giorgio Gaslini); Sad days (Rolling Stones); Le parole dell'addio (Sergio Endrigo); Tremori antichi (Delirium); Borsalino (Caravelli); Ti guarderò nel cuore (Ted Heath)

#### 16 SCACCO MATTO

Light on the piano (Brian Auger and the Oblivion Express); We have no secrets (Carly Simon); Annie had a baby (Ike e Tina Turner); Masterpiece (The Temptations); L'unica chance (Adriano Celentano); Mr. Bassman (John Entwistle); Only you (The Platters); Samantha (Fausto Leccia); Deep in the night (Frank Chacksfield); Deep end song (Ray Charles); Il valzer del padrone (René parois); Ancora un po' con sentimento (Orietta Berti); Piove (Stelvio Cipriani); Il primo appuntamento (Fausto Papetti); Dragster (Mario Capuano); The syncopated clock (Hector Texier); The girl from Ipanema (Antônio Carlos Jobim); Mais que maria tanto (Alunni del Sole); Pinball wizard - See me, feel me (The New Seekers); Brandenburger (The Nice); Ma rare Earth (John Entwistle); More (Al Green); I'm still in love (Dusty Springfield); Sogni (Shake, Aviva); La casa di roccia (Gianni D'Ercole); What can I do (Gibert O'Sullivan); Landlord (Joe Cocker); Lover me a rock (Paul Simon); Coz I luuuv you (Slade); Ooh la la (Dame Mactavish); Puff (Bobby Marinha Band); Morning side (Neil Diamond); Reach out I'll be there (Neil Diamond); Some people (Chuck Berry)

#### 18 QUADERNO A QUADRATI

The blues (Duke Ellington); Rock a my soul (Della Reese); Baby boy (Gordon McRae); Changes (Miles Davis); I'm still in love (Dusty Springfield); Dr. Feelgood (Eric Clapton); Sogni (Shake, Aviva); La casa di roccia (Gianni D'Ercole); Jesus is the key (Ken Christy and the Sunday People); Rock me in the night (Doe Severin); My honey's love (Lawson-Hargrave); Blow my blues away (Sammy Davis Jr.); Rock around the clock (Dionne Warwick); Bubble Rock; Amanti (Mia Martini); E mi manchi tanto (Alunni del Sole); Pinball wizard - See me, feel me (The New Seekers); Brandenburger (The Nice); Ma rare Earth (John Entwistle); More (Al Green); I'm still in love (Dusty Springfield); Sogni (Shake, Aviva); La casa di roccia (Gianni D'Ercole); Jesus is the key (Ken Christy and the Sunday People); Rock me in the night (Doe Severin); My honey's love (Lawson-Hargrave); Blow my blues away (Sammy Davis Jr.); Rock around the clock (Dionne Warwick); Bubble Rock; Amanti (Mia Martini); E mi manchi tanto (Alunni del Sole); Pinball wizard - See me, feel me (The New Seekers); Brandenburger (The Nice); Ma rare Earth (John Entwistle); More (Al Green); I'm still in love (Dusty Springfield); Sogni (Shake, Aviva); La casa di roccia (Gianni D'Ercole); Jesus is the key (Ken Christy and the Sunday People); Rock me in the night (Doe Severin); My honey's love (Lawson-Hargrave); Blow my blues away (Sammy Davis Jr.); Rock around the clock (Dionne Warwick); Bubble Rock; Amanti (Mia Martini); E mi manchi tanto (Alunni del Sole); Pinball wizard - See me, feel me (The New Seekers); Brandenburger (The Nice); Ma rare Earth (John Entwistle); More (Al Green); I'm still in love (Dusty Springfield); Sogni (Shake, Aviva); La casa di roccia (Gianni D'Ercole); Jesus is the key (Ken Christy and the Sunday People); Rock me in the night (Doe Severin); My honey's love (Lawson-Hargrave); Blow my blues away (Sammy Davis Jr.); Rock around the clock (Dionne Warwick); Bubble Rock; Amanti (Mia Martini); E mi manchi tanto (Alunni del Sole); Pinball wizard - See me, feel me (The New Seekers); Brandenburger (The Nice); Ma rare Earth (John Entwistle); More (Al Green); I'm still in love (Dusty Springfield); Sogni (Shake, Aviva); La casa di roccia (Gianni D'Ercole); Jesus is the key (Ken Christy and the Sunday People); Rock me in the night (Doe Severin); My honey's love (Lawson-Hargrave); Blow my blues away (Sammy Davis Jr.); Rock around the clock (Dionne Warwick); Bubble Rock; Amanti (Mia Martini); E mi manchi tanto (Alunni del Sole); Pinball wizard - See me, feel me (The New Seekers); Brandenburger (The Nice); Ma rare Earth (John Entwistle); More (Al Green); I'm still in love (Dusty Springfield); Sogni (Shake, Aviva); La casa di roccia (Gianni D'Ercole); Jesus is the key (Ken Christy and the Sunday People); Rock me in the night (Doe Severin); My honey's love (Lawson-Hargrave); Blow my blues away (Sammy Davis Jr.); Rock around the clock (Dionne Warwick); Bubble Rock; Amanti (Mia Martini); E mi manchi tanto (Alunni del Sole); Pinball wizard - See me, feel me (The New Seekers); Brandenburger (The Nice); Ma rare Earth (John Entwistle); More (Al Green); I'm still in love (Dusty Springfield); Sogni (Shake, Aviva); La casa di roccia (Gianni D'Ercole); Jesus is the key (Ken Christy and the Sunday People); Rock me in the night (Doe Severin); My honey's love (Lawson-Hargrave); Blow my blues away (Sammy Davis Jr.); Rock around the clock (Dionne Warwick); Bubble Rock; Amanti (Mia Martini); E mi manchi tanto (Alunni del Sole); Pinball wizard - See me, feel me (The New Seekers); Brandenburger (The Nice); Ma rare Earth (John Entwistle); More (Al Green); I'm still in love (Dusty Springfield); Sogni (Shake, Aviva); La casa di roccia (Gianni D'Ercole); Jesus is the key (Ken Christy and the Sunday People); Rock me in the night (Doe Severin); My honey's love (Lawson-Hargrave); Blow my blues away (Sammy Davis Jr.); Rock around the clock (Dionne Warwick); Bubble Rock; Amanti (Mia Martini); E mi manchi tanto (Alunni del Sole); Pinball wizard - See me, feel me (The New Seekers); Brandenburger (The Nice); Ma rare Earth (John Entwistle); More (Al Green); I'm still in love (Dusty Springfield); Sogni (Shake, Aviva); La casa di roccia (Gianni D'Ercole); Jesus is the key (Ken Christy and the Sunday People); Rock me in the night (Doe Severin); My honey's love (Lawson-Hargrave); Blow my blues away (Sammy Davis Jr.); Rock around the clock (Dionne Warwick); Bubble Rock; Amanti (Mia Martini); E mi manchi tanto (Alunni del Sole); Pinball wizard - See me, feel me (The New Seekers); Brandenburger (The Nice); Ma rare Earth (John Entwistle); More (Al Green); I'm still in love (Dusty Springfield); Sogni (Shake, Aviva); La casa di roccia (Gianni D'Ercole); Jesus is the key (Ken Christy and the Sunday People); Rock me in the night (Doe Severin); My honey's love (Lawson-Hargrave); Blow my blues away (Sammy Davis Jr.); Rock around the clock (Dionne Warwick); Bubble Rock; Amanti (Mia Martini); E mi manchi tanto (Alunni del Sole); Pinball wizard - See me, feel me (The New Seekers); Brandenburger (The Nice); Ma rare Earth (John Entwistle); More (Al Green); I'm still in love (Dusty Springfield); Sogni (Shake, Aviva); La casa di roccia (Gianni D'Ercole); Jesus is the key (Ken Christy and the Sunday People); Rock me in the night (Doe Severin); My honey's love (Lawson-Hargrave); Blow my blues away (Sammy Davis Jr.); Rock around the clock (Dionne Warwick); Bubble Rock; Amanti (Mia Martini); E mi manchi tanto (Alunni del Sole); Pinball wizard - See me, feel me (The New Seekers); Brandenburger (The Nice); Ma rare Earth (John Entwistle); More (Al Green); I'm still in love (Dusty Springfield); Sogni (Shake, Aviva); La casa di roccia (Gianni D'Ercole); Jesus is the key (Ken Christy and the Sunday People); Rock me in the night (Doe Severin); My honey's love (Lawson-Hargrave); Blow my blues away (Sammy Davis Jr.); Rock around the clock (Dionne Warwick); Bubble Rock; Amanti (Mia Martini); E mi manchi tanto (Alunni del Sole); Pinball wizard - See me, feel me (The New Seekers); Brandenburger (The Nice); Ma rare Earth (John Entwistle); More (Al Green); I'm still in love (Dusty Springfield); Sogni (Shake, Aviva); La casa di roccia (Gianni D'Ercole); Jesus is the key (Ken Christy and the Sunday People); Rock me in the night (Doe Severin); My honey's love (Lawson-Hargrave); Blow my blues away (Sammy Davis Jr.); Rock around the clock (Dionne Warwick); Bubble Rock; Amanti (Mia Martini); E mi manchi tanto (Alunni del Sole); Pinball wizard - See me, feel me (The New Seekers); Brandenburger (The Nice); Ma rare Earth (John Entwistle); More (Al Green); I'm still in love (Dusty Springfield); Sogni (Shake, Aviva); La casa di roccia (Gianni D'Ercole); Jesus is the key (Ken Christy and the Sunday People); Rock me in the night (Doe Severin); My honey's love (Lawson-Hargrave); Blow my blues away (Sammy Davis Jr.); Rock around the clock (Dionne Warwick); Bubble Rock; Amanti (Mia Martini); E mi manchi tanto (Alunni del Sole); Pinball wizard - See me, feel me (The New Seekers); Brandenburger (The Nice); Ma rare Earth (John Entwistle); More (Al Green); I'm still in love (Dusty Springfield); Sogni (Shake, Aviva); La casa di roccia (Gianni D'Ercole); Jesus is the key (Ken Christy and the Sunday People); Rock me in the night (Doe Severin); My honey's love (Lawson-Hargrave); Blow my blues away (Sammy Davis Jr.); Rock around the clock (Dionne Warwick); Bubble Rock; Amanti (Mia Martini); E mi manchi tanto (Alunni del Sole); Pinball wizard - See me, feel me (The New Seekers); Brandenburger (The Nice); Ma rare Earth (John Entwistle); More (Al Green); I'm still in love (Dusty Springfield); Sogni (Shake, Aviva); La casa di roccia (Gianni D'Ercole); Jesus is the key (Ken Christy and the Sunday People); Rock me in the night (Doe Severin); My honey's love (Lawson-Hargrave); Blow my blues away (Sammy Davis Jr.); Rock around the clock (Dionne Warwick); Bubble Rock; Amanti (Mia Martini); E mi manchi tanto (Alunni del Sole); Pinball wizard - See me, feel me (The New Seekers); Brandenburger (The Nice); Ma rare Earth (John Entwistle); More (Al Green); I'm still in love (Dusty Springfield); Sogni (Shake, Aviva); La casa di roccia (Gianni D'Ercole); Jesus is the key (Ken Christy and the Sunday People); Rock me in the night (Doe Severin); My honey's love (Lawson-Hargrave); Blow my blues away (Sammy Davis Jr.); Rock around the clock (Dionne Warwick); Bubble Rock; Amanti (Mia Martini); E mi manchi tanto (Alunni del Sole); Pinball wizard - See me, feel me (The New Seekers); Brandenburger (The Nice); Ma rare Earth (John Entwistle); More (Al Green); I'm still in love (Dusty Springfield); Sogni (Shake, Aviva); La casa di roccia (Gianni D'Ercole); Jesus is the key (Ken Christy and the Sunday People); Rock me in the night (Doe Severin); My honey's love (Lawson-Hargrave); Blow my blues away (Sammy Davis Jr.); Rock around the clock (Dionne Warwick); Bubble Rock; Amanti (Mia Martini); E mi manchi tanto (Alunni del Sole); Pinball wizard - See me, feel me (The New Seekers); Brandenburger (The Nice); Ma rare Earth (John Entwistle); More (Al Green); I'm still in love (Dusty Springfield); Sogni (Shake, Aviva); La casa di roccia (Gianni D'Ercole); Jesus is the key (Ken Christy and the Sunday People); Rock me in the night (Doe Severin); My honey's love (Lawson-Hargrave); Blow my blues away (Sammy Davis Jr.); Rock around the clock (Dionne Warwick); Bubble Rock; Amanti (Mia Martini); E mi manchi tanto (Alunni del Sole); Pinball wizard - See me, feel me (The New Seekers); Brandenburger (The Nice); Ma rare Earth (John Entwistle); More (Al Green); I'm still in love (Dusty Springfield); Sogni (Shake, Aviva); La casa di roccia (Gianni D'Ercole); Jesus is the key (Ken Christy and the Sunday People); Rock me in the night (Doe Severin); My honey's love (Lawson-Hargrave); Blow my blues away (Sammy Davis Jr.); Rock around the clock (Dionne Warwick); Bubble Rock; Amanti (Mia Martini); E mi manchi tanto (Alunni del Sole); Pinball wizard - See me, feel me (The New Seekers); Brandenburger (The Nice); Ma rare Earth (John Entwistle); More (Al Green); I'm still in love (Dusty Springfield); Sogni (Shake, Aviva); La casa di roccia (Gianni D'Ercole); Jesus is the key (Ken Christy and the Sunday People); Rock me in the night (Doe Severin); My honey's love (Lawson-Hargrave); Blow my blues away (Sammy Davis Jr.); Rock around the clock (Dionne Warwick); Bubble Rock; Amanti (Mia Martini); E mi manchi tanto (Alunni del Sole); Pinball wizard - See me, feel me (The New Seekers); Brandenburger (The Nice); Ma rare Earth (John Entwistle); More (Al Green); I'm still in love (Dusty Springfield); Sogni (Shake, Aviva); La casa di roccia (Gianni D'Ercole); Jesus is the key (Ken Christy and the Sunday People); Rock me in the night (Doe Severin); My honey's love (Lawson-Hargrave); Blow my blues away (Sammy Davis Jr.); Rock around the clock (Dionne Warwick); Bubble Rock; Amanti (Mia Martini); E mi manchi tanto (Alunni del Sole); Pinball wizard - See me, feel me (The New Seekers); Brandenburger (The Nice); Ma rare Earth (John Entwistle); More (Al Green); I'm still in love (Dusty Springfield); Sogni (Shake, Aviva); La casa di roccia (Gianni D'Ercole); Jesus is the key (Ken Christy and the Sunday People); Rock me in the night (Doe Severin); My honey's love (Lawson-Hargrave); Blow my blues away (Sammy Davis Jr.); Rock around the clock (Dionne Warwick); Bubble Rock; Amanti (Mia Martini); E mi manchi tanto (Alunni del Sole); Pinball wizard - See me, feel me (The New Seekers); Brandenburger (The Nice); Ma rare Earth (John Entwistle); More (Al Green); I'm still in love (Dusty Springfield); Sogni (Shake, Aviva); La casa di roccia (Gianni D'Ercole); Jesus is the key (Ken Christy and the Sunday People); Rock me in the night (Doe Severin); My honey's love (Lawson-Hargrave); Blow my blues away (Sammy Davis Jr.); Rock around the clock (Dionne Warwick); Bubble Rock; Amanti (Mia Martini); E mi manchi tanto (Alunni del Sole); Pinball wizard - See me, feel me (The New Seekers); Brandenburger (The Nice); Ma rare Earth (John Entwistle); More (Al Green); I'm still in love (Dusty Springfield); Sogni (Shake, Aviva); La casa di roccia (Gianni D'Ercole); Jesus is the key (Ken Christy and the Sunday People); Rock me in the night (Doe Severin); My honey's love (Lawson-Hargrave); Blow my blues away (Sammy Davis Jr.); Rock around the clock (Dionne Warwick); Bubble Rock; Amanti (Mia Martini); E mi manchi tanto (Alunni del Sole); Pinball wizard - See me, feel me (The New Seekers); Brandenburger (The Nice); Ma rare Earth (John Entwistle); More (Al Green); I'm still in love (Dusty Springfield); Sogni (Shake, Aviva); La casa di roccia (Gianni D'Ercole); Jesus is the key (Ken Christy and the Sunday People); Rock me in the night (Doe Severin); My honey's love (Lawson-Hargrave); Blow my blues away (Sammy Davis Jr.); Rock around the clock (Dionne Warwick); Bubble Rock; Amanti (Mia Martini); E mi manchi tanto (Alunni del Sole); Pinball wizard - See me, feel me (The New Seekers); Brandenburger (The Nice); Ma rare Earth (John Entwistle); More (Al Green); I'm still in love (Dusty Springfield); Sogni (Shake, Aviva); La casa di roccia (Gianni D'Ercole); Jesus is the key (Ken Christy and the Sunday People); Rock me in the night (Doe Severin); My honey's love (Lawson-Hargrave); Blow my blues away (Sammy Davis Jr.); Rock around the clock (Dionne Warwick); Bubble Rock; Amanti (Mia Martini); E mi manchi tanto (Alunni del Sole); Pinball wizard - See me, feel me (The New Seekers); Brandenburger (The Nice); Ma rare Earth (John Entwistle); More (Al Green); I'm still in love (Dusty Springfield); Sogni (Shake, Aviva); La casa di roccia (Gianni D'Ercole); Jesus is the key (Ken Christy and the Sunday People); Rock me in the night (Doe Severin); My honey's love (Lawson-Hargrave); Blow my blues away (Sammy Davis Jr.); Rock around the clock (Dionne Warwick); Bubble Rock; Amanti (Mia Martini); E mi manchi tanto (Alunni del Sole); Pinball wizard - See me, feel me (The New Seekers); Brandenburger (The Nice); Ma rare Earth (John Entwistle); More (Al Green); I'm still in love (Dusty Springfield); Sogni (Shake, Aviva); La casa di roccia (Gianni D'Ercole); Jesus is the key (Ken Christy and the Sunday People); Rock me in the night (Doe Severin); My honey's love (Lawson-Hargrave); Blow my blues away (Sammy Davis Jr.); Rock around the clock (Dionne Warwick); Bubble Rock; Amanti (Mia Martini); E mi manchi tanto (Alunni del Sole); Pinball wizard - See me, feel me (The New Seekers); Brandenburger (The Nice); Ma rare Earth (John Entwistle); More (Al Green); I'm still in love (Dusty Springfield); Sogni (Shake, Aviva); La casa di roccia (Gianni D'Ercole); Jesus is the key (Ken Christy and the Sunday People); Rock me in the night (Doe Severin); My honey's love (Lawson-Hargrave); Blow my blues away (Sammy Davis Jr.); Rock around the clock (Dionne Warwick); Bubble Rock; Amanti (Mia Martini); E mi manchi tanto (Alunni del Sole); Pinball wizard - See me, feel me (The New Seekers); Brandenburger (The Nice); Ma rare

# IX/1c la prosa alla radio

II/8

Con Giulia Lazzarini e Franca Nuti

## Femminazione

Radiodramma di Floriana Bossi e Bianca Garufi (Mercoledì 27 febbraio, ore 21,15, Nazionale)

« La donna non può né insegnare, né far testimonianza, né tantomeno condannare » (S. Agostino). « La donna viene data all'uomo perché faccia dei figli. E' quindi una proprietà sua come l'albero il quale è del giardiniere » (Napoleone)... « La soluzione non è che la donna governi il mondo bensì che cessi di rovinarlo » (Leone Tolstoj)... « Quando vedi con le donne, non dimenticare la frusta » (Nietzsche)... « La donna deve imparare fin dalla più tenera età a tenere il ruolo di serva a cui è destinata » (Goethe)... « Ti lascerò dominare la casa quanto vorrai, e tu mi premierai con il tuo dolce amore... la legge, il costume hanno forse da dare alle donne molte cose che finora sono state loro negate, ma non ho alcun dubbio che la posizione della donna continuerà ad essere quella che è: in gioventù una cocca adorata, e negli anni maturi una moglie amata » (Freud)...

Sono rapidissime battute che fanno parte di questo curioso e intelligente testo di Floriana Bossi e Bianca Garufi: attraverso un fuoco di fila di battute rapidissime, mai occasionali, una sorta di collage ben costruito, di cori, di filastrocche, di interventi

musicali, il tutto strutturato su vari piani sonori. Tre donne, una casalinga borghese, una professionista e una domestica, si confidano a vicenda i guai, le difficoltà e le ansie della loro condizione presente, soffocata dalla tirannia maschile, confrontandoli con i ricordi di una educazione familiare dominata dal mito dell'« Uomo ». Così matura in loro una presa di coscienza che esploderà in un salutare grido rivoluzionario. Alla fine il grande nemico, l'uomo, sarà catturato, ma soltanto per essere definitivamente collocato su un piedistallo.

a cura di Franco Scaglia

II/12/83



Grazia Radicchi è fra gli interpreti del radiodramma « Napoleone a pranzo e a cena »

Per il ciclo « Attualità dei classici »

## Amleto

Tragedia di William Shakespeare (Sabato 2 marzo, ore 16,30, Nazionale)

La materia della tragedia, tratta da una cronaca di Saxon Grammaticus o da una sua versione rinascimentale, potrebbe derivare addirittura da un dramma preesistente di cui Shakespeare avrebbe curato una rielaborazione. In ogni caso ci troviamo di fronte a una « Revenge's tragedy » (tragedia di vendetta) tradizionale nel me-

cанизmo, con ricorso all'apparizione del fantasma e allo spettacolo nello spettacolo. « Naturalmente », scrive il Pandolfi, « era una tradizione breve che durava da poco più che un decennio (Spanish tragedy del Kid e del 1585, Hamlet del 1600) e che veniva ispirata direttamente da Seneca. Shakespeare per primo dubita di un rapporto causa-effetto al suo interno. Il misfatto, secondo una legge da secoli comunemente accettata, voleva la vendetta oppure la giustizia che in definitiva conduceva senza diaframmi a una vendetta legale. Ora, condotte alle estreme conseguenze le ricerche dell'età rinascimentale, era crollato l'interno castello dell'ideologia elaborata dalle consuetudini sociali e dalle regole di convenienza, quindi crollava la giustificazione reale della vendetta. Amleto ricerca una nuova norma che gli consenta di affrontare e risolvere coerentemente la situazione. Lo zio gli ha ucciso il padre, è salito al trono, ha sposato la madre. C'è del marcio in Danimarca », e tale sopraffazione richiede non solo giustizia ma che si stabilisca un ordine delle cose. Sarebbe più esatto dire che si « stabilisca » l'ordine delle cose da quando la scienza (e quindi la grande scoperta rinascimentale) assunse quei poteri nei confronti della natura

che la religione aveva attribuito alla divinità. Amleto riflette e considera alla luce della coscienza ciò che deve fare: è la tragedia dell'autocoscienza libera.

Un lavoro di Bond

## Lear

Commedia di Edward Bond (Domenica 24 febbraio, ore 15,30, Terzo)

Edward Bond è nato a Londra nel 1935 e qui è sempre vissuto, dapprima studiando e poi lavorando. Il suo primo tesoro è *The Pope's wedding* (*Il matrimonio del Papa*) che con la regia di Keith Johnstone andò in scena nel 1964, un solo giorno, una domenica, al Royal Court e che dobbiamo dunque considerare « inedita ». Secondo lavoro, 1965, è *Saved* che provoca indignate reazioni e una discussione parlamentare con l'intervento del leader laburista Harold Wilson. A favore di Bond si schierano illustri personaggi della cultura come sir Laurence Olivier, Kenneth Tynan, Penelope Gilliat, Harold Hobson. Terzo testo è *Narrow road to the deep North* (*La strada via al profondo Nord*) che fu rappresentato al Belgrave Theatre di Coventry nel 1968 e poi al Royal Court, regista William

II/8  
Con Laura Betti e Grazia Radicchi

## Napoleone a pranzo e a cena

Radiodramma di Claudio Novelli (Venerdì 1° marzo, ore 21,30, Terzo)

nella casa di campagna per un piacido week-end ma l'atmosfera che sente intorno non è affatto rassicurante.

Ogni tanto si odono delle urla. C'è una cucina dove non si può entrare, lucchetti e catenacci dappertutto, un cibo dal sapore strano, gli ospiti precedenti dei quali non si hanno notizie, l'unica ospite rimasta che non esce mai dalla sua camera, un cammeriere che lavorava a Dachau, dei terribili mostri da guardia, tutto contribuisce a creare un'atmosfera di mistero e di insicurezza, insomma non c'è proprio da stare tranquilli, anzi c'è da avere una grande paura, c'è da prendere delle decisioni per acquistare un po' di pace. Il povero Napoleone pensa e ripensa, collega un fatto all'altro, capisce, si spaventa, ha tutti i motivi per spaventarsi, e poi...

Una commedia in trenta minuti

## Sior Todero brontolon

Commedia di Carlo Goldoni (Martedì 26 febbraio, ore 13,20, Nazionale)

« Non vi è niente di più fastidioso, di più molesto alla società, di un uomo che trova a dire su tutto, che non è mai contento di niente, che tratta con asprezza e si fa odire da tutti ». Così scrive Carlo Goldoni nella prefazione a *Sior Todero brontolon*. Todero, cioè Tedoro, è stizzoso e autoritario, in lotta con tutti i suoi servi sottoposti, amici, figli, nuore e nipoti, somma di molte

manie senili, egoista come un bimbo e attaccato alle sue cose, alla sua robe con una forza disperata. Quasi il perderli fosse una perdita di vitalità, una cessazione di energia, una sconfitta irrimediabile alla quale non c'è alcun possibile e sazio rimedio. *Sior Todero brontolon* è l'ultimo testo presentato da Eros Pagni nel ciclo del teatro in trenta minuti a lui dedicato. Il bravo attore nelle scorse settimane ha interpretato *Tango di Mrozek*, *Riccardo III* di Shakespeare e *Tartufo* di Molière.

Gaskill, poi chiusura del teatro sino all'abolizione della censura teatrale. Venne rimessa in scena nel marzo 1969, regista sempre Gaskill. Quinto testo di Bond è *Lear* che la radio trasmette questa settimana. « Ritengo il *Re Lear* di Shakespeare », ha dichiarato Bond in una recente intervista, « un lavoro di cieca rassegna. Ciò che lo regge è la fiducia soprannaturale che un giorno le cose si aggiusteranno. Che la fine vedrà premiate tutte le nostre sofferenze. Ciò non è vero, almeno per me. Il fatto è che non abbiamo più tempo. Il tempo corre via velocemente e noi non possiamo più dire aspettiamo mille anni e le cose si aggiusteranno. Dobbiamo trovare una soluzione qui e subito. Nel periodo elisabettiano la commedia aveva un suo significato. Oggi naturalmente è diverso. Con ciò non voglio dire che non abbia più valore; personalmente la ritengo la migliore opera

che Shakespeare abbia mai scritto, ma oggi la trovo usata in modo sbagliato. Il mio *Lear*, invece, vuole abituare la gente alla vita che stiamo conducendo adesso. In questo senso è una commedia politica ». Nel *Lear*, si sprigiona quella rutilante fantasia di Bond che s'era espresso compiutamente nel suo testo più riuscito, *Early Morning*: il commediografo inglese mostra di aver recepito assai bene la lezione brechtiana e la lezione del teatro della crudeltà artadiano. *Lear* andò in scena verso la fine del 1971 al Royal Court, regista William Gaskill. Fu accolto dalla critica, riferisce il giornalista inglese John Francis Lane, con una certa condiscendenza. Critici come Irving Wardle del *Times*, Simon Trussler del *Tribune* e Martin Esslin invece ne erano entusiasti, parlarono di capolavoro. Altri, pur non apertamente ostili, rimasero piuttosto freddi nei confronti della commedia.

# i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

## Nostalgia di Boemia

Richard Strauss, nato a Monaco di Baviera l'11 giugno 1864 e morto a Garmisch-Partenkirchen l'8 settembre 1949, cominciò poco più che ventenne a subire l'influenza dei « rivoluzionari » Berlioz, Liszt e Wagner. E li imitò con tutte le sue energie creative nel campo della musica cosiddetta « a programma ». Eccolo dunque esordire nel 1887 con la fantasia sinfonica *Aus Italien*. Poneva così le fondamenta di un linguaggio sempre più ardito, che lo porterà al *Don Giovanni*, al *Macbeth*, alla *Morte e trasfigurazione*, al *Till Eulenspiegel*, al *Così parlo Zarathustra*, al *Don Chisciotte*, alla *Vita d'eroe*, eccetera. Strauss perfezionava, fino quasi all'esasperazione, la tecnica e i sentimenti del poema sinfonico. Con *Aus Italien*, ora in programma (domenica, 18.15, Nazionale) nel concerto dell'Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Riccardo Muti, il musicista bavarese spiccava i suoi primi volpi descrittivi, ispirandosi alle bellezze del nostro Paese. Rinascendo dalla grande orchestra i colori e gli affetti della campagna, delle rovine di Roma, della spiaggia di Sorrento, del Golfo di Napoli. Segue il famoso *Concierto de Aranjuez* per chitarra e orchestra di Joaquín Rodrigo, il più autorevole compositore spagnolo vivente, che in queste stesse battute dimostra con mano espertissima come sia possibile fissare sul pentagramma tinte strumentali legate, sì, alla tradizione, eppure vive, attuali, di estremo fascino lirico. Solista del Concierto è Narciso Yepes.

Nelle precedenti settimane avevo accennato alla trasmissione *Arturo Toscanini: riascoltiamolo*. Ora (venerdì, 14.30, Terzo) il geniale direttore d'orchestra viene rievocato attraverso due stucche incisioni discografiche della RAI, nei nomi di Mozart (*la Jupiter*) e di Mussorgski-Ravel (*Quadrifogli dell'esposizione*). L'orchestra è la Sinfonica della NBC. Vi è poi un incontro (venerdì, 21.15, Nazionale) con Fernando Previtali, sul podio della Sinfonica di Torino della RAI, protagonista, insieme con la pianista Adriana Brugnolini, del Concerto per pianoforte e

orchestra (1969) di Sandro Fuga. Nella stessa serata spiccano la *Terza Sinfonia* di Giovanni Battista Sammartini (Milano, 1701 - Londra 1775) nella revisione di Torrefranca, il quale fu uno dei più attenti studiosi e ammiratori del maestro milanese. Si avvertono, nei tre movimenti di questa *Terza*, una tecnica avanzatissima nello sviluppo tematico e una visione addirittura futuristica delle possibilità coloristiche orchestrali. La trasmissione si completa con la *Prima* di Brahms.

Infine, per i concerti di Roma all'Auditorium della RAI, ascolteremo (sabato, 21.30, Terzo) tre valide interpretazioni del giovane direttore d'orchestra Zdenek Mačal: lo *Scherzo* dalla *Trionfale* di Smetana, la *Serenata in mi bemolle maggiore* di Suk e la *Settima op. 70* di Dvorák. Ciò significa, sia per le origini del maestro Mačal, sia per la scelta degli autori, una collana di eventi sonori squisitamente boemi, ricchi di nostalgia per quella musicalissima Terra.

Cameristica

## Pollini e Beethoven

Béla Bartók aveva detto: « Anovvero fra le gioie più emozionanti della mia vita le esecuzioni di Szigeti delle musiche di Bach, di Brahms, e di Mendelssohn. I risultati da lui ottenuti sono indimenticabili ». Per troppe modestie, il compositore ungherese non accennò alle proprie pagine, di cui il violinista, suo connazionale, era interprete sommo. Ne avremo la prova adesso (lu-

go) *10.7.21*  
  
**Maurizio Pollini**

collega della nuova generazione, Itzak Perlman, che, accompagnato al pianoforte da Vladimir Ashkenazy, si esibirà nella *Sonata in la maggiore* (1886) di Franck. Ai cultori degli originali strumenti antichi segnalo poi (lunedì, 15.30, Terzo) un programma con la virginialista Lady Jeans, impegnata in *Le Battell* di William Byrd, e con la clavicembalista Huguette Dreyfus, interprete squi-

sita di *L'Exquise*, *Les Pavots*, *Le Chinois*, *Sai*le di François Couperin.

Rilevante anche l'appuntamento (mercoledì, 22.30, Nazionale), con il pianista Maurizio Pollini, che offre la *Sonata op. 110* di Beethoven, registrata il 20 agosto dell'anno scorso durante il Festival di Salisburgo. Scritta tra il 1820 e il 1821, essa contiene alcune tra le più estasiastiche parabolae melodiche

uscite dalla penna del Maestro di Bonn. Sarebbe sufficiente l'Anoso dolente dell'*Adagio* centrale a darci la misura della potenza espressiva e drammatica beethoveniana. « E' questa », sottolineava il D'Indy, « una delle più strazianti espressioni di dolore che sia possibile immaginare ». Beethoven l'aveva infatti concepita in un periodo di preoccupanti condizioni di salute.

Corale e religiosa

## Un miracolo d'arte

Il soprano Jennifer Vyvyan, il contralto Nancy Evans, il tenore William Herbert, il basso George James, l'organista Ralph Downes, l'Orchestra Boyd Neel e il Coro St. Anthony diretti da Anthony Lewis sono gli interpreti (giovedì, 11.40, Terzo) della *Litanie Laurietana*, K. 195 di Mozart. Ci troviamo dinanzi ad un autentico gioiello religioso. L'Einstein non esita a definire una « devotissima intima, un pezzo che si perde dolcemente nel crepuscolo, delizioso appunto grazie al suo carattere di rapita preghiera ». Mozart le aveva scritte nella primavera del 1774, poco dopo essersi liberato dagli impegni con l'arcivescovo Colloredo, destinandole

ad una delle chiese minori di Salisburgo. Si tratta, fondamentalmente, di una musica sacra che sfugge ai semplici canoni della liturgia, immettendosi invece in più ampi spazi espressivi e imponendosi senz'altro per l'attualità del pathos e del dramma che la sostengono. « Ad ogni modo », interviene ancora Alfred Einstein, « non invidio coloro il cui entusiasmo per un simile miracolo d'arte e di sentimento giovanile viene raffreddato da considerazioni di ordine stilistico ». Nella stessa trasmissione figura l'*Hymnus in adventu Dei* di Palestina, intonato dal « Choir of St. John's College » di Cambridge diretto da

George Guest. Sempre nel nome di Mozart, in un altro giorno (sabato, 11.40, Terzo), si ascolteranno alcune tra le più suadenti battute mistiche di tutti i tempi. Mi riferisco al notissimo *Ave verum*, K. 618, composto nel 1791 poco prima del *Requiem*, probabilmente per la funzione del *Corpus Domini a Baden* (un sobborgo di Vienna). L'esecuzione è ora offerta dall'Orchestra e dal Coro della Volksoper di Vienna sotto la guida di Peter Maag. Il programma si completa con la *Missa in mi minore* (1866) di Anton Bruckner. Ne sono protagonisti l'Orchestra e il Coro di Torino della RAI diretti da Ruggero Maghini.



Zdenek Mačal dirige musiche boeme firmate da Smetana, Suk e Dvorák, sabato alle ore 21.30 sul Terzo dall'Auditorium della RAI di Roma

Contemporanea

## Nobili scelte

Come abbiamo accennato la scorsa settimana, la RAI intende onorare l'opera, l'arte e la figura di Luigi Dallapiccola, in occasione del suo settantesimo compleanno. Il maestro è infatti nato a Pisino d'Istria nel 1904. È vissuto quasi sempre a Firenze, lì dove ha frequentato il Conservatorio Cherubini e dove ha svolto la sua preziosa attività didattica fin dal 1934. Luigi Dallapiccola, che sarà presentato ai microfoni della radio da Leonardo Pinzaudi, torna alla ribalta con i suoi lavori più importanti, offrendo all'appassionato l'ascolto sistematico della sua felice arte compositiva. Le trasmissioni a lui dedicate questa settimana sono quotidiane, fissate ogni pomeriggio sul Terzo o sul Nazionale. Ne risulteranno evidenti non solo l'inventiva mediterranea e la tecnica straordinaria che si muove spesso e volentieri lungo i binari viennesi della dodecafonia, ma anche la sensibilità di un compositore che ha saputo scegliere con nobiltà di animo e con profonda cordialità i diversi soggetti delle proprie partiture, attingendo con serietà e con serenità al mondo della religione, del teatro, del genere cameristico e sinfonico. Dallapiccola è uno dei pochi musicisti, oggi, che non abbiano ceduto alle lusinghe di certa avanguardia e che abbiano diligentemente operato guardando, sì, ai tempi attuali, ma soprattutto restando ancorati alla grande e secolare civiltà della musica italiana.

In ordine di tempo, queste saranno le principali opere in onda (vedere anche la pagina della lirica): Parole di San Paolo, Marsia, frammenti sinfonici dal balletto, Cori di Michelangelo Buonarroti, il Giovane, Variazioni per orchestra, Canti di liberazione, Job, Tartiniana II, divertimento per violino e pianoforte, Quaderno musicale di Annalibera, Sicut umbra. Due studi per violino e pianoforte, Partita per soprano e orchestra e Volo di notte. Di prestigio anche gli interpreti: tra gli altri, i direttori d'orchestra Zoltan Pesko, Fritz Rieger, Nino Sanzogno e Lorin Maazel.

# Le verità della prova Libarna.



Versati  
Libarna. La  
prima verità  
è il profumo.  
Sottile e intenso.  
Da grappa  
invecchiata bene.  
Per anni.



Poi il sapore.  
Ricorda quello,  
generoso, delle  
famoso uve piemontesi  
da cui otteniamo  
le nostre vinacce.



L'aroma.  
Asciutto e morbido.  
Sono le botti  
di rovere del Limousin  
che le danno questo  
gusto esclusivo.



L'ultimo  
sorso. Ti senti  
già avvolto  
di calore.  
Libarna è grappa  
forte, come si deve.



Dopo.  
Ti senti diverso.  
Di buon umore.  
Con tanta voglia  
di vivere.



Hai capito  
tutto di  
grappa Libarna.  
Ma c'è sempre  
una buona scusa  
per riprovare!

La verità di una buona grappa  
viene fuori piano piano,  
dal bicchiere.

Il profumo, l'aroma, il calore.  
Fai questa prova con Libarna,  
se non ti accontenti di una grappa.  
A proposito, sai riconoscerla?  
È quella diversa  
perfino nella bottiglia.



# I X | C

# la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Per i settant'anni di Dallapiccola IIS

## Il prigioniero

Opera di Luigi Dallapiccola (Domenica 24 febbraio, ore 19,15, Terzo)

Questa settimana — lo dicono anche nella precedente pagina dei concerti — l'interesse della radio s'incentra sull'opera di Luigi Dallapiccola, il quale ha da poco festeggiato i settant'anni. I numerosi programmi dedicati al compositore istriano illustrano, a cominciare da domenica 24 febbraio, la sua produzione nei titoli più spiccati. Dopo *Ulisse*, *Job. Volto di notte*: partiture cioè in cui il temperamento di Dallapiccola si manifesta nella sua pienezza suprema. *Il prigioniero* consiste in un prologo e un atto. Lo stesso musicista ha atteso alla stesura del libretto, suddiviso in quattro drammatici momenti scenici, d'impressionante essenzialità. Un intermezzo corale unisce il prologo alla prima scena; un altro intermezzo, sinfonico, conduce alla terza scena che è quella dell'evasione dall'Official di Saragozza. Dallapiccola si è ispirato ai *Contes cruels* di Villiers de l'Isle-Adam (*La torture par l'espérance*) e alla *Légende d'Ulensteigl* e *Lamme Goedzak* di Charles de Coster. Ma se ha attinto a queste fonti vi ha però ritrovato temi e controtemi che da sempre si riflettono nella sua intensissima storia interiore e che perciò hanno assunto altri significati più ricchi e tocanti: il prigioniero di Dallapiccola non predica la libertà, non l'esalta; ne mostra il valore supremo attraverso la ferocia della speranza delusa. L'interminabile sotterraneo della prigione in cui egli si trascina, il suo strisciare, il suo rannicchiarsi in preda alla paura è chiara proiezione simbolica del nostro drammatico peregrinare in un mondo d'ingiustizie e di crudeltà. Ma l'estremo manifestarsi del prigioniero non è un ultimo grido straziato, non l'invocazione fiera della libertà: è una sbigottita domanda che ci tocca addentro. Due i personaggi di quest'opera breve: il Prigioniero e il Carceriere. Affrontati e complementari restano incatenati sulla scena quasi sempre, da un capo all'altro della partitura. La madre e la

terza persona del dramma: lo annuncia con le sue terrificanti visioni, ne scospisce col suo dolore la fatalità. Ma quando la catastrofe si compie, la madre non c'è: l'uomo è solo in balia del suo simile. Scrive Massimo Mila che il nodo di meditazioni sottili di «risentimenti e di stati d'animo angosciosi», determinati dal problema della libertà e della sua crisi nel mondo moderno, non sfuggono in forme musicali: una ballata, due intermezzi corali, un'aria in tre strofe, tre ricerche».

## La trama dell'opera

Prologo - La madre (soprano drammatico) attende con ansia spasmodica di rivedere il figlio che languisce in un'orribile prigione. Un sogno la perseguita: dal fondo di un'antro interminabile, avanza un'ombra: è Filippo, il gufo, il figlio dell'avvoltoio, il re che turba il mondo con il suo fantastico e che impone non sugli uomini ma su un cimitero. A poco a poco, però, il gufo muta i propri lineamenti: non è più Filippo che la fissa, è la morte.

Atto unico. Scena prima - Una cella nei sotterranei dell'Official di Saragozza. E' il crepuscolo: la cella è quasi oscura. Sul giaciglio sta il Prigioniero (baritono). Accanto, la Madre. Una sera, egli racconta, il Carceriere (tenore) l'ha chiamato «fratello»: la dolcissima parola gli ha ridato fede nella vita e, da allora, ha ripreso a pregare. Nella cella si ode un rumore: la porta di ferro si apre. E' il Carceriere. La Madre, prima di uscire, domanda al figlio se questo sia il loro ultimo addio. Scena seconda - Il Prigioniero è di nuovo solo. Il Carceriere appare all'improvviso e dice con infinita dolcezza: «Fratello... spera...». Nelle Fiandre divampa la rivolta, nelle strade di Gand il popolo tumultua. Flessingh è conquistata dai pezzenti, sta per cadere Veere e a Gorcum si combatte: Roeland, la campana, annuncerà presto con i suoi rintocchi che il Sant'Uffizio e Filippo sono tramontati. Il Prigioniero segue palpitanudo il racconto del Carceriere, ma quando tenta di unirsi alla canzone festosa del Carceriere, la voce gli si spezza in un singhiozzo.

Abbi fede, fratello Dor... e spera: dopo questa esortazione, il Carceriere scompare. Il Prigioniero che frattanto si è steso sul giaciglio vede filtrare da uno spiraglio un raggio di luce. E' forse il riflesso della lampada del Carceriere? E' un'al-lucinazione? Con estrema cautela il Prigioniero si avvicina alla porta che cede subito alla pressione, e si precipita fuori. Scena terza - Il sotterraneo dell'Official. Il Prigioniero, ad un rumore di passi, si rannicchia in un angolo buio mentre passa un frate (parte muta) che tiene in mano uno strumento di tortura. Il sotterraneo è interminabile. A un tratto appaiono due sacerdoti i quali dissertano di teologia. Uno dei due avverte una presenza umana. L'altro lo rassicura. Appena si sono allontanati, il Prigioniero terrorizzato riprende a strisciare lungo la parete. Finalmente, ecco la porta. Sopra la sua testa rintocca una campana: «La campana di Gand», grida il Prigioniero nella sua esaltazione. Scena quarta - Un vasto giardino, sotto il cielo stellato. Un grande cedro, nell'aria di primavera. Il Prigioniero è ebbro di gioia. Al colmo dell'estasi si accosta all'albero, ma dall'ombra dei rami più bassi, lentamente, due enormi braccia ricambiano la stretta. Il prigioniero si trova fra le braccia del Grande Inquisitore che soavemente lo chiama: «fratello». Soffocato dallo spavento, egli riconosce la voce del Carceriere. Il Grande Inquisitore gli dice: «Alla vigilia della tua salvezza perché mai ci volevi abbandonare?». Il Prigioniero comprende che la speranza è l'ultima



Suzanne Danco è l'interprete di Mélisande nell'opera di Debussy

Nell'interpretazione di Ansermet IIS

## Pelléas et Mélisande

Opera di Claude Debussy (Giovedì 28 febbraio, ore 19,45, Terzo)

Ernest Ansermet dirige un'edizione discografica assai nota del capolavoro debussiano, con la Danco nella parte di Mélisande e il Mollet in quella di Pelléas.

Il testo dell'opera è tratto dall'omonimo dramma di Maurice Maeterlinck, il poeta e drammaturgo di Gand, principale esponente del simbolismo con Baudelaire, Verlaine, Mallarmé, Rimbaud e altri. Il *Pelléas* segna una data capitale nella storia del teatro in musica: oggi a oltre settant'anni dalla prima rappresentazione (Opéra-Comique di Parigi, 1902) nessuno rammenta lo scandalo che la partitura suscitò non soltanto nel pubblico, disorientato dalla novità di un linguaggio musicale singolare.

Dirige Gianandrea Gavazzeni IIS

## Simon Boccanegra

Opera di Giuseppe Verdi (Sabato 2 marzo, ore 19,55, Secondo)

Presentata la prima volta alla Fenice di Venezia il 12 marzo 1857, incombe una gravità profonda. Lo stesso Verdi ebbe a dire che il soggetto del *Boccanegra* era «troppo triste», «troppo desolante»: e sta forse in questo manto austero che si stende sulla partitura, la ragione della mancata popolarità di un'opera certamente grande. Nocche alla partitura l'infatuato soggetto che il Piave ridusse a libretto sfruttando un argomento che lo stesso Verdi aveva tratto dal dramma del spagnolo Antonio García Gutierrez (1813-1884), autore del *Trovador*. L'opera cadde a Venezia ma oltre vent'anni dopo, il 24 marzo 1881, fu applaudita alla Scala di Milano in una nuova versione. A riprendere il *Boccanegra* fu mano, per mettervi ordine, per rinforzare il tessuto romanzesco, fu Arrigo Boito, che riuscì ad aggiustare «la zampa del tavolo zoppo», a rendere accettabile una vicenda in cui «i personaggi arrivano sempre periodicamente riscoperte come un capolavoro ingiustamente misconosciuto». Nessuno negherà, infatti, che su quest'opera rappre-

larissimo, ma in quella ristretta cerchia degli uomini di cultura dai quali è ben difficile accettare giudizi tanto ingiusti quanto inconsistenti come quelli su Debussy. Il famoso Jules Renard, per esempio, non ebbe timore di definire l'opera «un sombre ennuï» e di aggiungere in un articolo comparso nel 1902, presso censore come questa: «Non è altro che una conversazione cantata». Si aspetta una rimonta che non viene mai. E' come il rumore del vento. Ma mi piace più il vento». Per fortuna, alle accuse fecero eco pareri lungimiranti di letterati e di musicisti i quali si resero conto che, come scrisse il Rolland, il *Pelléas* «segnavo la data della vera e totale emancipazione della musica francese dalle rigide regole e dall'impero wagneriano».

strofe o per scioglierla - (così diceva il critico Filippi, dopo la caduta dell'opera a Venezia) con una sorta di meccanica precisione che ben differisce dagli assurdi e bizarri casi della vita, dagli strani e irrisolvibili destini umani. Dal nuovo ritmo delle parti scenici, ordinati con sapienza dal Boito, Verdi si sentì rincuorato: approfondì la psicologia dei personaggi che apparvero veementi e sbalzati nelle loro contrastanti e contrarie passioni.

### LA VICENDA

In odio ai patrizi genovesi e sperando in futuri onori, l'orefice Paolo Albiani e il popolano Pietro decidono di eleggere doge Simon Boccanegra, corsaro al servizio della Repubblica. Questi accetta con la speranza di poter strappare all'empio ostello dei Fieschi la figlia del nobile Jacopo che egli ha teneramente amato e sedotto. Ma la sventurata è morta e Fiesco pretende che Simon le consegni la creatura nata dalla rela-



Gianandrea Gavazzeni dirige il «Simon Boccanegra» di Giuseppe Verdi in onda sabato 2 marzo alle ore 19,55 sul Secondo Programma

Diretta da Richard Bonynge

IIS

## Rigoletto

**Opera di Giuseppe Verdi** (Martedì 26 febbraio, ore 20, Nazionale)

Questo melodramma verdiano, su libretto di Francesco Maria Piave, si colloca com'è noto nella sfera dei capolavori perenni. Per la vicenda, il Piave docilissimo ai comandi del tirannico musicista, si richiamò alla popolare tragedia di Victor Hugo *Le roi s'amuse* (1832). Una serie di ostacoli frapposti dalla censura veneziana obbligò il Piave e il Verdi ad apportare numerose modi-

fiche al testo originale. L'azione fu trasportata dalla corte regale francese a quella del duca di Mantova, il primo titolo dato all'opera — *La maledizione* — venne mutato in quello di *Rigoletto*. Tutti i biografi verdiani rammentano a questo proposito che la scena tremenda della maleficenza del vecchio aveva fortemente impressionato Verdi, il quale definiva tale scena «terribile e sublime». La prima rappresentazione dell'opera avvenne la sera dell'11 marzo 1851 al teatro

La Fenice di Venezia, con esito assai favorevole. La partitura (tredici pezzi senza il preludio) suscitò nel pubblico una viva commozione: frattanto i personaggi del dramma scolpiti dalla musica nella loro dolente e appassionata umanità, s'impose il travaglioso buffone, il personaggio, come diceva Verdi, «estremamente deforme e ridicollo internamente appassionato e pieno d'amore». E risputò ciò che Stravinskij scrisse nella sua *Poetica musicale*, per difendere non senza un pizzico di polemica le opere della cosiddetta «trilogia popolare» verdiana, ossia *Rigoletto*, *La traviata*, *Il trovatore*, contro quelle della più giovane maturinga. *Otello* e *Falstaff*, e soprattutto contro il «dramma concepito nello spirito della musica» di Wagner.

«Pretendo», egli affermava, «che c'è più sostanza e più genuina invenzione ne "La donna è mobile"», per esempio, che nella vociferazione della *Tetralogia*.

Nel

*Rigoletto*, in cui si realizza un superiore equilibrio tra la musica e il dramma, Verdi raggiunge un vertice.

«Il padre di *Gilda*», scrive il Mila, «è la prima creatura viva di Verdi, realizzata interamente e schiettamente, senza artifici di sorta, come per esempio *Macbeth*, che viveva più che altro per il contrasto della sua pulsillanimità con la fredda ferocia della moglie».

Le pagine memorabili del *Rigoletto* non si contano: la scena della maledizione nel primo atto, la scena dell'affannosa disperazione del buffone «Cortigiani, vil razza dannata», nel secondo, il quartetto dell'attate terzo. «Bella figlia dell'amore» restano fra i luoghi immortali della letteratura operistica d'ogni tempo. L'opera va in onda in un'accurata edizione discografica diretta da Richard Bonynge.

zione colpevole: la bimba, tuttavia, rapita in tenera età non è stata più ritrovata. Ed eccoci al primo atto dell'opera. Amelia Grimaldi — in realtà Maria Boccanegra, figlia naturale di Simone — incontra Gabriele Adorno che con altri nobili congiura contro il doge, e gli chiede di affrettare le nozze: infatti, Simon Boccanegra verrà a chiederle la mano per conto del suo protetto Paolo Albiani. Gabriele si fa avanti ma Fiesco gli rivela che Amelia è un'orfana di umili origini sulla quale incombe un «alto mistero». Soprattutto, Simon Boccanegra e riconosce in Amelia la figlia perduta venticinque anni prima. Intima immediatamente all'Albiani di rinunciare al progetto di nozze e questi, infuriato, giura di vendicarsi. Deciso a uccidere il doge, Paolo si rivolge a Jacopo Fiesco ma il nobile oppone un decisivo rifiuto. Paolo interroga allora Gabriele Adorno il quale ignora che Simone e Amelia sono padre e figlia e per azzardarlo gli dice che il vecchio ha delle mire di-

soneste sulla giovinetta. Quindi, non visto, versa un veleno potente in una tazza. Amelia, trattenuta, strappa al doge il consenso di sposare Gabriele. Rimasto solo Simone beve il veleno dalla tazza, poi si addormenta. Soprattutto Gabriele deciso a pugnalare Boccanegra. A fermare il gesto del giovane è Amelia che svela la verità dicendo di essere la figlia del doge. Gabriele domanda perdono e tenta di placare i nemici di Simone. Nell'ultimo atto, Paolo, viene condotto al patibolo: apprendendo le nozze di Amelia e di Gabriele Adorno, confessa a Jacopo Fiesco di essersi già vendicato avvelenando il doge. A un tratto Simone giunge e Fiesco gli dice che presto morirà: giusta punizione, la sua fine tremenda, per l'antica colpa di avergli sedotto la figlia. Ma Simone risponde che non teme la morte: otterrà ora il perdono di Fiesco al quale consegna Amelia, la figlia nata dalla sua relazione. Prima di morire egli ottiene che Gabriele sia proclamato nuovo doge di Genova.

## OMAGGIO A CASALS

Due pagine di Beethoven in un microsolco «Philips» che rende omaggio a Pablo Casals e alla sua memorabile arte: il *Trio in do minore* op. 1 n. 3 per pianoforte, violino e violoncello e la *Sonata in fa maggiore* op. 17 per pianoforte e violoncello. Accanto all'artista spagnolo, il pianista Mieczysław Horszowski e il violinista Sándor Vegh. Non occorre essere addentro ai fatti della musica per sapere che il grande «Pau» disse con il violoncello, in tempo di bonaccia e in tempo di calamità, tutto ciò che gli urgeva dentro. Lo strumento fu anzi la sua potentissima arma per combattere l'ingiustizia e l'odio fra gli uomini. Durante la guerra civile in Spagna ebbe a dichiarare che mai come in quel terribile momento il popolo spagnolo aveva bisogno di musica. Sono cose note a tutti. Ma soltanto chi vive intensamente la storia musicale d'oggi sa com'è preziosa l'eredità lasciata da Pablo Casals ai giovani interpreti e, se badi, non

gli abusi e gli arbitri di tanti solisti d'oggi.

Il microsolco, in versione stereo-compatibile, è siglato 6833 054 e si intitola: *In memoriam Pablo Casals*.

## UN'OTTAVA CECOSLOVACCA

Il nome di Antonín Dvořák appare sempre più spesso nei cataloghi discografici internazionali. Quasi tutti i mesi, infatti, l'una o l'altra Casa qualificata pubblica qualche opera del compositore ceco. Il maggiore interesse degli appassionati di musica è rivolto, come può bene immaginarsi, alle Sinfonie che figurano in numerosissime edizioni Istvan Kertesz per la «Decca», Rowicki per la «Philips» hanno registrato l'intero «corpus» sinfonico di Dvořák, cioè a dire le nove Sinfonie, dalla prima in do minore (*Le campane di Zlonice*) alla nona in mi minore (*Dal nuovo mondo*).

Ecco ora la *Sinfonia n. 8 in sol maggiore* op. 88 (la n. 4 nella vecchia catalogazione) affidata all'interpretazione di Václav Neumann. Il disco, edito dalla «Supraphon», fa parte dell'integrale curata dalla Casa cecoslovacca. Inutile dire che, in quest'esecuzione, si respira un clima particolare. L'orchestra filarmonica ceca, guidata con straordinaria perizia dal Neumann, è a proprio agio in questa musica familiare alla quale occorre accostarsi con un certo spirito, con il candore e l'ardente tenerezza, con la nostalgia e l'amore che erano note dominanti dello spirito di Dvořák. Un'esecuzione, perciò, freschissima, ricca di contrasti dinamici eagogici, di sottili e preziose sfumature. Un disco da non perdere. La pubblicazione, tecnicamente ineccepibile, è siglata 1 10 1203. Stereo.

## MUSICA ORGANISTICA

Pagine italiane per organo in un microsolco «Eco» da poco apparso nel nostro mercato discografico. Si tratta di otto pezzi tratti dalla letteratura organistica dei secoli XVI-XIX, affidati all'interpretazione di Francesco Catena il quale, come si legge nella nota illustrativa di cui è corredata il disco, si è proposto di «realizzare un originale documento storico che include musiche tipiche di un'epoca». Nella prima facciata figurano la Toccata Ottava dal 1°

Libro di Gerolamo Frescobaldi, la Sonata per organo piano concertata con flautino di Francesco Pugliani (sec. XVII), il Concerto appropriato all'organo di Luigi Manzia (XVIII secolo) nella trascrizione di J. G. Walther; la seconda facciata reca due Sonate di Carlo Monza (1735-1801) in *la maggiore* e in *sol maggiore*, il Rondo con imitazione de' campagnelli di Giovanni Morandi (1777-1856) e due studi di Vincenzo Antonio Petrali (1832-1889) così indicati: *Uso dei pedaletti nei soprani e Uso dei pedaletti nei bassi*. A parte l'ineguale interesse storico e documentario della pubblicazione, merita rilievo la bella esecuzione del Catena all'organo Serassi della Chiesa Prepositurale di Priminalba: un sonare preciso, cristallino, che rileva di ogni pagina lo stile e il significato, il clima e il carattere. Il disco, in versione stereo, reca il numero 569.

## INEDITI DISCOGRAFICI

Il centenario della nascita di Rachmaninov (1873-1943) ha sollecitato fortemente l'interesse delle Case discografiche che hanno onorato il musicista pubblicando gran parte della sua opera.

Recentemente, per esempio, la «Decca» ha dedicato a Rachmaninov un microsolco con gli *Etudes-Tableaux* op. 39 e le *Variazioni su un tema di Corelli* op. 42, Finora, nei cataloghi discografici internazionali, esistevano soltanto alcuni brani separati delle due raccolte di *Etudes*. Ora il nuovo microsolco della Casa inglese comprende l'intera seconda serie che risale cronologicamente agli anni 1916-17. La pubblicazione merita dunque una particolare attenzione, tanto più che l'interprete è Vladimir Ashkenazy, come sempre straordinario. La qualità tecnica del disco è eccellente, la sigla è questa: SXL 6604. Versione stereo.

Laura Padellaro

## SONO USCITI

S. Rachmaninov: *Sinfonie e poemi sinfonici* (Filarmonica di Mosca diretta da Kiril Kondrashin; Orchestra di Radio Mosca, diretta da Gennadi Rozhdestvensky; Orchestra del Teatro Bol'shoi diretta da Eugenij Svetlanov; Orchestra sinfonica dell'URSS, diretta da Svetlanov) «EMI», 3 C 16550245/49 stereo.

# l'osservatorio di Arbore

## Ce ne vogliono ventimila

A San Francisco oggi ci sono moltissimi musicisti in gamba, moltissimi spettacoli da vedere e un sacco di buona musica. Ma, a guardare bene, è tutta porcheria. Lo è, almeno, in confronto a quello che c'era sei o sette anni fa», dice Bill Graham.

Quarant'anni, ex attore caratterista, ex dirigente di una società mineraria, ex proprietario dei due più importanti teatri americani di rock (il Fillmore West di San Francisco e il Fillmore East di New York, chiusi da circa due anni), Graham è forse l'uomo che ha fatto di più per lanciare nel mondo il rock californiano. Nel 1960, dopo aver fatto i mestieri più diversi, lasciò un lavoro che gli rendeva 15 milioni l'anno per diventare manager di una piccola compagnia teatrale, stipendiando 80 mila lire al mese, cominciando così l'escalation che doveva farlo diventare il numero uno fra i boss del rock.

statunitense. Da due anni, però, Bill Graham non fa più il manager, non gestisce più teatri né locali, non produce dischi e non fa l'agente di gruppi o di cantanti celebri: oggi è solo uno « show producer », un organizzatore di spettacoli e concerti. Attualmente si occupa della tournée americana di Bob Dylan, che ha segnato il ritorno in pubblico del celebre folksinger dopo anni di assenza dalle scene.

« Bob darà 39 concerti », dice Graham, « davanti a un pubblico che, a tournée finita, avrà superato le 700 mila persone. Sarà un grosso affare, e io ci guadagnerò un mucchio di quattrini. Ma già sta diventando una faccenda troppo complicata, e le faccende troppo complicate ormai non mi piacciono più ».

Il motivo principale per cui Graham ha ridotto all'osso la sua attività è che il rock californiano è cambiato: è diventato un business, un'industria, « qualcosa di assai meno umano che non ai bei tempi ». Secondo Graham oggi i musicisti californiani sono diventati trop-

po professionisti, e questo è un difetto che lui non riesce a mandare giù. « Cinque anni fa », dice, « solo un maestro come Jimi Hendrix poteva fare certe cose con la chitarra, mentre adesso un ragazzino di diciott'anni è già al livello dell'Hendrix del 1968. Oggi insomma sono tutti bravi, e approfittano della loro bravura per industrializzare un lavoro che invece dovrebbe essere tutt'altro che industrializzato. Non si può continuare a cantare pezzi sulla rivoluzione quando si hanno due Rolls Royce in garage e due o tre ville da mezzo milione di dollari ».

Anche San Francisco, insomma, secondo Graham ha fatto la fine di tutte le città che negli anni Sessanta hanno a turno avuto il ruolo di « cuore del mondo musicale ». « Una volta », dice, « uscivi per strada e ti rendevi conto che c'era un'atmosfera unica. Poi sono arrivati i quattromila, tanti quattromila, e quegli stessi artisti che cinque o sei anni fa cantavano e suonavano soli perché avevano qualcosa da dire, oggi cantano

no e suonano per comprarsi un altro ranch o un'altra fuoriserie. D'accordo, la musica di adesso è di livello netamente superiore a quello di un tempo. Ma è un prodotto industriale, non ha più vita. Ecco perché dico che il rock, a San Francisco, è morto ».

Non è questo il solo motivo della decisione di Graham di smettere di fare il manager e di chiudere i due Fillmore. « Per cinque anni », spiega, « i miei locali hanno lavorato a ritmo pazzesco, 365 giorni su 365. Ma contemporaneamente le tariffe degli artisti sono salite alle stelle, e i teatri, che avevano una capacità massima di 3 mila posti, non mi permettevano di coprire le spese. Se oggi fossero ancora aperti sarei fallito: per guadagnare, ora, bisogna che a un concerto assistano 20 mila persone. E poi era una vita impossibile: avanti e indietro fra San Francisco e New York, senza un attimo di riposo, lo voglio un po' di tempo per me: per andare in barca, scrivere un libro o passeggiare al sole. Piantando tutto tranne gli spettacoli, ho raggiunto il mio obiettivo ».

Graham, fino a poco tempo fa, si occupava di gruppi come Santana, i Jefferson Airplane, i Grateful Dead e così via. Oggi ha ancora rapporti con loro, ma solo quando si tratta di scritturarli per una tournée o qualche spettacolo. Con lui hanno lavorato negli ultimi tempi i Beach Boys, i Who, gli Humble Pie, Leon Russell, Crosby, Stills, Nash e Young, e molti altri grossi nomi del rock americano e inglese. « Ma non è più come allora », dice Graham. « Mi ricordo il primo grande happening nel 1965: c'erano Allen Ginsberg, Lawrence Ferlinghetti, i Grateful Dead, i Mothers of Invention, insomma tutti quelli che hanno fatto la storia della San Francisco che ho sempre amato. Fece una notte magica, indimenticabile, e tutto sembrava vero. Adesso no, è tutto finto. I musicisti di oggi, quando fanno un concerto, perdono mezz'ora di tempo per accordare gli strumenti. Non ne avrebbero bisogno, ma lo fanno lo stesso perché non vogliono che il pubblico si accorga che sono dei veri professionisti. Ecco, quando dico che è tutta porcheria intendo que-



## Disco d'oro per Kendricks

Eddie Kendricks, che aveva lasciato tempo fa il complesso dei Temptations, sta ottenendo una grossa affermazione personale con il suo primo long-playing e con la canzone « Keep on trucking » in esso contenuta e che è stata edita anche in 45 giri. È questo un segno che il « nuovo corso » della Motown nel campo del Rhythm & Blues sta ottenendo consensi presso il pubblico americano. Nella foto, Kendricks (a destra) mentre riceve il « disco d'oro » per 1 milione di dischi venduti dal presidente della Motown, Abner, a Los Angeles

## pop, rock, folk

TERZA DI CARLY SIMON



Carly Simon

velano, un'evoluzione del discorso musicale di questa cantante, risultano però tutti piacevoli e ben cantati: da *Mind on my man a Mockingbird*, quest'ultima pubblicata anche su disco singolo. Un long-playing, insomma, che come molti dischi-conferma -, riuscirà ad ottenere un grosso successo commerciale. L'etichetta è l'« Elektra », il n. 52005, la distribuzione è « Ricordi ».

### PER UN LANCIO

Preceduto da un grosso battage - pubblicitario, arrivano sulla scena del rock i « Cockney Rebel », un gruppo inglese capitanato da Steve Harley, cantante abbastanza personale, leader per sua stessa ammissione della terza generazione del rock. La musica dei Cockney Rebel risente un po' delle espe-



## Sono tornati in Italia

Nel lungo elenco dei complessi stranieri che sono stati, sono o saranno in tournée in Italia, anche Beck, Bogert e Appice, tre vecchie conoscenze del nostro pubblico. Jeff Beck è stato anche, sei anni fa, al Festival di Sanremo, con gli Yardbirds, mentre Tim Bogert e Carmine Appice hanno partecipato ad una Mostra internazionale di Venezia con i Vanilla Fudge (che lasciarono l'anno dopo per formare i Cactus e quindi unirsi a Beck). La loro tournée ha toccato, dal 19 al 22 febbraio Torino, Roma, Reggio Emilia e Napoli. Nella foto: da sinistra Carmine Appice, Jeff Beck e Tim Bogert

Renzo Arbore

# c'è disco e disco

## vetrina di Hit Parade

**singoli 45 giri**

### In Italia

- 1) Alla porte del sole - Gigliola Cinquetti (CGD)
- 2) E poi - Mina (PDU)
- 3) Angie - Rolling Stones (RS)
- 4) Amicizia e amore - I Camaleonti (CBS)
- 5) Anna da dimenticare - I Nuovi Angeli (Polydor)
- 6) Infiniti noi - I Pooh (CBS)
- 7) Proscinolinensinsincosol - Adriano Celentano (Clan)
- 8) La collina dei ciliegi - Lucio Battisti (Numero Uno)

(Secondo la « Hit Parade » del 15 febbraio 1974)

### Stati Uniti

- 1) The way we were - Barbra Streisand (Columbia)
- 2) Americans - Bryan McGregor (Westbound)
- 3) Love's theme - Love unlimited (20th Century)
- 4) You're sixteen - Ringo Starr (Apple)
- 5) Let me be there - Olivia Newton-John (MCA)
- 6) Boogie down - Eddie Kendricks (Tama)
- 7) Until you come back to me - Aretha Franklin (Atlantic)
- 8) Jungle boogie - Kool & The Gang (Chi-Lite)
- 9) Spiders and Snakes - Jim Stafford (MGM)
- 10) Seasons in the sun - Terry Jacks (Bell)

### Inghilterra

- 1) Tiger Feet - Mud (RAK)
- 2) Teenage rampage - Sweet (RCA)
- 3) Solitaire - Andy Williams (CBS)
- 4) Dance with the devil - Cozy Powell (FAK)

### Francia

- 1) Viens te perdre dans mes bras - F. François (Vogue)
- 2) Une heure, un nuit - Ringo (Carrière)
- 3) Melancolie - Sheila (Carrére)
- 4) Angélique - C. Vidal (Vogue)
- 5) Movie man - Osmonds (MGM)
- 6) Someday, somewhere - Demis Roussos (Philips)
- 7) Petit papa Noël - Roméo (Carrière)
- 8) Satisfaction - Tritons (Barclay)
- 9) Le magicien - G. Lenormand (CBS)
- 10) Angie - Rolling Stones (WEA)

riente di cantanti come David Bowie e Lou Reed ma è efficace e ben costruita soprattutto sui pezzi lenti come, per esempio, in *Sebastian*, un brano che è stato pubblicato anche a 45 giri. Ottimi gli arrangiamenti di Andrew Powell (bello il sinfonico *Death trip*) e buona la realizzazione tecnica. Un disco che probabilmente servirà di sicuro lancio per questo nuovo gruppo. Il titolo è « The human menagerie ». L'album che contiene la riproduzione dei testi, è pubblicato dalla Emi - col n. 05438.



Graham Nash

positore Graham Nash, dopo quasi tre anni di silenzio. E infatti di tre anni fa il primo long-playing di Nash da solo che intitolato « Songs for Beginners », fu un grandissimo successo di pubblico e di critica. « Wild tales », questo il titolo dell'ultima fa-

**album 33 giri**

### In Italia

- 1) Frutta e verdura - Amanti di valore - Mina (PDU)
- 2) Parsifal - I Pooh (CBS)
- 3) Il nostro caro angelo - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 4) XVII raccolta - Fausto Papetti (Durium)
- 5) Welcome - Santana (CBS)
- 6) Stasera ballo fischio - Gigliola Cinquetti (CGD)
- 7) Goat's head soup - Rolling Stones (RS)
- 8) Pat Garret and Billy the Kid - Bob Dylan (CBS)
- 9) Selling England by the pound - Genesis (Philips)
- 10) Altre storie - Ornella Vanoni (Ariston)

### Stati Uniti

- 1) John Denver's greatest hits (RCA)
- 2) You don't mess around with Jim - Jim Croce (ABC)
- 3) I got a name - Jim Croce (ABC)
- 4) The singles 1969-1973 - Carpenters (A&M)
- 5) Band on the run - Wings (Apple)
- 6) Godbye yellow brick road - Elton John (MCA)
- 7) Better Midler (Atlantic)
- 8) The joker - Steve Miller (Atlantic)
- 9) Behind closed doors - Charlie Rich (Epic)
- 10) Muscle of love - Alice Cooper (Warner Bros.)
- 11) Stranded - Roxy Music (Island)
- 12) Goodbye yellow brick road - Elton John (DJM)
- 13) Silverbird - Leo Sayer (Chrysalis)
- 14) Brain salad surgery - Emerson Lake and Palmer (Manticore)
- 15) Tales from topographic ocean - Yes (Atlantic)

### Inghilterra

- 1) La maladie d'amour - Michel Sardou (Philips)
- 2) Chanson populaire - Claude François (Flèche)
- 3) Variétés 73 - Thierry Le Luçon (Pathé-Marconi)
- 4) Michel Fugain N. 2 - Michel Fugain et le Big Bazar (CBS)
- 5) Ton petit amoureux - Romeo (Carrière)
- 6) Forever and ever - Dennis Rousso (Philips)
- 7) Dialogue - Maxime Le Forestier (Polydor)
- 8) L'amour pas la charité - Stone & Charden (Discodis)
- 9) Mourir pour une nuit - Maxime Le Forestier (Polydor)
- 10) Goat's head soup - Rolling Stones (Rolling Stones)

Nash (perché di canzoni si tratta) sono tutte piacevoli e ben cantate, oltre che molto accattivanti, anzi il loro difetto potrebbe, per alcuni, essere proprio la semplicità delle melodie. Non così i testi, invece, doveva esser evidente una ricerca poetica e fantasia non comune. Gli arrangiamenti non mancano di disegno, di tensione, di originalità e suggestione. Un buon disco. Lo pubblicherà - Ricordi - su etichetta Atlantic - n. K 50025.

### I TEMPTATIONS

Nel quadro del « revival » della musica rock negra (quasi la metà dei cento singoli più venduti negli Stati Uniti sono negli eseguiti del genere di colore), ecco uscire ancora un 33 giri (30 cm.) dei notissimi « Temptations », un gruppo che ha saputo completamente rinnovarsi fino a creare un suo personale « sound » ormai imitatissimo, definito addirittura « Temptations sound ». Il microsolco è intitolato 1990, dal titolo di uno

dei brani più lunghi eseguiti nel disco, e contiene sette pezzi tra cui « Let your hair down », che esce anche a 45 giri, destinato ad un successo discografico. Ma 1990 e Zoom sono i due pezzi più interessanti musicalmente. Anche i testi di questo nuovo Rhythm & Blues sono completamente rinnovati rispetto a quelli della fine degli anni Sessanta: intelligentia, impegno sociale, problemi della razza. Insomma musica viva e ben fatta, godibile però anche da parte di un pubblico non specializzato. Il disco è della « Rifi », su etichetta - Ricordi - con il n. 966.

R. A.

### SONO USCITI

Di James Brown, ancora un doppio album, intitolato *The payback*; esecuzioni lunghissime, ritmica più ossessiva che mai, ottimo per ballare. « Polydor » 2679025.

## dischi leggeri

LE PAILLETTES I.D.M.



Gary Glitter

« Gary Glitter, uno dei più quotati esponenti dell'onda di cantanti britannici che appaiono in scena coperti di paillettes o truccati come dive di Hollywood, non può certo essere classificato come un rocker, anche se molte delle sue canzoni traggono dal rock alimento formale. Potrebbe essere definito un Tom Jones aggiornato, e come tale ci appare nel pezzo col quale ne guida a lungo le classifiche britanniche. I love you you love me che la « Phonogram » ha edito in Italia con etichetta « Bell » in occasione della sua tournée nel nostro Paese. Sui versi dello stesso « single » « Hands up! It's a stick up (Mani in alto E una rapina) Ma niente paura: Gary Glitter, anche in questo caso, non fa sul serio »

### Francia

- 1) La maladie d'amour - Michel Sardou (Philips)
- 2) Chanson populaire - Claude François (Flèche)
- 3) Variétés 73 - Thierry Le Luçon (Pathé-Marconi)
- 4) Michel Fugain N. 2 - Michel Fugain et le Big Bazar (CBS)
- 5) Ton petit amoureux - Romeo (Carrière)
- 6) Forever and ever - Dennis Rousso (Philips)
- 7) Dialogue - Maxime Le Forestier (Polydor)
- 8) L'amour pas la charité - Stone & Charden (Discodis)
- 9) Mourir pour une nuit - Maxime Le Forestier (Polydor)
- 10) Goat's head soup - Rolling Stones (Rolling Stones)

Sembra quasi che « Riccardo Del Turco » si crogoli nel piacere della scommessa: Tanto non vince mai e il titolo di un nuovo 33 giri (30 cm. - RCA) e di una delle canzoni che esso contiene, presentate dal cantautore che aveva fatto tanto parlare di sé negli anni Sessanta. Ma non lasciatevi ingannare: sotto l'apparente rassegnazione cova la speranza della rivincita e dei brani - tutti composti da Del Turco e in gran parte rivisti da Enriquez - mostrano più di un'ambizione. Se il colpo di roulette a Sanremo ha favorito i Di Bari e i Peppino Di Capri, perché non dovrebbe arrivare anche a lui? Così, melodicamente, alla vecchia maniera ma non banalmente, Del Turco ci canta le sue canzoni. Ascoltatele: potrebbero anche piacervi.

### LA LANTERNA

Non poteva mancare la canzone dedicata alla Lanterna in un disco di canzoni genovesi, ma manca, ed è un vero peccato; una traduzione o, perlomeno, una descrizione dei testi originali. Sarebbe così stato più agevole seguire il significato dei brani contenuti in « Preborgion » (un'altra delle canzoni incise), un 33 giri (30 cm. - Cetra), edito in occasione del cinquantenario dell'Associazione « A compagnia », che opera tra l'altro per la conservazio-

ne delle tradizioni regionali ligure. Gli esecutori dei brani sono una folla: prima di tutto il coro ristretto dei Manuels, poi i Catainini, i Vecchi canterini di Sampierdarena e infine i Ragazzi di Genova. I canti sono stati raccolti dalla vivo, vocali di una vecchia piazzola di Cormons, nella Liguria, che ne dava una versione simile a quella di numerose altre persone interpellate: il tutto per una scrupolosa garanzia d'autenticità. Ma, a parte l'interesse culturale di queste canzoni, l'ascolto dei brani è dei più piacevoli ed interessanti.

### UNA VECCHIA AMICA

Torna una voce amica per il pubblico italiano: quella di Edith Peters, una delle componenti del famoso trio vocali Peters Sisters che negli anni Cinquanta era stata anche del rock d'allora. Edith Peters si cimenta con un gospel « Lord please hear my prayer (45 giri - CPT) » che riesce a rendere con sincerità e commozione,

## jazz

### UN PASSATO D'ORO

Miles Davis oggi non convince più né coloro che lo avevano salutato all'apertura del jazz informale e poi dell'accostamento fra jazz e rock e tantomeno quelli che lo avevano ammirato come uno dei migliori hard boppers del dopoguerra. Tuttavia il suo passato d'oro non va dimenticato e a ricordarlo giunge opportunamente « Basic Miles » (33 giri, 30 cm. - CBS), un long-playing che è dedicato al periodo migliore di Miles, fra il 1955 e il 1960, quando dall'incontro con John Coltrane e con Gil Evans, nacque tutta una serie di opere che fanno storia nel jazz. Alla trouba o al fulmine tutto Miles Davis offre tutto quello di superbi interventi. Qui le sue doti tecniche gli permettono di esprimere in pieno, con uno stile personalissimo, i ricchi contenuti del suo discorso. Che è solo apparentemente rivoluzionario, tanto che c'è chi non esita a paragagnarlo ad uno dei grandi del passato, Harold Shorty Baker, anche lui proveniente da Saint Louis. Tuttavia dai solchi di questo disco, che è essenziale alla comprensione dell'arte di Miles Davis, traspare anche qualche altro lato della personalità del trombettista. Si riecc infatti già a cogliere, nella sua avarizia espressiva, il disprezzo per il pubblico « incerto », il suo distacco dalla platea, il suo cerebralismo, che dovevano portarlo alle posizioni estreme di oggi.

B. G. Lingua

### CANZONI DI NASH

Ex componente degli Hollies (gruppo inglese degli anni Sessanta), ex Crosby, Stills, Nash & Young, ecco ritornare ad incidere il cantante-com-

positore Graham Nash, dopo quasi tre anni di silenzio. E infatti di tre anni fa il primo long-playing di Nash da solo che intitolato « Songs for Beginners », fu un grandissimo successo di pubblico e di critica. « Wild tales », questo il titolo dell'ultima fa-

# dal rabarbaro



# la salute

(purché sia il vero rabarbaro cinese)

Da millenni il rabarbaro cinese migliora l'appetito e favorisce la digestione.

Chi mangia con appetito e digerisce bene, ha slancio ed efficienza, buonumore e bell'aspetto.

Rabarbaro Zucca, a base di vero rabarbaro cinese, è l'aperitivo salutare ed è anche un buon digestivo.

## Viene dalla Cina la pianta della salute



Negli altopiani della Cina cresce la pianta del vero rabarbaro



Ecco la pianta del vero rabarbaro cinese



Così arrivano allo stabilimento Zucca le radici del rabarbaro cinese



Al bar e in casa  
ogni giorno  
un Rabarbaro Zucca!  
Una piacevole  
abitudine per chi  
vuol vivere bene.

**rabarbaro**

ZUCCA  
RABARBARO  
VINTAGE  
NET 140



**Per una bella linea puoi soffrire o sorridere.  
Dipende dal modellatore che indossi.**



**Nuovo modellatore Playtex 18 Ore:  
a controllo deciso e confortevole per ore ed ore.**

Credi che per essere perfetta dal seno in giù sia indispensabile soffrire?

Allora non hai ancora provato il nuovo  
modellatore Playtex 18 Ore.

Il segreto del suo confort è il suo tessuto esclusivo Spanette.

Un tessuto che si tende uniformemente  
“a tutto cerchio” attorno a te per controllare e modellare  
nel più grande confort la tua figura.

Per avere una linea perfetta si può fare qualsiasi sacrificio, d'accordo...

Ma adesso c'è Playtex 18 Ore: a che serve sacrificarsi?

Ecco come si tende  
un normale tessuto elastico:  
“a senso unico”,  
orizzontalmente o verticalmente.



Guarda invece Spanette: si allunga  
in tondo “a tutto cerchio”.  
Per questo la sua aderenza  
è perfetta e confortevole.



**18 Ore**  
**PLAYTEX.**

Disponibile  
in nero e in nudo.

*Sul video «La storia di un uomo», telefilm giapponese in otto puntate*

*II/15*

# Un popolo fa l'esame di coscienza

*II/13539/s*

*Da un'opera di Jumpei Gomikawa popolarissima in Giappone un grande affresco che denuncia gli orrori del totalitarismo e della guerra*

di Giuseppe Sibilla

Roma, febbraio

**N**on capita spesso che un best-seller letterario, e di quelli che si definiscono tali non per aver superato in qualche misura lo spartiacque fra indifferenza e successo, ma perché è stato stampati e consumati in milioni di esemplari nel Paese d'origine, non trovi poi un editore pronto ad acquistargne i diritti anche per un mercato nel complesso ricettivo come l'Italia. È successo con un libro-fiume, centinaia e centinaia di pagine suddivise in diversi volumi, pubblicato in Giappone nei primi anni Cinquanta dallo scrittore Jumpei Gomikawa, sconosciuto in Italia quanto la sua opera. *Ningen no Joken*, ovvero *La condizione dell'uomo*, è stato letto, lo si può dire senza esagerazione, da quasi tutti i giapponesi in grado di leggere.

Il suo successo, o trionfo, fu di tali proporzioni da stimolare subito alcune conseguenze. Tra il '58 e il '60 un regista cinematografico di qualità universalmente riconosciuta, Masaki Kobayashi (autore, per citare soltanto i suoi film più conosciuti, del *Fiume nero* e di *Harakiri*), ne trasse una trilogia che costituisce nel suo insieme il più lungo racconto in pellicola che sia mai stato realizzato: dieci ore di proiezione complessiva, in tre capitoli rispettivamente intitolati *Nessun amore è più grande*, *Il cammino verso l'eternità* e *La preghiera del soldato*. Dei tre capitoli soltanto il primo è stato importato in Italia e distribuito, con mediocre fortuna, nelle sale di proiezione. Chi ha avuto la possibilità di vederlo integralmente ha definito *Ningen no Joken*-film un immenso affresco contro la guerra, un quadro impressionante della brutalità del militarismo, un grido di rivolta umanitaria.

Dopo la traduzione in film, *Ningen no Joken* ne ha avuta una televisiva, ancora più ampia e dettagliata. La

sua programmazione andò avanti, a Tokio e dintorni, per mesi, confortata da un'attenzione di pubblico pari a quella che seguivano a circondare il testo originario. Molte televisioni europee hanno acquistato i diritti di trasmissione di questo colossale telefilm, trovandosi poi a dover fare i conti con la sua sovrabbondanza rispetto alle differenti abitudini dei loro spettatori. Anche la TV italiana; la quale, sull'esempio delle altre, ha lavorato a lungo all'adattamento e al doppiaggio dell'opera dei registi Tsuyoshi Abe e Toshio Nambu, approntandone infine un'edizione in otto puntate di un'ora ciascuna che è stata intitolata *La storia di un uomo*.

Chi è Jumpei Gomikawa, l'autore di *Ningen no Joken*? Le scarse notizie reperibili sul suo conto dicono che ha oggi 58 anni, essendo nato in Manciuria nel 1916. È cresciuto e ha studiato in Giappone. Laureatosi a Tokio, è tornato in Manciuria a fare l'impiegato fino al momento in cui scoppiò la seconda guerra mondiale. La sua vocazione di scrittore si è manifestata senza fretta: Gomikawa aveva infatti più di trent'anni quando comparve il suo lunghissimo romanzo, che fu per lui, contemporaneamente, l'opera prima e la consacrazione a scrittore di successo.

## In Manciuria

Gomikawa colloca l'azione di *La condizione dell'uomo* fra il '43 e il '45 nella Manciuria occupata dai giapponesi, che vi si erano insediati da padroni nel 1931. Fra le molte cose che i giapponesi fecero in Manciuria nel periodo del loro dominio, alcune produssero l'effetto di mandare a morte un numero di mancesi che non è mai stato possibile calcolare, con esattezza, ma che viene valutato nell'ordine di milioni di unità. Uno dei sistemi più efficaci per arrivare a un tale spaventoso genocidio sono di uccidere per superlavoro, per vo-

lontà di fornire «esempi» deterrenti agli eventuali ribelli, per disumanità e indifferenza criminale, gli operai che lavoravano nelle miniere. Tra gli operai c'erano indigeni e prigionieri cinesi. Quando la seconda guerra mondiale si concluse con la sconfitta nipponica, la Manciuria venne spazzata dagli occupanti, con fulminea rapidità, ad opera delle armate sovietiche, e ai colonizzatori toccò di subire una sorte analoga a quella dei loro sudditi e prigionieri, di accingersi al campo di concentramento o alla fuga verso la lontanissima madrepatria, sotto la minaccia dei fucili sovietici e dei partigiani mancesi.

Mancese egli stesso e testimone per anni della realtà che descrive, Gomikawa parla dunque di uomini e avvenimenti che conosce a fondo. Egli racconta che un giovane giapponese, Kaji, un intellettuale per nulla convinto della buona della ideologia imperialistiche dominante nel suo Paese, sia inviato ad occuparsi del lavoro degli schiavi delle miniere, e che la sua umanità lo induca a tentare di porre riparo alle efferratezze più ignobili. Ansioso di giustizia ma insicuro, nemico dei colonialisti ma spinto dalla costrizione e dalla paura a collaborare con loro, Kaji si ribella allorché assiste all'immotivato sterminio di un gruppo di operai-prigionieri cinesi da parte della ferocia Kempitai, la polizia politica nipponica. Viene arrestato, torturato e spedito al fronte dopo aver rischiato la morte. Travolto con i suoi comilitoni dall'avanzata sovietica, cerca con pochi superstizi di riprendere la via di casa; finisce in campo di concentramento, fugge, ma non riesce a concludere il tentativo di ritornare dalla moglie e ad una vita degna di essere vissuta. Stremato dalla fame, dal freddo, dalle privazioni, muore nella neve, mentre la sua donna, a casa, crede di udirne la voce ed esce inutilmente a cercarlo.

Nella prosa fluviale di Gomikawa, e nel telefilm di Abe e Nambu che la rispetta fedelmente, si compongono e si intersecano, con variabili esiti, molteplici intenzioni. Lo scrittore

tiene sicuramente d'occhio il traguardo della popolarità. Ma gli obiettivi sono anche altri. Intanto, la denuncia spietata delle atrocità commesse dai compatrioti di Gomikawa in nome di una folle ideologia di superiorità e di dominio; poi il rifiuto del Giappone «eroico» della tradizione e dei samurai, ai quali ogni violenza era lecita per virtù di nobiltà e di coraggio.

## Testimonianza

E' come se in queste pagine letterariamente non eccelle, ma gonfie di significati e di appigli, i giapponesi avessero trovato l'occasione per un gigantesco esame di coscienza collettivo, accettando e anzi reclamando di rivivere momenti traumatici del loro passato e di revocare in dubbio verità e sicurezze alle quali si appoggiavano da secoli. Restano certamente margini di ambiguità, considerato che l'esame di coscienza pare concludersi, nel romanzo di Gomikawa, in un'assoluzione per la verità piuttosto frettolosa; ma resta anche il valore di documento, di testimonianza che merita grande attenzione perché consente di capire meglio ciò che è accaduto e ciò che sta cambiando in un Paese remoto e poco conosciuto come il Giappone. E questo interesse documentario risulta ulteriormente accentuato nel film televisivo, che rinuncia ai lenocini di stile e di contenuto per puntare a un'espressività di tipo realistico e spoglio, e non si serve di divi ma di professionisti della recitazione senza aureole di grande popolarità.

Il Kaji che conosceremo è, semplicemente, l'uomo giapponese «colto ad una svolta delle più drammatiche e contraddittorie della sua storia».

*La prima puntata di La storia di un uomo va in onda giovedì 28 febbraio alle ore 20,40 sul Programma Nazionale televisivo.*



Due inquadrature da «La storia di un uomo»: nella foto sotto i due protagonisti, Kaji (l'attore Go Kato) e la moglie Michiko (Yukiko Fuji)

*Un ricordo  
ancora vivo nella memoria  
per milioni di tifosi*

# La notte

XII G. Palau



L'Italia all'attacco:  
su respinta del  
portiere tedesco,  
Riva reclama il corner  
mentre un difensore  
segue ansioso  
la traiettoria del pallone.  
Riva, all'Azteca segnò  
il gol del 3 a 2;  
ma fu Rivera, alla fine,  
a siglare la vittoria.  
Nell'altra foto sopra  
a destra, l'esultanza  
di Riva goleador

XII G.



Altri momenti di Italia-Germania ai mondiali: qui sopra  
un difensore ferma Riva in elevazione; a destra, il portiere tedesco  
previene l'intervento di Boninsegna. Il centravanti  
dell'Inter aveva segnato il gol del primo vantaggio azzurro

# dell'Azteca

XII/G

*In occasione dell'amichevole di calcio Italia-Germania Ovest, ripresa in TV dall'Olimpico di Roma, Nando Martellini rievoca la drammatica partita vinta in Messico dagli azzurri per 4 a 3*

di Nando Martellini

Roma, febbraio

**S**ono passati già quattro anni. Eppure il ricordo di quella partita dell'Azteca è ancora vivo nella nostra fantasia. Confesso che non più di un mese fa sono andato a rivedermi la registrazione di quelle due ore indimenticabili di gioco e l'ho trovata intatta, fresche, come si trattasse di una diretta. Quella partita potrebbe essere di nuovo trasmessa oggi: costituirebbe un programma vivo e attuale. La nostra generazione ha trovato in quella Germania-Italia del '70 in Messico l'avvenimento calcistico di maggior rilievo. Vi concorsero una serie incredibile di elementi favorevoli: il clima che si era creato, la TV, l'ora di trasmissione, il parossistico evolversi del risultato ora da una parte ora dall'altra.

La metà della spedizione italiana in Messico di quattro anni fa era di uscire dal girone eliminatorio, di arrivare ai quarti di finale. Risalire su quella piattaforma minima dalla quale ci aveva fatto precipitare la Corea. I quarti furono raggiunti con un certo affanno. Segnammo un solo gol, che poi era un autogol degli svedesi. E con quel piccolo mezzo-gol di Domenighini, seguito da due pareggi per 0 a 0, arrivammo alla partita col Messico a Toluca. La paura di non farcela a questo punto era passata, i nervi si distesero e il rendimento della nostra squadra azzurra migliorò di colpo. Il problema della coesistenza di Mazzola e Rivera era stato bene o male risolto. L'italiana: un tempo ciascuno. Non era molto, ma qualche pericolosa frizione veniva eliminata. Riva cominciava a svegliarsi e, dove non poteva arrivare, ci pensava Boninsegna. La ricostituzione del duo di punta del Cagliari aveva richiesto un po' di tempo. Psicologicamente tutto era pronto per Anastasi e per fortuna Boninsegna trovò il suo ruolo giusto, anche prima e meglio del previsto.

Insomma con il Messico, nei quarti, le nostre azioni subirono una impennata. Il confronto con i padroni di casa era di quelli diretti, non legati alla classifica del girone: o va avanti l'uno o va avanti l'altro. Il clima, in una nazione così accessa di fanaticismo per i suoi beniamini, non era dei più facili. La vittoria quindi giunse preziosa. Allargò l'orizzonte delle aspirazioni della nostra squadra e i tifosi italiani si scollarono di dosso il pessimismo che li attanagliava dai giorni della Corea.

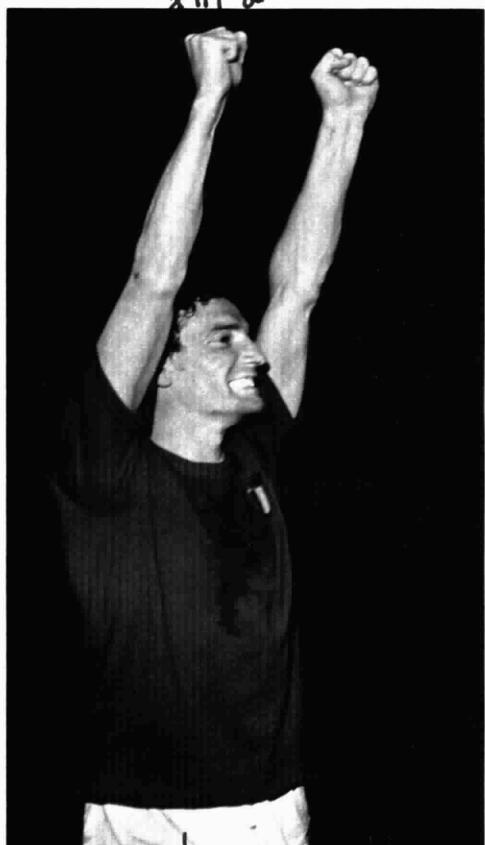
In questo modo si giunse ad Italia-Germania. A pensarci bene era come iniziare allora i mondiali. Avversari di prestigio avevamo trova-

to solo negli uruguayanî, perché Svezia, Israele e Messico erano decisamente, dal punto di vista tecnico, di seconda categoria. La Germania come avversaria ci investiva di responsabilità nuove, ci faceva finalmente protagonisti dopo anni di umilianti anticamere. La Corea poteva darsi dimenticata. Giocammo col Messico di domenica. La Germania ci attendeva il mercoledì successivo. Furono giorni di strana euforia, di incoscienza quasi. Ci si basava più sulla soddisfazione di quanto fino ad allora era stato raggiunto che sulle incognite dello scontro coi tedeschi. In fin dei conti la Germania era una delle favorite per la vittoria finale, e noi no. I colleghi dell'Eurovisione mi guardavano con una certa affettuosa comprensione: ero destinato alla telegonocca di un avvenimento diciamo... scomodo per l'Italia.

I calciatori, i tecnici, tutti coloro che gravitavano attorno alla squadra, invece, erano stranamente fiduciosi. Credo che il passaggio alla semifinale avesse disperso automaticamente tutti i complessi. Afrontammo la Germania in un caldo pomeriggio, in uno stadio pienissimo, con i messicani che facevano un tifo d'inferno per i tedeschi. Era una innocente vendetta nei confronti degli azzurri, colpevoli di averli eliminati. Quella strana serenità ci propiziò il successo. Ricordiamo: quelle immagini ripassano nella nostra mente come didascalie di un film. Il gol di Boninsegna all'inizio. Troppo tempo per pensare che fosse sufficiente. Ma poi i minuti passavano e il traguardo era lì, a portata di mano. Vincevamo per 1 a 0 e la finale era ormai nostra. Un minuto, trenta secondi, dieci secondi: è fatta. Ma, a tempo scaduto la doccia gelata del gol di Schnellinger. Proprio lui, il più nostro dei tedeschi, che in tanti anni di esemplare carriera italiana avevamo imparato a conoscere ed amare!

E la tortura dei supplementari. Il gol di Müller. Adesso è finita davvero, i tedeschi la fanno da padroni, dilagheranno. Ma Burgmich è una roccia e riacciuffa di nuovo il pareggio. I colpi di scena si susseguono senza lasciare respiro: i tedeschi sono sorpresi della nostra vitalità e della scioltezza delle nostre trame. Attaccano, generosamente, sportivamente. Ma anche senza criterio. Gigi Riva li fulmina in contropiede. Siamo in vantaggio per 3 a 2. Una incertezza difensiva ristabilisce il pareggio: 3 a 3. Ma un minuto dopo arriva il magnifico gol di Rivera, che fissa il risultato e ci apre le porte della finale. A questo punto benediciamo anche il gol di Schellinger. Senza quello avremmo vinto per 1 a 0, esponendoci alle critiche interessate di chi avrebbe colpito il gioco difensivo.

segue a pag. 102



## La notte dell'Azteca

segue da pag. 101

italiano. Ma così, dopo tanta lotta e tante alterne vicende, la vittoria sulla Germania restò bella e limpida. Ricordo il fisichio finale dell'arbitro. Rivedo i giocatori che si abbracciavano sul campo. Riuscivo a fatica a seguire il mio servizio, attanagliato da una crisi nervosa che mi scuoteva fino alle lacrime.

La sera, nel ritiro azzurro, restò indimenticabile. Si gridava, ci si abbracciava fra sconosciuti. E non sapevamo ancora nulla di quanto era accaduto in tutte le strade italiane, alle 3 del mattino, dopo la fine della trasmissione televisiva. Ecco: in Messico non arrivò mai l'eco di quell'entusiasmo scatenato dalla partita. Sapemmo, leggemosso, ci raccontarono al telefono. Ma la misura esatta non la recepimmo. Io credo che se i ragazzi avessero «sentito» quello che rappresentavano per gli italiani in quei giorni di magico entusiasmo sportivo, avrebbero cercato di fare qualcosa di più anche contro il Brasile. Quel giorno invece, che avrebbe potuto dirottare in Italia la Coppa Rimet, l'atmosfera azzurra era scarica. Forse consideravamo l'ingresso in finale come il massimo delle aspirazioni. Forse pensavamo al Brasile come ad un avversario troppo forte per noi, un altro pianeta calcisticamente parlante. O forse, più probabilmente, pagavamo le reazioni alle drammatiche vicende di Italia-Germania di quattro giorni prima. In ogni caso il prodigo non si ripete.

I messicani, entusiasti cavalieri dello sport, proposero di murare una lapide all'ingresso dello stadio Azteca. Doveva portare la scritta: «Qui Italia e Germania si affrontarono in una partita di calcio... giorno e data...». Poi non se ne fece più nulla e non so il perché. Ma è stato un male. Di quella partita non si deve perdere il ricordo. E' uno di quegli spettacoli che fanno bene allo football e allo sport in genere.

Italia e Germania si ritrovano di fronte a Roma. Non c'è desiderio di vendetta tra i tedeschi. Non c'è smania di infierire da parte nostra per ripetere in casa il risultato positivo. C'è solo la voglia di rinnovare e rinnovare un ricordo. Magari per fissare un appuntamento alla finale dei prossimi mondiali di Monaco. Dal 4 a 3 di quel pomeriggio messicano, Italia e Germania sono state promosse a protagoniste dello sport mondiale. Non debbono dimenticarlo più...

Nando Martellini

# gran dorato

MAGGIORA

Io sanno tutti che alle 8 di mattina  
ogni bambino ogni bambina  
fan colazione felici a quest'ora  
con il frollino grandorato maggiora.



OKAY

Le "girls" di Baffina in CAROSELLO



**grandorato** è il frollino grandorato di sole, leggermente croccante e pieno di nutrimento.

In qualunque ora della giornata

**grandorato** "ci sta bene"!

Italia-Germania viene trasmessa in diretta martedì 26 febbraio alle 14.55 sul Nazionale TV e radio.

# Alta genuinità

dove il pascolo è più alto  
l'erba è più verde

dove l'erba è più verde  
la mucca è più felice

dove la mucca è più felice  
il latte è il migliore

e solo il latte migliore dà il gusto cremoso

**Oro buon formaggio  
e panna di montagna.**



V/B

**Una inchiesta di  
«A - Come  
Agricoltura» sugli  
ostacoli vecchi  
e nuovi che  
incontrano  
i giovani contadini**



# che cosa chiedono per



Roberto Bencivenga e il regista Lino Procacci (seduti al centro) guardano su un piccolo monitor una sequenza dell'inchiesta appena registrata. Attorno a loro, insieme con altri della troupe TV, gli agricoltori che hanno partecipato alle riprese

di Giorgio Cazzella

Roma, febbraio

**I**o non lo sposerei», «Siamo noi quelli da non sposare». A parlare sono ragazze e ragazzi di Alberobello che, in gruppi separati, passeggiando ai lati del Corso. «Quelli da non sposare» sono gli agricoltori.

Il problema, con altri grandi e piccoli, viene affrontato in una inchiesta televisiva realizzata dalla rubrica domenicale *A - Come Agricoltura*, a cura di Roberto Bencivenga. Dalle voci dei giovani agricoltori intervistati emergono i problemi di oggi per il futuro dell'agricoltura e della nostra economia.

Sette miliardi al giorno è il costo delle derrate alimentari che l'Italia deve importare: una cifra enorme che è andata aumentando sempre più. Per trent'anni le energie del Paese sono state indirizzate verso l'industria: ora l'agricoltura torna ad essere problema centrale per il nostro sviluppo economico. La maggiore ricchezza, portata dall'industrializzazione, ha naturalmente e giustamente aumentato i consumi alimentari, cosicché non solo sono diminuite le forze impegnate in agricoltura, ma è aumentata la do-



V/B

**Oggi che la terra è tornata ad essere un problema centrale per lo sviluppo economico del Paese e per il superamento della crisi di approvvigionamenti (importiamo derrate alimentari per 7 miliardi al giorno) molti abbandonano la campagna anche perché non riescono a sposarsi**

Roberto Bencivenga (primo a destra), che cura «A-Come Agricoltura», intervista un sensale di matrimoni nella campagna friulana. La difficoltà che i giovani agricoltori incontrano nel trovare una compagna è uno dei problemi presi in esame nell'inchiesta televisiva

# non fuggire

V/B

V/B



Il regista Procacci prepara un'intervista. Sul problema dei matrimoni in campagna sono stati ascoltati anche giovani meridionali

manda di carne, grano, latte: tutti beni che abbiamo sempre importato, ma ora è stato raggiunto il tetto dei duemilaquattrocento miliardi. La produzione industriale non appare più sufficiente a riequilibrare la bilancia dei pagamenti con l'estero: basti pensare alla richiesta di carne e all'impennata dei prezzi del grano in questi ultimi mesi.

Una proposta di soluzione c'è: rendere più moderne, funzionali, produttive le aziende agricole; occorrono energie e idee nuove, ma i giovani abbandonano le campagne: oggi il 75 % dei lavoratori agricoli ha più di 35 anni. I giovani fuggono, perché? Cosa chiedono per rimanere?

Facciamolo dire a loro e non sembra superficiale partire da un aspetto così personale come il matrimonio. Ascoltiamo le testimonianze dei protagonisti di Alberobello: Non me la sento di sposare uno di campagna: non ci sono mezzi per venire in paese, non ci sono strade asfaltate, non c'è telefono», dice una ragazza. Anche i figli che nascono sono vittime predestinate di una serie di disagi. La scuola, per esempio: «Ce n'è una per quelli di campagna e una per quelli di città: alle elementari addirittura una sola classe per tutti i bambini, tutti insieme fanno la 1<sup>a</sup>, la 2<sup>a</sup> e la 3<sup>a</sup>». Dal canto

loro, i ragazzi sembrano rassegnati, danno ragione alle coetanee: «In alcune nostre case non c'è bagno, non c'è elettricità, per vedere la televisione bisogna caricare la batteria».

La domanda «Sposeresti un agricoltore?» è stata portata da *A-Come Agricoltura* anche nel Friuli, ma qui le risposte sono state molto diverse: «Sì, anche io faccio questo mestiere»; «Con i mezzi moderni che ci sono in campagna il contadino è più di un operaio»; «Quello che conta è l'uomo scelto».

Il problema esiste o no? Alessandra Tazza, una giovane sociologa, che ha fatto un'indagine per conto delle «Donne rurali», afferma: «Il fenomeno del rifiuto è estremamente limitato; anche se è vero, ad esempio, che alcuni agricoltori del Nord sono arrivati a pensare: vado al Sud e trovo moglie. Ma nella maggior parte dei casi il viaggio si è risolto in un insuccesso: la donna non può essere intesa come un oggetto». Comunque, se in qualche modo il fenomeno esiste, si è spostato dal Nord al Sud, forse anche perché nell'Italia settentrionale i giovani agricoltori sono in numero sempre decrescente: in Piemonte su 210 mila addetti solo mille e duecento hanno un'età compresa fra i

segue a pag. 106

# MORBIDAMENTE BIANCO



## SUPER BIANCO

IL CANDEGGIANTE

nella lana esalta  
candore e morbidezza  
ed evita l'infeltrimento



## Che cosa chiedono per non fuggire

segue da pag. 105

14 e i 27 anni; per il resto, il 65 % ha più di 45 anni.

Per i giovani che vogliono rimanere i problemi sono tanti: primo fra tutti la mancanza della terra. Può sembrare assurdo, in un Paese dove ormai, di fatto, gli ettari abbandonati sono 4 milioni. Però anche chi lavora ormai da tempo in fabbrica non vuole cedere la terra, magari per dedicarla la sera o la domenica, oppure in attesa di andare in pensione. I vecchi poi non intendono far posto ai giovani: «Non la vendo né per poco né per tanto», risponde Alberto, di Pietraia, in provincia di Arezzo, 70 anni, ad un gruppo di giovani che vorrebbero costituire una cooperativa per non avere a che fare con gli anziani. «Potrei lavorare con mio padre, ma non c'è lavoro per due. E poi non conterei nulla», confessa Giovanni, che è un po' l'animatore di questa cooperativa che non riesce a nascere per mancanza di terra. Qui i vecchi non intendono lasciarla, lì è terreno industriale, una zona non è abbastanza grande per essere sfruttata economicamente, per un'altra non sono sufficienti i soldi per cominciare: i giovani, insomma, scoprono che è estremamente difficile rendersi autonomi. Se questo è uno dei più gravi ostacoli all'ammodernamento delle strutture e dei modi di condurre un'azienda agricola, un altro è certamente lo spezzettamento dei terreni provocato dal susseguirsi delle suddivisioni ereditarie: la maggioranza delle aziende è composta di più appezzamenti, grandi ciascuno meno di un ettaro, distanti fra loro talvolta anche parecchi chilometri. Ma, se ieri era economicamente valido per un agricoltore lavorare, in media, tre ettari, oggi, con le nuove tecniche, una sola persona si può occupare di 10-11 ettari, perché in un unico appezzamento, organizzato razionalmente.

Riuscire a ridistribuire la terra è un compito arduo, complesso. Forse non è razionale, ma è certamente umano rifiutare scambi e baratti: è difficile accettare che una vigna su cui si è lavorato per anni possa essere uguale a quella coltivata da un altro, non solo per un fatto sentimentale, ma anche di prestigio. Molto spesso però c'è soprattutto paura di cambiare: «Basti pensare», dice Enrico, un giovane agricoltore in provincia di Cuneo, «che è difficile ottenere anche solo mezzo metro di terra per allargare le strade, dove una volta passavano i muli ed oggi devono circolare i trattori».

Un esperimento si sta facendo, con buoni risultati, nel bacino del Flaminio, nel Friuli, dove si sta attuando un «Piano di ricomposizione fondiaria», che sostanzialmente ha ridisegnato i confini dei campi in modo razionale, cercando di non ledere gli interessi di nessuno.

Un altro problema affrontato dall'inchiesta televisiva è quello del riposo e del tempo libero, che in campagna hanno cadenze e spazi differenti dal resto della società, facendo sentire quindi l'agricoltore diverso, in minoranza. Ma non si tratta solo di differenze, specie per alcune categorie di salariati il riposo non c'è o, purtroppo, coincide con la disoccupazione. In molti casi avviene proprio per la natura del lavoro: un mangiatore ad esempio, anche se è ben pagato, non ha in sostanza mai la possibilità di una giornata di riposo; le mucche hanno bisogno di lui tutti i giorni. Per instaurare i turni l'azienda deve avere almeno 600 capi di bestiame.

«Il contadino deve aspettare la fine di un anno per prendere la paga, gli altri solo la fine del mese», dice Annabilla, una contadina di Panara in provincia di Trento. A sua volta Rita, 27 anni, rileva che «la gente è più felice in campagna però non ha la sicurezza: l'operaio ha le sue ferie, il tempo libero». Non solo le ore e i giorni dell'uomo sono amministrati dai bisogni delle piante e degli animali, ma tutta l'economia agricola è legata alle scadenze stagionali, al raccolto. Così sempre più pressante si fa il paragone con la vita in fabbrica, in città: la proposta di una vita diversa giunge incessantemente, talvolta anche in modo offensivo, o almeno così è sentito dagli interessati: «Nella pubblicità i contadini si vedono sempre brutti e stracciati... Ci vuole più rispetto per noi». «Anche alla televisione, nelle scenette di varietà, i contadini sono sempre stupidi e ignoranti, come l'ultima volta Enrico Montesano». «Perché prendere in giro i contadini?». Queste le risposte di un gruppo di donne, che in prima persona amministrano alcune piccole aziende agricole in provincia di Trento. Le donne, più che gli uomini, sembrano sentire il problema ed è forse anche questo uno dei motivi per cui i giovani agricoltori di Alberobello sono «quelli da non sposare».

Giorgio Cazzella

A - Come Agricoltura, va in onda domenica 24 febbraio alle ore 12,15 sul Programma Nazionale televisivo.

vieni con noi...



vieni con noi  
nel biondo aroma di  
tè Ati



Tè Ati filtro  
"nuovo raccolto"

in filtro o in pacchettino sembra Tè Ati: idee chiare - la forza dei nervi distesi.

V|N

**Le trasmissioni in televisione dedicate a chi è privo dell'udito**

# Una TV reinventata per loro

**«Notizie TG» e «Nuovi Alfabeti»: bilancio  
dopo un anno di esperienza.  
Come si è riusciti  
a fondere felicemente  
i sistemi labiale,  
dattilografico e scritto**

di Carlo Gasparini

Roma, febbraio

Ogni lunedì, allo studio 5 di via Teulada, si registra la più complessa delle trasmissioni televisive: quella in onda il giorno successivo, dedicata ai sordi. In apparenza è la registrazione più schematica che esista. La scenografia di studio è scarsa, quasi elementare: enormi pannelli neutri circondano da tre lati l'annunciatrice che parla a brevissima distanza dall'obiettivo della telecamera. Le luci illuminano in modo particolare la bocca: il linguaggio è formato da frasi nette, decisive, senza possibilità di equivoci, di sottintesi, di allusioni. Le mani creano figure nel vuoto con ritmo incessante: i segni traducono i suoni in immagini concrete, in simbolismi logici. I nomi propri vengono scomposti con estrema rapidità: le singole consonanti e vocali hanno tutte una traduzione dattilografica come nel «linguaggio muto» col quale da ragazzi ci divertivamo a comunicare a distanza.

Sul video, intanto, tramite la reghia, un'altra telecamera inquadra le stesse frasi, scritte in stampatello da una macchina speciale: il tutto viene registrato simultaneamente per formare la trasmissione vera e propria. Linguaggio dei gesti, labiale, scrittura e voce, diventano un tutt'uno con abile sincronismo. Si può «udire» in tre modi diversi, ognuno valido per inviare lo stesso messaggio ai sordi.

Per giungere a questa complessa trasmissione i suoi realizzatori hanno inventato nuovi schemi, impegnandosi a fondo, ogni settimana, per non cadere nei trabocchetti del-



Gabriele Palmieri, curatore e regista di «Nuovi Alfabeti», con un'allieva della scuola media statale femminile per sordi di Roma. A destra, la presentatrice Fulvia Carli

le precedenti esperienze televisive. Ciò che sembra ovvio e scontato per altre trasmissioni, per *Nuovi Alfabeti* di norma è un difetto: significa non farsi capire da un pubblico particolarissimo, un pubblico che vede un teleschermo senza voci, che non può ascoltare una musica di sottofondo e quindi comprendere le legature che esistono tra immagini e suoni, tra scene e voci.

La bocca della presentatrice diventa un fatto di primo piano. Grazie a modernissime tecniche di insegnamento moltissimi giovani sordi riescono oggi a «leggere» la parola sulle labbra, eliminando l'impaccio dei gesti e le sue negative conseguenze per quanto riguarda l'apprendimento della parola.

I primi numeri della rubrica — poco più di un anno fa — furono seguiti dai redattori nei vari istituti e scuole specializzate per sordi. Dovevano comprendere le esigenze dei non udenti e scoprire i difetti della trasmissione. Prima di andare in onda con il primo numero, la rubrica era stata apertamente osteggiata e mal compresa da quasi tutti





Un'allieva della scuola media per sordi durante una lezione in classe. Sotto, delegati della Federazione Mondiale Sordi durante una riunione a Roma nel novembre '73: vi hanno partecipato rappresentanti russi, americani, inglesi, bulgari



gli specialisti. Si temeva il ricorso al semplice linguaggio dattilografico, ritenuto deleterio per la rieducazione di un sordo. Ciò è vero. Ma è altrettanto vero che migliaia di sordi, oggi adulti, non hanno avuto il bene di essere rieducati scientificamente, modernamente. Sanno « parlare » e « udire » soltanto attraverso il linguaggio delle mani, con il grave difetto che noi udenti non possiamo comprenderli. Si temeva che l'informazione televisiva distruggesse, nel tempo, i difficilissimi risultati raggiunti nel campo della rieducazione al linguaggio, oggi operata su vasta scala.

Gabriele Palmieri, che cura la rubrica in collaborazione con Francesco Paccia, i redattori Claudio Duccini, Raffaele Siniscalchi, Cesare Ferzi, Orietta Doveri, si resero conto che tutta l'esperienza acquisita in altre rubriche diventava marginale. Occorreva puntare su un pre-

supposto di base quanto mai difficile da realizzare: la semplicità.

Non si poteva ignorare che i 60-70 mila sordi italiani (statistiche precise non esistono) compongono un pubblico quanto mai eterogeneo: analfabeti, semianalfabeti, individui ampiamente inseriti nel mondo degli udenti, professionisti, ragazzi sulla difficile via della rieducazione della parola. Lo stesso linguaggio dei sordi — sia quello labiale, sia quello dei gesti — è un linguaggio diverso, più schematico, privo di « svolazzi » verbali, che va all'essenza dei concetti.

La trasmissione, varata nel 1973 e ripresa nel 1973 con un secondo ciclo, ha tenuto conto di tutto ciò: è riuscita ad introdursi nel mondo del silenzio dei sordi adottando tecniche nuove, inusitate; è riuscita infatti a fondere il sistema labiale, quello dattilografico e quello scritto, in un insieme omogeneo,

comprendibile, senza che l'uno prevalga sugli altri. Pur non ignorando tutti coloro che si esprimono esclusivamente con i gesti (e purtroppo sono molti), non ha trascurato l'importanza del linguaggio labiale, affiancandolo con didascalie che rappresentano una traduzione fedele di ciò che viene detto.

Facciamo un esempio, riferendoci a una trasmissione andata in onda e da noi seguita in un istituto romano per sordi.

Dinanzi al televisore una trentina di ragazzi di ambo i sessi e cinque adulti seguono la loro trasmissione. Si apre con il *Notizie TG*, il telegiornale per i sordi. E' una sintesi di sette giorni di notizie, dall'interno e dall'estero. La presentatrice, in primo piano, scandisce con ritmo uniforme le notizie. Le sue labbra « parlano » ai sordi un linguaggio silenzioso, mentre le sue mani volgono nell'aria traducendo le

parole in simboli. Gli i-s-r-a-e-l-i-a-n-i vengono scomposti in dieci gesti rapidissimi, mentre le labbra « pronunciano » le singole lettere. Alla presentatrice si sostituiscono le immagini commentate da essenziali didascalie: « la tenda al km 101 - i colloqui tra arabi ed israeliani ». L'immagine si ferma sul video e rimane lì, a farsi esaminare in tutti i suoi particolari. Il filmato riprenderà a scorrere dopo che sarà trascorso il tempo necessario a leggere lentamente la didascalia.

I ragazzi e gli adulti hanno gli occhi fissi sul video; qualcuno ha una espressione di grande concentrazione, nell'evidente sforzo di comprendere, di seguire.

Dopo il *Notizie TG* scoppia un applauso. E' un modo anche questo di parlare con noi per farci comprendere la piena approvazione.

Il servizio di fondo di *Nuovi Alfabeti*, che segue subito *Notizie TG*, è dedicato alle forze di lavoro dei sordi, al loro inserimento professionale nella società. E' un servizio complesso, con interviste, spiegazioni, interpretazioni delle leggi che dovrebbero tutelare il lavoro dei sordi. E' un problema scottante, un problema loro, ed è logico quindi che sia seguito con vivo interesse. Gli intervistati, in primo piano, parlano lentamente; alla loro destra (una posizione ottimale) appaiono le parole scritte che vengono pronunciate. Su alcune immagini di respiro, tra un'intervista e le spiegazioni della presentatrice, gli spettatori in sala commentano: si guardano la bocca e « conversano » tra loro. Gli adulti, in fondo alla stessa sala, si scambiano impressioni con i gesti: parlano anche loro. Altri parlano con noi. Rieducati alla parola, non odono ciò che dicono e come lo dicono. L'interpretazione dei loro suoni è difficile ma non incomprensibile. Rispondiamo, parlando lentamente e senza voltare la testa di lato. L'impatto emotivo non è certo superficiale: stiamo conversando con un ragazzo di sedici anni che non ha mai udito un suono, un rumore, ma che è riemerso da questo suo mondo di eterno silenzio riuscendo a farsi comprendere, a « udire » ciò che gli diciamo.

Ecco, è solo un esempio. Indubbiamente siamo lontani dalle trasmissioni televisive olandesi per i sordi: un'ora al giorno. O dalle dodici ore settimanali della Jugoslavia. In Inghilterra attori sordi recitano Shakespeare e nell'Unione Sovietica con il video s'insegna a parlare e a « udire » ai piccoli sordi. In Italia i sordi hanno atteso molti anni questa loro trasmissione. *Nuovi Alfabeti* e il notiziario del telegiornale hanno aperto loro uno spioncino su quel mondo che, in molti casi, li ha rifiutati quasi ponendoli al bando.

In effetti simili trasmissioni hanno fatto molto di più: sono riuscite a sensibilizzare gli udenti, noi, ad un problema sociale che meritava di essere approfondito per farci meglio comprendere le realtà di coloro che hanno il diritto di essere considerati come noi e, in molti casi, meglio di tanto prossimo che ci circonda.

*Notizie TG e Nuovi Alfabeti vanno in onda il martedì, rispettivamente alle ore 18,15 e 18,25 sul Secondo TV.*

# VERPOORTEN

IL LIQUORE ALL'UOVO PIÙ VENDUTO  
NEL MONDO



SWS

## VERPOORTEN

**uova  
zucchero  
brandy . . .**

**il liquore all'uovo  
fatto solo con cose  
buone e genuine**

Maria Luisa Migliari

VERPOORTEN

**il liquore all'uovo della**

**Karl Schmid merano**



IX/e

## le nostre pratiche

### Pavvocato di tutti

#### La donazione

«Volendo valermi delle recenti disposizioni di legge circa le donazioni fra coniugi, gradirei sapere se posso con un testamento olografo disporre la donazione di un appartamento di mia proprietà a mio marito. Basta il testamento oppure bisogna seguire una procedura particolare dato che ho due figlie?» (A.P., Lombardia).

Il testamento olografo è sufficiente. Era sufficiente anche prima che fosse abolito il divieto di donazioni tra coniugi perché il lascito testamentario non è una donazione, ed era quindi permesso in ogni caso. Quanto alle figlie, queste potranno reclamare, dopo la sua morte, solo se (e nei limiti in cui) sia stato violato il loro diritto alla quota di legittima.

Antonio Guarino

### il consulente sociale

#### Sessantenne a carico

«Sono una sessantenne "a carico", perché, nonostante tanti anni di lavoro, non ho nessuna pensione; da parte mia c'è stata ignoranza dei

miei diritti, che avrà fatto la felicità dei vari datori di lavoro. Vivo con mia figlia che non mi fa mancare nulla, ma se ci fosse qualche possibilità di aiutarla finanziariamente, sarei contenta. Sento che c'è una pensione che danno a quelli che non hanno contribuito» (T. K., Cavalese).

La pensione della quale lei ha sentito parlare è quella "sociale" ma debbo subito dirle che spetta a partire dal 65° anno di età, sia per le donne che per gli uomini, cittadini italiani e residenti in Italia. Di recente l'importo della pensione sociale (istituita nel 1969, con la legge n. 153) è stato portato a 18.000 lire mensili ed ora, grazie alla «scatola mobile», a 19.000 lire (dal 1° gennaio 1973). Non solo: la legge n. 485 dell'11 agosto 1972, oltre ad aver aumentato l'importo di questo trattamento pensionistico, ha anche esteso ai titolari dello stesso ed ai loro familiari a carico il diritto all'assistenza di malattia (a condizione, naturalmente, che essa non spetti in virtù di assicurazione propria o di altro familiare). L'assistenza viene erogata dall'INAM e comprende le prestazioni generiche e specialistiche, i ricoveri ospedalieri, medicinali ed altre cure sanitarie con particolare riguardo alle malattie proprie dell'età avanzata. Per ottenerne tale assistenza è sufficiente che gli interessati fruiscono della pensione sociale. In pratica, i pensionati sociali si debbono recare presso la Sede dell'INAM competente portando con sé il libretto di pensione (contraddistinto dalla sigla PS: pensione sociale); tale libretto sarà la prova che il titolare ha diritto all'assistenza mutualistica. Il funzionario dell'INAM farà compilare un questionario (modello SP 500-bis) sul quale dovranno essere indicati i dati personali del richiedente e dei familiari conviventi.

Giacomo de Jorio

### L'esperto tributario

#### Indennità di buonuscita

«Mi riferisco a quanto scritto sul Radiocorriere TV n. 46 a pag. 190, relativamente a una "recente sentenza della Corte Costituzionale" con la quale lei ritiene che l'indennità di buonuscita agli statali non debba essere soggetta a gravami fiscali di sorta, in quanto questa indennità di buonuscita non ha carattere retributivo. Le sarei grata se mi volesse indicare il numero della Gazzetta Ufficiale sulla quale è stata pubblicata tale sentenza in quanto io non sono riuscita a rintracciarla nonostante tutte le ricerche fatte a tale scopo» (L. M., Reggio Emilia).

La sentenza ha il numero 82 e il suo dispositivo è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 163 del 27 giugno 1973. Può richiedere il testo integrale della sentenza alla cancelleria della Corte Costituzionale.

Sebastiano Drago

IX/e

## qui il tecnico

#### Radio stereo

«Ultimamente ho comprato un giradischi completo di amplificatore e di altoparlanti Philips GF 815 stereo, al quale vorrei collegare una radio a modulazione di frequenza che si possa sintonizzare su molte stazioni. Preferirei un tipo, magari stereofonico (o con un mangianastri e registratore incorporato), che si trovi facilmente sul mercato. Vorrei sapere se nella modulazione di frequenza ci sono programmi che trasmettono jazz e musica classica. Inoltre vorrei che mi parlasse della regolazione degli alti bassi. Nel jazz c'è una sistemazione di toni diversa che nella musica classica?» (Luciano Niccolai - Montecatini Terme, PT).

Francamente per la cifra che intende spendere sarà difficile che possa reperire un apparecchio stereofonico sul mercato. Al massimo per una cifra un po' superiore potrebbe prendere in considerazione il sintonizzatore RR 690 della Philips, che ben si integra con il suo complesso stereo. Altrimenti potrà orientarsi sulla vasta gamma dei radioregistratori portatili monofonici quali il Philips RR 300, il Sony CF 400, il Grundig C 250, ecc., che hanno però un prezzo leggermente superiore alla cifra da lei indicata. I programmi a modulazione di frequenza sono monofonici e in linea di massima sono identici a quelli trasmes-

si sulle onde medie e contenono musica jazz, classica o sinfonica, come potrà constatare consultando il Radiocorriere TV. Per il momento le trasmissioni in radiotelefonia sono sperimentali e limitate alle città di Roma, Milano, Torino, Napoli. Circa la regolazione dei toni alti e bassi le facciamo notare come, in condizioni ideali (ovvero con un fonorettuttore, un amplificatore, delle casse acustiche e un ambiente d'ascolto puramente ideali), tali controlli andrebbero disposti su posizione «zero» cioè non introducendo alcuna attenuazione o esaltazione delle note alte o basse, poiché in caso contrario si falserebbe la tonalità del contenuto musicale. Poiché però la realtà si discosta anche di parecchio dalle condizioni ideali di cui sopra, risulta in genere necessario ritoccare i suddetti controlli per compensare, quando possibile, le defezioni delle casse acustiche, della testina, dell'ambiente, ecc. Una regola empirica precisa non è comunque definibile, poiché spesso intervengono dei fattori soggettivi quali il gusto e l'orecchio dell'ascoltatore. Le stesse considerazioni si applicano anche a brani di diverso contenuto musicale quali la musica classica o il jazz; per quest'ultimo infatti può risultare più gradito all'ascoltatore esaltare i bassi e gli acuti, aggiungendo un colorito alla musica, che anche se non corri-

spondente a quello originaria mente impresso all'atto dell'incisione può rendere più brillante il pezzo in questione.

#### Registrazione da MF

«Sono in possesso di un registrator Grundig C 4000 Automatic col quale mi dileti a registrare brani di musica classica di cui sono appassionato. Tuttavia noto, e in particolar modo sul terzo canale, un fastidioso gracchiare che spesso mi rovina pezzi dolcissimi. Vorrei sapere a cosa è dovuto e come si potrebbe ovviare all'inconveniente. Naturalmente ho già tentato di orientare l'antenna ma con scarso risultato» (A. Merzario - Capo d'Orlando, ME).

Consigliamo l'ascolto dei tre programmi sulle frequenze di 88.9, 90.9, 92.9 MHz irradiate dalla stazione di Messina; una buona antenna esterna dovrebbe assicurarle un'ottima ricezione. Pertanto non dovranno sussistere problemi, a meno che il suo ricevitore non presenti qualche difetto come ad esempio uno slittamento di frequenza dell'oscillatore locale (qualora non sia il ricevitore provvisto di AFC, cioè di controllo automatico di frequenza) o che la sua posizione sia in ombra rispetto alla stazione trasmittente, nel qual caso occorre sopravvalutare opportunamente la posizione dell'antenna.

Enzo Castelli

# **Knorr oro**

## **così nuovo che non sappiamo se chiamarlo ancora dado!**



Nuovo Knorr Oro:  
avevi mai visto un dado così?

Mai come ora un dado  
ti ha dato il vero sapore  
del brodo di manzo ristretto.

Guardalo bene:  
è una nuova e ricca ricetta che  
contiene anche carne di manzo.  
E adesso provalo.

**Nuovo Knorr Oro.  
Vero sapore del brodo  
di manzo ristretto.**



**Provalo:  
c'è anche carne  
di manzo!**

Nuova  
confezione:  
6 vaschette  
"sigillate"  
a sole L. 190



# igiene è salute

**igiene è  
lavarsi le mani**

**igiene è  
disinfettarsi la bocca.**

**iodosan**  
ORALSPRAY

**previene le malattie  
che passano dalla bocca.  
Perché disinfecta.**

E' un prodotto ZAMBELETTI,  
in vendita solo nelle farmacie.

Aut. Min. Conc. N. 3764

## mondonotizie

### Decentrato in Francia

Il progetto di decentramento dell'ORTF, preparato dal nuovo presidente-direttore generale dell'Office Marceau Long con l'ausilio del gruppo di lavoro presieduto da Georges Riou, è stato presentato al Consiglio di amministrazione dell'ente e sarà discusso con i sindacati. Da parte aziendale è considerata la logica applicazione della legge del luglio 1972, il nuovo statuto dell'ORTF, che prevedeva la creazione di un certo numero di «régies», enti pubblici facenti capo all'Office ma dotati di un proprio Consiglio di amministrazione e di un bilancio autonomo. A un anno e mezzo di distanza la legge è stata applicata solo in parte (alcune «régies» sono state istituite ma la struttura aczentrata dell'ente non è per nulla mutata) e quindi — sempre secondo Long e il ministro dell'Informazione Lecat — non resta che da portare a termine l'effettiva riforma della radiotelevisione francese.

### Inghilterra: TV blockata alle 22,30

Per la crisi dell'energia la televisione inglese chiude alle 22,30. Le conseguenze di questa decisione governativa entrata in vigore il 17 dicembre scorso verranno sentite, a detta della stampa inglese, soprattutto dalla televisione commerciale che vedrà diminuire le sue entrate derivanti dalla pubblicità di circa il quindici per cento. L'IBA, l'organo di controllo della televisione commerciale, ha annunciato che studierà il problema e preparerà una proposta di modifica delle norme che regolano la pubblicità televisiva. Per quanto riguarda l'adeguamento dei programmi ai nuovi orari, la ITV ha deciso semplicemente di cancellare le transmissioni previste dalle 22,30. La BBC ha invece operato una ristrutturazione dei programmi su entrambi i canali a partire dalle ore 19,30.

### « Il rumoroso silenzio »

Sotto l'Everest, a circa settemila metri d'altezza, c'è un monastero di quaranta monaci buddisti, che seguono ancora la regola degli antichi monasteri tibetani. E' il tema del documentario *Il rumoroso silenzio* diretto per la BBC da Peter Montagnon.

Il titolo è ripreso da un termine buddista ed indica lo stato di nirvana a cui il celebrante aspira nelle

sue preghiere e meditazioni. Il documentario espone con ricchezza di informazioni e documentazioni la vita di coloro che, liberandosi dalla confusione delle loro esistenze quotidiane, hanno tentato di entrare in armonia con l'Assoluto. Il monastero di Tangboche non è una comunità chiusa: i monaci vivono separatamente e si riuniscono solo per le ceremonie di preghiera e di musica, che durano a volte un giorno intero. Non è la visione di un idilliaco e remoto Shangri-La, ma suggerisce un clima di tolleranza e di pace.

### Battaglia di TG in Germania

Le due reti televisive tedesche, la ZDF e la ARD, sono impegnate in una « battaglia giornalistica » da quando la ZDF ha cambiato il formato e l'orario (19) del telegiornale della sera. Il telegiornale della ARD, che da vent'anni conserva il formato di ascolto, ha perso il 25 per cento di spettatori. Il nuovo telegiornale della ZDF ha preso in prestito molte idee dai notiziari americani: gli annunciatori sono stati sostituiti da giornalisti, lo studio dalla sala di redazione, e anche se non è stata adottata la formula del « happy news » non mancano alcune blande battute di spirito. La ARD, anche se per ora non ha intenzione di cambiare il tono tradizionalmente accademico del proprio telegiornale, starebbe pensando di anticiparlo dalle 20 alle 19,30, poiché l'anticipo sembra uno dei motivi di successo del notiziario della ZDF.

### Un Premio Ondas alla Boncompagni

Uno dei Premi Ondas 1973, assegnato come Premio Speciale della Giuria, è andato alla annunciatrice della RAI Maria Luisa Boncompagni.

XII/G

### SCHEDINA DEL CONCORSO N. 26

I pronostici di  
MAURIZIO MERLI

Arezzo - Reggina	1
Ascoli - Avellino	1
Atalanta - Taranto	1
Brescia - Reggiana	1 x 2
Brindisi - Perugia	1 x
Catania - Bari	1
Catanzaro - Ternana	x 2
Palermo - Novara	1 x
Parma - Spal	1 x 2
Varese - Como	1
Savona - Lecco	x 2
Empoli - Riccione	1
Latina - Tursis	1

19 marzo  
festa del papà

JULIA  
per dare  
"carattere"  
alla festa  
del papà



XII A  
A Guarnera, specialista in camicette, è andato il merito di avere portato agli onori della passerella più famosa del mondo, quella della Sala Bianca a Palazzo Pitti, la formula più semplice e democratica dell'abbigliamento femminile, ossia l'accoppiata blusa-sottana. Esaltata dalla ricercatezza dei colori che spaziano fra la gamma del corallo, del turchese, del bianco e del verde germoglio; nobilitata dall'impiego delle sete bellissime e pregiate; animata dai soggetti floreali, impressi con mano leggera, la camicetta firmata «Guarnera» rappresenta per il guardaroba della donna elegante un best-seller estremamente interessante. Nelle versioni sportive, coordinata con sottanelle a pieghe può simulare il più giovanile degli chemisier. Ultraraffinata diventa la blusa per le occasioni eleganti indossata su lunghe gonne caratterizzate da effetti di profondi piegoni a pannello. L'abbbinamento fra blusa e sottana, tanto negli studiati composti per i coordinati, quanto nel più facile tema dello coordinamento sottolineato da un voluto e intelligente contrasto di colori e di tessuti, rappresenta oggi una delle soluzioni più brillanti della moda. La sera, in gonna di velluto e camicetta di seta operata a motivi tinta su tinta nella composizione del lucido e opaco, sta diventando uno dei leitmotiv più orecchiabili della stagione a cui fanno eco le camicette in seta laminata scintillanti di oro e argento intercalati dai colori accesi sui fondi neri. In montagna per dopo sci dominano le calde sottanoni in tweed o in lane scozzesi, in velluto a coste e in vigna indossate con camicette in mussola o in crêpe di lana sia stampate sia in tinta unita. Senza stagione e senza età le camicette e le gonne legate fra di loro dalle composizioni cromatiche, dall'alleanza delle stoffe e dal gioco dei disegni, mettono in evidenza un genere di abbigliamento perfettamente in sintonia con le esigenze di ordine pratico e con quelle, altrettanto sentite, dell'eleganza. Una soluzione quindi che soddisfa insieme il piacere di essere comode e l'ambizione tipicamente femminile di sentirsi «a posto» in tutte le occasioni.

Elsa Rossetti



# FORMULA 2

In verde tenero la gonna con piega a soffietto in tandem alla camicetta a maniche corte. Sportivissimo completo formato dai calzoni svasati, camicetta e giubbotto con taschini a busta. Nella pagina a fianco, il blouson concluso dall'alta fascia elasticizzata da filet nervature, in composé con la gonna a piegomi platti





Gonna e camicetta anche per le occasioni impegnative: sottana turchesse con pieghe e camicetta classica in crêpe di seta. Esili rigature solcano la sottana chiusa in vita dalla cintura-bustino: in armonia la camicetta in seta bianca ravvivata da fiori stilizzati. Nella pagina a fianco, coordinato fra camicetta e cardigan in twill di seta a leggeri disegni floreali in composé con i calzoni di linea classica in crêpe opaco color corallo. Nello stesso colore la blusa di taglio maschile con sottana segnata da uno sfondo piega sul davanti a simulare un perfetto chemisier.



Sulla base della sottana in toussor a pieghe verde pisello, la blusa fantasia in foulard di seta stampata a fiori. Nella foto a fianco, una lunga sottana coordinata con la camicetta in seta bianca stampata a piccoli segmenti e grandi fiori turchesi. Tutti i modelli sono di Guarnera

Ix/c

**il  
naturalista**

tutto sole natura

# olive solo olive



OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA  
DELLA RIVIERA LIGURE

# DANTE

il segreto di una buona insalata

È UN PRODOTTO COSTA - 115 ANNI DI ESPERIENZA NELLA QUALITÀ DELL'OLIO

Rondoni malati

«Avendo recentemente avuto occasione di soccorrere due piccoli rondoni evidentemente caduti dal nido, li ho trovati infestati da grosse zecche. La stessa cosa accadde con un uccello adulto della medesima razza trovato, anch'esso malandato, nel giardino. Potrebbe dirmi qualcosa a proposito di questo fenomeno? Purtroppo non sono riuscito a salvare i piccoli. Che cosa avrei dovuto dargli da mangiare? Credo che siano abituati a insetti ma, non avendo modo di procurarmi questi, gli ho dato mollica di pane inzuppata di latte. Condiviso i suoi sentimenti nei riguardi dell'uccellagione, che purtroppo è diffusissima in questa regione e fa quindi molte vittime, con grave danno per la fauna e l'equilibrio ecologico» (P. L. Rus sel - Gorizia).

L'infestazione di zecche negli uccelli è un fatto normale e non è facile una disinfezione, essendo tutti gli uccelli molto sensibili agli antiparassitari chimici. Le posso dire che una cosa delle più difficili da realizzare è l'allevamento e l'adattamento dei rondoni; io sono riuscito, con un lusinghiero risultato, con una piccola rondine caduta dal nido. I rondoni sono uccelli perennemente in volo e si nutrono di insetti che catturano volando con il becco aperto. Sono insetti particolari che l'uomo molto difficilmente può procurarsi. Lei comprende pertanto che l'alimentazione a base di mollica di pane inzuppata nel latte per animali esclusivamente insettivori è del tutto controindicata e non può che farli morire in breve tempo. Le dovesse accadere in futuro un caso analogo dovrebbe tentare di catturarne con un retino per farfalle, degli insetti volanti (ditteri, ripai, piccoli lepidotteri ed altri insetti volanti) e poi cercare di imbeccare i piccoli fino al momento in cui sono in grado di levarsi in volo e nutrirsi da soli. Comunque resta sempre un'impresa non alla portata di tutti, avendo io poca fiducia nei cosiddetti «pastori per uccelli insettivori». Voglio ancora aggiungere che il fatto che lei abbia trovato tre rondoni in cattive condizioni è purtroppo imputabile al continuo aumento dell'inquinamento dell'aria per cui rondoni e rondoni sono sempre in maggior pericolo di estinzione; tra qualche anno, se andiamo avanti di questo passo, di tali uccelli (tra l'altro protetti dalla legge) non ci sarà che il ricordo. Per quanto riguarda l'uccellagione sono contento che si le vino continuamente nuove voci contrarie. Il peso che l'opinione pubblica può avere è determinante.

Angelo Boglione

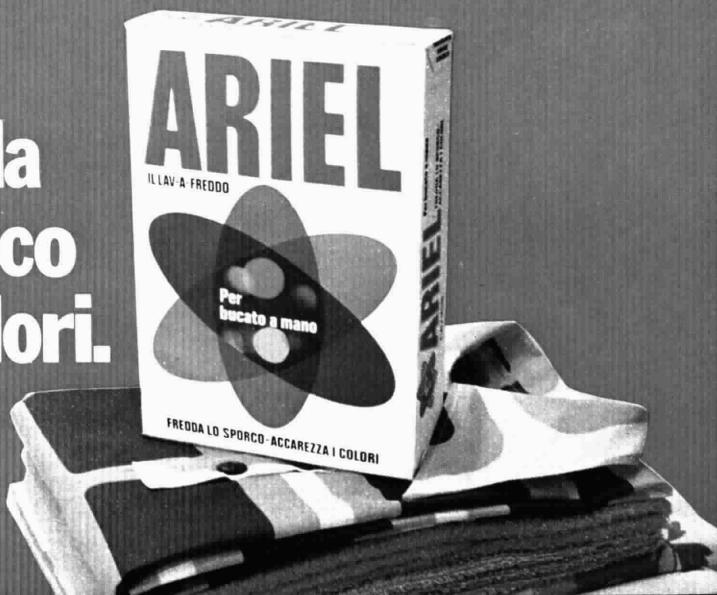
# Perché assassinare i colori?



Ecco come può scolorire un vestito lavato in acqua calda.

Identico vestito ma lavato con Ariel in acqua fredda.

**Ariel  
in acqua fredda  
fredda lo sporco  
accarezza i colori.**



# Perché solo il fiore intero di camomilla è efficace?



... perché solo il fiore intero  
contiene tutte le sostanze benefiche,  
indispensabili per una completa  
efficacia della camomilla;  
... perché solo conservando integro  
il fiore di camomilla non si disperdono  
i preziosi oli essenziali.

La Bonomelli seleziona i migliori raccolti  
del mondo e con la sua esperienza  
e con i suoi impianti industriali  
conserva intero  
— anche in busta filtro —  
il fiore della camomilla  
per donare  
nervi calmi - sonni belli.



## FILTROFIORE BONOMELLI la camomilla a solo fiore intero.



Lombardi Roma/73

**FILTROFIORE BONOMELLI**  
l'efficacia di una "notte-tutta-riposo".

IX/10  
**dimmi  
come scrivi**

sotto forse la mia scrittura

**Una Sagittaria 1957** — Si un po' immatura lei lo è ancora ed anche suggestibile. Aggiungo che con il suo cerebralismo, la sua innegabile intelligenza, la sua sensibilità, la sua testardaggine e le sue romantichezze, va alla ricerca delle tinte e delle situazioni torti, perché le piace la sofferenza. C'è in realtà alla base di tutto questo una tendenza un po' pessimistica, tipica della sua difficile età. Il rimedio per arginare le sue malinconie è di farle partecipare anche di sdrucinare le cose. Le guardi con freddezza ed avrà una immagine chiara delle possibili soluzioni delle situazioni. Rammenti che la saggezza non si trova solo nelle letture ma anche nell'esperienza degli altri.

un esempio grafologico

**Adriana** — Lei è una donna tenace, mürbamente attaccata agli affetti soprattutto per il timore di rimanere sola. Non le manca, ribellamente, spirto di sopportazione ma una parte del suo carattere si rivolge al destino anche se non fa niente per contrastarlo. Lei è molto sincera e troppo scoperta nei suoi sentimenti; è sensibile e facile alla commozione. Di tutto lei si fa un rimorso. Non deriva da una comune superbia della sua passionalità per timore del giudizio altri. È simpatica, ma intelligente ma tuttavia è imbrigliato da una educazione severa che non le consente di aprire mai fino in fondo. E' arrivato il momento di essere semplicemente se stessa e troverà chi saprà apprezzare i suoi pregi.

e se l'esame grafologico

**O. P. 10c S. C.** — Non condivide il fatto che lei sia priva di ambizioni. La sua grata ne indica molto ma lei non sa ancora come indirizzarle. Nel momento attuale lei è traumatisata ed esaurita. La sua sensibilità è stata pesantemente scossa dalla morte di suo padre che l'ha fatta sentire priva di protezione. L'auto migliore deve venire da dentro. Lei è una perfezionista ed una idealista. Il resto non esiste, è frutto del suo stato d'animo eccezionale. Ha carattere forte e temperamento artistico: lavori molto in questo senso. In tale direzione le sarà possibile superare la sua crisi.

o la mia grafia

**Amelia** — È disordinata e simpatica, intuitiva e distratta, piena di entusiasmi malgrado le apparenti freddezze. È timida e responsabile dotata di intelligenza brillante e capace di gesti di altruismo. Egoista lo diventa con le persone che non ama. Non si farà travolgere dagli alunni specialmente se si lasciera guidare dalla sua sensibile intuizione e se li autoriterà molto per la sicurezza. Superati i primi giorni lei si troverà perfettamente in sé. Soprattutto i primi giorni perché ha bisogno di dominare e di avere una platea di ascoltatori. Metta che è possibile un po' di dedizione nel suo rapporto coniugale. Ricordi che anche gli altri amano essere capiti e questo, purtroppo, lei qualche volta lo dimentica.

o la mia carattere

**L. T.** — Forse già qualcuno le avrà detto che c'è in lei una certa dose di spirito di contraddizione, che la rende puntigliosa e decisa ad avere ragione ad ogni costo. Inoltre è pretensiosa, ambiziosa e le piace emarginarsi. Non ha mai smesso di voler essere la migliore. Le piace anche spirito di sacrificio. Naturalmente il suo carattere si modificherà molto con gli anni e gli studi, ma cominci fin da ora a migliorarla: smussi la testardaggine che può danneggiarla ed evita la gelosia. Cerchi di non perdere tempo inseguendo entusiasmi che lei stessa giudica superficiali. E soprattutto, cerchi di controllare le parole: spesso parla senza riflettere.

anche attraverso le lettere

**Francesca 73** — Non le manca la sensibilità ma un eccessivo controllo non le permette di entrare in contatto reale con i problemi che la agitano in questo momento. Lei fa agire la sua intelligenza ma non la partecipa il cuore. Si sente che in lei la cultura è un fatto acquisito, appiccicato, ed è un impegno estremamente grande che le cerca di infonderla negli altri. Ma non lasci il timore della sua critica e della giudicazione che le consente di raggiungere gli altri. Lei non si abbandona mai, non sblocca mai quel muro che si è costruita intorno per difendersi da non so cosa. Ha un alto senso di giustizia, non manca di umanità ed a volte è addirittura ingenua. Cerchi di dare qualcosa di suo, di diverso da quello che ha studiato. Le capiterà forse di fare degli sbagli ma avrà dato qualcosa di vero e di valido.

o la mia carattere

**Amo la vita nonostante tutto** — Per vincere il suo carattere veramente introverso, lunga di scrivere alla persona che le interessa descrivendo ciò che prova e rileggi la lettera a distanza di qualche tempo. Giudicherà se stessa con maggiori obiettività. Con il suo desiderio di migliorare e con il suo ottimismo non le sarà difficile sblocarsi. Poiché è intuitiva, seguirà il suo istinto e si troverà molto bene, sbagliando di rado. Inoltre frequenti molti contatti, ma solo se si tratta di persone con cui divide interessi accademici di studio. Questa abitudine a parlare in pubblico le sarà di grande utilità per accelerare il suo processo di trasformazione.

me gioi la nostra

**Come vorrei, o se lo vorrei!** — Generosa e impulsiva piena di interessi per la bellezza che la circonda, intelligente, sensibile ma priva di senso pratico. Lei è saggiamente consigliata agli altri e del tutto indifferente alla banalità. Si adatterà con disinvoltura agli ambienti e alle persone restando sempre intimamente la stessa. E' un po' dispersiva, per indifferenza verso certi problemi che non la toccano. E' dignitosa e piuttosto orgogliosa, ma se ne dimentica quando è in gioco un sentimento. E' sempre molto armoniosa.

**Maria Gardini**



Gusto?  
Condimento?  
Sapore di carne?  
Meglio doppio!



Con un pezzettino  
di Doppio Brodo  
le uova avranno doppio sapore,  
la carne doppio gusto,  
il riso in bianco doppio condimento.  
E nel brodo? Doppio sapore di carne  
con il Doppio Brodo Star.

Offerta  
speciale  
solo L. 180



# Binaca Fluor vi dà lo smalto diamante

Solo una superficie dura come il diamante si mantiene facilmente pulita e riflette la luce. Il nuovo dentifricio Binaca è fluorizzato secondo una formula originale Ciba-Geigy. Ecco perché dà ai vostri denti lo smalto-diamante: perché il fluoro conserva lo smalto duro, liscio e brillante. I nostri denti sono vivi. Alimentiamoli col fluoro: la sua efficacia è provata nel rallentare la decalcificazione. Binaca Fluor dà ai denti la bellezza della salute, e solo una bocca sana ha il sorriso e il profumo della gioventù.



**Binaca Fluor è un prodotto Ciba-Geigy**

## IX/c **L'oroscopo**

### ARIETE

Comprensione, stima e sostegni provenienti da persone dianesse e influenti. Progetti legati al sentito di polso e di coraggio. Fase benefica per concludere buoni affari. Affrontate ogni situazione con franchezza. Giorni favorevoli: 24, 25, 28.

### TORO

Chiuderete con sicurezza una partita diventata ormai una pesante catena. Qualcuno vi aiuterà a liberarvi da un intoppo. Sbagliate ripetutamente, ma non irrimediabilmente. Telefonata sorprendente. Giorni buoni: 27, 28, 1<sup>o</sup>.

### GEMELLI

Controllate il bilancio economico allo scopo di evitare sorprese e bisticci. Per nuovi lavori è bene essere più ardui. Ricamate sempre che il mondo è conquistato dai positivi, dai saggi e dagli ottimisti. Giorni buoni: 24, 25, 26.

### CANCRO

Voi sarete proprio avvocati perché buone notizie da una lettera. Non mancherà di distrarvi la compagnia gradevole di persone giovani e di spirito. Per ogni vostra iniziativa fate affidamento su voi stessi. Giorni favorevoli: 25, 27, 2.

### LEONE

La situazione che non vi disfa sarà rimossa con una certa facilità facendo leva sulla destrezza e sulla buona volontà. Attenzione a non farvi bloccare nel momento più delicato delle vostre trattative. Giorni ottimi: 25, 28, 1<sup>o</sup>.

### VERGINE

Riuscirete con il sotterfugio a realizzare un vostro progetto, i mesi accardate e poco idonei per il merito. Astenetevi dalle imprese troppo ardite. Contrarietà e ritardi risolvibili solo con la saggezza. Giorni propizi: 24, 26, 27.

### BILANCI

Le stelle vi aiuteranno a iniziare una settimana ricca di vantaggi e di fortuna. Un prezzo basso è un'arma utile e opportuna per risolvere una situazione spinosa. Invito in apparenza insignificante ma utile. Giorni propizi: 25, 26, 28.

### SCORPIO

Le oscillazioni e le situazioni poco chiare saranno equilibrate dall'aiuto di Giove. Consolidamento di un legame di lavoro, con buoni sviluppi per il futuro. Limpidezza di vedute e buone ispirazioni. Giorni favorevoli: 25, 28, 2.

### SAGITTARIO

Storzzatevi di resistere e di andare avanti finché scossa l'ora di dire addio. Ovvio, anche se state ben accolti stimati e valorizzati. Mettete in pratica i buoni consigli di un amico. Spese impreviste. Giorni buoni: 25, 27, 28.

### CAPRICORNO

Un fatto nuovo si verificherà e voi avviverete in tutte le direzioni. Ovvio, anche se state ben accolti stimati e valorizzati. Mettete in pratica i buoni consigli di un amico. Spese impreviste. Giorni buoni: 25, 28, 2.

### ACQUARIO

Moderato l'entusiasmo e la fantasia farete molta più strada di quanta ne aveva percorsa. La realtà sarà molto diversa da quella immaginata, per cui state cauti nei vostri impegni. Giorni fortunati: 24, 25, 26.

### PESCI

Salute ottima. Otterrete risultati confortanti. Vie aperte per chi ha coraggio e fermezza. Saturno vi procurerà inimicizie. Giorni ottimi: 27, 28, 2.

**Tommaso Palamidessi**

IX/c

## **piante e fiori**

### Frutti sui muri

« Vorrei rivestire i muri di un magazzino situato vicino alla mia villetta di campagna. Mi consigliate la vite americana. Può indicarmi qualche altra soluzione? » (Rosa Poggi - Genova).

Nel suo caso metterebbe lungo i muri da rivestire fruttiferi a spalliera. Si possono utilizzare anzitutto perini, anche su varietà che prestano meglio per la palmetta o a cordoncini. Così avrà rivestito i muri e a portata di mano ottima frutta.

### Lupini da fioro

« Una mia amica mi ha detto che si possono ottenere bellissimi fiori dalla pianta di lupino. Vorrei sapere come si coltiva e quali cure si debbono avere » (Ada Tassoni - Vercelli).

Il lupino è una pianta erbacea perenne o biennale che si può ottenere facilmente con semi (preferibilmente fredda) da febbraio a marzo. Si mette un seme per vasetto allo scopo di trapiantare poi in aiuola col pane di terra perché non sopporta il trapianto. Opterebbe per la lugubrisa letto, ma sempre in distinti vasetti. Si mettono a dimora quando stanno per fiorire. Si moltiplica anche per divisioni di cespugli dopo la fioritura ed anche per talea. Quando si coltiva per i fiori, si pianta e si colora. Le varietà biennali si seminano in aiuola a fine marzo. Fiorirà da luglio a settembre. Il terreno è bene che sia neutro o acido perché teme il calcare. Il lupino richiede posizione soleggiata.

### Capelvenere

« Non riesco a mantenere in buone condizioni la pianta di Capelvenere che tengo in un corridoio illu-

minato. Desidero avere da lei qualche consiglio in merito » (Luisa Coccia - Napoli).

Il Capelvenere o Adianto è una felce erbacea rizomatosa perenne. Lo occorrerà piantarla per ben vegetare: ombra, foschi e frequenti andamenti, anche alle foglie. Richiede terreno composto da: 1/4 di terra di giardino, 1/4 terra vegetale (foglia, castagno, torba), 1/4 di letame stramorbi polverizzato ed infine 1/4 di tuberi di patate. Posizionatela in canna, l'umidità costante senza di che non sopravvive, oltre alle frequenti spruzzature alle foglie tenga la pianta in locale niente o poco riscaldato ed il vaso poggiato su piastrelle. Se è recentemente acquistato con tanta acqua da lambire il fondo del vaso. La pianta potrà essere portata in salotto riscaldato solo per qualche ora e poi riportata a posto e ben spruzzata d'acqua a temperatura ambiente.

### Mele e pere

« Come posso utilizzare le mele e le pere che ho in dispensa e che si stanno guastando? » (Amelia Nucci - Ancona).

In tempi di « austerità » non riguarda sciupare niente ed ha ragione la nostra lettrice che vuole utilizzare le frutta che comincia a guastarsi. Ne faccia una marmellata economica con le ricette dei Pucci. Con un coltellino tagliate tutta la carne guasta e tagli in pezzi il resto. Mescoli insieme pere e mele e ne faccia una marmellata nel solito modo, con 1/10 del peso di zucchero se intendete servirla su dolce o con il più zucchero, se vuole conservarla a lungo. Per dare migliore sapore può introdurre cannella, garamillo, vaniglia, vino bianco o marsala e scorza di limone da togliere a cottura avvenuta.

**Giorgio Vertunni**

# **l'appuntamento quotidiano**

# **PARMIGIANO-REGGIANO**

**Per te che lavori**

occorre un alimento completo  
e facilmente digeribile, che non appesantisca  
togliendo slancio e concentrazione al lavoro  
Un appuntamento con Parmigiano - Reggiano  
il formaggio più ricco di proteine nobili  
di calcio, di fosforo, di vitamine  
e dal genuino ineguagliabile sapore

**Per te, per tutti**  
**l'appuntamento quotidiano**  
**Parmigiano-Reggiano**

Consorzio Parmigiano-Reggiano



**Campione Mondiale dei Formaggi: sette secoli di genuinità e di gusto**

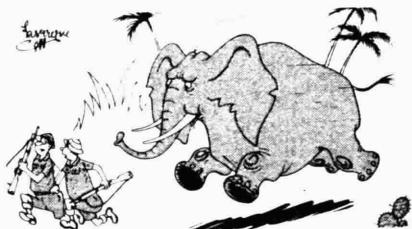


**Golia, 5 minuti di aria viva**



è un prodotto Caremoli

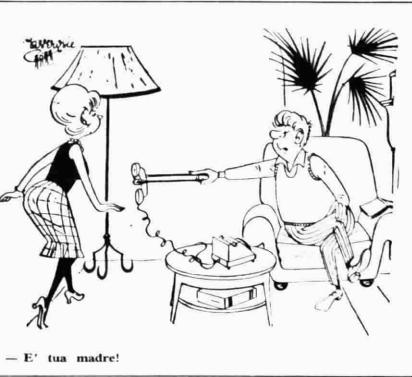
# ***in poltrona***



— Non preoccuparti: gli elefanti sono vegetariani!



Senza parole



— E' tua madre!



— Mela o pera, signor conte?

# **IL PRESIDENTE**

elezione e poteri  
del Capo dello Stato

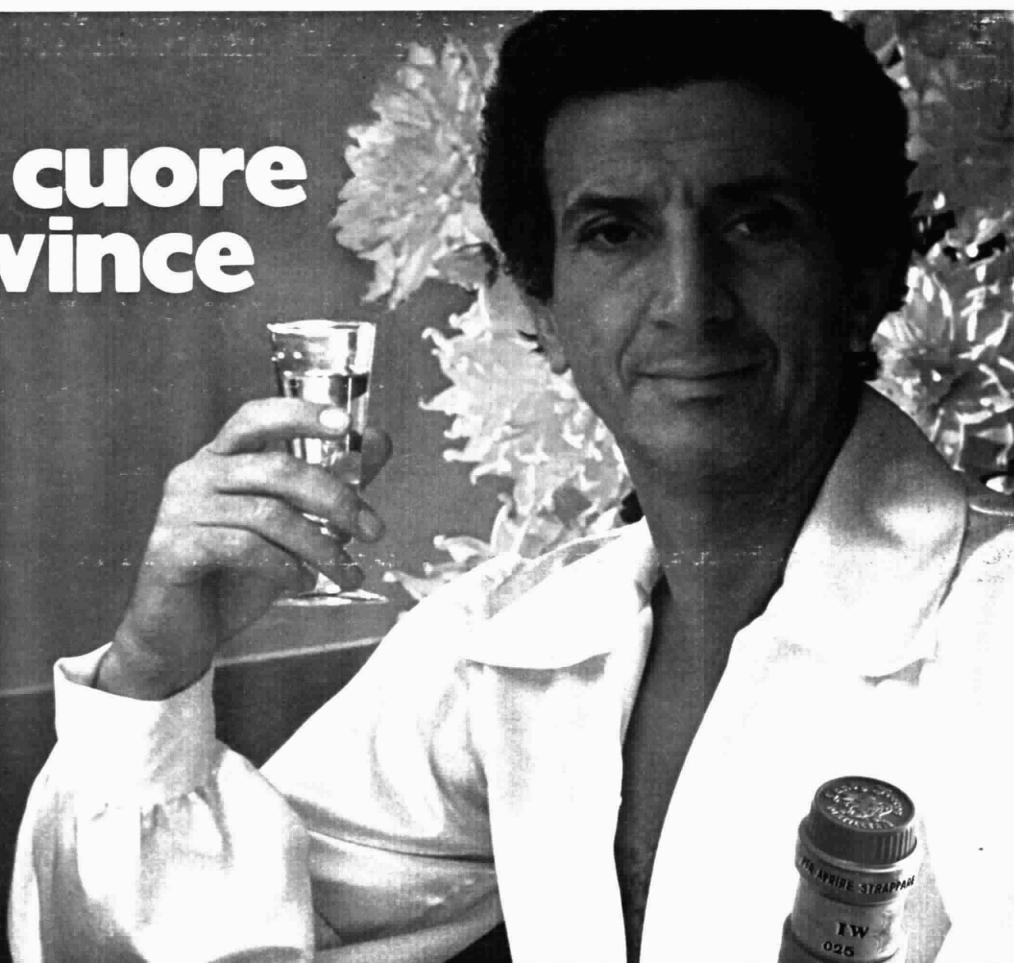
Nino Valentino

ERI edizioni rai radiotelevisione italiana

Garante della Costituzione e custode dei principi costituzionali azionando una serie di poteri di equilibrio, di impulso, di iniziativa: questa fu la figura del Presidente della Repubblica che il Costituente volle definire quando approvò il complesso delle sue funzioni; questa è la figura e il ruolo odierno del Capo dello Stato. L'elezione di un buon Presidente può introdurre un elemento di moderazione e di chiarificazione nella lotta politica e di migliore funzionalità delle istituzioni; può essere un punto di riferimento sicuro della vita democratica del Paese.

L. 1800

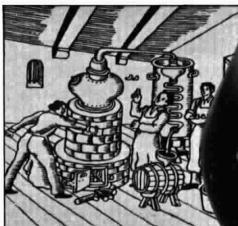
# col cuore si vince



# Grappa Piave

## cuore del distillato

Da sempre, Grappa Piave vince col cuore, perché in ogni bottiglia di Grappa Piave c'è solo il cuore del distillato, ottenuto nelle antiche distillerie di Conegliano Veneto. Vinci anche tu col cuore antico di Grappa Piave.



Luigi Vannucchi, interprete della serie di Caroselli TV "col cuore si vince", storie di uomini che vincono col cuore.